

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



9 0719 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 19 LUGLIO 2009 - ANNO 107 - N. 28 - € 1,00**



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
 Omologato
 DCOER0773
Posteitaliane

Grande partecipazione nella tre giorni di iniziative cittadine

Festa patronale di San Guido è stato un vero bagno di folla



Acqui Terme. Per la Festa patronale e fiera di San Guido si può parlare di un vero e proprio bagno di folla. Poche volte nel passato si era vista nei tre giorni di fiera, domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 luglio tanta gente come per l'edizione del

2009. Le vie interessate al mercato dell'ambulantato, erano più di duecento i commercianti ambulanti, per tre giorni sono state letteralmente intasate di gente.

red.acq.

• continua alla pagina 2



Acqui in Palcoscenico

La fontana di Bakhchisaray



Acqui Terme. Il Festival «Acqui in Palcoscenico», si presenta al pubblico domenica 19 luglio, alle 21,15, Teatro «G. Verdi» di piazza Conciliazione, con il balletto in due atti «La Fontana di Bakhchisaray», tratto dal poema di Aleksandr Pushkin, musica di Boris Asafiev, coreografia di Shamil Teregulov. Da segnalare che lo spettacolo è la prima esecuzione assoluta in Italia. La Fontana di Bakhchisaray è stata eseguita una sola volta in Italia nel 1966 all'Arena di Verona dal Balletto del Kirov di San Pietroburgo. L'appuntamento del Festival è dunque, a tutti gli effetti, una prima esecuzione assoluta nel nostro paese.

Ispirato all'omonimo poema di Aleksandr Pushkin, viene presentato per la prima volta al Teatro Kirov di Leningrado il 28 settembre 1934, con la coreografia di Rostislav Zakharov, a quell'epoca coreografo principale del Teatro Bolshoy di Mosca.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Lunedì 20 giugno

Consiglio comunale

Acqui Terme. La riunione del Consiglio comunale è in calendario, a palazzo Levi, alle 21,15 di lunedì 20 luglio. Tra i punti all'ordine del giorno, è prevista la comunicazione del sindaco Danilo Rapetti per la surrogazione del consigliere comunale Paolo Tabano, entrato a far parte della giunta comunale. Prevista anche la ratifica della deliberazione della giunta comunale numero 110 del 21/05/09 e la 121 del 16/06/09.

Il Consiglio comunale dovrà anche discutere la riadozione del Progetto preliminare di Piano particolareggiato esecutivo con variante strutturale specifica al Piano regolatore generale, aree ex Borma ed attigue. Per «attigue» potrebbe trattarsi di quelle dell'area denominata ex caseificio Merlo di via Salvadori.

Si parlerà quindi del piano commerciale acquese.

Il dott. Tabano al posto di Ristorto



Acqui Terme. Il Sindaco, Danilo Rapetti, in data 16 luglio 2009, nomina il dott. Paolo Tabano Assessore del Comune di Acqui Terme, conferendogli le deleghe relativamente ai Lavori Pubblici, allo Sport e alle problematiche relative alle pratiche ecologiche.

• continua alla pagina 2

Si presentano lunedì 20 luglio

Corsi universitari nell'Acquese

Acqui Terme. La Terme di Acqui S.p.A., l'Università degli Studi di Genova e Casa Scuti S.r.l. hanno definito i termini di un accordo per l'attivazione di corsi universitari nell'acquese.

La Convenzione, che regolerà i rispettivi ambiti d'intervento, verrà presentata al pubblico e sottoscritta dalle parti il giorno lunedì 20 luglio 2009, alle ore 11.30, presso la Sala Baccara del Grand Hotel Nuove Terme.

Il protocollo d'intesa, della durata di un quinquennio, prevede l'attivazione nell'anno accademico 2009/10 del Master Universitario di I livello denominato: «Comunicazione e management del turismo termale e del benessere».

Scopo del corso è la formazione di esperti capaci di organizzare l'accoglienza nei centri turistico-termali e promuovere il valore di un'offerta di qualità in questo ambito, collegandola alle caratteristiche ambientali, culturali e naturali del territorio anche attraverso i nuovi canali di comunicazione. Per raggiungere tale obiettivo si terrà in considerazione la diversa provenienza, mentalità, cultura e lingua di un'utenza diversificata, italiana e straniera.

Si intende quindi fornire agli studenti una preparazione di alto livello e competenze di qualità nei settori linguistici ed interculturali, economici e statistici, giuridici, geografici, sociologici e nell'elaborazione dell'informazione, ciò grazie alle modalità specifiche del corso ed

anche all'impiego di tecniche e protocolli di lavoro in rete.

Il corso è rivolto ai laureati secondo l'ordinamento prevalente e vigente e laureati specialistici in Lingue e Letterature Straniere, Mediazione linguistica, Economia, Scienze Politiche e Giurisprudenza.

Laureati in altre discipline potranno essere ammessi previa valutazione da parte del Collegio dei Docenti.

La struttura didattica del Corso è distribuita su una durata di 10 mesi (di cui 20 settimane di formazione in modalità e-learning).

Il periodo di svolgimento è compreso tra il mese di dicembre 2009 e quello di settembre 2010, così suddiviso: fase in rete - in ambiente di apprendimento della Facoltà di Lingue e letterature straniere, 20 settimane da dicembre 2009 a giugno 2010; fase presenziale - ad Acqui Terme (stage presso le strutture delle Terme di Acqui S.p.a. ed altre aziende del settore) ed a Cavatore (attività didattica presenziale presso la struttura di Casa Scuti s.r.l.) da luglio a settembre 2010.

Complessivamente l'attività formativa è di 1.500 ore di attività di apprendimento, pari a 60 crediti formativi universitari.

Agli iscritti che avranno superato con esito positivo le prove finali sarà rilasciato dall'Università di Genova il diploma di Master universitario di I livello in «Comunicazione e management del turismo termale e del benessere».

All'ordine del giorno del Consiglio comunale

Il nuovo piano commerciale

Acqui Terme. È tra gli argomenti di maggiore interesse, in discussione durante il Consiglio comunale convocato per le 21,15 di lunedì 20 luglio a palazzo Levi, l'attuazione di un nuovo Piano commerciale per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, che annulla quello esistente dal 2006. L'indirizzo procedurale per l'attuazione del documento, certamente non di facile compimento, è stato effettuato con professionalità dall'assessorato al Commercio. Le finalità riguardano lo sviluppo della rete distributiva, effettuata attraverso le diverse combinazioni dell'offerta compatibile, tenuto anche conto della vocazione territoriale e commerciale dei luoghi, della loro fruizione da parte dei consumatori e della obbligatorietà della tutela storico-ambientale.

In particolare il Piano individua le aree destinate agli insediamenti commerciali con particolare riguardo a quelle di medie strutture di vendita al dettaglio, alla disponibilità di spazi ed alle quantità minime di spazi per parcheggi ed alla correlazione tra gli atti autorizzatori commerciali e la concessione o autorizzazione edilizia. Nel documento, dal punto di vista commerciale, Acqui Terme si configura come «Comune polo» della rete primaria, appartenente ad area di programmazione commerciale e rappresenta il centro di riferimento per il territorio limitrofo.

C.R.

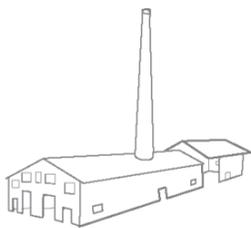
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- I risultati della maturità. *A pag. 3*
- Mercat'Ancona *A pag. 17*
- Castelnuovo B.da: 25ª edizione «Scacchi in costume». *Servizi alle pagg. 18 e 19*
- Cremolino: grande sagra delle tagliatelle. *Servizi alle pagg. 22 e 23*
- 2ª camminata alpina al Santuario del Todocco. *Servizio a pag. 25*
- Castel Rocchero: mons. Renzo Gatti sacerdote da 61 anni. *Servizio a pag. 36*
- Lavorare per Ovada non è né di destra né di sinistra *Servizio a pag. 41*
- Ovada: tutti i maturi ed i «100» nella scuola superiore. *Servizio a pag. 42*
- Campo Ligure: 11ª edizione concerto itinerante. *Servizio a pag. 44*
- Cairo: miasmi maleodoranti in quel di Bragno. *Servizio a pag. 45*
- Rocchetta di Cairo: c'è la sagra di San Giacomo. *Servizio a pag. 45*
- Canelli: indagati due imprenditori e funzionario comunale e sequestro area residenziale. *Servizio a pag. 48*
- Canelli: per Fogliati sono urgenti piano regolatore e teatro. *Servizio a pag. 48*
- Nizza: tutti i maturi e i «100» nella scuola superiore. *Servizio a pag. 52*
- Mombaruzzo: percorsi del gusto al borgo del Castello. *Servizio a pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Da oggi **striscioni e cartelloni pubblicitari**
 a partire da **€ 25 + iva al mq**

DALLA PRIMA

Festa patronale di S. Guido



Il momento di maggiore attenzione della fiera e festa patronale di San Guido, come da tradizione centenaria, è stato lo spettacolo pirotecnico andato in scena sulla riva destra della Bormida dalle 22 circa di lunedì 13 luglio. I fuochi d'artificio, da sempre, hanno suscitato gran fascino per la loro spettacolarità, effetti di luci, di tipologie cromatiche e al termine c'è il giudizio del pubblico e la discussione sulla loro piacevolezza rispetto a quelli delle edizioni precedenti. Al termine, verso le 23, al Kursaal si è esibito in concerto il Corpo bandistico acquese. La ricorrenza di San Guido è la più significativa tra le ricorrenze della città termale e della Diocesi. L'avvenimento è di grosso interesse tanto se visto come fatto religioso, culturale quanto commerciale o di spettacolo. La processione, con l'urna del Santo e la presenza del vescovo monsignor Pier

Giorgio Micchiardi, ha visto la partecipazione di un gran numero di fedeli e la rappresentanza di 45 sindaci di Comuni appartenenti alla Diocesi di Acqui Terme. La fiera, piace a tutti, giovani e meno giovani, ma certamente l'atmosfera di festa è stata rinnovata dalla presenza, in piazza San Marco, del Luna Park. I giostrai tornano metodici ad Acqui Terme per le due fiere annuali. Ritengono quella di Acqui Terme una «buona piazza», ed anche per il 2009 hanno ottenuto un buon ritorno economico. Stesso discorso per l'ambulante. Per tre giorni gran parte delle vie della città si sono trasformate in un'ampia vetrina commerciale, tale da rispondere ai gusti della quantità di gente che ha partecipato alle iniziative della fiera. Notevole anche la partecipazione, in piazza Maggiorino Ferraris, di trattori e macchine ed attrezzi per l'agricoltura.

DALLA PRIMA

La fontana di Bakhchisaray

La versione di Shamil Teregulov, sempre aderente all'originale, ha eliminato alcuni momenti eccessivamente narrativi e snellito la drammaturgia, passando dai 4 atti con prologo ed epilogo della prima coreografia, ai due atti dell'attuale, arricchendo le già splendide danze di carattere e restituendo alla danza ruoli inizialmente affidati al mimo, secondo l'uso invalso negli anni '30.

Atto primo - Nel castello del principe polacco Adam tutte le finestre sono illuminate per l'arrivo degli invitati al ballo. Escono nel parco Maria e il suo fidanzato Vaclav, felici del loro amore, sognando il matrimonio e un radioso futuro. Nel frattempo, nel parco si aggira una spia tartara, inseguita dalla guardia polacca.

Al suono della polonaise, si succedono altere le coppie danzanti; per primi si esibiscono Maria e suo padre. La polonaise viene seguita da una coinvolgente mazurka, ma le altre danze non sono da meno. All'apice dell'allegria, irrompe il comandante della guardia, annunciando terrorizzato che orde di Tartari hanno circondato il parco. Gli uomini imbracciano prontamente le armi, ma i Tartari sono ormai dappertutto. Nell'impari combattimento cade anche il principe polacco.

Dal castello in fiamme riesce a fuggire Maria, scortata e protetta dal fidanzato Vaclav. Improvvisamente, si para loro davanti il khan dei Tartari, Girey.

Colpito dalla bellezza della ragazza, si ferma un attimo prima di trafiggere con la sua lama il povero Vaclav che cerca di difendere l'amata. Maria, su ordine del khan, viene catturata e rinchiusa nell'harem.

Atto secondo - Nell'harem le concubine del khan festeggiano danzando, tra loro c'è anche Zarema, la favorita. Una marcia militare saluta il ritorno vittorioso dell'esercito del khan e le concubine si precipitano ad accogliere il loro signore, prima fra tutte Zarema; tuttavia i pensieri di Girey sono occupati dall'immagine della bellissima prigioniera e persino l'infuocata danza di Zarema lo lascia indifferente, gettando la ragazza nella più cupa disperazione.

Per Maria, i giorni passano nella nostalgia per la patria perduta, la presenza di Girey non la rallegra, neppure la spaventa: è ormai indifferente a tutto. Girey la implora di amarlo, le racconta la sua passione per lei, solo con lei riesce ad essere paziente e buono.

La storia del Teatro Nureyev è relativamente recente, ma assai ricca di eventi creativi. La data ufficiale della fondazione è il 1938, col nome di Teatro Statale della Repubblica di Bashkiria, con sede a Ufa, capitale della repubblica. Il Teatro è un vero e proprio tempio della cultura, la cosiddetta "casa di Aksakov", dal nome del letterato e mecenate delle arti, morto nel 1862.

DALLA PRIMA

Nuovo piano commerciale



DALLA PRIMA

Il dott. Tabano al posto di Ristorto

Il dott. Paolo Tabano, nato a Genova il 13 agosto 1954, residente ad Acqui, coniugato, con un figlio, è medico dello sport presso l'Asl; è stato eletto Consigliere Comunale nel 2007, non essendo politico di professione si era candidato con la lista civica "Acqui Nostra" ed aveva ottenuto 134 voti.

L'idea portante per l'insediamento delle zone di insediamento commerciale, è quella di considerare il territorio di Acqui Terme come luogo ove sono insediate attività commerciali e artigianali sufficientemente sviluppate e diversificate che rappresentano un valore da mantenere, migliorare e potenziare sia perché, tutte insieme, garantiscono un buon livello di servizio alla popolazione residente sia perché possono costituire forza di attrazione sulle altre realtà minori del contesto territoriale di riferimento soddisfacendo pure l'utenza fluttuante legata ai flussi turistici.

Una significativa presenza

Alpini per l'Abruzzo

Acqui Terme. Pubblichiamo una relazione sulla partecipazione degli alpini acquesi in Abruzzo:

«La nostra partecipazione a questa emergenza è stata varia e l'impegno è notevole: vi è ancora bisogno di volontari, anche chi non è ancora iscritto alla Protezione Civile può partecipare previa iscrizione, anche solo temporanea, alla stessa. La partecipazione sino al 10 luglio è stata la seguente:

Aprile: l'alpino Giorgio Tassisto parte, aggregato ad una squadra del COM del Comune di Alice Bel Colle per Camarda ove portano 6 camper.

Maggio: l'architetto Tassisto è impegnato per una settimana in zona terremoto, con altri tecnici comunali, alla verifica dello stato di agibilità degli edifici danneggiati dal terremoto.

L'alpino Giovanni Giordano, aggregato alla squadra della sezione di Ivrea, è impegnato al campo del comune di Barisciano.

Il campo è gestito dalla Protezione Civile della Regione Piemonte e alla Protezione Civile ANA del 1° Raggruppamento viene dato in gestione il reparto Mensa: cucina, distribuzione vivande (self service) e sala mensa, del suddetto campo terremotati.

Giugno: Giordano si interessa presso alcune Cantine Sociali della zona e vengono inviati alla Mensa del campo di Barisciano 150 litri di vino offerti dalla Cantina Sociale Casa Bertalero di Alice Bel Colle.

Luglio: gli alpini Franco Solia e Erick Tarquini, aggregati alla Sezione di Biella, sono impegnati per una settimana presso il Campo di Barisciano. Raggiungono la suddetta località con automezzo della Protezione Civile in dotazione al Comune di Acqui, per interessamento del nostro vicesindaco, l'alpino Enrico Bertero.

I suddetti portano altro quantitativo di vino offerto dalla Cantina Sociale di Ricaldone e 6/7 scatoloni di medicine, destinate alla dottoressa Eugenie Tchokogue che gestisce un posto medico/farmaceutico nel Campo di Pienza, frazione del Comune di Barisciano. I medicinali sono stati raccolti durante il mese di giugno grazie all'interessamento dell'alpino Fabrizio De Lorenzi, volontario della nostra unità di Protezione Civile, presso i suoi colleghi farmacisti di Acqui Terme.

L'Associazione Nazionale Alpini 1° Raggruppamento con alpini piemontesi e liguri, gestisce completamente la cucina e la sala mensa, quindi: preparazione e distribuzione, tipo self-service, di colazione ore 7-9, pranzo ore 12,30-14, cena ore 19,30-21; preparazione e pulizia sala mensa. I pasti distribuiti sono circa 150-180 colazioni, 340-380 pranzi, 410-440 cene: questi dati comprendono anche i volontari che si aggirano su circa 30-40 volontari a settimana, oltre a quelli che operano saltuariamente in zona (disinfestazione, tecnici per perizie, veterinari, guardie forestali, ecc.).

DALLA PRIMA

Balletto di Roma

In questa versione rivisita il testo shakespiriano lavorando soprattutto sugli snodi psicologici che determinano le dinamiche dei rapporti, quanto mai, qui, ambigui e complessi nel triangolo (mai equilatero) Otello-Desdemona-Cassio.

L'ambientazione costante in un moderno porto di mare (un dichiarato omaggio agli sgarbati fotografi fassbindariani di *Querelle*) chiarisce e amplia l'intuizione di base: se Otello davvero è - come è sempre stato - un 'diverso', un outsider non tanto per il colore della pelle quanto per il suo essere 'straniero', ovvero qualcuno abituato ad 'altre regole del gioco', è anche vero che la banchina di un porto è una sorta di 'zona franca', un limbo dove si arriva o si attende di partire, un coacervo di diversità dove tutte le pulsioni vengono pacificamente accettate come naturali e necessarie proprio per il semplice fatto che lì, nel continuo brulicare del ricambio umano, lo straniero, il diverso, il barbaro non esistono. Precoce dramma romantico (e di ciò ne danno testimonianza l'entusiastico giudizio di Victor Hugo e il melodramma di Verdi) l'*Otello* ben si presta alla lettura provocatoria ed 'eccentrica' elaborata da Monteverde, dove anche certe forzature enfatiche di Dvorak trova-

no una loro pertinente e salutare collocazione fungendo spesso da sottile contrappunto ironico (verrebbe da dire brechtiano) all'azione dei personaggi.

Il Balletto di Roma nasce nel 1960 grazie al sodalizio artistico di due icone della danza italiana: Franca Bartolomei, prima ballerina e coreografa dei principali enti lirici italiani e di realtà straniere, e l'*étoile* Walter Zappolini, dal 1973 al 1988 Direttore della Scuola di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Oltre cento balletti allestiti e portati in scena sia in Italia che all'estero, opere di valore storico accanto a coreografie di autori internazionali e nazionali.

Il Balletto di Roma è oggi il frutto dell'incontro di questa storica realtà con il prestigioso Balletto di Toscana, fondato nel 1985 e al tempo diretto da Cristina Bozzolini, già prima ballerina stabile del Maggio Musicale Fiorentino, che in soli quindici anni d'ininterrotta attività è divenuta una delle migliori compagnie italiane sulla scena internazionale.

Nuove ed originali coreografie, firmate da artisti italiani già affermati nel panorama della danza contemporanea, segnano l'inizio di questo nuovo percorso artistico nella stagione teatrale 2001/02.

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

ARMENIA	➔
13 - 21 SETTEMBRE	
SARDEGNA	➔
6 - 13 OTTOBRE	
SUDAFRICA E MAURITIUS	➔
16 - 31 GENNAIO 2010	

<p>I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus</p> <p style="text-align: center;">FORESTA NERA</p> <p style="text-align: center;">Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO</p> <p style="text-align: center;">TIROLO</p> <p style="text-align: center;">Innsbruck/Kitsbuhel/Baviera/Castelli di re Ludwig 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO</p> <p style="text-align: center;">ALPE ADRIA</p> <p style="text-align: center;">Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO / 31 AGO.-6 SETT.</p> <p style="text-align: center;">SALISBURGHESI</p> <p style="text-align: center;">Salisburgo/Flachau/Monaco di Baviera/Grossglockner 10-16 AGOSTO / 17-23 AGOSTO / 24-30 AGOSTO</p>	<p>I VIAGGI DELL'ESTATE</p> <p>25-26 luglio - TRENINO CENTOVALLI</p> <p>14 - 16 agosto - FERRAGOSTO IN UMBRIA</p> <p>14 - 16 agosto - FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI</p> <p>8-16 agosto - LONDRA e INGHILTERRA</p> <p>18 - 23 agosto - SASSONIA e navigazione sul fiume Elba</p>	<p>1° CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB</p> <p style="text-align: center;">COSTA VICTORIA</p> <p style="text-align: center;">28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE</p> <p style="text-align: center;">VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA</p> <p style="text-align: center;">Quote a partire da 444,00 € !!!</p> <p style="font-size: small;">Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.</p>
--	---	--

I risultati dell'esame di maturità

LICEO SCIENTIFICO

Classe 5ª A: alunni 21, maturi 21.
Alemanno Massimo (74), Bilello Paolo (72), Buffa Giovanni (75), Cioffi Mirco (87), Cugno Valentina Cristina (73), Deriu Giulia (70), Filippo Riccardo (85), Forcone Marta (68), Ghiglia Annarita Marzia (70), Gottardo Lorenzo (85), Ivaldi Deborah (70), Leoncino Chiara (78), Lesina Lorenzo (95), Li Volsi Ilaria (75), Reggio Luisa (95), Servetti Gregory (75), Tacchella Vittorio (66), Tarabuso Ilaria (75), Trevisiol Andrea (71), Vella Alessandro Domenico (96), Zanardi Daniele (67).

Classe 5ª B: alunni 28, maturi 28.
Archetti Maestri Agata (64), Barberis Fabiana (90), Barisone Alberto (71), Bennardo Marika (79), Cannonero Fabrizio (64), Carbone Andrea Pietro (83), Chiesa Anita (94), De Giorgis Sara (93), Depetris Matteo (70), Diotto Giulia (64), Domanda Chiara (86), Ferraris Federica (80), Ivaldi Martina (80), Landolfi Alessandro (60), Lingeri Andrea Luigi (60), Marinelli Manlio (79), Massano Federico (60), Negro Erik (70), Parodi Francesca (80), Pistis Giovanni (65), Porro Luca (82), Rabagliati Alberto (100), Ragazzo Massimiliano (62), Raineri Francesco (79), Rave-ra Matteo (64), Solferino Eleonora (70), Tasca Simone Giacomo (72), Testa Giulia (79).

LICEO CLASSICO

Classe 3ª A: alunni 24, maturi 24.
Adorno Alberto (81), Bo Stefania (72), Bottacini Giulia (74), Brezzo Monica (77), Caselli Katjusha (66), Ciriotti Daria (71), Doglio Valentina (81), Favagnina Giovanni Antonio (81), Folli Carlotta (66), Gallina Marta (74), Gandolfo Laura (75), Garbarino Federico (77), Ghione Claudia (68), Penengo Vittoria (83), Pepe Teresa (69), Perelli Tommaso (80), Piana Filippomaria (77), Pizio Corinna (100), Puppo Costanza (96), Scaletta Cecilia (100), Scorza Federica (83), Secchi Luca (70), Vercellone Claudio (75), Zaccone Chiara (72).

ITIS BARLETTI

Classe 5ª A: alunni 12, maturi 11, non maturi 1.
Aleo Nicolò (62), Bensi Maurizio (88), Della Volpe Marco (63), Difazio Alessio (92), Gillardo Andrea (94), Mito Elia (62), Negro Luca (73), Parodi Alberto (60), Valentino Daniele (73), Vero Riccardo (72), Zunino Gabriele (78).

Classe 5ª B: alunni 11, maturi 11.
Bianchi Gian Luca (90), Bo Simone (82), Botto Riccardo (73), Cafaro Fabrizio Nicolò (75), Corsico Jessica (86), Lesina Stefano (100), Olivieri Paolo (70), Pesce Gaia (83), Polo Matteo (67), Ratti Serena (83), Scurria Giulia (83).

Classe 5ª D: alunni 21, maturi 21.
Agoglio Camilla (76), Avella Cristiano (61), Commisso Jessica (65), Di Dolce Valentina (71), Di Giorgio Elisa (82), Diotti Daniele (67), Foi Feder-

co (60), Garbarino Stefano (78), Ghione Francesca (68), Greco Alexandra (62), Koleva Sanja (83), Lanero Alice (62), Mignosi Luca (65), Pavese Naomi (93), Poggio Andrea (63), Scurria Marco (80), Sgu-ra Vincenza (85), Sirito Federico (72), Talento Alice (65), Trincherio Cristian (73), Vint Andreea Elisabeta (95).

I.T.C. VINCI

Classe 5ª A: alunni 15, maturi 15.

Beria Francesca (60), Blencio Carola (100), Cazzola Benedetta (100), Ciriotti Elena (80), Dacquino Alessia (68), De Santi Alessandro (62), Gaglione Jessica (98), Gaino Giulia (80), Gallione Luca (83), Ghignone Sara (70), Guala Alessio (70), Lepore Federica (67), Levo Christian (60), Pietrosanti Alessio (75), Savarro Giulia (100).

Classe 5ª B: alunni 17, maturi 16, non maturi 1.

Annechino Leticia (64), Antonucci Martina (60), Barbero Stefania (62), Botto Francesca (92), Cazzola Patrik (100), Deluigi Davide (100), Ghione Ambra (90), Giaretti Federica Giuseppe (62), Goglione Alex (67), Malfatti Silvia (72), Montrucchio Andrea (88), Natta Samuele (80), Servetti Ilaria (72), Siri Alessio (62), Vaccaro Vincenzo (77), Zunino Valentina (100).

ISTITUTO D'ARTE OTTOLENGHI

Classe 5ª A, arte del legno e disegnatori di architettura: alunni 15, maturi 15.

Arecco Matteo (64), Armiento Samantha (70), Barbero Massimiliano (60), Carlevaro Madhura (96), Colombelli Leonardo (70), Echino Mario (61), Farhat Marwan (61), Hohler Luca Mario (70), Larocca Raffaele (67), Mercadante Sara (100), Perfumo Gabriele (67), Piccardo Sonia (70), Ricci Alessia (96), Rizzo Valentina (70), Visconti Cinzia (67).

Classe 5ª B, decorazione pittorica: alunni 15, maturi 15.

Avidano Clara (85), Corleto Luana (69), Dell'Ernia Mattia (78), Di Pasquale Virginia (88), Di Sanza Federica (69), Fiorito Danilo (75), Gaggero Federica (65), Massone Alessia (74), Mihypaj Sonida (69), Parodi Jessica (67), Porcellana Gianluca (100), Repetto Jessica (65), Testa Beatrice (75), Torrielli Anastasia (82), Valentino Deborah (80).

IPSIA FERMI

Classe 5ª A: alunni 18, maturi 18.

Bertone Simone (72), Boido Fabio (71), Bracco Stefano (76), Cagno Davide (80), Cazzoli Silvio (85), Cignacco Alberto (62), Longo Andrea (71), Mirano Marco (64), Morena Matteo (72), Nervi Marco (76), Parodi Carlo (70), Parodi Roberto (71), Rapetti Giovanni (80), Saredi Enrico (73), Solinas Giovanni (80), Taricco Denis (78), Turco Omar (65), Vassallo Daniele (68).

Classe 5ª serale: alunni 22, maturi 22.

Alismo Francesco (100 con lode), Blengio Marco (93), Cic-



	Torre	Barletti	Vinci	Scientifico	Classico	Arte	Fermi	Totale
60	1	2	3	3		1	3	13
61		1				2	1	4
62	3	4	4	1			1	13
63	1	2						3
64			1	3		1	1	6
65		3		1		2	2	8
66				1	2		2	5
67	1	2	2	1		4		10
68		1	1	1	1	1	1	6
69					1	3		4
70		1	2	6	1	5	1	16
71	2	1		2	1		3	9
72		2	2	2	2		3	11
73		4		1				6
74	1		1	2	1	1	1	6
75		1	1	4	2	2		10
76	1	1					2	4
77			1		3			4
78	1	2		2			2	7
79				4				4
80		1	3	3	1	1	4	13
81					3			3
82	1	2		1		1	1	6
83		4	1	1	2			8
84							2	2
85	1	1		2		1	1	6
86		1		1			1	3
87				1			1	2
88		1	1			1		3
89							1	1
90	2	1	1	1				5
91	1							1
92	1	1	1					3
93	1	1		1			1	4
94	1	1		1				3
95		1		2			1	4
96				1	1	2		4
97								0
98			1					1
99								0
100		1	6	1	2	2	3	16
Maturi	19	43	31	49	24	30	40	236
Non maturi		1	1					2
Totale alunni	19	44	32	49	24	30	40	238
Media dei voti	77	75,23	78,1	76,24	77,83	74	76,4	75,02

carello Cicchino Francesco (78), Cresta Dario Luigi (100), Cresta Valter Mario (86), Diotti Flavio (100), Gandolfo Gabriele (72), Griffo Gregorio (60), Jaadour Hafid (95), Malfatto Enrico (60), Morbelli Andrea (74), Moretti Giovanni Bartolomeo (87), Nuzzo Stefano (80), Olivieri Mirco (65), Parodi Eugenio (60), Parodi Marco (89), Pesari Luigi (66), Tartaglione Giovanni (84), Ventura Davide (84), Viazzi Manuele (66), Zaccone Daniele (82), Zunino Luigi (61).

I.P.S.C.T. - F. TORRE

Classe 5ª A (tecnico della gestione aziendale): alunni 9, maturi 9.

Bennardo Martina (63), Coppola Francesca (82), Firingeli Salvatore (91), Jacono Lea (71), Maccario Giuseppina

(60), Pau Elena (71), Romeo Marika (78), Romeo Valentina (90), Scilipoti Cristina (62).

Classe 5ª B (tecnico dei servizi turistici): alunni 10, maturi 10.

Biorci Valentina (92), Bouchfar Sanae (67), D'Alessio Angela (74), Gregorio Genny (90), Lucin Ponce Tatiana (76), Mignone Jessica (94), Poggio Martina (93), Polanco Galle-gos Sonia Patricia (62), Temelkova Angela (85), Zapata De La Cruz Jennifer (62).

I.P. CORTEMLIA

Classe 5ª E: alunni 8, maturi 8.

Barbaro Miriam (87), Grutkova Dilek (82), Massaro Valentina (60), Molle Denise (86), Pasini Debora (80), Res-sia Elda (65), Rizzo Marco (75), Savina Marco (100).

I magnifici neo tecnici seniores

Esami di stato storici all'istituto Fermi



Acqui Terme. 40 nuovi Tecnici delle Industrie elettroniche si sono diplomati negli ultimi Esami di Stato presso l'Istituto professionale Fermi di via Moriondo ad Acqui.

Il risultato è eccezionale perché tutti gli ammessi hanno caratterizzato da una media di voti che nel corso serale raggiunge gli ottanta punti e nel corso diurno supera abbondantemente i settantacinque ma specialmente perché ben tre studenti, del corso serale, hanno conseguito la votazione massima: Dario Cresta e Flavio Diotti hanno ottenuto il 100, Francesco Alismo cento con lode.

La notizia è di grande rilievo, specie se rapportata allo status degli studenti del serale: adulti anche di mezza età che, per motivi di soddisfazione personale e di riqualificazione professionale, si sono impegnati ad una frequenza per cinque anni, perseguita con fatica dopo una giornata di lavoro svolto anche in sedi disagiate e lontane dalla scuola, e incrementata nel tempo per spirito di solidarietà verso i compagni di corso e per rispetto dell'impegno dei docenti sempre intenti ad applicare metodologie di approccio personalizzate alle esigenze di ciascuno, affinché nessuno perdesse coraggio e volontà di portare a termine il progetto di studio.

D'ora in poi l'operaio forestale, l'impiegato di banca, il

tecnico audio, l'impiegato dell'Ufficio di collocamento, l'agricoltore, il tecnico delle ferrovie, l'operaio addetto all'etichettatura, il frigorista, gli elettricisti ed i meccanici, il tecnico ADSL, l'operaio edile, l'addetto al forno industriale, l'operaio enologico e l'addetto alla produzione di infissi, il macellaio ed il carabiniere, l'autista di ambulanza CRI e l'operatore di Comunità potranno fregiarsi di diritto del titolo di Tecnico delle Industrie Elettriche, come i loro colleghi adolescenti dei corsi diurni.

Alla grande soddisfazione dei diplomati per il riconoscimento ottenuto, si affianca quella del Dirigente scolastico, dott.ssa Luisa Rapetti, del direttore di sede Ing. Giampiero Cavelli, che per i cinque anni è stato anche docente dei corsi del serale, dei docenti tutti che con encomiabile professionalità hanno saputo incrementare nel tempo potenzialità ed attitudini personali di tutti gli allievi guidandoli nella costruzione del proprio progetto di vita, del personale ATA che da sempre in questa scuola assolve il proprio lavoro come lavoro di squadra solidale ed accogliente. Ed infine un dovuto ringraziamento pubblico al signor Dario Cresta, leader positivo della classe dei seniores, per la capacità di armonizzazione da sempre adottata nei confronti dei compagni-colleghi di corso e per il rapporto dialogante mantenuto con i docenti.

Brava Carola!



Acqui Terme. Carola Blencio si è diplomata a pieni voti all'Istituto Tecnico Commerciale. Questi i complimenti dei familiari:

«Brava Carola! Anche questa volta hai raggiunto il tuo obiettivo ottenendo il massimo del risultato. Siamo orgogliosi di te. Ad maiora! Mamma e papà».

Offerta

Acqui Terme. In memoria di Giovanna Motta in Andreo un gruppo di amici ha donato alla Madonna dei Cappuccini la somma di euro 170,00.

Questi amici vogliono testimoniare quanto la signora Giovanna abbia amato e frequentato il santuario della Madonna. Concreto questo modo di prolungarne la memoria consapevole di quanto insegna la Parola di Dio che i mezzi più utili a garantire una comunione perdurante sono la carità e la preghiera. Gli amici: Ferrato, Roberto Mignone (coniugi), Il-de Farinetti, Mariangela Gottardo, Elga Merlo, Rosetta Sburilai, Caucino (coniugi), Vittoria Biscagliana, Marisa Santi Oddone, Mariangela Landi Santi, Giuseppina Perazzo Torre, Rosanna Torre, Olga Torre, Nanda Delorenzi, Paola Perazzo Norando, Giorgio Ravera (coniugi).

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 18 luglio LIVIGNO
Domenica 19 luglio ZERMATT
Domenica 26 luglio MADONNA DI CAMPIGLIO
Domenica 2 agosto CRANS MONTANA
Domenica 9 agosto LIVIGNO
Sabato 15 agosto MONGINEVRO & BRIANCON

ARENA DI VERONA

Venerdì 21 agosto AIDA
Mercoledì 26 agosto TOSCA

LE CAPITALI LOW COST

CONTRO LA CRISI VIAGGIAMO LOW COAST!	
Dal 6 al 9 agosto	VIENNA A solo € 290
Dal 12 al 16 agosto	COPENHAGEN A solo € 515
Dal 26 al 30 agosto	BERLINO A solo € 385
Dal 2 al 6 settembre	MADRID A solo € 370

I NOSTRI WEEK END

Dal 25 al 26 luglio	€ 140
ALTA SAVOIA	
Dal 5 al 6 settembre	CAMARGUE

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orbo Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

ESTATE 2009

Dal 18 al 19 luglio JUNGFRAU e INTERLAKEN	Dal 12 al 16 agosto BARCELONA e le perle della CATALOGNA
Dal 25 al 29 luglio AMSTERDAM & L'OLANDA	Dal 16 al 23 agosto MOSCA - SAN PIETROBURGO AEREO
Dal 1° al 6 agosto BUDAPEST e L'UNGHERIA	Dal 17 al 20 agosto ROMA e castelli romani
Dall'8 al 9 agosto Tour delle DOLOMITI	Dal 22 al 27 agosto PRAGA - DRESDA - KARLOVIVARY
Dall'11 al 19 agosto ISTANBUL e la BULGARIA	Dal 22 al 29 agosto Tour IRLANDA AEREO
Dal 12 al 16 agosto PARIGI e CASTELLI della LOIRA	Dal 28 al 30 agosto FORESTA NERA

SETTEMBRE

Dal 9 al 13 Tour della PUGLIA

OTTOBRE

Dall'11 al 18 Tour della SICILIA
--

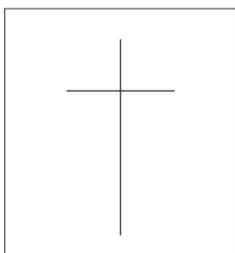
RINGRAZIAMENTO



Giuseppe TRULLA

La famiglia commossa dalla partecipazione e dal tributo di affetto verso il caro estinto, riconoscente ringrazia quanti hanno presenziato o comunque preso parte con scritti, fiori e offerte benefiche. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 25 luglio alle ore 16,30 nella parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

ANNUNCIO



Giovanna

MOTTA ANDREO

La famiglia ne annuncia la scomparsa. Giovanna riposa nel cimitero di Acqui Terme.

ANNUNCIO



Maria Rosa MANFRINETTI ved. Martino di anni 88

Lunedì 6 luglio dopo una vita onesta, laboriosa e dedicata alla famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Gianni, Beppe, Maria e Guido ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata giovedì 6 agosto alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Elisa BARISONE ved. Parodi

Giovedì 9 luglio è serenamente mancata ai suoi cari. Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, la famiglia annuncia la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 22 agosto alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Gino BOTTO

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 23 luglio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone.

ANNIVERSARIO



Caterina CIRIO ved. Alemanni

Nel 9° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Eugenio CORNARA

Nel 3° anniversario della scomparsa la moglie, la figlia, il genero e il nipote Matteo, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie a chi vorrà unirsi a noi con la preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Rita FORCONE in Poggio

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 18° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 luglio alle ore 10,30 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giancarlo MARCHISIO

"Nell'8° anniversario della scomparsa, la tua memoria vive nel cuore di chi ti ha voluto bene". Lo ricordano la moglie, il figlio e parenti tutti nella s.messa che sarà celebrata domenica 19 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Gianfranco ICARDI

"La morte non ha interrotto il filo che ci univa. Vivi nei nostri pensieri ogni giorno". Nel 1° anniversario della scomparsa, i famigliari ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nelle ss.messe che verranno celebrate: domenica 19 luglio alle ore 11 nella chiesa della "Trasfigurazione" di Alba e domenica 26 luglio alle ore 10,30 nella chiesa di Morbello Costa.

ANNIVERSARIO



Giuseppe NEGRO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". I tuoi cari ti ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



Laura MASSOLO in Giordano

Ad un anno dalla scomparsa la ricordano con immutato affetto il marito, la sorella, i figli, i nipoti, le nuore ed i parenti tutti. La santa messa di anniversario sarà celebrata domenica 19 luglio alle ore 18 in cattedrale. Un ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Romilda CAZZOLA in Cavallero

Nel 20° anniversario dalla scomparsa il marito, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Rosa GAIONE ved. Guglieri

"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, la nipote con la famiglia ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 25 luglio alle ore 17 nella parrocchiale di Visone. Ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Silvio ROLANDO

"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai". Nel 1° anniversario i familiari vogliono ricordare il caro Silvio nella santa messa che verrà celebrata domenica 19 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Vesime (AT). Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

RICORDO



Teresa CASTELLINO (Gina) in Rolando

"Il ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, e resterà sempre con noi". I familiari vogliono ricordare la cara Teresa con una santa messa che verrà celebrata domenica 19 luglio alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Vesime (AT). Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carlo SBURLATI

"Ogni istante con tanto amore siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Di grande fede, per 50 anni al servizio della sacrestia parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine, le nipoti Lucia e Pinuccia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 23 luglio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria Teresa SCARSO ved. Sburlati

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden FIORI e PIANTE
di Sewato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme
ORECCHIA
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Bartolomeo BARBERIS

Nel 5° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli con le loro famiglie e tutti i suoi cari, lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 19 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

ANNIVERSARIO



Antonio Giovanni GRATTAROLA

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, le nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 19 luglio alle ore 11 nella parrocchiale di Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piero ASSANDRI

"Anche se da quattro anni non sei più fra noi, abbiamo ancora tanto bisogno del tuo aiuto, continua a guidarci dal cielo come hai fatto qui in terra". Ringraziamo quanti vorranno pregare con noi nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 luglio alle ore 10,15 nella chiesa di Miogliola.

I familiari

RICORDO



Umberto GARRONE

Nato a Montechiaro d'Acqui il 20 luglio del 1925 e morto a Torre Pellice il 29 novembre del 2008. «Ti vogliamo tanto, tanto bene».

La tua famiglia

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

La comunità "dissidente" di sant'Antonio

Amici veri e presunti...
povero monsignor Galliano

Acqui Terme. Un volantino distribuito in occasione della festività di San Guido è l'ultimo atto della polemica che i fedeli di Sant'Antonio in Pisterna hanno messo in piedi dopo l'istituzione del nuovo orario che prevede messa al giovedì e adorazione alla domenica.

Non riteniamo di pubblicare il contenuto del volantino sia perché non aggiunge nuove motivazioni a quelle precedenti, sia perché i toni e le argomentazioni usate qualificano (o meglio squalificano) gli ignoti autori del foglietto che si firmano "veri amici di Monsignor Galliano". Ogni commento è superfluo.

Ma non possiamo non registrare le reazioni che il volantino ha suscitato. Pubblichiamo quindi quanto abbiamo ricevuto non in forma anonima.

«Io, come molti acquisi, domenica scorsa ho dovuto assistere a quello squallido spettacolo che uno sparuto manipolo di presunti "veri amici di Monsignor Galliano" in nome di una presunta amicizia ha messo in scena con la distribuzione di volantini dai toni perlomeno arroganti e che il "nostro" Monsignore non avrebbe certamente approvato.

Per fortuna quelli che lo hanno conosciuto e amato veramente hanno saputo dare il giusto peso all'iniziativa. Erano presenti molti dei collaboratori di Monsignor Galliano che da più di cinquant'anni gli sono stati vicini ed hanno aderito a tutte le iniziative che la sua mente fervida ha messo in atto (mensa della fraternità, corsi per fidanzati, anniversari di matrimonio, gite parrocchiali, restauro del Duomo, e l'elenco potrebbe continuare all'infinito) dedicando energie, tempo spesso rubato al proprio lavoro e alla propria famiglia sempre con l'entusiasmo che lui sapeva suscitare e sempre disinteressatamente e qualcuno di loro si è chiesto dove fossero allora i "veri amici".

Quello che il parroco ha detto durante l'omelia non è una falsità messa in bocca a un defunto, ma una sacrosanta verità che centinaia di persone allora presenti possono confermare e che successivamente Monsignor Galliano ha ripetuto in varie occasioni (si riferisce a quanto detto dal Vescovo all'inaugurazione di sant'Antonio restaurato, e ribadito più volte da mons. Galliano come testimonia l'articolo a pag. 7 del 14 gennaio 2007, proprio a firma di monsignor Galliano in cui si dice «Centro di preghiera» è l'auspicio del Vescovo manifestato nel giorno della inaugurazione della rinnovata chiesa di Sant'Antonio. La chiesa restaurata presenta un ambiente ideale per il raccoglimento e la preghiera sia individuale come comunitaria, si respira un clima di famiglia nelle varie celebrazioni e si è naturalmente portati all'adorazione».n.d.r.).

A proposito delle accuse mosse a S.E. il Vescovo, l'unica colpa di cui, forse, deve farsi carico è quella di essere stato troppo accondiscendente, forse per un eccesso di rispetto verso Monsignore, e di aver permesso che questa iniziativa, di creare una nuova comunità, prendesse piede (cosa che probabilmente non sarebbe potuta succedere in nessun'altra Diocesi).

Qualcuno, neanche troppo a sproposito, ha parlato di scisma.

Riguardo infine all'ultima parte in cui, con toni minacciosi, si prospetta l'indisponibilità dei fedeli di Sant'Antonio a frequentare altre chiese, penso che le chiese di Acqui e la Chiesa in genere non sappiano cosa farsene di cosiddetti "cristiani" che hanno legato il loro essere cristiani ad un luogo o ad una persona per quanto grande possa essere stata (in genere questo viene defini-

to idolatria).

Che lo Spirito Santo li illumini ed indirizzi i loro entusiasmi a più nobili scopi».

Aldo Marengo

«Preg.mo Direttore permettimi questa breve considerazione.

Ho notato con molto stupore che alcune persone distribuiscono un volantino riguardante la Chiesa di Sant'Antonio, davanti alla Cattedrale di Acqui, nel giorno dei festeggiamenti del Santo Patrono Guido.

Non spetta certo a me fare considerazioni su quanto esposto e richiesto, ma una cosa mi ha dato veramente fastidio: la definizione come firma "i veri Amici di Monsignor Galliano".

Anch'io sono stato amico di Monsignore, come parroco e sacerdote: tanti ricordi belli della mia famiglia quali matrimoni, battesimi, comunioni e cresime mi legano a lui, così come anche fatti dolorosi, i funerali dei miei genitori e di tanti amici, mi legano al suo ricordo.

Ho voluto bene a Monsignor Galliano e lo ricordo ancora nella preghiera, ma ritengo che la sua figura di sacerdote zelante tragga il suo più grande ricordo nel fatto di essere stato Parroco del Duomo ed al servizio della Diocesi in tante occasioni.

Il rifacimento del Duomo, l'opera di insegnamento al Rectorio ed al Liceo cittadino, il suo impegno durante la guerra per salvare vite umane, l'aver dato vita a tante benemerite associazioni cittadine e diocesane sono questi i ricordi indelebili che ci legano a Monsignor Galliano. Mi sembra riduttivo legare la figura di Monsignore alla Chiesa di Sant'Antonio.

Ora il fatto che ho continuato a frequentare la mia Parrocchia del Duomo ed ho accolto con amicizia il nuovo Parroco, non mi fanno per nulla ritenere di non essere vero amico di Monsignor Galliano: anzi traggo proprio dal suo insegnamento l'impulso a continuare il mio cammino cristiano.

Cari Amici che frequentate con tanta fede la bella Chiesa di Sant'Antonio, mi permetto di fare una proposta: costituiamo una Confraternita e chiamiamo al Parroco il permesso di fare servizio con apertura proprio della bella Chiesa al pubblico tutti i giorni in orario stabilito, in modo che possa divenire luogo di preghiera e di meditazione.

Sono sicuro che questa iniziativa farebbe piacere anche a Monsignor Galliano».

Aldo Bonomo

«Domenica sul sagrato del Duomo un gruppo di volontari distribuiva dei manifestini a favore della Chiesa di sant'Antonio.

Il biglietto l'ho letto solo questa mattina, e sono rimasto esterrefatto.

Il perché è facile a dirsi, almeno dal mio punto di vista. Si dà del bugiardo al Vescovo, senza giri di parole ed in maniera, oserei dire, oltraggiosa, avrebbe mentito sapendo di mentire, osando contraddire don Galliano, perché tanto il morto non può smentirlo, e senza tenere di conto che i presupposti potrebbero essere cambiati.

Mi pare di leggere cose che rasantino il paganesimo, e mi viene da pensare a quei sacerdoti che passano la vita girando territori vastissimi visivi, si prospetta l'indisponibilità dei fedeli di Sant'Antonio a frequentare altre chiese, penso che le chiese di Acqui e la Chiesa in genere non sappiano cosa farsene di cosiddetti "cristiani" che hanno legato il loro essere cristiani ad un luogo o ad una persona per quanto grande possa essere stata (in genere questo viene defini-

Chiesa locale, non significa quella che mi piace di più con il prete che mi piace di più, e che principalmente sia la propria preferita, e basta.

Si parla anche di scarsità di

preti, allora perché non si consulta l'annuario ove di scopre l'età media dei preti, due preti ordinati oggi devono coprire già 5 o 10 buchi lasciati scoperti. Si scopre che molti preti non vanno in riposo perché lascerebbero scoperta una o più parrocchie.

Ma cosa conta, noi vogliamo quella chiesa, con quei preti, altrimenti niente più frequentazione della Chiesa, questo periodo in grassetto e sottolineato è il più squallido. Togliamo dall'ara Giove e sistemiamoci il vitello d'oro. Mi sorgono parecchi dubbi sulla evangelizzazione di alcune persone.

Quando ero ragazzo e la SS. Messa si celebrava in latino, c'era una santa donna "un po'" bigotta che più volte anticipava botta e risposta in latino, una volta il mio assistente proprio non poteva più, si girò e disse a tutti, per non offendere quella santa donna, "la messa la celebriamo io". Mi viene un dubbio, chi sa se tanti sanno e capiscono il significato delle preghiere che "recitano". Quando si parla "chiesa particolare o di chiesa locale" non si intende certamente il limite territoriale, del perimetro murario.

Nella sostanza e nella forma trovo quel libello estremamente offensivo della dignità del Vescovo, scritto, forse, anche giocando sul fatto di sapere che non ci sarà risposta. Durante il Sinodo, ultimo scorso, proprio per la scarsità di sacerdoti si decise di ridurre le celebrazioni nelle chiese non parrocchiali per concentrarle nelle Parrocchie.

Forse non vogliamo renderci conto che siamo diventati terra di frontiera, e di missione, sempre più spesso si vedono suore e sacerdoti di altre nazionalità

Ma noi vogliamo salvare il nostro piccolo particolare, e che il prete sia bianco e italiano.

Sono stati ordinati due sacerdoti, ma quest'anno nessuno entra in seminario. Ma noi vogliamo salvare il nostro piccolo particolare.

Chi sa se don Galliano avrebbe approvato un simile scorcio».

Marcello Penzone

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Martino in memoria della compianta Maria Rosa Manfrinetti, ringrazia il Reparto di Medicina di Acqui Terme, le infermiere A.D.I., il dottor Giusio Roberto, il dottor Betti, in particolare la nipote Nella, la nuora Flavia, l'affezionata Vica, la signora Rosvita e tutte le persone che le sono state vicino in questo triste momento.

Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia Negro ringrazia il personale del 118, il dottor Di Marzio e tutta l'équipe medica e paramedica del Reparto di Cardiologia dell'ospedale civile di Acqui Terme, in particolare la dottoressa Boffa e la dottoressa Caneparo, per la professionalità e competenza con cui hanno seguito una loro congiunta.

Offerte all'Oami

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Il Leo Club di Acqui Terme: € 1000,00; N.N. di Acqui Terme: € 40,00; ringraziamo inoltre la Pasta Fresca e la Pasticceria del Corso. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

Si sono tenuti a Garbaoli

Due giorni intensi
di studio ecumenico

"Quando arriverò in paradiso, andrò subito a cercare Paolo e gli spiegherò che cosa sono i precetti; e così capirà che la contrapposizione tra fede e opere è un falso problema..."

"Ho spiegato alla CEI che, nell'ultima traduzione dell'Esodo, la risposta corretta del popolo a Mosè è: "Quando il Signore ha detto noi (prima) eseguiamo e (poi) ascolteremo, non al contrario come avevano scritto loro. Fortunatamente mi hanno dato ascolto e hanno corretto..."

"Un mio studente una volta mi ha regalato un bellissimo disegno: un ebreo accanto a un greco: il greco aveva due occhi enormi, l'ebreo due enormi orecchie. Aveva capito!"

Un'ora e mezza di conversazione in questo stile, oltre a sembrare troppo corta, lì per lì dà una impressione di leggerezza. Ma poi uno si accorge di aver capito, e senza sforzo, cose profondissime, oltre che molto belle, su argomenti decisivi per la nostra fede.

Questo è Paolo Debenedetti, professore di ebraismo in diverse università, che non si fa pregare per venire a Garbaoli a tenere una lezione ad un gruppo di amici che hanno solo il pregio di non voler rinunciare a riflettere e capire.

Un altro momento importante della due-giorni è stata la limpida e gradevole lezione di Giovanna Vernarecci, pastora metodista, sulla Riforma e san Paolo. La tesi di partenza è che il cristianesimo è nato plurale, non lo è diventato solo dopo. E Paolo ha dovuto faticare non poco per sostenere la sua linea. Quello che non poteva permettere era che le differenze diventassero divisione. E, sempre rifacendosi a Paolo, ha illustrato i famosi cinque "sol" del protestantesimo: sola Scriptura; solus Chri-

stus; sola Gratia; sola fides; soli Deo gloria. Lo scopo non è certamente quello di decidere chi ha ragione: è di capirsi! E capendosi un po' di più ci si sorprende magari a pensare: Toh, guarda! Quello lo pensiamo anche noi.

Altro momento intenso: la meditazione di Olga Terzano, presidente del Consiglio di Chiesa della comunità di S. Marzano Oliveto, sul cap. IV della lettera agli Efesini. Diventa perfino emozionante leggere insieme: "...un solo Signore, una sola fede, un solo Battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti".

Brunetto Salvarani, Direttore di CEM Mondialità e insegnante alla facoltà teologica di Bologna, ha trattato il tema: Paolo e la Missione. Partendo da san Paolo, primo grande missionario nel senso che intendiamo noi oggi, il discorso si è presto allargato, sulle ali di una cultura sterminata in questo campo, alla missione oggi, e in modo particolare all'Africa: continente molto trascurato nell'informazione mondiale, ma non per questo fermo e inerte, soprattutto in ambito religioso.

E col discorso si allarga la visione della chiesa nel mondo, e la speranza viene proiettata in prospettive cariche di novità e di coraggio.

Paradossalmente, siamo tentati di pessimismo quando guardiamo a noi stessi come centro del mondo, ma ci si allarga la mente (e il cuore) quando riusciamo a capire che il futuro del cristianesimo oggi si chiama Africa, America Latina... forse, indomani, Asia. Che non sono già più nostre... appendici, anche se gerarchicamente e organizzativamente siamo molto legati.

Protezione civile per l'Abruzzo

Cena di beneficenza
un buon successo

Acqui Terme. Ha avuto un buon riscontro la cena di beneficenza organizzata sabato 11 Luglio nei locali della ex Caimano dall'Associazione Volontari di Protezione Civile "Città di Acqui Terme".

Ravioli "ma non solo", musica e buona cucina hanno permesso di destinare ulteriori 300 euro alle popolazioni dell'Abruzzo e specificamente alla frazione Sant'Angelo del comune di Tempera.

Si aggira così sui 6.000 euro la somma raccolta dai Volontari cittadini tenendo anche conto dell'offerta di € 350,00 della Pro Loco di Malvicino, ottenuti con una cena di beneficenza e che la Pro Loco stessa ha deciso di affidare alla Protezione Civile termale. Sicuramente molto soddisfatte tutte le persone intervenute che con la somma di soli € 10 hanno potuto gustare dei deliziosi ravioli, dei gustosi antipasti ed ascoltare buona musica scaturita dalle "diavolerie tec-

niche" di Roberto Giuliano.

Grande lavoro di tutti i volontari presenti in cucina ed ai tavoli che si sono cimentati in un'attività per molti insolita. Un sentito ringraziamento va all'Amministrazione comunale, all'Assessorato al Commercio, alla Nuova Cantina Sociale di Alice Bel Colle, a Rapetti Foodservice ed alla Pasta fresca Giovanni Donnini di via Carducci. Ora la parte più difficile di questo iter di raccolta fondi e cioè la loro giusta destinazione. Ma a questo, come per il passato, penseranno i volontari della Protezione Civile che entro la fine di luglio si rechneranno a Sant'Angelo di Tempera per concordare la meglio l'impiego dei fondi a disposizione.

Per coloro che lo desiderassero è sempre aperta la sottoscrizione sul c/c dell'Associazione n° 10216 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria Filiale di via Amendola con la Causale "Pro Abruzzo".

Feste per San Guido verifica e progetti



L'ultima strofa dell'inno di san Guido canta così: «Oh! Ritorna San Guido e trionfa! Fuga l'odio, la colpa e l'errore! E chiamando a la legge d'amore riconduci l'ovile al Signor».

Cantando varie volte l'inno durante questa novena mi son più volte chiesto: "Chissà cosa pensa san Guido dal cielo di noi?" E anche "Chissà come svolgeva san Guido le feste solenni nella sua cattedrale romanica". Se tornasse e vedesse noi, cosa direbbe??

La domanda non è per una curiosità vana di storico o per una discussione frivola, ma per vedere come abbiamo onorato il nostro santo in questo anno. Ecco il mio parere.

La processione è stata bella, composta, partecipata. Come anche alcune persone mi hanno con gioia riferito. L'opera di molti volontari, l'organizzazione e la fede di tanti ha reso bella e mi auguro fruttuosa una manifestazione esterna che per l'ordine e la preghiera è stata un segno anche per tutta la popolazione.

Caro san Guido ti è piaciuta? Mi auguro di sì. L'abbiamo fatta in tuo onore e a lode del nostro Dio e Signore.

La novena è stata intensa e ben partecipata. Numerosa e rappresentativa la partecipazione di fedeli e sacerdoti di tutte le zone parrocchiali in tutte le serate. Ma

ancora migliore è stata la preghiera e la riflessione che in quell'ora abbiamo vissuto. Grazie anche a don Luciano Lombardi che con semplicità e profondità ci ha insegnato a "leggere" e "pregare" la parola di Dio. Davvero mi pare che dobbiamo dire grazie al Signore per questo. Il Sabato sera abbiamo vissuto due momenti forti con la celebrazione penitenziale comunitaria e l'adorazione nella chiesa di san Antonio: momenti di grazia che hanno lasciato una traccia di fede e di gioia in chi ha partecipato.

Caro san Guido la preghiera, alla quale anche tu ci spingi, il «voler essere vicino a Dio» come hai scritto tu nei tuoi scritti che possediamo, ci aiuti, come dice il tuo inno a fuggire l'odio, la colpa e a vivere nell'amore all'interno della tua e nostra chiesa diocesana.

Il Vescovo durante le sere della novena ha chiesto di dare un segno di condivisione e di carità partecipando alla raccolta della CEI per il microcredito alle famiglie in difficoltà per l'attuale crisi. Sono stati raccolti 1030,10 € che saranno versati alla CEI per l'iniziativa indicata.

Caro san Guido insegnaci ad essere generosi e disponibili come te, che, oltre che nobile di sangue, sei stato nobile e grande di cuore. Sì, ritorna e resta tra noi. Confidiamo in te.

dP

Anche acquisi per P.G. Frassati

Vivere gli spazi abitare i silenzi

In questa settimana si è svolto un momento di preghiera nazionale dedicato alla memoria di Pier Giorgio Frassati. Questo giovane torinese ha infatti testimoniato la fede cristiana attraverso la scelta dei poveri, l'impegno sociale e politico, la vita radicata nell'Eucarestia. Per questo è stato indicato dalla Chiesa come esempio per tutti i cristiani, ed in particolare per i giovani (è stato proclamato beato nel 1990). Entusiasta della vita e dell'amicizia, impegnato nello studio e nella vita sociale dell'immediato dopoguerra, partecipò alla vita dell'Azione Cattolica. Stroncato da una improvvisa malattia a soli 25 anni, divenne subito riferimento dei circoli giovanili della GIAC proprio per la sua vita esemplare, vissuta in pienezza in tutte le sue dimensioni. Una particolare dimensione della sua spiritualità fu l'amore per la montagna, vissuta nella compagnia degli amici e nella ricerca del silenzio.

Per questo l'Azione Cattolica ed il Club Alpino Italiano, la FUCI e l'Associazione Giovani Montagne hanno inaugurato un nuovo sentiero a lui intitolato presso la località di Saint Jacques in val d'Ayas. Un convegno particolare, dedicato alla riflessione sulla figura di Pier Giorgio, con l'intervento di Roberto Falciola dell'AC e Luciano Bonino del CAI, che è stato motivo anche per ripensare al nostro rapporto con la natura e



la montagna in particolare. Ma anche l'occasione per fare un'esperienza condivisa di cammino e di preghiera, culminata nell'Eucarestia celebrata da mons. Anfossi, vescovo di Aosta, in località Fiéry, con la partecipazione del consiglio nazionale dell'AC, con i rappresentanti di tutte le associazioni di AC della regione (tra cui un gruppo di responsabili della nostra diocesi) e i delegati del CAI provenienti dalle varie regioni italiane e anche da alcune nazioni estere. Il presidente nazionale dell'AC, Franco Miano, ha sottolineato come la cooperazione di diverse associazioni nel progetto del nuovo sentiero sia un segno molto importante di ricerca di unità anche sul piano civile, tra le diverse regioni e comunità, del nostro paese e non solo. Strada da fare ce n'è molta, ma il sentiero c'è!

La relazione del priore generale

Mai viste tante Confraternite così alla solennità di San Guido



Enrico Ivaldi, Priore Generale del Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui ci relazionava sulla solennità di San Guido, con particolare riferimento alla partecipazione delle Confraternite.

«Domenica 12 luglio si è svolto il grande avvenimento annuale della festa patronale della Diocesi di Acqui, che sino a poco meno di 160 anni fa si svolgeva il 2 giugno. Era il giorno della morte di S. Guido avvenuta nel 1070. Quindi, con decreto del Pontefice, la realizzazione annuale dell'appuntamento venne trasferita alla seconda settimana di luglio, periodo dell'anno in cui tuttora si svolge. Il cambio di data si rese necessario particolarmente per dar modo agli agricoltori, non solo dell'Acquese, di terminare la prima fase annuale dei lavori nei campi. Oggi sono decisamente meno numerosi gli agricoltori dell'acquese ma la tradizione ormai consolidata continua a celebrare la festività la seconda domenica di Luglio, giornata che nonostante il grande caldo della stagione, gode quasi sempre del bel tempo, favorendo così la partecipazione della popolazione.

Quest'anno la partecipazione delle confraternite è stata veramente importante e significativa, superando come presenze quelle registrate in oc-

casione del millenario di San Guido; erano presenti infatti accanto al Priorato diocesano quasi tutte le confraternite diocesane unitamente al Priorato e alla coordinatrice e vice coordinatrice piemontesi della confederazione delle confraternite delle Diocesi d'Italia, Ida Anfossi e Franca Minazzoli. Oltre 250 confratelli di 24 confraternite provenienti da tutta la Diocesi hanno portato omaggio a San Guido: San Pietro di Ferrania, Morte et Orationis di Campo Ligure, San Giacomo e Cristoforo di San Cristoforo, SS Trinità e San Giovanni Battista di Ovada, SS Sacramento di Costa di Ovada, San Rocco di Bandita, SS Trinità di Cassine, Santa Caterina di Montechiaro, Nostra Signora del Suffragio di Ponzone, Nostra Signora Assunta di Grogna, SS Trinità di Melazzo, San Rocco di Giussalla, N.S. della Guardia di Grillano di Ovada, S. Nicolò di Tagliolo, S. Antonio Abate di Terzo, SS Annunziata di Strevi, SS Trinità di Strevi, SS Suffragio sotto il titolo di Santa Caterina di Acqui, San Giovanni Battista di Cassinelle, Natività di Maria Santissima e di San Carlo di Masone, San Giacomo Maggiore di Toletto, oltre alle tre confraternite che hanno portato i crocefissi: SS. Annunziata di Ovada, NS del Carmine di Cremolino e SS.



Annunziata di Belforte.

A partire dalle ore 17 le confraternite si sono ritrovate nei locali del seminario minore per la consegna della pergamena di partecipazione e per prepararsi tutti assieme alla funzione delle ore 18 presieduta dal Vescovo in Duomo.

Nel corso dell'omelia S.E. Mons. Micchiardi ha ricordato l'opera evangelizzatrice del Vescovo Guido anche attraverso i pochi ma importanti Suoi scritti che sono giunti a noi. Al termine della funzione, si è snodata la tradizionale processione secondo il percorso di sempre: Piazza Duomo, Pistoria, Piazza S. Guido, Corso Italia, Piazza Italia, Corso Viganò, via Raimondi, e ritorno in piazza Duomo, una processione molto partecipata quest'anno anche dagli acquisi che assistevano per le vie cittadine. Senza dubbio grande devozione e partecipazione hanno portato i tre crocefissi processionali di Cremolino,

Ovada e Belforte, che nonostante alcuni ostacoli nel percorso della processione (alcuni fili della luce non troppo alti e altri ostacoli naturali) e la cassa di San Guido, portata dagli alpini, dai carabinieri in congedo e dalle confraternite che si sono alternati durante tutti il percorso.

Il Priorato delle Confraternite per la Diocesi di Acqui desidera ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della processione ed in particolare modo gli alpini, l'associazione dei carabinieri in congedo, la polizia municipale di Acqui, la protezione civile, la banda cittadina, tutti coloro che hanno organizzato il rinfresco e tutti coloro che si sono prodigati per la riuscita della festa. Un particolare ringraziamento va a Ivo Ferrando della confraternita della S.S. Trinità di Ovada che ha coordinato la processione delle confraternite e i portatori della cassa di San Guido».

Calendario diocesano

Domenica 19 - Il Vescovo celebra la messa a Rossiglione Inferiore alle ore 11, per l'annuale festa del Transito di S. Giuseppe.

Sabato 25 - Il Vescovo benedice, alle ore 11, la prima pietra del nuovo ospedale di Nizza Monferrato.

Vangelo della domenica

«Il Signore è il mio pastore, non manco di nulla, su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce»: questo passo del salmo 22 richiama il sogno della vita di ogni vivente, credenti e non credenti.

Guai ai pastori

Il profeta Geremia, VI secolo avanti Cristo, riporta con amarezza lo sconforto di Dio di fronte al comportamento infedele del popolo e attribuisce la colpa soprattutto ai sacerdoti: «Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate». La prima lettura biblica della messa di domenica 19 luglio richiama il grave disagio spirituale di cui soffre il popolo, ma il richiamo si chiude con un invito alla speranza: «Il popolo sarà salvato, starà al sicuro nella mia casa» perché sta per giungere il messia, il salvatore: «Regnerà da vero re e sarà saggio, eserciterà diritto e giu-

stizia».

Abbatte i muri

Nel brano della lettera agli efesini, l'apostolo Paolo mette il dito nella piaga. Nella comunità cittadina, florida per ricchezza materiale e culturale, un grande porto una grande biblioteca, valori sociali e civili, che si rispecchiano in una città sontuosa per monumenti e bellezze architettoniche, credenti e non credenti si odiano e per questo si fanno guerra: «Cristo è venuto per annunziare la pace, a voi lontani e a voi vicini, per riconciliare tutti e due in Dio per mezzo della croce». Di fronte a situazioni di odio, di contrapposizione di persone e di gruppi, valga, soprattutto nel periodo estivo, l'invito di Gesù, che si legge nella pagina del vangelo di Marco: «Venite in disparte, in luogo solitario e riposatevi un po'».

d.G.

Carpeneto ringrazia il diacono Visconti

Domenica 12 a Carpeneto al termine della santa messa delle ore 10.30 in parrocchia due ragazzi del grest 2009 di Carpeneto, tutti presenti "in divisa" con maglietta e cappellini, hanno letto una preghiera e un messaggio di auguri preparati con don Paolo Parodi per il diacono Enrico Visconti in occasione del suo compleanno.

I sentimenti che sono emersi sono stati soprattutto di ringraziamento per l'impegno con il quale il diacono Enrico segue le attività della parrocchia, di gratitudine e affetto per il tempo e lo spazio dedicato soprattutto ai giovani che sotto la sua guida sono stati sempre più spronati ad impegnarsi con responsabilità. Lo stesso impegno che ha richiesto a tutta la comunità.

Con il diacono Enrico Visconti la parrocchia si è confermata una famiglia dove tutti sono chiamati a collaborare in prima persona: la comunità parrocchiale di Carpeneto è una comunità in cammino, in crescita che non sta ferma ad aspettare che le cose vengano fatte dagli altri.

Al termine tra la commozione generale la chiesa parrocchiale, come ogni domenica gremita, è scoppiata in un applauso che aveva il calore di un abbraccio.

Dai parrochiani questi ringraziamenti augurali «Grazie diacono Enrico e ancora tanto buon lavoro con la tua parrocchia di Carpeneto!»

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pistoria) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Ci scrive Augusto Vacchino

Elezioni provinciali le comiche finali

Acqui Terme. Ci scrive Augusto Vacchino:

«Signor direttore, dopo aver svolto diligentemente il mio compito di elettore (masochista) votando centrosinistra alle provinciali (e comunali) vedo cosa succede e mi chiedo se non ho esagerato; mi sono lasciato convincere dalla discriminante che non si potevano lasciare tutte le province piemontesi, eccetto Torino, a Berlusconi.

Però mi sembrano elezioni finte: qual è la differenza di programma tra Stradella del centrodestra e Filippi del centrosinistra? Troppo poca tanto che Stradella ha subito detto che non avrebbe attaccato l'avversario. Che senso ha un candidato, Stradella, che fa tali affermazioni, non si vede praticamente per tutta la campagna elettorale, dichiara che comunque continuerà a fare il parlamentare a Roma lasciando la gestione della provincia ad un leghista specializzato in medievalità, non dice bah

quando assessori della giunta di Acqui appoggiano la lista personale dell'avversario (la furbetta del cappuccino ed il chirurgo) per dimettersi, infine, ancor prima dell'insediamento a consigliere provinciale? Sembra quasi che tra PDL e PD senza L ci sia stato un tacito accordo che tanto gli interessi del gruppo Gavio, terzo valico, autostrada Carcare Predosa, trasformazione inconsulta del sud della provincia in retroterra ligure, sono garantiti e benedetti da tutti. Anzi con Filippi c'è una bella ipoteca: o mangia la minestra... E così siamo alle comiche finali della formazione della giunta provinciale dove lo spirito del Lingotto (quello splendido momento di proposizione di buoni intendimenti con cui nasceva il PD) è un ricordo per i gonzi. Siccome di progetti, capacità personali, competenze, rispetto per il territorio e per l'elettore è meglio non parlare si preferisce il metodo Caino.

Il PD si prende cinque assessorati e tutti gli enti, gli altri si aggiustano con un assessore ciascuno indipendentemente dal consenso elettorale

ricevuto: in fondo sono satelliti poco più che liste elettorali.

Filippi dichiara ad un'emittente alessandrina, radio Gold, che la Giunta provinciale sarà in continuità con la precedente ma fa fuori nientemeno che la ex-vicepresidente Morando, imbarca il segretario provinciale del PD Rava e indica senza chiedere niente a nessuno la povera Milietta Garbarino per Acqui.

E qui si anticipano i fuochi di San Guido all'interno del partito democratico non strano che, coeso com'è, non ha neppure provato ad attrezzarsi individuando una personalità condivisa che rappresentasse la città, che ricordiamo non ha neanche un consigliere provinciale, subendo al solito i giochi alessandrini dei Rava di turno. Il risultato patetico è che Acqui non ha un assessore, non ha un consigliere e forse non avrà null'altro, il che nella logica che informa il modo di far politica del PD è fantastico.

Però devono essersi vergognati un po' e così giustificano il bel risultato con un presunto gesto di cavalleria femminile (Garbarino che cede il posto a Morando) quando invece il nome della foresta Morando è fatto scivolare sotto sotto dall'intelligenza acquisite in funzione anti Rava.

Di Rava ricordo, e probabilmente si ricordano in parlamento, la proposta di legge per imporre ai supermercati la vendita di determinati prodotti, proposito leggermente incostituzionale ed improprio per un parlamentare che dovrebbe conoscere e rapportarsi alla Costituzione italiana e non quella russa ed anche il patrocino dell'operazione cantina sociale sul quale è meglio lasciar perdere.

Della Morando si sa che è un fenomeno che è riuscita a perdere il comune di Arquata Scrivia dove la sinistra aveva percentuali bulgare candidando a sindaco uno di Forza Italia (ma da quelle parti doveva sbucare il terzo valico ed era meglio che a gestire l'operazione fosse uno affidabile). Degli attori acquisi si sa tutto e si vedono i risultati! Buone ferie e buona provincia a tutti».

Le considerazioni di Francesco Novello

La Lega Nord e il voto provinciale

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello, vice segretario Lega Nord:

«Egregio Direttore, dopo aver letto su "L'Ankora" i molti articoli usciti a commentare le votazioni dove qualcuno cantava vittoria altri invece, preoccupati perché Stradella non ha avuto il consenso sperato cercavano di spiegare le ipotetiche cause della sconfitta vorrei esprimere il mio giudizio, credo che si sia parlato troppo ed a sproposito.

Ho seguito l'intervista al Sindaco di Alessandria e al Senatore Stradella trasmessa da Telety di dove lo stesso Senatore dichiarava di non essere stato votato in modo sufficiente proprio dagli alessandrini.

Come mai proprio in casa? Certi cambi di collegi all'ultimo momento mi lasciano perplessi ma, secondo me proprio i consensi non avuti dalla città di Alessandria lo hanno penalizzato.

Al ballottaggio ho riscontrato molte assenze alle urne, qualcuno è andato al mare con la famiglia altri hanno disertato perché non era di loro gradimento qualche candidato al Consiglio Provinciale.

Decisione sbagliata perché forse per il candidato alla Presidenza il risultato sarebbe stato, diverso.

Nel primo turno la Lega Nord ha avuto un riscontro positivo raddoppiando i voti in quasi tutta la Provincia ma, con la mancata vittoria del

centro destra la Lega Nord di Acqui malgrado il grande risultato è stata penalizzata perché non ha avuto la possibilità di portare in Consiglio Provinciale due suoi rappresentanti. Uno nel collegio 2 di San Defendente Valle Bormida ed Erro piazzato al 5° posto, l'altro nel collegio 16 Casine ha ottenuto un importante 4° posto.

Possibilità mai avuta nelle votazioni Provinciali quella di avere due acquisi in Consiglio, togliendo così modo di fare un grande lavoro con iniziative a favore del territorio come illustrato dalla Lega Nord nel programma politico amministrativo.

Vantaggi nell'agricoltura con il Ministro Zaia e con il Sottosegretario Roberto Castelli alle infrastrutture e viabilità.

Voglio ricordare a chi ha vinto i grossi problemi della Provincia, spero ne tengano conto ma ho i miei dubbi perché non sono stati risolti prima e poco sarà fatto anche adesso.

Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno creduto nella Lega Nord votando e facendo votare, che si sono rese disponibili a lavorare, a fare campagna elettorale a fianco di militanti e sostenitori perdendo del tempo e qualche euro in benzina, per questo impegno abbiamo ottenuto un'importante risultato, la Lega Nord è l'unico Movimento ad avere vinto nell'Acquese ed in Provincia».

Nella nuova giunta Filippi

Emilia Garbarino "bruciata dalla Morando"

Acqui Terme. La "giunta Filippi" è già al lavoro. L'ufficializzazione dei dieci assessori che ne fanno parte è stata annunciata venerdì 10 luglio. A rappresentare l'acquese c'è Gianfranco Comaschi, con deleghe a Bilancio, Finanze, Programmazione, Polizia e sicurezza. Comaschi è segretario capo al Comune di Acqui Terme. Il nuovo esecutivo di Palazzo Levi è stato "partorito" nella notte tra il 9 e 10 luglio. Notte che ha portato (s)consiglio a Filippi relativamente alla non scelta di Emilia Garbarino, dirigente dell'Asl di Acqui Terme, consigliere comunale a Palazzo Levi, considerata volto nuovo per la recente giunta ed in grado di assolvere il compito che compete ad un assessore provinciale. La sua strada è stata sbarrata da Maria Grazia Morando, sorella del senatore Morando, quest'ultimo una tra le personalità a livello nazionale del PD. Emilia Garbarino (Miglietta), considerata idonea a ricoprire l'incarico a livello di politiche sanitarie e sociali, nel testa a testa non ha avuto la possibilità di raggiungere l'incarico provinciale. Il Pd acquese non ha santi in paradiso, e nemmeno a livello alessandrino.

Metà degli assessori della giunta che dovrebbe governare la Provincia per i prossimi cinque anni, già avevano fatto parte della prima edizione della giunta Filippi. La nuova giunta della Provincia di Alessandria

è formata da Paolo Filippi, (PD), presidente, Affari generali e legali, controllo di gestione Relazioni esterne, Partecipazioni, Innovazione, Sviluppo ed attività economiche; vice presidente e assessore, Maria Rita Rossa (PD), Turismo, Cultura, Musei, Pinacoteche e gipsoteche, Archivi, Università, Ricerca scientifica. Promozione e valorizzazione dei prodotti tipici; Massimo Barbadoro (Pdc), Lavoro e occupazione, Formazione professionale, Pubblica Istruzione; Giancarlo Caldono (Sinistra e libertà), Trasporti, Caccia e pesca; Gianfranco Comaschi (PD), Bilancio, Finanze e programmazione, Provveditorato ed economato, Patrimonio, Progetti UE, Informattizzazione, Polizia e sicurezza; Raffaele Brogna (Italia dei valori), Pianificazione territoriale, politiche giovanili, sport.

L'elenco dei nuovi assessori provinciali continua con Pasquale Foti (Moderati per Filippi), personale; Carlo Massa (In Provincia Filippi), Protezione civile, Assistenza agli enti locali, Parchi ed aree protette, Centri di soggiorno; Maria Grazia Morando (PD), Pari opportunità, Assistenza, Volontariato, Politiche sanitarie, sociali e per l'immigrazione; Graziano Moro (PD), Lavori pubblici, Viabilità e grandi infrastrutture, Edilizia scolastica e tutela del suolo; Lino Rava (PD), Agricoltura, Montagna, Rapporti con le Comunità montane e le Unioni collinari, Tutela ambientale, Smaltimento rifiuti, Risorse idriche ed energetiche, Beni ambientali, Flora e Fauna.

Tornando alla nuova giunta provinciale, Acqui Terme ed una quarantina di Comuni del comprensorio acquese, è considerato un laghetto dove andare a pescare voti al momento delle elezioni provinciali. Domani si parlerà di regionali. È infatti dietro l'angolo il voto per il rinnovo della presidenza e del consiglio della Regione Piemonte. Facile vincere la scommessa da parte di chi indica l'argomento principale per le votazioni regionali quello dell'allacciamento della variante di Strevi a Predosa. Anche di questa struttura se ne parla da sempre. C.R.

Incarico prorogato

Acqui Terme. Il Comune ha prorogato sino al 1° luglio 2010 alla sezione di Acqui Terme «Statiella» dell'Istituto di Studi Liguri, l'incarico di visite guidate, apertura e sorveglianza e del sito archeologico della piscina romana di corso Bagni per un anno, articolato su due giorni la settimana per un totale di quattro ore. Il Comune corrisponderà alla sezione acquese Statiella dell'Istituto di Studi Liguri un corrispettivo forfetario annuale di 1.500,00 euro, da liquidarsi in due semestralità.

Panchine

Acqui Terme. Il Comune ha deciso l'acquisto di panchine da collocare nei giardini e nei parchi comunali. La fornitura del materiale è stata affidata alla Ditta Piazzolla Srl di Terzo al prezzo unitario di 290,00 euro. Quindi il Settore economato ha dato il benestare all'acquisto di 15 panchine «mod.08», come da preventivo, per una spesa complessiva di 4.350,00 euro.

Museo gratis a ferragosto

Acqui Terme. «Porte aperte a ferragosto» per il Museo civico archeologico del Comune. Lo ha deciso l'amministrazione comunale aderendo all'iniziativa proposta dalla Regione Piemonte che prevede l'apertura e l'ingresso gratuito a musei per la giornata del 15 agosto. L'iniziativa tende a favorire e valorizzare la conoscenza della cultura e del patrimonio artistico nazionale e locale, e a trasmettere l'amore per l'arte ad una sempre più ampia platea di cittadini.



BELLI SI DIVENTA

ECCEZIONALE PROMOZIONE

Dal 1° al 31 luglio 2009

RICOSTRUZIONE
UNGHIE PIEDI

A SOLI **40€** ANZICHÈ **58€**



ESTETICA
IN FRANCHISING

ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

NON SOLO

MAXI TAGLIE

ATTENZIONE

Abbiamo bisogno di spazio
per i nuovi arrivi invernali

Abbiamo deciso di eliminare
molti capi a prezzi introvabili

Le nostre offerte
sono meglio dei saldi

FINO AD ESAURIMENTO MERCE

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30



Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

Secondo il consigliere Lobello

Gli articoli di Allara solo per apparire



Acqui Terme. Ci scrive il consigliere Mario Lobello:

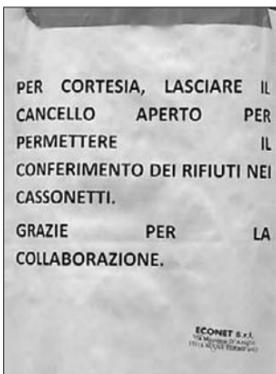
«Sono il consigliere di maggioranza Mario Lobello, chiedo due righe di spazio per denunciare l'indignazione provata nel leggere gli ultimi numeri de L'Ankora. Sono rimasto, infatti, davvero disgustato, dai reiterati articoli del sig. Ferruccio Allara, in particolare, quello relativo ai cassonetti posizionati dietro il tribunale e quello più recente in merito ai posti dove i bambini possono giocare.

Questo signore, pur di guadagnare il suo nome sulle pagine dei giornali, è andato ad aprire il cancello del cortile del tribunale, per fotografare i cassonetti, che l'Amministrazione aveva da tempo locato in tale luogo, proprio per toglierli alla vista dei passanti. Dopodiché, ha fatto pubblicare la foto, protestando per quella che lui indica come mancanza di decoro.

Proprio per questo, inviamo la foto della situazione attuale, che vede un cancello senza ringhiere, in grado, pertanto, di occultare totalmente la vista dei bidoni. Purtroppo, non sempre i cittadini che utilizzano i cassonetti si ricordano di chiudere. La vista dei bidoni rimane, comunque, nascosta al passaggio, in quanto si tratta di un cortile interno, individuata apposta per evitare il disagio preesistente.

Mi premuro di consigliare ai cittadini acquisi di chiudere bene le porte di casa, perché, essendo risolto il problema delle buche, delle asfaltature delle strade, dei fiori nelle piazze, in crisi di astinenza di occasioni di visibilità, il sig. Allara potrebbe venire a casa vostra a fotografare come vi comportate nelle pulizie domestiche.

Vorrei anche pregare il sig. Allara, che dal numero di lettere che millanta di ricevere, pare più Babbo Natale, che forse sarebbe il caso di finirlo con tutta questa demagogia e populismo. Gli Acquisi non sono sciocchi come sembra credere



il consigliere della Lega(?) e capiscono benissimo che quanto scritto sono belle utopie, ma senza alcun fondamento concreto. Tutti noi vorremmo poter avere campi da calcio, piscine, campi da tennis e chissà che altro, gratuiti e funzionanti a costo zero, ma perché prendere in giro se stessi e i cittadini chiedendo cose che, si sa, non realizzabili?

L'Amministrazione si era impegnata a non aumentare le tasse e non l'ha fatto, combatte ogni giorno con una situazione, diffusa in tutta Italia, di grandi difficoltà economiche per carenza di trasferimenti, di risorse e ora non può più contare nemmeno sull'ICI prima casa. Il primo dovere è mantenere i servizi e dare le risposte ai cittadini in situazioni di disagio, cosa che l'Amministrazione fa puntualmente. Cosa facciamo? Aumentiamo le tasse per soddisfare le richieste del sig. Allara?».

Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Ci scrive Ferruccio Allara

Manutenzione carente viabilità a rischio

Acqui Terme. Ci scrive Ferruccio Allara Cappello, consigliere comunale Lega Nord:

«Gentile direttore, la ringrazio come sempre per lo spazio che mi onora di riservarmi, per segnalare le sempre più frequenti lamentele che mi giungono dai nostri concittadini.

Alcuni giorni or sono mi ha contattato un abitante di Regione Valloria, per esporre le sue rimostranze sulle condizioni disastrose del manto stradale, di cui produco fotografie, in modo che nessuno possa dubitare della veridicità delle mie denunce.

Possiamo partire dal passaggio a livello di via Amendola fino a Moirano, non tralasciando l'inquietante cartellonistica stradale, posizionata allo stop dove si vede una freccia di svolta a sinistra che seguita alla lettera porta direttamente nel giardino di una villa, proseguendo sulla strada piena di buche, crepe e dossi creati da strati di asfalto sovrapposti che hanno formato un elevato dislivello tra la sede stradale ed il bordo strada, molto pericoloso, in quanto può provocare un'uscita di strada, in modo particolare a moto e biciclette.

Nel tratto di strada dalla curva del Capitolo si trovano due pozzetti privi di tombino che essendo di plastica si sono rotti, lasciando scoperte due buche grandi e profonde 30-40 cm., assai pericolose, aggiungendo che anche l'illuminazione della strada è insufficiente, e il rischio di caderci dentro è molto elevato.

Aggiungo inoltre che mi è stato detto che questi problemi sono stati già segnalati all'Amministrazione comunale dai residenti, senza ahimè alcun provvedimento.

Prego pertanto l'Amministrazione di voler provvedere nel più breve tempo possibile a soddisfare le richieste di ordinaria manutenzione per la circolazione in sicurezza di persone e veicoli tenendo conto dell'elevata frequentazione della zona trovandosi in prossimità della Casa di Cura Villa Igea.

Vorrei altresì ricordare che anche nelle vie cittadine a ricordo delle nevicate invernali rimangono moltissimi buchi ancora da chiudere, provocando notevoli disagi sia ai pedoni che ai veicoli in transito, in particolare modo ricordo senza dimenticare tutte le altre, via Goito nella parte finale e via Savonarola, nonché via Capuccini e zone limitrofe.

Consiglio pertanto all'ufficio tecnico di predisporre un automezzo di ricognizione per riparazione immediata ed urgente delle buche.

Una cosa inoltre vorrei chiedere: il mancato ritiro dei cartelloni elettorali è dovuto a dimenticanza o se si tratta di un anticipo di campagna elettorale per le elezioni regionali del prossimo anno?

Approfitto delle festività per il Santo Patrono, per invitare le Forze dell'ordine ad una più incisiva azione di prevenzione, controllo e sequestro sui venditori ambulanti extracomunitari, che invadono i portici e ogni spazio libero con banchi di vendita improvvisati con borse, scarpe, occhiali, monili ecc. di sicure provenienza illegale, per le leggi contro la contraffazione dei marchi, lotta che il nostro governo porta avanti con forza, per il rispetto della salute innanzitutto e soprattutto per la tutela dei commercianti che devono oltre alla crisi sopportare anche questa concorrenza sleale».

Lettera aperta al sindaco

Centro temporaneo raccolta rifiuti

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta di Ruggero Bradicich al Sindaco di Acqui Terme sul Centro temporaneo raccolta rifiuti:

«Spett.le signor Rapetti, come lei immagina sono a seccarla con la faccendola di Strada della Polveriera, quell'opera che onestamente Lei stesso ha detto di non volere davanti casa sua; e che centinaia di acquisi hanno dimostrato di non gradire collocata dove Lei sa.

Comprendiamo bene che né Lei né qualsiasi altro politico od amministratore, abbiate la bacchetta magica. Certe cose vanno fatte, sono di interesse pubblico, è nel conto che qualcuno non sia soddisfatto... ma sinceramente non comprendo, non comprendiamo la Sua non posizione in merito.

Lei ha posto una serie di "se", una serie anche comprensibile per certi versi, di condizioni che se non soddisfatte non avrebbero consentito lo spostamento dell'opera, bene, ora la maggior parte di queste condizioni sono risolte, dal "se" al "si".

Sono mesi che andiamo avanti a scrivere sui giornali, a raccogliere firme, ad essere intervistati dalla TV; sono mesi che centinaia di cittadini aspettano una risposta, non voglio dire un segno perché per quello occorre fare una carriera diversa da quella politica.

E sono mesi che pur sapendo benissimo le nostre motivazioni ed i nostri timori, i lavori vanno avanti, Lei sa benissimo che se fosse accolto il ricorso la spesa per le non pingui tasche del Comune sarebbe non irrilevante, perché non ha dato una sospensiva allora? Perché si è trincerato dietro i "se" e non ha preso in mano la questione affrontandola in modo chiaro e soddisfacente?

L'imprenditore che ha messo a disposizione il terreno alternativo è disposto ad accollarsi un ragionevole costo di opere realizzate, tutto sommato uno spianamento, una recinzione in cemento, un ingresso, sono utili quali che siano gli usi che egli vorrà fare di quel terreno... Ma ormai stanno predisponendo le gettate per il sopralzo carrabile inter-

no, ormai stanno andando avanti con opere che, se il centro rifiuti verrà spostato, non solo saranno inutili ad un qualsiasi sbrantante, ma saranno da demolire - in altre parole, "se"... grazie al suo nichiare, i costi si stanno alzando troppo, quest'opportunità potrebbe dissolversi e corre il rischio di evaporare ad ogni giorno di lavoro in cantiere!

Lei pensa che "se" l'opera venisse realizzata in Strada Polveriera, e "se" vi fosse uno sversamento di liquami con inquinamento dell'acqua potabile, o dei danni dati dall'aumento degli insetti e roditori, od un incidente in quell'incrocio sulla statale... Lei pensa forse che il pensiero dei più, non andrebbe a chi poteva evitare questi disastri e non l'ha fatto per motivi che solo Lui conosce (e mi riferisco a Lei)?!

E tutto ciò non per sfiducia in Econet, che sia chiaro, Econet mi sembra voglia lavorare seriamente ma ciò non toglie che la strada sia stretta, la falda acquifera alta, e la posizione degna di crear problemi al vicino; ma non è Econet che deve decidere dove collocare quest'opera, per loro non cambia farla lì od in un'area meglio raggiungibile e senza vicini danneggiabili in caso di incidenti.

Econet tra l'altro, non è stata eletta dagli acquisi per governarli secondo coscienza e nell'interesse il più possibile condiviso. Questo compito spetta a Lei, almeno fino a che resterà in carica.

Allora, Signor Sindaco, ha o non ha, per una volta il cuore di star a sentire degli elettori, dei cittadini, anzi peggio, dei suoi concittadini che non le chiedono la luna ma... solo di usare il buon senso?! Io ovviamente spero che spostiate 'sto benedetto parcheggio di cassonetti carichi di rifiuti, come spero che se lo lasciate in Strada della Polveriera, tutto vada per il meglio..

Grazie per l'attenzione e scusi per il disturbo, è un ultimo tentativo per sensibilizzarla, ora la parola definitiva ed ultima, TAR a parte, è la Sua.. Qualora decida di gratificarci di una risposta chiara e comprensibile».

Piano urbano di commercio

Giudizio positivo della Confesercenti

Acqui Terme. La Confesercenti Provinciale di Alessandria ha partecipato mercoledì 9 luglio, su invito dell'assessore al commercio Anna Leprato, ad un incontro svolto in Comune, durante il quale è stato presentato il nuovo Piano Urbano del Commercio della città di Acqui Terme.

I rappresentanti dell'Associazione Giovanni Berrone e Francesco Novello hanno potuto prendere visione del documento, ampiamente e dettagliatamente illustrato dall'Assessore Leprato assistito dal capo servizio Pierluigi Benzi.

Alla luce di quanto emerso durante l'incontro, ritenute valide le linee guida che hanno orientato le scelte, e verificata la rispondenza delle stesse con il testo presentato, la Confesercenti esprime un giudizio complessivamente positivo sull'operato del Sindaco Rapetti e della Giunta in materia di commercio.

«Confermiamo inoltre la soddisfazione sia per metodo formalmente seguito, improntato ad un costante confronto e coinvolgimento delle associazioni, sia per sostanza delle scelte di programmazione commerciale

che confermano l'attenzione dell'amministrazione acquisi alla tutela del tessuto del commercio tradizionale urbano, come da sempre raccomandato dalla nostra associazione. - ha dichiarato il Presidente provinciale Sergio Guglielmero- Rileviamo inoltre con piacere come, in controtendenza con una perniciosa prassi programmatoria ormai ampiamente diffusa a livello provinciale, il Comune di Acqui non solo non individui nuovi spazi per insediamenti di grandi centri commerciali ma addirittura interviene sul Piano Commerciale modificando la destinazione di due aree che potenzialmente avrebbero consentito un ulteriore sviluppo di superfici commerciali.

Esprimendo quindi un giudizio nel complesso positivo in merito al documento presentato, restiamo in attesa di approfondimenti in merito ad un nuovo importante progetto, anticipato per sommi capi dall'Assessore Leprato, che dovrebbe vedere il Comune di Acqui quale soggetto promotore di bandi finalizzati al sostegno finanziario agevolato sia per le micro imprese esistenti sia per la nascita di nuove imprese».

"Il bene che vince sul male"

Un quadro di Lobello donato all'ospedale



Acqui Terme. Sabato 11 luglio, alla presenza di molte autorità dell'Asl e del Comune, nell'ingresso principale dell'ospedale di Acqui, il Sindaco Danilo Rapetti, insieme al dottor Gianfranco Ghiazza, hanno, tra gli applausi, tolto il telone che nascondeva alla vista del pubblico il quadro donato all'ente dal pittore Mario Lobello. Si tratta di un dipinto a olio su tela, di grandi dimensioni intitolato "fuori dai tentacoli" e rappresenta il bene che vince sul male. Vuole essere un impulso di positività ed ottimismo per tutti i pazienti che, entrando nell'ospedale, avranno proprio davanti agli occhi questo bagliore di colori che fa trapelare dal suo nucleo una luce di energia e vitalità. Il sindaco Rapetti ha inteso indirizzare un ringraziamento particolare da parte di tutta l'Amministrazione del Comune e dell'ente ospedaliero al consigliere Mario Lobello.

6 Vendita
2 Ricarica
2 Assistenza
6 ESTINTORI

**SALDI
SCONTI**
dal **15% al 50%**
su abbigliamento
e calzature antinfortunistica
e alcuni prodotti da cantiere

Acqui Terme - Via Nizza, 173
Tel. 0144 325172 - Cell. 339 4056254

La banda al Kursaal vittima del rumore



Acqui Terme. Tempi duri per la musica ad Acqui. Tempi duri perché il rumore sembra farla da padrone assoluto.

Ricorderete la protesta, circa un mese fa, del Comitato di piazza Conciliazione a proposito del teatro "aperto" e dell'eccesso dei decibel.

Ebbene: non ha sortito effetto alcuno. I livelli di inquinamento rimangono sempre alti. "Insostenibili" dice chi vive a pochi passi dal palco nato, chissà come, a pochi, pochissimi metri dalle case restaurate della piazza, una volta la più bella della Pistera.

Ma il rumore ha finito anche per migrare. Oltre Bormida.

La banda al Kursaal

Lunedì 13 luglio, dopo i fuochi d'artificio (inaugurato dall'*Inno di Mameli* con fuochi tricolori e poi da *Mamma mia* degli Abba; come cambiano i tempi: quindici anni fa *Va' pensiero* e scoppi verdi tingevano il cielo...) era in programma il concerto del Corpo Bandistico Acquese, diretto dai maestri Pasciuta e Pistone.

Ma l'esibizione è stata di fatto inascoltabile.

Ma non certo per demerito dei musicisti, che si sono preparati con il consueto scrupolo, potendosi anche avvalere per l'occasione della voce di Beppe Nicolosi (già componente

della Freedom Family di Lee Brownm e poi del Gospel Sunshine Choir di Torino, già solista al Teatro Regio e a Modena), ma per l'elevato volume di suono che proveniva dall'area della Piscina.

Aperta al giovane pubblico per tutta la sera (nulla di male, anzi...), la cui festa, però, è stata arricchita da musiche da discoteca espresse a tutto volume con "contrappunto" di DJ urlante.

Sarà anche per questa concorrenza, un vero e proprio conflitto acustico, che all'interno del Kursaal non si sono fatti sconti quanto a volume, nel tentativo di arginare la "concorrenza"; o forse proprio la piccola cubatura della sala è andata a dimostrare la scarsa propensione della stessa per il concerto bandistico (con suoni che risultavano assai impastati).

Ma, soprattutto, la musica dell'esterno inquinava pesantemente quella dell'interno: tanto valeva far suonare la banda in fiera!!!

Peccato: il San Guido "musicale" 2009 lascia molti rimpianti, e tanta nostalgia per le esibizioni "all'aperto". Allestite in luoghi di silenzio. Per dare giusto rilievo alle note del pentagramma e alla fatica degli esecutori. **G.Sa**

A palazzo Chiabrera

Inaugurata la mostra del Circolo Ferrari



Acqui Terme. Sabato 11 luglio alle ore 17,30 alla presenza di un numerosissimo pubblico, l'assessore alla cultura dott. Carlo Sburlati ha inaugurato la mostra "Gli Azzurri tra cielo e mare" che il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari ha allestito nella sala d'Arte di Palazzo Chiabrera.

I soci pittori e poeti hanno proposto opere originali interpretando il tema sia con pitture figurative che informali.

Anno dopo anno la rassegna cresce sia in numero di partecipanti che in qualità delle opere.

Quest'anno campeggia tra i numerosi dipinti, anche l'elaborato che nove allievi, del corso invernale di pittura ad olio, hanno realizzato ciascuno con una tela che, assemblata con le altre, mostra un delizioso paesaggio collinare.

Presenti tra il pubblico il senatore Icadi e la sig.ra Poggio Rosa Ferrari, che con i suoi famigliari partecipa sempre con interesse alle iniziative del Circolo fatte in nome del compianto Mario.

Sabato 25 luglio alle ore

21,30, nel Teatro Romano di piazzetta Cazzolini, serata di gala presentata dal prof. Arturo Vercellino, con la proiezione delle diapositive dei quadri, la recita delle poesie con le voci di Egle Migliardi e Mauro Crosetti e il complesso corale Bormida Singers composto da 25 voci, in gran parte di cittadini provenienti dalle confederazioni elvetiche e trapiantati da anni in Valle Bormida; a dirigerli il maestro Julio Dubacher.

Ingresso libero ed aperto a tutti.

La mostra resterà aperta sino al 26 luglio con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 17 alle ore 20 - venerdì e sabato dalle 17 alle 20 e dalle 21,30 alle 24. Lunedì chiuso.

Per tutto il mese di agosto, il Circolo sospenderà l'attività. Domenica 20 settembre è in programma la grande rassegna "Arte in Corso", poi una Conferenza in Circolo e l'avvio della fase di iscrizione ai corsi che, salvo cause forza maggiore, inizieranno nel mese di ottobre.

Ci scrive Ruggero Bradicich

Strada della polveriera ultimo atto

Acqui Terme. Ci scrive Ruggero Bradicich:

«Gentile direttore, le chiedo nuovamente spazio per aggiornare i lettori sulla vicenda che vede opporsi alla costruzione di un sito temporaneo stoccaggio rifiuti, centinaia di persone suddivise tra residenti, sportivi del circolo La Sorgente e di quello ippico La Boreana, operatori e volontari del Canile di Acqui Terme, Enpa ed altre associazioni animaliste.

Il silenzio calato sulla vicenda, signore e signori, non corrisponde alla felice soluzione della stessa.

Nonostante gli sforzi profusi dal consigliere M.Ratto, nonostante che dalla nostra parte ci siano altri 3 consiglieri (Arcerito, Barbero, Lobello), e ben 2 assessori del calibro della signora Giulia Gelati, e del signor Paolo Bruno, la costruzione prosegue, forse non a velocità spaziali, ma prosegue.

Si è trovato un terreno alternativo grazie alla generosa collaborazione di un imprenditore, si è ottenuto l'ok dall'Autorità di Bacino (e lo si è dovuto ripetere 2 volte, con una perdita di tempo di 3 settimane, visto che per qualcuno la parola di chi andò la prima volta non pareva sufficiente...), l'unico ostacolo ora sembra una variazione al Piano Regolatore, variante fattibilissima nel consiglio del 20 luglio prossimo.

Vi è un ricorso al TAR, firmato ormai da una quindicina di persone, ricorso di cui il nostro Sindaco è edotto da tempo.

Quella lunga serie di "se", di condizioni espresse dal Sindaco in sede di riunione con alcuni di noi altri oltre un mese fa, è stata in parte soddisfatta,

ai "se" si son sostituiti dei fatti concreti, degli assenti burocratici e tecnici; ma ancora manca una decisione, un'imposizione dal primo cittadino di Acqui Terme che risolva la questione e dia soddisfazione a chi per mesi sta combattendo una battaglia fondata su motivi tecnici, pratici, ecologici e di salubrità, non una battaglia per cambiare il colore dell'asfalto!

Lunedì sera c'è consiglio comunale, dato lo stato d'avanzamento dei lavori, è l'ultima occasione per spingere l'amministrazione a rivedere le decisioni di un tempo e dar ragione a quelle centinaia di cittadini che in prima persona o firmando una petizione, hanno evidenziato un problema complesso e grave di cui un'amministrazione deve prendere atto e soprattutto, a cui può ancora porre rimedio.

Invito quindi tutti gli interessati, firmatari della petizione, cinofili, residenti, sportivi e non, a trovarsi sotto il Comune alle 21 di lunedì, per rappresentare pacificamente la propria opinione con una presenza fisica... che può voler dire tutto in questa questione; che sia l'ultimo atto per alcuni, o l'unica presenza per altri, lunedì chi ha interesse a far spostare l'opera deve esserci, anche solo per fare un corale "bauuu" e far capire che questa parte dei cittadini la pensa in un certo modo».

Offerta A.V.

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 200,00 in memoria di Bruno Gatti dagli amici di Acqui e Calamandrana.

Al Movicentro dal 18 luglio

Mostra di pittura Acqua e...

Acqui Terme. Il «Movicentro» di via Alessandria, con inaugurazione alle 18 di sabato 18 luglio, ospiterà la «Mostra di pittura Acqua e...» con opere presentate dal gruppo «Estrattista» formato da Gianni Bergamin, Rosanna Bonavia, Marco Iozzo, Mery Rigo e Maurizio Rivetti. L'obiettivo del gruppo è quello di condividere il desiderio e la volontà di ritornare all'essenziale, in un momento storico caratterizzato dalla dispersione e dalla massificazione, di guardare a ciò che ci circonda con occhi diversi, di soffermarsi sul quotidiano e valorizzare ciò che è intorno a noi. La mostra è patrocinata dal Comune di Acqui Terme e dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino».

Gianni Bergamin è nato ad Adria, nel 1958. Pittore, da anni si dedica alla ricerca e alla sperimentazione di materiali diversi applicati alla tela. La sua attività espositiva lo vede attivo in numerose iniziative a carattere culturale. Rosanna Bonavia è nata a Cuneo nel 1955. Pittrice è diplomata in grafica pubblicitaria. Da anni porta avanti l'attività pittorica in parallelo a quella didattica e all'insegnamento delle discipline artistiche ai bambini. È presente nel panorama artistico con mostre personali e con partecipazioni in esposizioni a carattere nazionale.

Marco Iozzo è nato nel 1976a Torino, città dove vive e lavora. Mery Rigo è nata a Moncalieri nel 1971. Giovannissima inizia a interessarsi in parallelo alla pittura e alla fotografia. È da questa sperimentazione incrociata che basa la sua ricerca nel campo della pittura, che sfocia nell'elaborazione del Manifesto dell'Estrat-

tismo presentato nell'ambito di una personale a Torino nel 2005. Ottima pittrice, iperrealista amante dell'esasperazione del particolare, parte dal concetto fotografico per sviluppare, con l'esclusivo mezzo pittorico, il suo lavoro su tela, anzi su più tele. Maurizio Rivetti è nato a Moncalieri nel 1960. Pittore e grafico pubblicitario, dopo avere maturato significative esperienze nei laboratori artistici e artigiani nel settore, ha studiato fotografia e disegno pubblicitario. La sua ricerca, inizialmente legata alla tecnica della serigrafia, è andata sviluppandosi anche sul riutilizzo di materiale di scarto, in particolare delle "cartacce" impiegate nel suo laboratorio grafico. Rivetti ha un'intensa attività espositiva. Gli orari della mostra sono: dal martedì al venerdì 15/18,30; sabato e domenica 10-12,30 e 15-18,30. **C.R.**

Venerdì 17 Musica in piazza Bollente

Acqui Terme. Serata in musica in piazza Bollente venerdì 17 luglio.

Dalle ore 20 alle 24, nello spazio antistante l'edicola della Fonte Calda, è in programma un concerto del violinista acquese Alex Leone, accompagnato da due valenti chitarristi brasiliani.

E brasiliana, "carioca" anche la musica, in un appuntamento che "recupera" il concerto della Notte Bianca disturbato dal cattivo tempo.

L'evento è offerto da tutti gli esercizi commerciali di Piazza Bollente.

E chissà che le note sudamericane non facciano guarire la Fonte "ammalata"...

E perché la "cura" funzioni davvero si replica anche il sabato 18 luglio con l'esibizione del gruppo Faondail che si ispira al repertorio irlandese.

Si comincerà alle 21.30. Questa iniziativa fa invece parte del cartellone "Musica Bollente" promosso dal Municipio d'Acqui.

Vandalismo in città

Acqui Terme. Ad Acqui Terme nelle ultime settimane sono stati registrati atti di vandalismo e teppismo con danni agli arredi urbani pubblici e di proprietà privata. Le forze dell'ordine ne sono a conoscenza e si pensa non sia difficile identificare gli autori di questi gesti inconsulti che ledono beni della comunità acquese. Attraverso le telecamere installate ormai in ogni luogo, con densità da primato, qualche giovanissimo è stato individuato. Bisogna dimostrare che le telecamere non sono finte, di quelle che vendono per «dissuasione».

A proposito di atti vandalici, compreso l'imbrattamento effettuato sui muri della città, con danni notevoli per i proprietari, il sindaco Danilo Rapetti dovrebbe emettere un'ordinanza in «materia di vandalismo». È infatti compito del primo cittadino di assicurare la sicurezza, la pubblica decenza e tutelare l'integrità dei beni pubblici e privati. L'ordinanza potrebbe diventare strumento adatto ad agevolare le forze dell'ordine nell'attività di prevenzione e contrasto di comportamenti che sono fonti e causa di fatti e situazioni quali graffiti o scritti sui muri degli edifici, dei manufatti o beni al servizio della città. Oltre, logicamente, ad effettuare atti vandalici, a comportamenti che deturpano la città e ne offendono la bellezza.

musica

"BOLLENTE"

calendario eventi 2009

<p>13 LUGLIO, ore 21:00 - Archi Romani DE CLO</p> <p>14 LUGLIO, ore 21:30 - Piazza Bollente TEMPI SCOMPOSTI</p> <p>18 LUGLIO, ore 21:30 - Piazza Bollente FAONDAIL</p> <p>1 AGOSTO, ore 21:30 - Piazza Bollente TRIBUTO A ADRIANO CELENTANO</p> <p>8 AGOSTO, ore 21:30 - Piazza Bollente METILARANCIO</p> <p>9 AGOSTO, ore 21:30 - Piazza Bollente FALSOTRIO</p> <p>9 AGOSTO, ore 21:30 - Corso Bagni MELO CAVALLERO</p> <p>9 AGOSTO, ore 21:30 - Corso Italia PATRIZIA E ZENO</p> <p>14 AGOSTO, ore 21:30 - Piazza Bollente STYLE CRUE</p> <p>15 AGOSTO, ore 21:30 - Kursaal MAGO ANDREW BASSO</p> <p>22 AGOSTO, ore 21:30 - Piazza Bollente I LIZARD</p> <p>5 SETTEMBRE, ore 21:30 - Piazza Bollente DEIMOS</p>	
---	--

info: turismo@comuneacqui.com - www.comuneacqui.com



Tenuta



San Martino

Oasi di relax

Banchetti

Camere

Ristorante

Sala convegni

Centro benessere

OMAGGI SPOSI:

auto con autista

pernottamento in suite

trattamento

centro benessere

VIGNALE / ALTAVILLA MONFERRATO (AL)

Tel. 0142.930029 - Fax 0142.930735

www.vinisanmartino.com - info@vinisanmartino.com



...Nozze da sogno...

Domenica 19 luglio

Rassegna trattori e macchine d'epoca



Acqui Terme. "Rassegna trattori e macchine d'epoca", ma non solo. Infatti il programma di domenica 19 luglio, oltre all'esposizione e passerella di "pezzi da collezione" con in primo piano eccezionali "testa calda", prevede la "Rievocazione della trebbiatura del grano".

Altro momento socializzante riguarda il "Pranzo del trebbiatore e del trattorista" che sarà servito nell'ampio spazio del Palafeste, ex Kaimano. La città termale, dunque, dopo le recenti passerelle effettuate nelle vie di Acqui Terme da Porsche, Triumph, Renault ed altre vetture "di un tempo", si appresta ad ospitare un interessante defilé di veicoli agricoli considerati delle autentiche rarità.

Alla manifestazione del 2009, come ricordato da Lino Malfatto, presidente della Pro-LoCo Acqui Terme, associazione che da poco di un ventennio organizza la rassegna, è prevista la partecipazione di una settantina di esemplari di varie marche e di diverse annate di produzione. Conferma quanto sostenuto da Malfatto, il coordinatore dell'evento e dell'occasione di incontro tra amanti delle macchine d'epoca, Franco Morelli.

Siccome l'evento non si allettisce da solo, ma richiede contatti, conoscenza del settore e dei proprietari dei trattori, necessità insomma di tempo, passione e capacità organizzativa, è opportuno accennare all'impegno che Morelli dedica, nel tempo a fare in modo che la rassegna risulti al grado più

alto, per il pubblico e per gli attori nelle varie situazioni in calendario domenica 19 luglio.

La maggiore parte di questi rari "pezzi" saranno a livello di "testa calda". La denominazione deriva dal fatto che la testa del motore viene riscaldata per poter essere avviata, e quindi si agisce sul volante per l'avviamento del trattore. Sono considerati "trattori o macchine agricole d'epoca" quelli che si avvicinano ad una cinquantina di anni dalla loro costruzione.

Quelli che partecipano alla rassegna di Acqui Terme, manifestazione che fa parte degli elementi di preparazione della Festa delle Feste - La Festalonga, sono da considerare "nuovi" a seguito delle opere di restauro a cui sono stati sottoposti dai loro proprietari, sempre nel rispetto delle caratteristiche tecniche volute dalle case costruttrici.

Alla sfilata, prima, e quindi durante l'esposizione dei "cavalli di ferro", come erano definiti un tempo i trattori, sono attese rarità, esemplari unici visibili soltanto negli avvenimenti dedicati al settore, alla maniera di quella in calendario nella città termale. La rassegna rappresenta anche un'occasione di incontro per i possessori di "macchine rarità", una circostanza per parlare con competenti del settore di argomenti inerenti restauri, reperimenti di pezzi introvabili, baratti, nuovi acquisti, situazioni di cui si ci si intrattiene con cultori della stessa passione.

C.R.

Domenica 19 luglio

Trebbiatura del grano storica rievocazione

Acqui Terme. La «Rievocazione della trebbiatura del grano come si faceva una volta», in programma alle 18 circa di domenica 19 luglio in piazza Maggiore Ferraris, è una festa che da poco meno di due decenni viene organizzata dalla Pro-LoCo di Acqui Terme in collaborazione con il Comune. Come affermato nel titolo dell'evento, rappresenta la celebrazione di un momento dell'attività contadina e dell'antico mestiere del trebbiatore. Quando, cioè gli attori erano agricoltori, persone che nella maggioranza dei casi oggi hanno superato gli «anta» di età, ed in passato svolsero questa attività considerata di grande rilievo a livello agricolo. Le macchine usate per la dimostrazione di domenica per la trebbiatura fanno parte della

collezione di «pezzi» agricoli d'epoca di Emilio Rapetti. Quest'ultimo, appassionato del settore, avendo praticato in passato il lavoro del «trebbiatore», da circa un decennio ha costituito un gruppo di esperti, persone che avevano vissuto quell'epoca fatta di riti, di emozioni e di tanto e duro lavoro. Rapetti, per la qualità e quantità di macchine agricole possedute, un centinaio circa, è da ritenere tra i collezionisti più importanti a livello ultra regionale. È inoltre e senza alcun dubbio da considerare un sostenitore nel gravoso impegno effettuato per la realizzazione della manifestazione.

L'importanza dell'iniziativa è quello di far rivivere la trebbiatura: un grande evento per il mondo agricolo.

Il programma

Acqui Terme. Il calendario della "Rassegna Trattori e macchine d'epoca 2009" e "Rievocazione della trebbiatura" inizia alle 10 di domenica 19 luglio con la riunione dei partecipanti nella ex caserma Cesare Battisti. Appena termineranno le formalità delle iscrizioni, alle 11, avrà inizio la sfilata per le vie della città. Con partenza dalla ex caserma, i trattori percorreranno corso Roma, per raggiungere piazza San Guido, via De Gasperi, via Alessandria, via Monteverde, via Trucco, via Mariscotti, corso Cavour e piazza Maggiore Ferraris, spazio in cui avverrà l'esposizione dei trattori. Alle 12,30, circa, «Pranzo del trebbiatore». Sempre in piazza Maggiore Ferraris, è in calendario la "Rievocazione della trebbiatura del grano come una volta", che avverrà con macchine d'epoca di proprietà di Emilio Rapetti di Melazzo e Dorino Gaggero di Morbello. Alle 18, circa, premiazione dei partecipanti alla manifestazione.

Pranzo del trebbiatore e del trattorista

Acqui Terme. Come accadeva una volta, la fatica per la trebbiatura del grano terminava con un momento che aveva carattere rituale. Era il pranzo da consumare in cascina. Detto e fatto ecco pervenire l'attuazione, da parte della Pro-LoCo Acqui Terme, sin dalle prime edizioni della «Rassegna dei trattori e Trebbiatura del grano», del "Pranzo del trebbiatore e del trattorista", in programma al Palafeste, ex Kaimano, con inizio verso le 12,30 circa.

Si tratta di un banchetto a cui parteciperanno un centinaio di persone, di amici contenti di ritrovarsi insieme in un momento di convivialità davanti ad un buon cibo, senza dimenticare una buona bottiglia di Dolcetto o di Barbera "du noster". Al pranzo, come affermato il presidente della Pro-LoCo Lino Malfatto ed il coordinatore della manifestazione Franco Morrielli, i trattoristi ed i trebbiatori impegnati nella manifestazione sono gli ospiti d'onore, ma il banchetto è aperto anche a quanti vorranno intervenire a gustare il menù preparato dallo chef Marco.

Il menù è composto da antipasti misti, trenette al pesto, spezzatino con patate, formaggi, per la precisione gorgonzola, quello con il pizzico.

La premiazione della rassegna bovina

Fiera di San Guido 1966



Acqui Terme. Un'immagine della fiera di San Guido del 12 luglio 1966 inviata da Giovanni Gilardi. Nella foto il vicesindaco Ignazio Pistone premia con una coppa Novarino Gilardi proprietario della manza piemontese "della coscia", vincitrice della rassegna bovina.

Festa delle Feste se ne parla già

Acqui Terme. Teoricamente la "Festa delle feste - La Festalonga", massima manifestazione promoturistica di Acqui Terme e dell'Acquese, è già iniziata. Per il momento, giusto precisarlo, si è trattato di una riunione a livello organizzativo. L'incontro, avvenuto a palazzo Robellini martedì 7 luglio, è considerato della massima importanza. All'ordine del giorno c'era la definizione di quante e quali associazioni promoturistiche, sabato 12 e domenica 13 settembre si presenteranno alla ribalta dell'atteso appuntamento, che da poco meno di vent'anni si presenta sulla scena del centro storico della città termale. Abbinato alla Festa delle feste, anche per il 2009 si svolgerà lo Show del vino, in collaborazione con l'Enoteca regionale Acqui "Terme e vino". Ricordiamo che la manifestazione di cui è responsabile la Pro-LoCo Acqui Terme, organizzata con il patrocinio del Comune, è ad inviti e per l'edizione 2009 include la partecipazione di ventisei pro-loco. Sono: Acqui Terme, Arzello, Belforte, Bistagno, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Carentino, Cavatore, Ciglione, Cimaferle, Cremolino, Denice, Melazzo, Montaldo, Monte-

chiaro, Morbello, Moretti, Morasco, Orsara, Ovranò, Pareto, Ponti, Prasco, Strevi, Visone e Terzo.

Durante la riunione si è discusso sul tipo di proposta di piatti che ogni associazione intende presentare agli ospiti dell'avvenimento. Di particolare interesse per il pubblico che interverrà a gustare le specialità proposte durante la "due giorni" della festa è il problema dei prezzi da applicare per la vendita dei vari prodotti inseriti nelle offerte enogastronomiche. Prezzi che dovranno essere contenuti, precisi a quelli praticati nelle ultime edizioni. Sappiamo che le Pro-LoCo non possono lavorare in perdita, devono far quadrare i bilanci ed avere utili per reinvestire in attività promozionali e turistiche. A ogni buon conto non è ammissibile che durante una festa popolare, la somma richiesta per un cibo, pur ottimamente preparato e gustoso, servito non certamente in un piatto di fine ceramica o un vino sfuso fornito in un bicchiere di plastica, spesso non dei migliori in commercio e magari da degustare in piedi, sia messo in vendita ad un costo superiore a quello dei migliori ristoranti.

C.R.

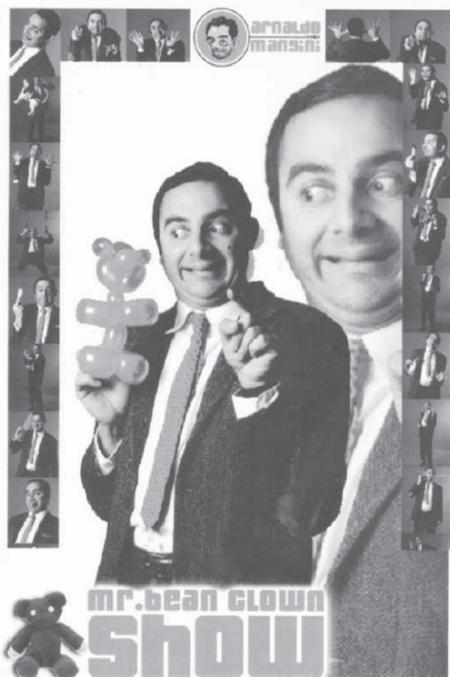
PISCINA GIANDUJA

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme
Info 0144 322442 - 0144 56320

Venerdì
17 luglio

Ore 21,30

Mr. Bean GLOWN
SHOW



www.arny.it

ACCONCIATURE UOMO e DONNA

Riflessi
Magici

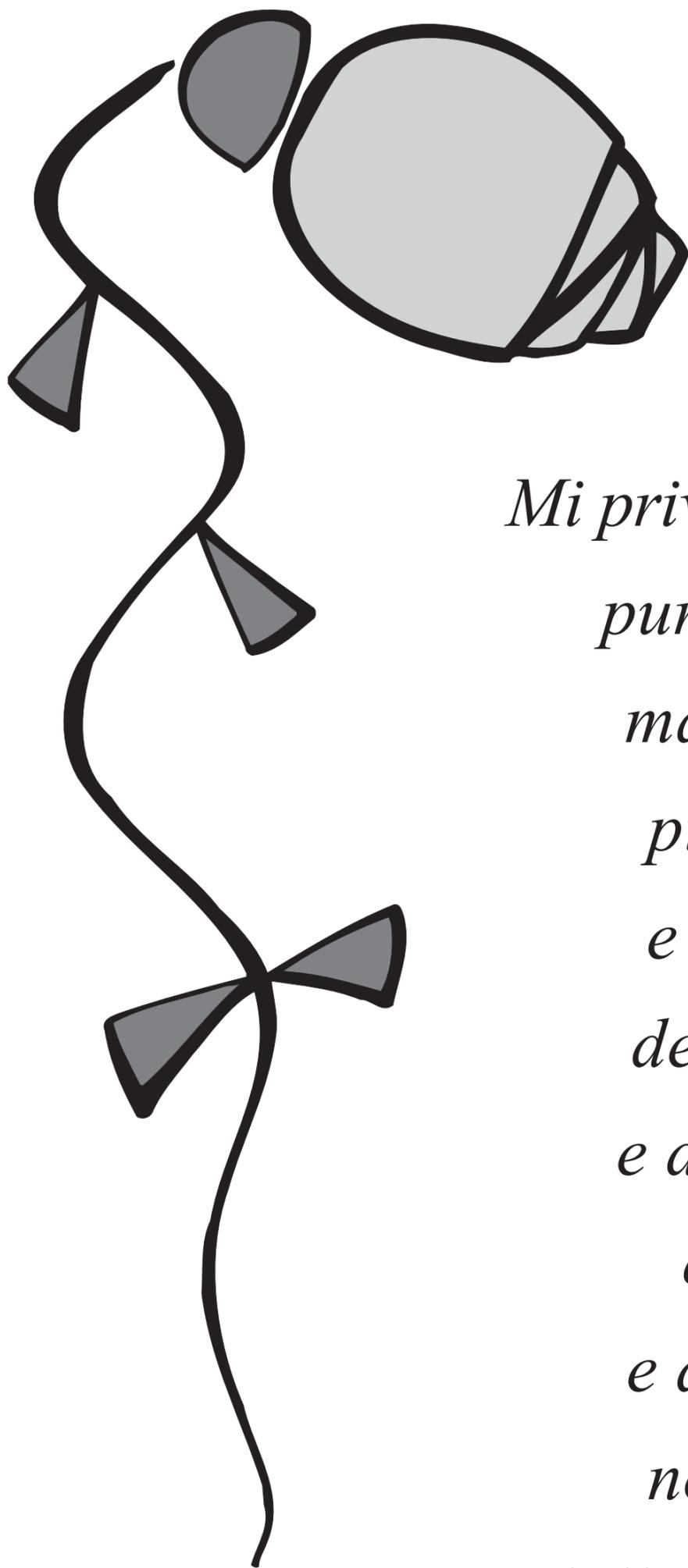
Esistono tanti modi per splendere...
insieme a noi sarete ancora più belle
perchè non potrebbe essere altrimenti...



Vi aspettiamo per scoprire le promozioni in corso

Orario: 9-12 • 15-19
Orario continuato su prenotazione
Chiuso lunedì

Acqui Terme - Via Mazzini, 33 - Tel. 0144 356561 - 338 5975244



*Mi priverei di qualsiasi cosa
pur di renderti felice
ma devi sapere che
più del mio cuore
e della mia mente
delle mie emozioni
e delle mie passioni
dei miei sorrisi
e delle mie lacrime
non puoi ottenere
e tutto ciò già ti appartiene.*

Ti amo! Io.

Buon compleanno

Aspettando l'Acqui Storia

Finalisti 2009 la cinquina scientifica

Acqui Terme. Come anticipato sul precedente numero de "L'Ancora", sono state proclamate le opere, selezionate dalle giurie, entrate nelle tre cinquine finali dell'"Acqui Storia" 2009.

La XLII edizione si lega ad una novità che porta a compimento "desideri" lontani: già dieci anni fa, con perspicacia, alcuni giurati "popolari" avevano avanzato la volontà che la manifestazione si aprisse agli orizzonti della narrativa.

Un auspicio realizzato quest'anno, nel ricordo di Marcello Venturi e con la dedizione di Camilla Salvago Raggi, con gli esordi della *Sezione romanzo storico* che si affianca a due categorie ormai di "tradizione" (sia pure recente): la prima *Storico scientifica*, la seconda *Storico divulgativa*.

Confortante anche il dato di un numero di partecipazioni *record* (più volte rimarcato dall'assessore alla Cultura Carlo Sbrulati), che però - è bene ricordarlo - non diventa garanzia automatica di bontà assoluta della manifestazione (cui concorrono tanti fattori: ricorderemo qui solo la *qualità delle opere partecipanti* e la *coscientosità dei giurati* nella delicata - e dispendiosa, in termini di tempo - operazione di lettura e analisi).

Da perfezionare - e questo è stato rimarcato da un intervento di Claudio Bonante, rappresentante dei lettori per la sezione divulgativa e per il romanzo storico, nella assemblea (assai partecipata: oltre 35 i presenti) della giuria popolare, tenutasi a Palazzo Robellini giovedì 9 luglio - il meccanismo per la attribuzione dei volumi alla sezione di competenza.

Attualmente la responsabilità della destinazione del libro all'ambito proprio (*Scientifico, Divulgativo, di Narrazione*) è affidata alle case editrici. Ma queste evidentemente, in alcune occasioni, seguono parametri non condivisi dalla giuria acquirente. Che è obbligata - ovviamente - alla omogeneità.

E, così, può capitare che l'opera sia inserita in una sezione sbagliata, di fatto azzerando la possibilità di concorrere al Premio.

In attesa di conoscere in modo approfondito le opere nell'autunno, ecco i giudizi con cui la *giuria della sezione storico scientifica* ha motivato l'ingresso per i cinque finalisti.

H. Wolf, Il Papa e il diavolo. Il Vaticano e il terzo Reich. Donzelli Editore.

Il volume di Hubert Wolf affronta il tema dei rapporti tra Santa Sede e nazionalsocialismo, mediante un lavoro di scavo nei fondi archivistici vaticani da pochi anni resi disponibili.

Esso prende in esame il pontificato di Pio XI, della cui articolata e contraddittoria politica - dovuta alla dialettica tra Sant'Uffizio e Segreteria di stato - propone puntualmente le principali linee guida.

Serata dedicata alla luna

Acqui Terme. In occasione del 40° anniversario dello sbarco dell'uomo sulla luna presso l'osservatorio astronomico di Cavatore i soci dell'Associazione Studi Astronomici hanno organizzato due serate dedicate alla luna.

Lunedì 20 luglio alle ore 21.30 "Sorella luna" conferenza dedicata alla luna con filmati e foto realizzate dagli astrofili acquisi, al termine se le condizioni meteo lo consentono osservazione delle meraviglie del cielo estivo; lunedì 28 luglio ore 21.30 "A spasso sulla luna" osservazione con il grande telescopio dei crateri e delle montagne lunari.

A 40 anni da quel "piccolo passo per un uomo, ma un grande passo per l'umanità" tutti gli astrofili italiani sono impegnati nel mostrare il nostro satellite in varie serate, l'iniziativa locale si inserisce nel calendario degli eventi organizzati dall'Unione Astrofili Italiani.

A tutti i partecipanti verrà offerta l'opportunità di rivivere i momenti emozionanti dell'allunaggio e di immergersi negli astronauti passeggiando sulla luna vedendo le immagini della superficie lunare, il tutto con il competente commento degli esperti locali.

Si ricorda che l'osservatorio è aperto il lunedì sera dalle ore 21.15 e che si trova a Cavatore è tuttavia consigliata la prenotazione da effettuarsi presso la Tabaccheria Levtratti in C.so Italia ad Acqui Terme

Lungo queste coordinate, l'opera ricostruisce e motiva le contraddizioni della politica vaticana, offrendo il quadro sofferto di una Chiesa in qualche modo impreparata a confrontarsi con la violenta sfida del nazionalsocialismo.

G. Conti, Una guerra segreta. Il SIM nel secondo conflitto mondiale. Il Mulino.

Il volume di Conti affronta il tema del ruolo del servizio segreto informativo italiano (SIM) durante la seconda guerra mondiale, per sua natura di non facile trattazione e finora poco studiato.

Sulla base di un'ampia ricerca condotta nel corso di anni presso vari archivi, soprattutto militari, ma anche diplomatici, l'Autore compie una dettagliata e completa analisi delle operazioni del SIM, offrendo anche nuovi elementi di conoscenza e spunti interpretativi sull'intera vicenda bellica dell'Italia nella seconda guerra e rappresentando così un esempio di storiografia militare di ampio respiro.

O. Cancila, I Florio. Storia di una dinastia imprenditoriale. Bompiani.

Il volume di Cancila sulla base di una ricerca bibliografica e archivistica completa, con stile brillante ed efficace ricostruisce ascesa e caduta di una delle grandi dinastie imprenditoriali dell'Italia unita collocandole nel complesso e grandioso processo di trasformazione economica e sociale dell'età liberale e fascista.

A. Riccardi, L'inverno più lungo. 1943-44: Pio XII, gli ebrei e i nazisti a Roma. Laterza

Andrea Riccardi porta un contributo originale, documentato ed equilibrato, alla conoscenza di una storia dolorosa, inquietante, per molti risvolti sfuggente e fino ad oggi complessivamente evitata dalla storiografia contemporanea: quella dei diecimila ebrei sfuggiti ai rastrellamenti nell'inverno 1943-1944 nella Roma occupata dai tedeschi.

E. Donati, La Toscana nell'impero napoleonico. L'imposizione del modello e il processo di integrazione, 1807-1809. Edizioni Polistampa.

La ricerca, che si giova di una documentazione cospicua, affronta un tema specifico non sistematicamente ed esaurientemente trattato dalla storiografia.

L'autore affronta il caso toscano attraverso l'analisi delle riforme della pubblica amministrazione e dei problemi che il processo di modernizzazione della regione determinò.

Una ricerca attenta e intelligente che non dimentica l'impatto delle profonde trasformazioni amministrative sugli equilibri sociali di quei territori.

Nei prossimi numeri del giornale i giudizi dei giurati per le opere di narrativa e per le opere della sezione storico divulgativa.

G.Sa

Acqui Storia: riunito il gruppo dei lettori



Acqui Terme. Sotto la presidenza congiunta di Claudio Bonante e di Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, rappresentanti rispettivamente nella sezione divulgativa e scientifica del Premio Acqui Storia, giovedì 9 luglio a palazzo Robellini si è riunito il Gruppo dei lettori del Premio Acqui Storia. Presenti 38 lettori, 16 assenti giustificati.

Si passa quindi alla discussione dell'ordine del giorno: Bonante ricorda come questa sia stata l'edizione dell'Acqui Storia con il più elevato numero di libri partecipanti in assoluto. Hanno concorso per questa edizione 133 volumi, con un incremento del 50% rispetto ai 92 dell'anno scorso e, addirittura, gli stessi volumi sono più che raddoppiati rispetto ai 57 dell'edizione 2007 del Premio Acqui Storia. Bonante, quindi, comunica all'Assemblea i cinque libri finalisti per le sezioni Storico-Divulgativa e i

cinque per la sezione Storico con relative motivazioni e lo stesso fa Rapetti Bovio della Torre per i cinque volumi finalisti per la sezione Storico-Scientifica.

Rapetti Bovio della Torre riassume le attività culturali che il Gruppo dei Lettori aveva richiesto e che sono state realizzate: parla, tra le altre, del convegno su Guareschi e dell'incontro con Giampaolo Pansa, iniziative che hanno visto un ampio successo di pubblico. Si è dovuto rinviare, invece, la giornata di studio su Francesco Torre. Bonante, quindi, illustra l'ultimo punto all'ordine del giorno. Sulla scia di quello che sta avvenendo in molti uffici pubblici, si è deciso di informatizzare il più possibile la parte legata all'invio di inviti e convocazioni per le riunioni. L'iniziativa ha riscosso un buon successo, considerando che sono già stati raccolti oltre trenta indirizzi di posta elettronica.

All'Enaip di Acqui Terme

Corsi per recuperare l'anno perso

Acqui Terme. Il centro di formazione professionale Enaip di Acqui Terme, nell'ottica di ampliamento dell'offerta formativa, propone un progetto formativo per i giovani tra i 15 e i 18 anni usciti dai canali formativi-scolastici istituzionali, di durata biennale nel settore meccanico secondo le direttive della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Il corso si rivolge ad allievi che hanno frequentato almeno un anno nella scuola secondaria superiore terminato anche con esito negativo, che viene comunque considerato come credito, consentendo di acquisire la qualifica professionale in due annualità rispetto alle tre previste ordinariamente.

Per gli allievi è previsto un recupero relazionale, sociale e cognitivo per riaprire loro un percorso di apprendimento, orientamento ed inserimento sociale e lavorativo, ai fini di contrastare l'abbandono scolastico e recuperare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo. L'intervento sull'insuccesso scolastico non può dunque essere solamente di carattere pratico e legato esclusivamente alle materie scolastiche, ma deve interessare tutti gli aspetti della personalità dello studente; è molto difficile operare per un riavvicinamento alla scuola e per il re-

cupero dell'interesse allo studio ed alla formazione. Enaip, a tal scopo, opera su due fronti complementari, sia sviluppando l'attività di accompagnamento alla persona, che comprende azioni quali il tutoraggio, il counselling, il rinforzo individualizzato ed il ri-orientamento sia intervenendo con una didattica innovativa che parte dall'applicazione di competenze tecnico professionali, di base e trasversali tipiche del profilo professionale di riferimento per arrivare alla realizzazione di un progetto concreto collegato al laboratorio. È un'occasione per gli allievi di sperimentare loro stessi nella partecipazione ad un processo complesso ed articolato che in alcune occasioni simula una situazione lavorativa reale, consentendo di dimostrare all'allievo stesso che per ottenere un buon risultato in ambito pratico è necessario avere una buona base teorica di riferimento. Questa didattica è orientata a seguire la continua evoluzione del settore meccanico, che richiede personale sempre più preparato e con capacità legate a conoscenze tecnologiche, informatiche oltre che meccaniche. È previsto durante il 2° anno un periodo di 320 ore di stage professionalizzante presso le aziende per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

ESTATE DANZA 2009

Città di Acqui Terme
Assessorato alla Cultura

ACQUI

IN PALCOSCENICO

XXVI FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA
CON IL PATROCINIO DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

TEATRO APERTO "GIUSEPPE VERDI" - 3 LUGLIO / 2 AGOSTO 2009

Russia - Domenica 19 luglio - Prima Nazionale
Teatro Accademico Statale dell'Opera e del Balletto di Bashkiria "R. Nureyev"
LA FONTANA DI BAKHCHISARAY
Coreografia Shamil Teregulov
Musica Boris Asafiev

Italia - Giovedì 23 luglio
Balletto di Roma
OTELLO
Coreografia Fabrizio Monteverde
Musica Antonin Dvorak

Argentina - Domenica 26 luglio
Pasiones Company
DIVINO TANGO
Coreografia Adrián Aragón - Erika Boaglio
Musiche Canaro, Corallini, Gardel, Piazzolla

Cuba - Giovedì 30 luglio
Ballet de Cuba
HABANA DE HOY
Coreografia Dier Serrano - Yaimara Gomez
Musiche Raul Salvador Herrera Grana

Italia - Domenica 2 agosto
Compania de Baile Arte y Flamenco
RITMO FLAMENCO... EMOZIONI IN MUSICA
Direzione Monica Morra e Claudio Javarone
Musica Marco Perona eseguita dal vivo

Direzione artistica:
LOREDANA FURNO

INFORMAZIONI:
Comune di Acqui Terme - Tel. 0144 770272 - cultura@comuneacqui.com - http://www.comuneacqui.com
Balletto Teatro di Torino - Tel. 011 4730189 - info@ballettoteatrotorino.it - http://www.ballettoteatrotorino.it
Prenotazioni: Comune di Acqui Terme, Assessorato Cultura - cultura@comuneacqui.com
Ingresso: Interi € 15,00 - Ridotti (sino ai 18 anni e oltre i 65 anni) € 10,00. **Inizio spettacoli ore 21,30**

Coordinamento:
Loredana Furno
Balletto Teatro di Torino

Associazione Arte e Danza Teatro di Torino

TEATRO APERTO
GIUSEPPE VERDI

Si ringrazia:
Terme di Acqui S.p.A.
LA STAMPA

AFFRETTATEVI!

Sabato è l'ultimo giorno.

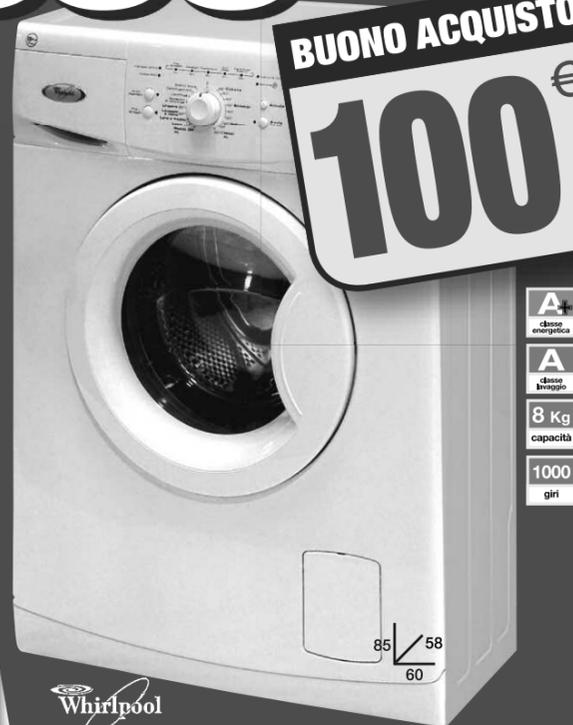
OGNI 99€ TI REGALIAMO

25€*

399€

BUONO ACQUISTO

100€



LAVATRICE WHIRLPOOL AWO D 6108

Capacità 8 Kg - centrifuga 1000 giri regolabile - selettore programmi EasyPlus - avvio ritardato - programmi speciali - opzioni ECO - bilanciatura del carico programma Lingerie e Woolmark

*Per l'acquisto dei prodotti evidenziati in punto vendita con l'apposito adesivo. Vedi regolamento interno. Offerta valida dal 19/6 al 19/7/2009

www.grancasa.it

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO) - c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN) - Verbania Fondotoce (VB) **LIGURIA:** Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia loc. Taverne di Corciano - Spello (PG) - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

Acqui Terme. Sull'antologica acquisite dedicata a Mino Maccari ospitiamo una nota del prof. Carlo Prospero:

«C'è chi si esprime a parole, chi a gesti: Maccari lo fa con il disegno. Disegnare il mondo è il suo vero modo di esistere. Giorno dopo giorno, sollecitato dalla realtà che lo circonda, egli ferma sulla carta che ha a portata di mano, magari fogli volanti o pagine di taccuino, immagini suggeritegli dalla cronaca, fantasie, vignette, caricature, talora accompagnate da ironiche didascalie, da distici improvvisati o da fulminanti *calembours*. Ed è come se disperdesse al vento manciate di coriandoli in cui palpita e brilla, ora divertita ora malinconica, la sua vivace intelligenza. *Nulla dies sine linea*, come era consuetudine del mitico Apelle, per il quale - secondo Plinio il Vecchio - "non c'era giorno in cui avesse tanto da fare che non si esercitasse nell'arte tracciando una linea". È per questa ragione che la produzione di Maccari è quanto mai copiosa e comprende, appunto, disegni schizzati a penna, a matita, a carboncino, ma anche pastelli, incisioni, oli. Senza che ne scapiti la qualità, perché nemmeno nei suoi esiti più beceri e "volgari" difetta il guizzo d'ingegno, il lampo - direbbero gli inglesi - di *wit* che li riscatta, suscitando il riso anziché l'indignazione.

L'abbondanza rende difficile la scelta e crediamo che Marco Vallora si sia davvero trovato nell'imbarazzo a "pescare" nel *mare magnum* delle opere di Mino Maccari i pezzi - circa centocinquanta - da esporre nella straordinaria mostra acquisite al palazzo Liceo-Saracco: pezzi - si badi bene - trascelti fra quelli che l'artista senese ha conservato presso di sé o attinti dalla fondazione Tito Balestra di Longiano e dalla collezione di Nemo Galleni, che di Maccari fu lo stampatore. Di qui, appunto, il titolo della mostra: "I Maccari di Maccari". A corredo di essa non mancano, poi, lettere, documenti di famiglia, progetti grafici, "prove di copertina", ritratti di amici, di letterati e di artisti, schizzi e fotografie che consentono di seguire da vicino, nelle sue varie fasi e nella sua versatilità, la gestazione creativa dell'artista: di entrare, insomma, nel suo "laboratorio mentale". Un'esperienza, questa, che vale a sfatare l'impressione di superficialità da cui, a tutta prima, può essere sorpreso l'osservatore. Non inganni il numero delle opere, l'apparente facilità di mano e d'invenzione. Non siamo di fronte a un genio dispersivo o, peggio ancora, ripetitivo. L'estro non conosce comode scorciatoie né si concede repliche o pause. L'artista non scade mai nel *cliché*, dribbla i luoghi comuni, elude l'ovvietà. Se ritorna, a volte, su se stesso, è solo per variarsi, mai per rifarsi. Sorretto da

mezzi tecnici non comuni, come la critica unanime gli riconosce, Maccari mette in scena, ad ogni momento, uno spettacolo sempre nuovo, divertito e divertente, sperimentando a ogni passo soluzioni inedite, da virtuoso del mestiere. E se talora, dinanzi alle sue donnine e ai suoi commendatori, perenni protagonisti di un ballo in maschera che si rinnova senza sosta, si ha l'impressione di un *déjà vu*, questo non dipende da qualche sua carenza d'inventiva (tant'è vero che ogni volta cambiano inquadramento, pose, tagli e dettagli), bensì dalla monotonia - questa sì ripetitiva - della grottesca *comédie humaine* cui l'artista si ispira.

L'irriverenza di Maccari non conosce limiti, ma, dietro, non c'è quasi mai l'acredine feroce di un Grosz e nemmeno l'astio classista di un Daumier, tanto per fare due nomi di pittori che certamente egli non ignorava, ma che non sempre a proposito la critica gli ha accostato: "In errore fu chi disse / che di Grosz sono fanatico. / Preferisco Henri Matisse, / Renoir m'è più simpatico". Il fatto è che il suo tratto graffiante non nasce, in genere, dall'indignazione di uno spietato moralista: Maccari non è Giovanale e la società italiana cui egli si ispira non è l'anticamera dell'inferno, ma, se mai, il solito paese di Pinocchio o della commedia dell'arte, ricco di vizi e povero di virtù. Gli basta poco, allora, per smontare le maschere e rivelare, dietro l'impetita austerità dei benpensanti, dei politici di professione e dei sussiegosi padroni del vapore, i difetti umani (e nazionali) di sempre. Gli basta un ghigno, amaro e divertito, di sarcasmo per castigarli, uno sferzante getto di ridicolo, l'arma dell'ironia. Furono appunto lui e Longanesi, durante il Ventennio, a ridimensionare dall'interno "il popolo di eroi" caro alla vulgata fascista "in una tribù di gerarchi ottusi, avidi prostitute, burocrati obesi, loschi commendatori, generali culoni, trafficanti sudati, parroci fornicatori, benpensanti cretini. Il mondo figurativo di questa coppia che agiva per strade separate e parallele, unita dal sarcasmo e dalla [bassa] statura, si popolava settimana dopo settimana di pescecani e di favorite, di guardiani e di maniaci, di usurari e di tardone, di capidivisione che tastavano il sedere delle loro dattilografie, di adultere e di profittatori" (V. Zurlini). Longanesi serba, però, qualche residua nostalgia "per le oneste virtù borghesi in via di estinzione", mentre Maccari non si fa illusioni: dentro ogni uomo cova l'animale e lo

Sull'Antologica acquisite scrive il prof. Carlo Prospero

La pittura di Maccari "uno scialo di intelligenza"

stesso Aristotele, secondo una tradizione medievale, non disdegnò di farsi cavalcare da una donna armata di frusta. L'etichetta, la divisa, il galateo delle buone maniere non traggono in inganno l'occhio acuto (e impudente) dell'artista, che, da buon umorista, non esita a smontarli e a smantellarli per mettere a nudo, con amaro compiacimento, la fauna umana del suo debordante bestiario. Come Circe, egli ha il potere di trasformare gli uomini in porci, semplicemente spogliandoli delle loro maschere speciose o spocchiose. Un'operazione per certi versi pirandelliana, se non fosse che in Maccari il gusto della satira viene prima di ogni altra considerazione. La vita sociale s'immilla, nelle sue opere, in una serie di specchi deformanti, sfrangiandosi in un'infinita sequela di piccoli episodi o estenuandosi in una giostra grottesca, alla Schnitzler. I suoi personaggi si presentano sulla scena travisati quel tanto che basta per diventare delle macchiette o dei buffoni. Si credono furbi, ma si muovono così maldestramente da tradire subito la loro vera natura, quasi uscissero da una commedia di Plauto: militi vanagloriosi, vecchi infoiati, donnine di dubbia virtù, "personaggi da bisca, da bordello, da forca o da salotto" (C. Brandi). Tipi eterni e universali nella loro esemplarità.

Ma, per capire fino in fondo la perspicacia dello sguardo satirico, non si può prescindere dall'esperienza del "Selvaggio", la rivista di cui Maccari fu fondatore e poi, per oltre tre lustri, animatore instancabile. Il suo motto - "Marciare, non marciare" - ne esprime a chiare lettere l'impostazione fascista, ma di un fascismo rivoluzionario e dinamico, che rifugge di proposito "dalla grettezza, dalla banalità, dalle miserie, dal ridicolo d'una politica spicciola". Selvaggio o "salvatico", per dirla con Leonardo, "è colui che si salva": in altre parole, colui che, per resistere all'inautenticità della civiltà moderna, attinge alle fonti pure della vita e della tradizione popolare. I modelli letterari cui si ispirava la rivista erano Cecco Angiolieri, Luigi Pulci, l'aretino, ma anche i lunari, gli almanacchi popolari, i riboboli e i proverbi. C'era indubbiamente in queste scelte, e soprattutto nell'appellarsi al "buon selvaggio" di Strapaease, "presunto erede di una rustica e incorrotta saggezza, di un'antica virtù rurale" (G. Briganti), un fondo di snobismo o, se vogliamo, di estetismo alla rovescia, ma intanto, in nome di questo programma, aderirono al periodico giovani artisti

come Soffici, Bartolini, Pellizzi, Scialoja, Guttuso, Rosai, Tamburi, Morandi, Longanesi e scrittori di valore, come Moravia, Malaparte, Benedetti, Bilenchi, Tobino, Palazzeschi. Diversi furono anche i bersagli presi di mira: dai firmatari del manifesto crociano al conservatorismo rondista, dalle proposte innovatrici (e "stracciatine") di "Novecento" all'eclettismo di "Solaria". Ma l'anticonformismo di toni e di idee che caratterizzava la rivista non risparmiò neppure il regime e si tradusse, anzi, in un frondismo, talora ostentatamente becero e rissoso, nei riguardi dell'involuzione borghese del fascismo, nonché in un vigile sforzo di critica e di moralizzazione "dall'interno", facendo leva proprio su una satira sferzante che traeva ispirazione ora da Daumier e Toulouse-Lautrec, ora da Grosz e Gavarni. Paradossalmente, così, una rivista che si proponeva di essere autarchica e strapaeasana finì per avvalersi di una grafica modernissima e per aprirsi, pur senza darlo troppo a vedere, alla cultura straniera. Sotto la direzione di Maccari, il "Selvaggio", chiuso il suo "periodo squadristico", e pur senza nulla perdere del suo spirito mordace, passò alla difesa dell'arte. "Non c'è che l'arte", scrisse appunto Maccari nel 1926. "L'arte è l'espressione suprema dell'intelligenza d'una stirpe. Una rivoluzione è anzitutto e soprattutto un atteggiamento e un orientamento dell'intelligenza". Col tempo, in effetti, la rivista si scaltri e si affina, anche perché da Colle Val d'Elsa, dove era nata, si trasferì a Firenze, a Siena e quindi, seguendo le peregrinazioni del suo direttore, prima a Torino e infine a Roma. In tal modo si provincializzò e se, strada facendo, smarrì un po' della sua originaria sfrontatezza, acquistò nondimeno in spessore culturale. Maccari prese via via le distanze dal regime e in alcuni disegni della serie "Dux" - qui esposti dopo una lunga latitanza - infierì su Mussolini, ora "costretto a piroettare, come una sfiancata sciantosa, su una ribalta da avanspettacolo", ora "trascinato come un maiale al macello dal Re" (M. Vallora). L'estro e la vena satirica dell'artista troveranno quindi, nel dopoguerra, nuovi bersagli nei protagonisti della politica nazionale e internazionale, da Andreotti a Saragat, da Togliatti a Fanfani, da Stalin a De Gaulle, da Churchill a Nasser. Vignette e caricature andranno ad impreziosire il "Mondo" di Pannunzio e, nel contempo, ad arricchire la galleria artistica o - se vogliamo - il bestiario di questo

impenitente e coltissimo "selvaggio", dal tratto rapido e incisivo, capace di isolare e cogliere con pochi tocchi di penna o di pennello non solo il lato nascosto, in ombra, dell'umanità, sì anche "il fantastico della vita quotidiana", quello che emerge, ad esempio, in alcuni oli o nei quadri dove la satira cede spazio al lirismo, a certe invenzioni che fanno pensare a Chagall o in alternativa, per certo "brulicare formale e cromatico", a Kokoschka.

Sarà chiaro, allora, che lo sguardo del "selvaggio" è quello dell'intelligenza: uno sguardo che non si arresta alla su-

perficie delle cose, ma penetra in profondità e ricostruisce il mondo a propria immagine e somiglianza, sfrondando degli orpelli e delle apparenze ingannevoli. Il "selvaggio" non ragiona per luoghi comuni, non porta il cervello all'ammasso, ma, con la scanzonata irriverenza di un fanciullo, si diverte a scompaginare la realtà, ora investendola di un afflato di sogno, ora irridendo alla falsità delle convenzioni sociali. Il suo è anche l'occhio dell'artista, che, per essere davvero tale, deve sentirsi libero e prendere le distanze dalla massa. Il "selvaggio", in altri termini, è un "individuo" che fa generoso scialo della propria intelligenza. Non è dunque un caso che, proprio pensando a se stesso, Maccari si concedesse sulla propria rivista questa singolare epigrafe: "Sia celebrato un triduo / in memoria dell'ultimo Individuo".

Sabato 18 alle 19 in piazza Bollente

Aperitivo tra i libri

Acqui Terme. Cresce l'attenzione e cresce il pubblico del *Movimento di aggregazione attorno al piacere letto e gustato* che la Libreria Cibrario di Piazza Bollente (proprio dietro l'edicola bianca della fonte calda) sta promuovendo, in un ciclo di appuntamenti che prendono nome *5 alle 7*, e si svolgono ogni sabato alle ore 19.

L'undici luglio a vivacizzare l'ora dell'aperitivo Teresa Martino (de "La Curia") - che ha contribuito all'incontro con le sue parole e con le spettacolari verdure ripiene uscite dalla cucina di Via alla Bollente - i vini de "La Gironda", e Roberta Corradin (giornalista specializzata proprio nel campo enogastronomico: scrive per l'"Espresso", per il *magazine* del "Sole 24 ore" e per "Repubblica delle donne"), che con Einaudi ha dato alle stampe *Le cuoche che volevo diventare. 21 grandi donne in cucina*.

C'è stato poi il contributo di Francesca Pedrazzi, giovane attrice acquese, che ha letto brani di Isabelle Allende e ha ragionato sul ruolo della cucina nella letteratura.

Due libri, cioccolato e grappa

Sabato 18 luglio *5 alle 7* sarà dedicato ai luoghi. Sulla scena due libri con forte connotazione acquese.

Il primo, anche se riguarda Trieste e i suoi spazi, vede come protagonista il nostro cittadino Giancarlo Carena, geometra, poi infermiere, dal 1988 presidente della Cooperativa Monte San Pantaleone, fondatore del Consorzio *Per l'impresa sociale*. E proprio in questi ambiti è nato *Trieste dove - giardinieri al limite della pianura*, un libro *mappa* (scrit-



to con Giovanna Gallio e Patrizia Rigoni) che nasce da una raccolta di interviste a soci, dipendenti e collaboratori della cooperativa di cui sopra, e che, successivamente, ha raccolto i contributi di Paolo Ruminz, Khaled Fouad Allam e Luciano Celli e altri ancora.

La finalità? Quella di cercare di spiegare il rapporto di identità, di appartenenza ad un luogo, ad una città, a un paese, a una nazione.

La seconda opera invece è "acquese" per l'edizione. Si tratta del libro che Impressioni Grafiche ha "tirato" per la Cioccolateria Giraudi di Giacomo Boidi di Castellazzo Bormida nel novembre 2008. Lo ha scritto Laura Raiteri. Si intitola *Incontri. Viaggio di un uomo intorno al cioccolato*. Ma è anche un libro "da guardare", con un ricco *carnet* di immagini in bianco e nero e a colori curate da Maria Chiara Di Palo e Paolo Castiglioni.

Quanto alle degustazioni, accanto al cioccolato Giraudi parteciperà all'incontro anche la Distilleria Berta di Casalotto.

G.Sa



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

BigRENT
IL NOLEGGIO PER PROFESSIONISTI | BY BIGMAT



L'attrezzo giusto, al momento giusto, al prezzo giusto



LINEA IDROPITTURE



Finitura murale superlavabile supercoprente
Ideale per gli ambienti prestigiosi



Finitura vellutata superlavabile coprente
Per tutti gli ambienti



Idropittura murale traspirante
Muri soggetti ad umidità e condensa



Smalto brillante superiore per esterni
Versatile, facile, coprente, resistente



Tinteggiare non è più un problema

Da noi puoi trovare il nuovo spazio riservato al colore

Con l'utilizzo del tintometro soddisfiamo ogni esigenza di smalti e pitture

Dal 24 al 26 luglio ad Alice Bel Colle

Italian festival music competition

Acqui Terme. È iniziato il conto alla rovescia dei giorni che ci separano per il ritorno, ad Alice Bel Colle, del Concorso internazionale di solisti e compositori di musica da camera.

Ci riferiamo all'«Italian festival music competition», in programma dal 24 al 26 luglio. In continuità con il passato fitto di successo e per la splendida organizzazione, sarà anche per il 2009 lo scenario di Casa Bertalero ad ospitare l'ottava edizione di un evento da non perdere.

Il concorso musicale internazionale si intreccia alla vocazione vitivinicola del paese. Alice Bel Colle per tre giorni diventa scrigno in cui accogliere grandi promesse e artisti proclamati della musica attraverso un'iniziativa organizzata dall'associazione «Alice: un salotto in collina», presieduta da Gianni Baracca Ricagno, dall'Ente concerti «Castello di Belveglio» di cui è responsabile Marlaena Kessick.

Senza dimenticare il patrocinio della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte.

I concorrenti da ogni parte d'Italia e dal mondo, secondo i contatti ottenuti, sarebbero una cinquantina.

La serata conclusiva della manifestazione, con concerto e premiazione, è in calendario domenica 26 luglio con inizio verso le 21,15.

L'arrivo dei concorrenti è previsto per giovedì 23 luglio, le prove del concorso inizieranno il giorno dopo, venerdì 24 e continueranno sabato 25 luglio con esami relativi a com-

posizioni di brani musicali, poesia ed esibizioni.

Poi si esprimerà, per il giudizio finale e la proclamazione del vincitore, una giuria presieduta da Marcello Abbado, pianista e compositore di fama internazionale, per 24 anni direttore del Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, ha tenuto centinaia di recital e di concerti con orchestre sinfoniche in ogni parte del mondo.

Vincerà l'ottava edizione del «Festival internazionale» l'esecutore di ogni categoria che raggiungerà il punteggio di 100/100.

La manifestazione è ormai entrata a far parte di diritto nel novero delle iniziative relative alla cultura, specificatamente nel settore musicale, tra le più importanti a livello non solo provinciale.

È anche opportuno ricordare che l'appuntamento artistico di prestigio internazionale approda nel luogo mitico dei vini di qualità sul quale si punta molto a livello turistico-culturale e d'immagine per il paese e per tutta la zona dell'acquese.

C.R.

Pavese festival a Cavatore

Torino-New York tra libri e arte

Acqui Terme. Nell'ambito del «Pavese Festival 2009», Casa Felicità di Cavatore, sabato 18 luglio, alle 21,30, ospiterà la serata «Torino-New York. Tra libri e arte», con Claudio Pavese e Aldo Delaude che leggeranno brani delle opere di Cesare Pavese. Ovviamente è in calendario una visita alla mostra di Enrico Paulucci e all'Osservatorio astronomico.

L'evento per il nono anno consecutivo è organizzato dal Comune di Santo Stefano Belbo, in collaborazione con la Fondazione Cesare Pavese. Il festival fa parte del circuito d'eccellenza delle iniziative di «Piemonte dal vivo - In viaggio negli spettacoli tra cultura e turismo» realizzato con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico, artistico e monumentale della regione.

Il festival, iniziato il 27 giugno, terminerà il 28 agosto e prevede incontri con una notevole varietà artistica, in onore di Cesare Pavese.

Il tema «Torino - New York» va attribuito al rapporto tra Pavese e l'America, ricorrente nelle opere dello scrittore. Il

Festival ha quindi il compito di affrontare il tema del mito americano visto dagli occhi di Pavese, argomento ancora oggi al centro di dibattiti fra gli studiosi.

Tra gli appuntamenti della manifestazione un momento è dedicato a Paulucci la cui mostra, inaugurata sabato 4 luglio terminerà il 30 agosto.

Esposizione che, nei primi dieci giorni d'apertura ha avuto ottimo afflusso di visitatori.

Prevista anche la visita all'Osservatorio astronomico. La struttura è situata al centro del paese, in piazza del Comune e a poche decine di metri da Casa Felicità.

L'osservatorio è dotato di un telescopio SC da 35, ma è anche attivo un piccolo radiotelescopio autocostruito per la rilevazione delle meteore.

L'Osservatorio è aperto al pubblico i lunedì sera, non festivi preferibilmente su appuntamento.

La serata è ad ingresso gratuito e gli organizzatori hanno sottolineato che si effettuerà un servizio navetta con partenza dalla Piazza di Santo Stefano Belbo.

C.R.

Per la mostra su Paulucci

Riunione rotariana interclub a Cavatore



Acqui Terme. Tradizione rispettata. Parliamo di una riunione rotariana «interclub» a Casa Felicità di Cavatore in occasione della mostra annuale d'arte dedicata da sette anni ad un artista della scena piemontese del Novecento, e per il 2009 intitolata ad Enrico Paulucci. L'appuntamento, alle 19,30 circa di martedì 7 luglio, ha visto la partecipazione di Rotary Club di Novi, Gavi, Ovada e Tortona, oltre naturalmente ad Acqui Terme. I rotariani hanno avuto l'opportunità di ammirare una sessantina di opere grafiche del grande artista torinese.

«Dal 2002 Adriano Benzi e la moglie Rosalba Dolermo, con la collaborazione del Comune e di vari enti e privati, perpetua la tradizione della visita da parte di interclub rotariani dell'esposizione in Casa Felicità, centro culturale di alto profilo, di pittori di chiara fama», ha puntualizzato il neo presidente del Rotary Club di Acqui Terme, Giuseppe Avignolo, nel presentare l'occasione dell'appuntamento. Avignolo, nella circostanza ha ufficializzato il passaggio di consegna della presidenza del Rotaract Club Alto Monferrato, per l'anno sociale 2009/2010, da Eleonora Trivella a Davide Testa. Il Rotaract (acronimo di Rotary Action) è un programma per la realizzazione di club di servizio formati da giovani tra i 18 e 30 anni. L'apertura di questi club è patrocinata da un Rotary Club responsabilizzato

verso le nuove generazioni e nella formazione perciò di cittadini consapevoli e impegnati nei confronti della comunità. È utile segnalare che il Rotary Club Acqui Terme è collegato ai Rotary Club di Novi, Ovada, Gavi appartenenti al Distretto 2030. Cioè a sodalizi del Piemonte Sud, invece che al Piemonte Nord come effettuato sino a poco tempo fa.

Tornando alla riunione «interclub» di Cavatore, i soci con le loro consorti, una sessantina sono intervenuti ad un buffet con servizio al tavolo preparato con eccezionale professionalità dalla Pro-Loce locale.

I rotariani di cinque club della nostra provincia, oltre a cogliere la vista dell'esposizione di opere relative all'intenso ed appassionato lavoro del Maestro torinese, hanno avuto modo di trascorrere qualche ora in un contesto ambientale tra i più belli di quanti si possono godere nell'Acquese e nell'Alto Monferrato.

Appunto Cavatore, 560 metri di altitudine, paese inserito nel verde ed in un ambiente incontaminato da cui si ammira un suggestivo panorama sia di giorno che di notte...

La mostra dedicata a Paulucci, aperta sino al 30 agosto, è inserita in un interessante rapporto tra città e campagna. Propone un'occasione d'arte con protagonista un grande artista e promuove le bellissime colline dell'acquese.

C.R.

Festeggiati mercoledì 8 luglio

I 90 anni dell'associazione alpini

Acqui Terme. Con una semplice ma significativa cerimonia tutte le Sezioni ed i Gruppi dell'ANA, lo scorso 8 luglio hanno celebrato il novantesimo compleanno dell'Associazione Nazionale Alpini.

Anche la Sezione di Acqui Terme e tutti i gruppi ad essa aggregati alle ore 18,30 si sono radunati davanti alle rispettive sedi ed hanno effettuato l'Alzabandiera.

Quindi è stata recitata la Preghiera dell'Alpino e data lettura del messaggio inviato dal presidente nazionale Corrado Perona.

È stato commovente pensare che a quell'ora, tutti gli oltre 300.000 iscritti erano idealmente presenti a commemora-



re la gloria ed i fasti degli Alpini in guerra ed in pace, ma soprattutto ad augurare lunga vi-

ta a quella meravigliosa realtà che è l'Associazione Nazionale Alpini.

Offerte

San Vincenzo San Francesco

Acqui Terme. La San Vincenzo della parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente i seguenti benefattori: Angela Buzzi euro 50,00; V.C. 50,00; Gianmichele Benzi 50,00; Giselda Mancini 100,00.

La Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle - Sessame
ricerca personale
per periodo vendemmiale a tempo determinato
Inviare curriculum al nr.
fax 0144 74115
tel. 0144 74114

Ferie a Capri
Offerta last-minute. Privato affitta monolocale di proprietà con max. 4 posti letto.
Settimane: luglio (700 € in 2 o in 4), agosto (1.200 € in 2 o in 4).
Per info 3484809462 al mattino

PENSIONE CANI
Vesime - Tel. 0144 89048

La cantina sociale di Maranzana
RICERCA PERSONALE
per periodo vendemmia a tempo determinato
Tel. 0141 77927

PER TUTTI GLI AMBIENTI CASA E UFFICIO
F.lli Larocca
Realizza mobili su misura in legno e laminato
Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630



TuttoNOLEGGI S.R.L.
VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggisrl.it - www.tuttonoleggisrl.it

shindaiwa

MERLO

YANMAR



JOHN DEERE

Concessionaria **TAKEUCHI**
per le province di AL e AT

ACQUI TERME
corso Bagni, 70 - angolo via Crimea

Frutteria del Corso

Frutta e verdura ogni giorno più conveniente

CONTINUA...

PER TUTTI I CLIENTI

SCONTO IMMEDIATO DEL 10%

su ogni spesa minima di € 10

ORTOFRUTTA
a self-service

Tutti i giorni super offerte

VISITATECI
Grazie a tutti

CERCO OFFRO LAVORO

35enne italiana cerco urgentemente lavoro assistenza anziani autosufficienti (no notti), collaboratrice domestica, baby-sitter, pulizie, cameriera, lavapiatti, commessa, no perditempo, Acqui Terme, Strevi, zone limitrofe. Tel. 347 8266855.

39enne cerco lavoro di assistente anziani, baby-sitter, con esperienza, disponibile anche solo notte o di giorno, automunita e diplomata, con esperienza anche nella riabilitazione per anziani e disabili privata. Tel. 346 7409945.

39enne di bella presenza, automunita, cerco lavoro come barista, cameriera, aiuto cucina (bar, ristoranti o pizzerie), addetta pulizie, con esperienza nel campo alberghiero. Tel. 339 2502807.

Assistente domiciliare è disponibile per servizio assistenziale notturno per anziani e/o disabili, prezzo modico da concordare, referenze. Tel. 392 9683452.

Badante, automunita, disponibile subito, ricerca lavoro assistenza anziani anche non autosufficienti 24/h, lavori domestici, ristoranti ed alberghi, case di riposo, supermercati. Tel. 328 0855483.

Cerco lavoro come badante-automunita 10 anni di esperienza in ospedale di Acqui Terme, sostituzione in pensionati e Oami, esperienza di assistenza anziani. Tel. 0144 57138, 349 3202125.

Cerco lavoro come commessa, cameriera, addetta vendite (part-time) o segretaria, conoscenza lingue inglese, russo e lituano, corso ECDL base. Tel. 327 2063112.

Cerco lavoro urgente part-time o 8 ore come assistente anziani autosufficienti giorno o notte, no convivenza, collaboratrice domestica part-time, pulizie case, uffici, scale, cortili a ore o part-time, patente B. Tel. 346 7994033.

Elettricista bordo macchina, cablatore quadri elettrici, disegnatore Cad 2d, con esperienza ventennale cerca lavoro part-time anche in ambito non elettrico. Tel. 347 8491700.

Giovane classe 1980, diploma medie superiori, buon uso pc, cerca lavoro zona Acqui, Nizza, Canelli. Tel. 339 7578110.

Insegnante offre lezioni di matematica a tutti i livelli, disponibile per il mese di agosto. Tel. 0144 745418.

Insegnante tedesco-inglese impartisce lezioni-corsi recupero tutti livelli. Tel. 349 8143712.

Italiana 47 anni cerco lavoro come pulizie casa o ufficio o baby-sitter -referenze controllabili. Tel. 348 2544676.

Laureanda referenziata impartisce lezioni private, anche per i compiti estivi, ad alunni di elementari e medie. Tel. 349 0550132.

Liciale bilingue italiano-tedesco offresi per lavoro stagionale e per conversazione tedesco. Tel. 348 7838347.

Offresi lezioni per recupero inglese, francese, tedesco, assistenza compiti estivi. Tel. 346 3193363.

Paolo e Ramiro effettuano lavori di muratura in genere e imbiancatura, prezzi modici solo in giorni festivi, Acqui Terme e intorno, massima serietà no perditempo. Tel. 320 6753133, 338 2747951.

Privato esegue lavori di ristrutturazione edile, pavimentazione, imbiancature, verniciature persiane e ringhiere e lavori di manutenzione generici. Tel. 392 5820705.

Ragazza ecuadoriana cerca lavoro come badante diurna e notturna, automunita, baby-sitter, dogsitter, cameriera, aiuto cuoca con voglia di lavorare e esperienza. Tel. 389 5563121.

Ragazza liceale impartisce ripetizioni di inglese agli studenti delle scuole medie in Acqui Terme. Tel. 339 6893995.

Ragazzo serio cerca lavoro come barista, pizzaiolo, dogsitter purché sia serio. Tel. 348 1077456.

Ragazzo serio con esperienza cerca lavoro qualsiasi purché sia serio. Tel. 328 6693580.

Ripetizioni per tutti i livelli scolastici direttamente a domicilio da studentessa, laurea specialistica in economia. Tel. 349

MERCAT'ANCORA

1994830.

Signora 58enne italiana massima serietà cerca lavoro come badante giorno e notte. Tel. 338 8611231.

Signora in Acqui Terme cerca lavoro ad ore settimanali, disponibile anche part-time come collaboratrice domestica, con esperienza, massima serietà. Tel. 0144 57442, 366 3162289.

Signora italiana 35enne cerca urgentemente lavoro pulizie, assistenza anziani autosufficienti (no notti), commessa, cameriera (solo Acqui Terme), baby-sitter Acqui Terme, Strevi, no automunita, no perditempo. Tel. 348 7464235.

Signora italiana cerca lavoro come pulizie o assistenza anziani o lavapiatti. Tel. 349 3688309.

Signora seria con referenza cerca lavoro come badante diurna o notturna, baby-sitter, pulizie, commessa, aiuto cuoca, automunita. Tel. 347 8131197.

Studentessa frequentante corso infermieristica cerca lavoro come assistente a domicilio/ospedale/ricovero (disponibile anche per assistenza notturna), max serietà, no perditempo. Tel. 329 9771455.

Svuoto solai e cantine, roba varia da buttare euro 10 a viaggio con ape, Acqui e dintorni. Tel. 0144 324593.

Vado in pensione cedo licenza bar, ti interessa, prezzo interessante. Tel. 340 8904274.

VENDO AFFITTO CASA

A Maranzana paese vendesi casa composta di 3 appartamenti di cui 2 già ristrutturati pronti a norma di legge, 1 ristrutturato al 25%, centro paese, indipendente, ottima posizione soleggiata. Tel. 0141 777232.

Abbiamo da vendere in Castelnuovo Bormida alloggio primo piano termoautonomo + cantina e posto auto, ottime condizioni e ottimo prezzo, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Acqui Terme affittasi grazioso alloggio pianterreno solo a referenziati. Tel. 339 3996655 (ore pasti).

Acqui Terme affittasi via Bella, angolo via Manzoni, trilocale nuovo, con bagno, in piccola palazzina, da arredare, termoautonomo - ascensore - referenze. Tel. 335 8061443.

Acqui Terme privato vende appartamento inizio via Nizza - 2 camere - bagno - soggiorno - cucina - ripostiglio - solaio - cantina + 2 terrazzi. Tel. 347 5424127.

Acqui Terme Villa Igea, affittasi trilocale arredato in palazzina ristrutturata: cantina, posto auto, riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Tel. 338 3130098 (ore serali).

Acquisto cassetta in legno per ricovero attrezzi. Tel. 333 4636370.

Affittasi alloggio 4 posti letto Calvi Corsica 100 metri dal mare. Tel. 338 8977096.

Affittasi appartamento ammobiliato in Acqui Terme via Nizza composto da: entrata - cucina - tinello - camera letto - bagno - dispensa - terrazzo - cantina. Tel. 0144 320538.

Affittasi box "Garage autosilos", via Goito Acqui Terme. Tel. 340 3521721.

Affittasi box in Acqui Terme corso Divisione angolo via Moiso. Tel. 0144 58008, 338 5843807.

Affittasi in Acqui Terme alloggio ammobiliato ad uso foresteria centrale. Tel. 347 5647003.

Affittasi in Acqui Terme locale idoneo per aprire una lavanderia "laundry self-service". Tel. 347 5647003.

Affittasi in Molare (Santuario Rocche) appartamento arredato. Tel. 347 5647003.

Affittasi in Prasco appartamento comodo mezzi, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali. Tel. 0144 375726 (ore pasti), 3405019530.

Affitto a Bistagno capannone di metri 300 più appartamento. Tel. 335 8162470.

Affitto box Autosilos doppio con soppalco. Tel. 333 5868961.

Affitto in Acqui Terme, vicinanze centro, magazzino - deposito - laboratorio di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.

Affitto magazzino metri quadrati 25 in cortile privato, viale Savona Acqui Terme. Tel. 333 5868961.

Affitto tre locali e servizi ammobiliato in casa bifamiliare immersa nel verde vicina al centro. Tel. 0144 324290.

Affitto, come seconda casa, a Morbello (AL) alloggio composto da cucina, bagno, due camere, terreno per orto e posto macchina. Tel. 0144 395475, 340 0685553.

Andora (SV) affitto ampio bilocale per mesi estivi piano attico (5°) con ascensore, grande balcone, 5 posti letto, TV, lavatrice, possibilità di posto auto. Tel. 346 5620528.

Appartamento Visone 1° piano, ascensore, ampia entrata, cucina, sala, 2 camere, dispensa, bagno, terrazzo nuovo, doppie porte e finestre, lascio tende sole avvolgibili, giardino, euro 115.000 trattabili. Tel. 339 3423864.

Canelli privato affitta bilocale arredato, termoautonomo, ampio parcheggio, centrale, Tv, lavatrice, lavastoviglie, ecc... libero subito. Tel. 338 6547665.

Canelli privato vende alloggio 70 mq, locale per investimento completamente ristrutturato e arredato nuovo, euro 78.000 non trattabili, venduto libero o affittato. Tel. 338 6547665.

Ponti affitto alloggio in casa indipendente, 2 camere da letto, bagno, cucina, sala 140 mq e terrazzo, disponibile box per cavalli, per cani e orto. Tel. 338 6236863.

Prima collina 4 km da Acqui Terme, incantevole posizione, vendesi villa indipendente su terreno da 1100 metriquadrati, totali 175 metriquadrati, composta: piano interrato, piano seminterrato, piano rialzato con mansarda, prezzo da concordare con persone interessate, no agenzie. Tel. 338 1170948.

San Bartolomeo al Mare vendesi bilocale 4° piano, ascensore, arredato, 300 metri mare, occasione unica. Tel. 338 9562240.

San Pietro D'Olba (Urbe) privato vende piccolo alloggio di 55 metri quadrati, posizione panoramica, composto da ingresso - 2 balconi - cucinino / tinello - camera matrimoniale - bagno - posto auto in ordine, euro 60.000 trattabili. Tel. 335 6612915.

Sanremo affittasi ampio monolocale 4 posti letto 300 metri mare, zona pedonale, 200 metri casinò, 300 euro a settimana, comodissimo. Tel. 338 7696997.

Strevi vendesi casa piano entrata, cucina, salone, ampio scalone, piano 1, 2 camere, grande bagno, doppio solaio, riscaldamento autonomo + piccolo cortile chiuso - retro + posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Vendo casa in Nizza Monferato centro storico con box e cantina, metri quadrati 80, tutta a nuovo, mai abitata su due piani, prezzo affare. Tel. 333 5868961.

Vendo in Morsasco lotto di due rustici uno di circa 200 mt, l'altro di circa 150 mt, con 25.000 mt di terreno. Tel. 333 4529770.

Vendo terreno edificabile solo se coltivatore diretto. Tel. 339 7341890.

Zona Ponzzone vendo casa agricola indipendente metriquadrati 230 - vicino stalla fienile, tutto su 6000 metriquadrati terreno - ottima posizione - prezzo interessante. Tel. 0141 531171.

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa inutilizzo vendo roulotte 4 posti in buonissimo stato euro 1.500 trattabili, si può vedere senza impegno. Tel. 347 8618352.

Cercasi appassionato Jaguar

tipo Spalf 4b xjr 4.0 immatricolata anno 1995, 90000 km, in visione Acqui terme. Tel. 339 8403651.

Occasione CBR 1000 del 2006 pari al nuovo ritiro eventuale moto di cilindrata inferiore, chiedere di Massimo. Tel. 349 0707687.

Privato vende BMW 320 diesel touring nero, 2001, clima, cd, cerchi lega, volante sportivo, km 150000, euro 8000. Tel. 331 3649358.

Privato vende Fiat 500 anno 1970, Fiat 600 anno 1964. Tel. 333 6926513.

Privato vende Renault Modus benzina anno 2005, Km 39000. Tel. 333 9075847.

Privato vende vespa Piaggio 125 anno 1959 / Lambretta 1970 cilindrata 150. Tel. 333 9075847.

Scooter Yamaha Majesty 250 visibile a Cassine, km 16000, perfetto con bauletto e schienale passeggero, causa inutilizzo vendo euro 1.400. Tel. 348 2593075.

Smart Roadster Coupe Silver blu 12/2006, km 30000, euro 9.000 trattabili vendesi. Tel. 338 8608806.

Vendesi Mazda mx-5 cabriolet anno giugno 2006, colore grigio, interno pelle, full optional, km 24000, garanzia ufficiale Mazda fino al 2011. Tel. 348 3578077.

Vendesi moto Cagiva Enduro 50 cc in ottime condizioni euro 700. Tel. 329 0091657.

Vendesi trattore cingolato funzionante modello Fiat 311 con sollevamento, prezzo euro 1.000. Tel. 348 7944959.

Vendo causa inutilizzo Ape Poker Piaggio anno 1994 - portata quintali 7 - sponde in alluminio - ottime condizioni. Tel. 339 7302752.

Vendo escavatore Simit 50 revisionato, peso circa 100 quintali, euro 5000. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

Vendo Fiat Punto td60 anno 98 collaudo fine 2010, gomme nuove con cerchi in lega, ben tenuta, a euro 1200, visibile ad Acqui Terme, colore verde scuro. Tel. 333 7724459.

Vendo Fiat Tempra colore bianco, cerchi in lega, revisionata, bollo dicembre 2009, unico proprietario, sempre in box, in ottime condizioni, molto bella, da vedere. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

Vendo Ford Fiesta 16v 1200 iniezione benzina 12/1996, 5 posti, gancio traino, autoradio, barre portatutto, km 139.000, euro 1000. Tel. 333 4529770.

Vendo furgone R 1600 Volkswagen - trasporto gasolio, in buono stato a euro 1500. Tel. 0144 41391 (ore pasti).

Vendo motore a scoppio AC-ME mod. AL 75 CMC 287 giri 3200, prezzo euro 40. Tel. 0143 86490 (ore serali).

Vendo motorino 50 Beta senza targa da mettere a posto, richieste euro 200. Tel. 339 7341890.

Vendo Panda 900 IE anno 2000, euro tre, di colore verde, unico proprietario, ottimo stato, mai incidentata, euro 1.800, km 60000. Tel. 338 4855939.

Vendo Punto 1.2 anno 2005 3 porte azzurro metallizzato, km 17000, euro 5.200. Tel. 347 3214603.

Vendo scooter Kimco people 150 anno 2001 km 13000. Tel. 334 3184757.

Vendo Suzuki GSR 600 anno 2007, km 6500, condizioni perfette pari al nuovo, prezzo da concordare. Tel. 0144 323368, 334 9205569.

Vendo trattore Nuffield 60 cv anno di immatricolazione 1960, funzionante, in ottime condizioni, prezzo interessante. Tel. 335 1770540 (ore pasti).

Yamaha TZR 50cc immatricolata 2003, percorsi 16000 km, prezzo euro 1.000, in buono stato, vendo. Tel. 334 7184057.

OCCASIONI VARIE

Acqui Terme privato vende biciclette pieghevoli per bambini (quattro - sette anni), ideali per il trasporto al mare, e altaletene, tutto nuovo, ancora im-

ballato a prezzi stracciati. Tel. 339 6913009.

Acquisto antichi arredi - mobili - lampadari - quadri - argenti - orologi - libri - cartoline - medaglie - cose militari - bigiotteria - biancheria ed altro. Tel. 338 5873585.

Acquisto antichi arredi mobili argenti, cornici ceramiche, biancheria ecc., sgombero alloggi, case, cascinde. Tel. 368 3501104.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, rilevo intere eredità - biblioteche, sgombero case - alloggi - solai - cantine. Tel. 338 5873585.

Acquisto vocabolario della lingua greca "Gi" autore Franco Montanari. Tel. 338 6418405.

Alloggi, case, cascinde sgombero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Aratro monovomero semplice Delprino hp 70:80 usato pochissimo, aratro bivomero semplice hp 70:80. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

Causa cessata attività svendo mobili e cose dell'Ottocento e primi 900. Tel. 0144 88101.

Cercasi urgentemente elevatore a nastro per uve in buono stato. Tel. 347 8174171.

Cerco pompa per pozzo 2 cavalli di velocità a corrente, se c'è qualcuno che me la regala perché non ho soldi per pagare, grazie di cuore. Tel. 328 0854500.

Cerco serie di sovrappattini in gomma da 28 cm. Tel. 340 4622596.

Comprò monete e cartamoneta vecchie, valutandole il giusto prezzo di mercato. Tel. 0144 324593.

Estirpatore a molle larghezza 2 metri, spandiconcime con attacco sollevamento trattore. Tel. 0144 714555 (ore pasti).

Legna da ardere italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, venduto con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Libri per ragioneria 1°, 2°, 3°, 4°, 5° anni vendo a 100 euro. Tel. 0144 392186.

Poco usata cameretta laminata ponte colorata con lettino e scrivania euro 850, camera anni 60 euro 200, divano letto velluto anni 90 euro 150, tavolo rotondo in legno allungabile euro 250. Tel. 329 1681373.

Privato vende sega a nastro cm 60 in buono stato. Tel. 339 6238890.

Regalo coniglietto vivace, tenero, quasi nano, quasi bianco a persone capaci di amarlo e accudirlo bene. Tel. 349 4066553, 0144 356084.

Rimorchio agricolo ribaltabile 2 ruote, pianale cm 180 x 350, gommato, dotato di freni, non omologato, vendesi. Tel. 333 6120679.

Vendesi batteria completa marca Pearl in ottime condizioni euro 800. Tel. 329 0091657.

Vendesi inserto caminetto ventilato a legna edilkamin perfettamente funzionante euro 500 trattabili. Tel. 349 8376873.

Vendesi pigiatrice per uva e seminatrice 11 file trainata, ottimo stato. Tel. 333 6120679.

Vendesi sei bancali di coppi vecchi. Tel. 333 2267091.

Vendesi stufa a legna Olimpia Splendid come nuova. Tel. 339 7844691.

Vendesi terreno edificabile di mq. 1700, produttivo/commerciale, con progetto approvato,

Fisarmoniche in concorso

Belveglio. Per la conclusione dei restauri della sede socio culturale della Confraternita di San Giorgio di Belveglio, l'Ente Concerti Castello di Belveglio di cui è direttore artistico Marlaena Kessick bandisce un *Concorso per fisarmonicisti non professionisti*, italiani ed europei. Le prove si terranno nella giornata di sabato 2 agosto, con concerto e premiazioni alla sera, ad iniziare dalle ore 21.15. Nella giuria, con il Sindaco del paese, musicisti di chiara fama. Non ci sono, per il concorso, limiti di età, né viene richiesta una quota di iscrizione. I candidati dovranno esibirsi attingendo ad esecuzioni assolutamente libere, comprese tra i 3 e i 12 minuti, presentandosi con proprio strumento musicale e carta di identità (o passaporto). In base all'età anagrafica avverrà la divisione per categorie. In premio confezioni di vino delle colline del Monferrato, buoni ristorante e prodotti locali. Il bando completo si può leggere *on line* sul sito del Comune di Belveglio. La registrazione dell'iscrizione deve avvenire entro sabato 25 luglio. Info tel. 0141.955867.

Fronte Stradale Savona ad Acqui Terme. Tel. 335 6263000.

Vendesi: tre scrivanie, quattro mobili contenitori alti, tre bassi in laminato bianco/grigio per ufficio oltre a fotocopiatrice/stampante Olivetti. Tel. 0144 322524.

Vendo a euro 100 bellissimo tavolo rotondo con gamba centrale. Tel. 0144 88101.

Vendo canotto gomma telata buone condizioni, lunghezza metri 2,25 - 2 - 4 posti - 2 remi, affare, euro 50. Tel. 335 6612915.

Vendo carrello De Filippi per trasporto macchine operatrici, portata 194 quintali, lunghezza metri 8, rampe idrauliche, Vesime. Tel. 348 2439494.

Vendo ciclette da camera computerizzata, prezzo da concordare. Tel. 0144 55210.

Vendo computer Compaq MV 520 compreso di tutto con monitor, funzionante, richieste euro 200. Tel. 338 8706539.

Vendo cornici in argento nuove di varie misure a prezzo interessante. Tel. 0144 88101.

Vendo cuccioli maschi setter inglese nati il 15 aprile 2009, vaccinati, con microchip, ottima genealogia. Tel. 339 3734331.

Vendo forgia e carbone 120 euro, morsa a gambo 100 euro, mola in pietra 60 cm 280 euro, aratro in legno 130 euro, pistola per gasolio con tubo nuova 40 euro, pistola per grasso nuova 15 euro. Tel. 328 4119513.

Vendo gasogeno portata mg 25 carburato granulare, marca Locatelli con carrello con ruote adatto per saldatura autogena e altro, prezzo euro 30. Tel. 0143 86490 (ore serali).

Vendo giradischi anni 60 euro 50, dischi 45 e 33 giri euro 2.50 l'uno. Tel. 0144 324593.

Vendo grande vassoio con teiera, caffettiera, zuccheriera e lattiera in argento (nuovo) euro 500. Tel. 0144 88101.

Vendo macchina per seminare grano marca Esperia a 13 file a sollevamento oppure trainata in ottimo stato, prezzo interessante. Tel. 335 1770540 (ore pasti).

Prasco, Molare, Terzo, Monastero, Bergamasco

"Castelli Aperti" Morbello, Cremolino...

Morbello. Castelli aperti, e sono tanti, nel fine settimana targato 18 e 19 luglio.

La scelta è ampia e, soprattutto, animata. Perché le vecchie pietre, le torri e i recinti sono diventati, strada facendo, anno dopo anno, "palcoscenico".

Un castello dimenticato

Numerosi i recuperi, anche se forse all'Acquese manca il "gioiello": ovvero quel castello della Tinazza, dal perimetro ottagonale che, probabilmente costruito tra fine Due e inizio Trecento su più antiche vestigia (c'è anche una torre mozzata), potrebbe divenire una attrazione turistica di prim'ordine. Internazionale.

Sarebbe bello sapere cosa sarebbe già diventato il "castello rovesciato dal diavolo" in Francia, o in America, a livello di richiamo, considerato che le condizioni di conservazione, e la mancanza di alterazioni costruttive nei secoli posteriori al XIV rendono la struttura davvero unica. E unica per la fioritura di leggende, e per il mistero della paternità. Chi volle eretta la fortificazione? (Il Marchese del Monferrato? Il vescovo di Acqui? I Templari? Gli Angioini?).

Alla domanda risponderà anche il prossimo numero di ITER (il numero 18) che scappa in tipografia, affidando la risposta "romanzata" alla penna di Francesco Bisio, l'avvocato di Terzo (†1931), che su "La Bollente" del 1909 dedicò un racconto al Castello dell'Oblio di Monte Crescente. Oggi occultato quasi completamente dalla vegetazione.

I castelli ritrovati

Ma lasciamo perdere i pesimismo. Al posto del bicchiere "mezzo vuoto" sostituiamo il castello (anzi: i castelli) pieni.

Si comincia da **Morbello**. Dove va in scena a cominciare da sabato e prosegue per tutta la domenica *Anno Domini 1250 - Assalto al castello, IV rassegna*.

Sono i tempi di Federico II di Svevia, che muore proprio in questo anno fondamentale per la storia del Basso medioevo. In cui ci si potrà immergere ascoltando lo scalpito dei cavalli, i canti convivia-

li, assistendo a balli e combattimenti, passeggiando per le vie del borgo medioevale ricostruito o per l'accampamento militare. Il tutto con l'organizzazione della Associazione "Limes Vitae".

Orari: sabato 18 luglio dalle 15 alle 23; domenica 19 dalle 10 alle 18. Biglietti a 7 euro, bambini sotto i 12 anni 3 euro.

Ma da segnalare per una visita anche il castello di **Prasco**, con i suoi tre torrioni e i giardini pensili, documentato dal 1198, proprietà di vari feudatari, ultimi gli Spinola, e oggi dimora della famiglia Piuma Galesio (all'interno il Centro per la promozione degli studi su Giorgio Galesio, valente naturalista).

Apertura domenica 19 luglio, dalle 14.30 alle 18.30. Biglietti a 7 euro, ridotti 4.

Da Prasco a **Cremolino** il passo è veramente breve: ma qui già sabato sera, alle 20.30 (con ingresso libero ma posti limitati) c'è l'appuntamento animato con AgriTeatro, gli allievi di Tonino Conte e le storie di Tristano (si veda l'articolo specifico).

E vicina è anche **Molare**: scollinando si arriva a Palazzo Tornelli, edificato nel 1834 dal Conte Celestino, che presenta all'interno uno scenografico scalone e i salotti decorati da Ignazio Tosi. Molto suggestive anche le cantine, l'antico forno e il pozzo. A far da guida i proprietari. *Orario ore 11-12.30, 15.30-18.30. Ingresso intero 5 euro, ridotto 3.*

Senza dimenticare la Torre di **Terzo** (aperta ogni sabato) e il Castello dei Paleologi di **Acqui**, il castello di **Monastero Bormida** (dove il 18 sera va in scena uno spettacolo dedicato a De André), si può giungere domenica 19 luglio sino a **Bergamasco**, in cui ha trovato la sua residenza il museo del cinema dello scenografo Carlo Leva, collaboratore primo di Sergio Leone. Nel castello le testimonianze di decenni di lavoro, che rimandano a *western*, sceneggiati televisivi, e *kolossal* intramontabili.

Orario di domenica 19 luglio 15-19. Ingresso 6 euro, ridotto 2,50.

G.Sa

Fra storia e leggenda bella tradizione

A Castelnuovo Bormida i celebri scacchi

Castelnuovo Bormida. Storia e leggenda in un'unica manifestazione: tradizione e rappresentazione scenica come due componenti capaci di fondersi per formare un unico evento: da venticinque anni gli Scacchi in Costume, la partita a scacchi con pedine viventi agghindate in costumi medievali, è l'appuntamento più atteso dell'estate castelnovese.

Il terzo sabato di luglio, in una magica atmosfera di luci, colori e tradizioni, si rievoca un evento lontano, avvenuto addirittura nel cinquecento. In quegli anni il signore di Castelnuovo, Moscheni, appassionato del gioco degli scacchi, invitò in paese il grande scacchista Paolo Boi.

Boi, noto nell'ambiente come "il siracusano", si era già esibito in partite di alto livello in altri marchesati e ducati, e addirittura per la sua abilità era stato invitato alla corte papale di Pio V (1566-1572), al secolo Michele Ghisleri di Bosco Marengo.

Proprio da una visita a S.Croce di Bosco, non lontana da Castelnuovo, erano nati i contatti che lo avevano portato a dare prova della propria abilità anche sul territorio castelnovese.

Gli Scacchi in Costume e il relativo corteo storico altro non sono che la rievocazione storica di quel lontano passato in cui il borgo castelnovese, sotto la guida del marchese Moscheni, era stato teatro della celebre partita.

A ricordare lo splendore di quell'epoca, è un imponente corteo storico che precede in sfilata i pezzi degli scacchi; ogni cosa in paese è realizzata e preparata proprio nell'intento di ricordare, per quanto possibile, la Castelnuovo Bormida del cinquecento, con quella sua atmosfera a metà fra il fiabesco e lo sfarzoso, che aiuta ogni spettatore a calarsi nel tempo, nel luogo e nella vicenda che in quel particolare momento aveva reso famoso il paese.

Anche la "Benedizione degli scacchi", che precede lo svolgimento della partita, diventa un momento di raccogli-

mento del tutto particolare, per la presenza di tutti i figuranti schierati nel loro costume storico.

Accanto alle reminescenze storiche, però, ci sono anche il gioco e il divertimento. Gli scacchi, d'altra parte, sono da sempre definiti "il gioco dei re, il re dei giochi": la partita, in cui i pezzi viventi vengono guidati da un maestro di cerimonia e accompagnati nei loro movimenti sulla scacchiera da un sottofondo musicale, è uno spettacolo sempre apprezzabile, e non a caso, sulle tribune allestite per l'occasione ai bordi della piazza, i posti sono sempre gremiti.

Nei venticinque anni di Scacchi in Costume, la Pro Loco Castelnovese è riuscita nella non facile impresa di dare vita a una tradizione duratura, e lustro al paese: infatti, la partita della 3ª domenica di luglio è certo la più importante, ma non l'unica manifestazione in cui gli scacchi viventi diventano occasione per promuovere il paese nella sua interezza.

I figuranti castelnovesi, negli anni, hanno preso parte, tenendo alto il nome di Castelnuovo, a tante manifestazioni: anzitutto ad Acqui Terme, ma anche ad Alba, in occasione della "Giostra delle cento torri", o a Torino, dove sono stati ospiti de "Torino effetto Punto", e poi ancora a Pivera, Alessandria, Valenza, Ozzano, Sasso Marconi, Busto Arsizio. Segno di una manifestazione che piace e che riesce ad attrarre l'attenzione anche al di fuori del suo bacino di riferimento.

Ancora una volta, la grande tenzone medievale si rinnova, in una manifestazione bella, appassionante e di grande corralità, che merita di essere vista almeno una volta.

M.Pr

"Aspettando Arzello in Festa" si corre, mangia...

Melazzo. Giovedì 2 luglio si è svolta ad Arzello la 3ª edizione della "Camminata Arzellese" organizzata dalla Pro Loco di Arzello, in collaborazione con l'Associazione Acqui Runners di Acqui Terme ed il patrocinio Coni e del comune di Melazzo.

Al nastro di partenza si sono presentati 120 partecipanti appartenenti a diversi gruppi sportivi provenienti anche dalla vicina Liguria che si sono cimentati su un percorso misto asfalto-sterrato, tracciato in parte lungo le rive del torrente Erro.

È risultato vincitore Mauro Brignone dell'atletica Varazze mentre in campo femminile ha dominato Clara Rivera dell'Atletica Cairo Montenotte, il 3° trofeo "Canocchia e figli", per il gruppo più numeroso, è stato assegnato all'Acquirunners.

Al termine della camminata un'abbondante spaghetta, offerta dalla pro Loco, accompagnata da carni alla griglia e buon vino, ha coronato in allegria la serata.

Il presidente della pro Loco Giorgio Bussolino ringrazia quanti hanno collaborato all'organizzazione ed alla buona riuscita della manifestazione e dà appuntamento a tutti per venerdì 24 luglio con "Aspettando Arzello in Festa", serata gastronomica allietata dalla musica di "Fauzia ed Alberto".

Sarà presente la banda musicale di "Santa Maria Nuova" proveniente dalla provincia di Ancona.

Durante la serata sarà presentato e distribuito il programma di "Arzello in Festa 2009".

A Castelnuovo Bormida dal 17 al 21 luglio

"Scacchi in costume" venticinquesimo anno



Castelnuovo Bormida. Gli "Scacchi in Costume", manifestazione regina per Castelnuovo Bormida, taglia il traguardo dei venticinque anni.

Un traguardo prestigioso, per un evento a metà fra rievocazione storica e spettacolo, che nel corso degli anni è cresciuta, fino a diventare appuntamento classico nel panorama delle manifestazioni provinciali e modello di riferimento per iniziative analoghe che sono nate in altre regioni d'Italia.

Il 25° anniversario merita celebrazioni adeguate, e proprio per questo la Pro Loco castelnovese, sotto la guida di Angela Gotta, ha deciso di fare le cose in grande, dilatando le celebrazioni addirittura su cinque giorni, all'insegna della commistione "fra storia e modernità".

Da venerdì 17 luglio fino a martedì 21, Castelnuovo Bormida diventa dunque teatro di cinque appuntamenti con la buona tavola, con la musica dal vivo, l'intrattenimento e l'aggregazione.

Il programma

Come detto, l'apertura della festa è prevista per la serata di venerdì 17: si comincia con un programma che potremmo definire "classico": cena a base di pesce e serata di ballo liscio, con l'orchestra di Nino Morena.

Sabato 18, si annuncia come la giornata-clou della manifestazione: è il giorno degli "Scacchi in Costume", preceduti dal corteo storico e da uno spettacolo di sbandieratori e degnamente accompagnati da due diverse proposte gastronomiche, disponibili a partire dalle 19,30.

Sulla scia dei successi degli scorsi anni, torna la "Cena del Pellegrino", con un menu più che accessibile nei prezzi (si mangia "con sedici monete da 1 euro") e più che promettente alla lettura della carta: si parte dal "Crostino di pane nero cum rollata e bagnetto verde" e si prosegue con "Fagioli dell'occhio con lasagne"; quindi "salamella della corte con patate" e "Vellutata di limone". Parallelamente, per gli amanti dei sapori del mare, ci sarà la possibilità di una cena "a tutto pesce".

Dopo il corteo storico (il via alle 21,30), a partire dalle 22, ecco rinnovarsi il rituale degli Scacchi in Costume, che nella piazza della chiesa intratterranno i presenti nella loro suggestiva rappresentazione.

Ma non è tutto: per intrattenere i visitatori e proporre a prezzi convenienti le tipicità e

il folclore della zona, dalle 18 alle 24 in paese sarà attiva una esposizione di artigianato con bancarelle, e dalle 19,30 sarà possibile visitare, nella corte della Pro Loco, l'esposizione di cartoline storiche "Come Eravamo", che offrirà ai visitatori uno spaccato di storia castelnovese, e la mostra multimediale delle attività della Pro Loco.

E una volta finita la partita a scacchi, tutti a guardare in su, verso il cielo, per assistere al grande spettacolo pirotecnico che secondo tradizione chiuderà la serata.

Non meno intensa si annuncia la serata di domenica 19 luglio: alle 19,30 si mangia con una cena a base di "Pesce a volontà", e a seguire, dalle 21, si balla, con la "Serata latina" con Chicorico dj e l'animazione del gruppo Play Dance School, che intratterrà i presenti fino a fine serata: alle 22,30, infatti, è in programma l'attesissima estrazione della "Lotteria degli scacchi", che quest'anno vede in palio molti premi di valore, tra cui anche una vacanza.

Comincia una nuova settimana, ma la festa di Castelnuovo non finisce: anche lunedì 21 ci sarà da divertirsi, con una serata ideata per catturare l'attenzione dei più giovani, a cominciare dal menu, "pizza e birra no stop", dalle 19,30 fino a tarda sera. E per fare quattro salti in pista non resta che attendere l'arrivo della discoteca mobile "Cruiser Sound & Light".

La serata di lunedì, inoltre, sarà organizzata in collaborazione con Telethon e avrà anche importanti finalità benefiche.

Chiusura in grande stile martedì 21 luglio: nello stand della Pro Loco ci sono ancora pizza e birra no stop, ma la serata danzante, in programma a partire dalle 21, prevede questa volta un repertorio più classico, con la qualità garantita dall'esperienza e della bravura dell'orchestra di Omar.

Il programma delle cinque serate è disponibile anche su internet, all'indirizzo www.prolococastelnovobormida.com, e per informazioni la Pro Loco è a disposizione allo 0144 715131.

«Non resta che dare a tutti appuntamento in paese», afferma Cristina Gotta, presidente della Pro Loco, facendo idealmente gli onori di casa. «A Castelnuovo Bormida c'è posto per tutti, e lo spettacolo degli Scacchi merita di essere visto: venite a farci visita».

PRO LOCO TOLETO con il patrocinio del Comune di Ponzone

TOLETO DI PONZONE

Festa Medievale con Banchetto Serale in piazza



Campo storico animato da diverse attività, lavorazioni artigianali, giochi per bambini, dimostrazione di duelli tra cavalieri, falconiere, dimostrazione di tiro con l'arco e prove per adulti e bambini, danze storiche, musicisti e giocolieri

MERENDA CON FRITTELLE

Cena a tema in piazza, intervallata da narrazione di aneddoti e curiosità, duelli, danze, musicisti e giocolieri del fuoco fino a mezzanotte

Gradita la prenotazione: tel. 0144 765027 ore pasti - Info: www.prolocotoleto.it

Sabato 11 luglio dalle 15,30 alle 24

PROSSIMI EVENTI - 25 luglio: 3ª Sagra del salamino
26 luglio: Festa patronale con processione dei Cristi



A.T. PROLOCO

Comune di
CASTELNUOVO
BORMIDA



Castelnuovo bormida scacchi in costume

XXV^a
edizione



Cinque giorni tra storia e modernità

Venerdì 17 luglio

ore 19,30 Cena "Pesce a Volontà"
ore 21,00 **SERATA LISCIO** con l'orchestra **NINO MORENA**

Sabato 18 luglio

dalle ore 18,00 alle ore 24,00 Esposizione Artigianato e Bancarelle
dalle ore 19,30: Esposizione nella corte della ProLoco delle Cartoline "Come Eravamo"
e Mostra Multimediale Attività della ProLoco.

ore 19,30 "Cena Del Pellegrino"
e Pesce a Volontà

ore 21,30 Corteo storico per le vie del paese
Spettacolo degli Sbandieratori

ore 22,00 XXV^a ed. "Scacchi in Costume"
"Con Pedine Viventi"

e Spettacolo Pirotecnico

Domenica 19 luglio

ore 19,30 Cena "Pesce a Volontà"
ore 21,00 **SERATA LATINO** con **Chicorico Dj** e l'animazione del gruppo
ore 22,30 Estrazione Della Lotteria degli Scacchi



Lunedì 20 luglio

BIRRA e PIZZA NO STOP
Serata giovane con la Discoteca Mobile
CRUISER Sound & light

In collaborazione con



Martedì 21 luglio

BIRRA e PIZZA NO STOP
Ore 21,00 **SERATA DANZANTE**
Con l'orchestra di

OMAR



Rinnovato il gemellaggio

Monasteresi in Francia a La Roquette sur Var



Il gruppo dei monasteresi che a bordo di autopullman ha raggiunto la Provenza.

Monastero Bormida. Una folta delegazione di circa 90 monasteresi domenica 12 luglio si è recata in Francia per una visita al Comune gemellato di La Roquette sur Var, nell'entroterra di Nice. Il gemellaggio, avviato nel 2006 e periodicamente rinnovato con frequenti scambi di visite, ha avuto il merito di favorire la conoscenza reciproca, di invogliare al consumo dei prodotti tipici e di cementare i legami tra le due comunità, che storicamente hanno molti punti in comune, dato che tutta la contea di Nizza faceva parte del regno sabauda fino alla seconda guerra di indipendenza. Ormai si sono sviluppate amicizie tra varie famiglie dei due paesi e ogni gita è un po' una rimpatriata per condividere esperienze e progetti. Dopo la presenza degli amici francesi al Polentonissimo di Monastero, ora è stata la volta dei Monasteresi, che hanno avuto modo di apprezzare la perfetta organizzazione e la squisita ospitalità dei "Roquetans".

Il viaggio ha consentito di visitare anche i dintorni della valle del Var, che sono ricchi di splendidi paesaggi e di antichi e suggestivi villaggi. Dopo un breve ma suggestivo tour nel

centro storico di Nice, la comitiva si è trasferita a Baoux Rous, una borgata de La Roquette sur Var, dove è stato allestito un grande stand delle feste e dove, dopo lo scambio di saluti e di omaggi tra i Comuni di Monastero Bormida e di La Roquette sur Var, si è dato il via alla musica, alle danze e a un succulento buffet con le specialità gastronomiche nizzarde.

Nel pomeriggio tour dell'entroterra di Nice, con visita ai villaggi di Saint Jeannet e Gattieres alla splendida cittadina di Vence, ricca di monumenti e negozi tipici.

È stata una piacevole giornata trascorsa in amicizia ma soprattutto un altro tassello di quel mosaico di contatti e di relazioni che da anni sta interessando un gruppo di paesi dell'Acquese (Monastero Bormida, Montechiaro d'Acqui, Cassinasco, Rocchetta Palafea) e della valle del Var (La Roquette sur Var, Aspremont, Castagniers, Saint-Blaise) per la realizzazione di uno spazio comune di reciproca promozione territoriale, in particolare per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti tipici, anche in vista di eventuali bandi e progetti dell'Unione Europea.

Spettacolo sabato 18 luglio al castello

Monastero ricorda Fabrizio De André

Monastero Bormida. I fortunati che nell'edizione invernale alla Kaimano di Acqui Terme avevano avuto modo di prendere posto e di assistere allo spettacolo dedicato a Fabrizio De André e organizzato dal dinamicissimo maestro Enrico Pesce hanno concordemente dichiarato che si è trattato di una serata davvero speciale, coinvolgente, commovente, poetica.

Per questo il Comune di Monastero Bormida ha colto l'occasione di inserire una replica dello spettacolo nel proprio cartellone musicale e teatrale estivo e sabato 18 luglio, a partire dalle ore 21, presso la corte del castello medioevale, risuoneranno le melodie immortali di Bocca di Rosa, Creuza de ma, della Canzone di Marinella, del Pescatore e di tanti altri capolavori di quello che è stato non solo un cantautore, ma uno dei grandi poeti italiani del novecento.

Ricordare De André nel decennale della scomparsa vuol dire anche avvicinarsi al suo carattere, al suo modo di pensare, alla sua poesia che scaturiva prima ancora della musica.

La magia di questo spettacolo che unisce abilmente reci-

tato e cantato, suoni e immagini sta proprio nella delicatezza con sono state rese tutte le sfaccettature di questo grande personaggio. Non sarà solo un revival, non sarà solo un concerto, ma una autentica pièce teatrale e musicale che farà commuovere il pubblico. Il maestro Pesce ha saputo coinvolgere un gruppo affiatato di giovani e giovanissimi attori e cantanti, che hanno dato una loro personale e coinvolgente interpretazione di De André.

A ciò si aggiunga la suggestione delle mura millenarie del castello di Monastero Bormida, palcoscenico naturale tra i più interessanti dell'Acquese, che nel corso di tutta l'estate vede succedersi un nutrito numero di eventi culturali di buon livello, considerando le ridotte dimensioni del paese.

Sarà quindi l'occasione buona per chi non ha mai visto lo spettacolo di poterlo apprezzare e per chi l'ha già visto di rivederlo in un ambiente più ampio e particolare per coglierne appieno tutte le sfumature.

L'ingresso è libero, a offerta. Al termine, come di consueto, ci sarà un brindisi con degustazione di dolci locali.

Ulteriori informazioni presso il Municipio (tel. 0144 88012).

L'ospite è Beppe Bigazzi

A Monastero la fiera di San Desiderio

Monastero Bormida. Sarà Beppe Bigazzi, il popolare protagonista della trasmissione di Raiuno "La prova del cuoco" il testimonial della tradizionale Fiera del Bestiame di San Desiderio, che si terrà a Monastero Bormida domenica 26 luglio. Sarà lui il protagonista dell'ormai famosa "adozione del vitellino", l'evento promozionale per unire le tematiche della valorizzazione della carne piemontese di qualità con quelle dell'attenzione al sociale e della beneficenza. Lo scorso anno i "padrini" del vi-

tellino (anzi, della vitellina) sono stati Maurizio Moroni, regista televisivo, Beppe Orsini, gastronomo e esperto del territorio e Dino Crocco, storico promotore della musica popolare. Saranno loro a battere l'asta che porterà uno tra i tanti macellai presenti ad aggiudicarsi il vitello, che nel frattempo è stato curato e ingrassato dalla ditta Garbarino di Monastero Bormida. Il ricavato dell'asta, dedotto il valore iniziale dell'animale, sarà destinato alla beneficenza. Beppe Bigazzi raccoglierà il testimone dell'adozione e dovrà prendersi cura del nuovo vitellino che sarà messo in palio nell'edizione 2010 della secolare Fiera di San Desiderio. Per la giornata di domenica 26 luglio oltre all'esposizione del bestiame e alla valutazione da parte della giuria dell'A.P.A. è prevista la rassegna delle macchine agricole, la rievocazione dell'antica trebbiatura, l'esposizione dei trattori "testa cauda", la musica di Langa con il Brov'Om e soprattutto tanti produttori di salumi, formaggi, vini, miele, confetture e altre specialità tipiche e tradizionali della Langa Astigiana, che offriranno a Beppe Bigazzi e a tutti i visitatori presenti una panoramica quanto mai completa dei tesori enogastronomici di questo territorio.

Alla sera, terminate le contrattazioni e chiusa l'asta, ci si trasferirà tutti sull'aia della cascina San Desiderio per una cena della fiera alla maniera antica, con il mitico bue intero cotto allo spiedo.

Per informazioni tel Comune 0144/88012.

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobadorino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 25 luglio; 22-29 agosto; 12-26 settembre; 17-31 ottobre.

A Denice una grande sagra delle bugie



Denice. Anche quest'anno la grande e tradizionale Sagra delle Bugie di Denice, di domenica 17 maggio, ha richiamato in paese tanta gente e grazie al grande lavoro organizzativo della dinamica e intraprendente Pro Loco, e all'aiuto di tanti volontari, ha portato in questo bellissimo borgo medioevale artisti, pittori, musicisti e soprattutto tanti appassionati del vino buono e delle strepitose "bugie", vanto delle cucine denicesi.



COMUNE DI VINCHIO



ASSOCIAZIONE CULTURALE DAVIDE LAJOLO

ITINERARI LETTERARI
DI DAVIDE LAJOLO

CON LA LUNA NEI BOSCHI DEI SARACENI PASSEGGIATA NOTTURNA

VINCHIO D'ASTI
SABATO 18 LUGLIO 2009

PARTENZA ORE 21 DAL PARCHEGGIO
DI MONTE DEL MARE VIA CORTIGLIONE ALLA
VALLETTA DELLA MORTE

ORE 23.00 BRICCO DI MONTE DEL MARE
L'ATTORE RENZO ARATO RACCONTA
IL VOLO DI GALISSIA DI DAVIDE LAJOLO

ALLA FINE SPUNTINO DI MEZZANOTTE
CON LE SPECIALITÀ DELLA PRO LOCO DI VINCHIO
E I VINI DELLA CANTINA DI VINCHIO E VAGLIO.

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA.
SI CONSIGLIA DI PORTARE UNA
TORCIA E SCARPE COMODE.

INFO: WWW.DAVIDELAJOLO.IT, INFO@LAPERVINCA.IT,
CELL. 339.5315104



REGIONE PIEMONTE



FONDAZIONE CRT

diffusione immagine ASSOCIATI

Castelletto, per un paese sempre unito

Intervista al sindaco Piercarlo Dappino

Castelletto d'Erro. Castelletto riparte da Piercarlo Dappino, neo eletto sindaco, alla guida di una coalizione "Insieme per Castelletto d'Erro" che ha vinto le elezioni grazie a tre voti di differenza con la lista "Per Castelletto d'Erro" guidata da Piercarlo Galeazzo. Tre voti sono un'inezia, ma c'è da considerare che al seggio sono andati 121 castellettesi e tre elettori in più bastano ed avanzano per aggiudicare una vittoria. Il paese è comunque diviso ed ora cerca di ritrovare l'unità dopo una campagna elettorale che, soprattutto nelle ore immediatamente precedenti il voto, non è stata delle più lineari. Dappino non è alla prima esperienza, ha già avuto in mano il timone per quindici anni ed ha le idee chiare su come affrontare la situazione - «È stata la campagna elettorale di un paese piccolo, dove tutti si conoscono e dove è normale che ci sia un confronto diretto che spesso divide, anche, nello stesso ambito familiare. Questo succedeva prima del voto. Ora serve solo la collaborazione di tutti. Non aiuta rivangare incomprensioni pre-elettorali, siamo tutti sulla stessa barca e dobbiamo remare in una unica direzione. Del resto - aggiunge Dappino - siamo stati vent'anni insieme, divisi, poi uniti, nuovamente divisi ma, abbiamo sempre collaborato ed per questo che mi auguro di avere buoni rapporti con tutti; spero anche che questo clima di insofferenza, tipico di ogni inizio di nuova legislatura, cessi il più presto possibile e ci possa confrontare per il bene di Castelletto».

Tutto questo Piercarlo Dappino lo racconta in un sabato mattina di lavoro negli uffici del comune; una carta tira l'altra, il tavolo è pieno di progetti, di conti, di impegni di spesa. Sereno, tranquillo, pronto ad assumersi le responsabilità della guida di un piccolo paese dove, dice - «Servono buon senso, partecipazione, voglia di fare e rispetto» e poi aggiunge - «Stiamo analizzando la situazione economica finanziaria per capire su quali risorse potremo contare e sulla base dei risultati valuteremo quali lavori portare avanti per primi».

- Quali saranno i lavori sui quali vi impegnerete?

«Tanto per incominciare la riorganizzazione degli uffici comunali è già in corso e questo lo riteniamo indispensabile anche per venire incontro alle esigenze dei nostri concittadini. Chiaramente manterremo alta l'attenzione su quei lavori che riteniamo più importanti e che erano indicati nel nostro programma elettorale. Credo che un occhio di riguardo lo meriti la viabilità comunale ed extra comunale; ad esempio un problema che dobbiamo risolvere è quello della strada del Mottino e già ci stiamo attivando in Regione per reperire i fondi necessari. La sicurezza è un altro punto sul quale ci impegneremo realizzando un impianto di tele-sorveglianza; attueremo il completamento delle coordinate di soccorso, importantissime in un paese come il nostro dove vivono



Piercarlo Dappino

molte persone anziane; la convenzione con le Terme sarà rinnovata. L'arredo urbano è un altro aspetto sul quale ci attiveremo con grande attenzione».

- E la torre medioevale?

«Merita un discorso a parte. Con Regione e Ministero dei Beni Culturali svilupperemo un progetto per la valorizzazione di una struttura che deve diventare una importante attrazione turistica, storica e culturale. Il turismo deve essere uno dei valori sui quali muoversi ma, la Torre, da sola, non basta, bisogna aumentare i servizi, far conoscere il paese anche per quelle che sono le sue risorse e parlo di prodotti di nicchia come le fragole e le pesche. In quest'ottica cercheremo di realizzare un punto vendita permanente di prodotti locali, daremo maggiore risalto a quelle strutture, come gli impianti sportivi, che possono diventare un prezioso punto di riferimento visto hanno una collocazione particolare in un ambiente naturale».

- Molti piccoli comuni stanno studiando come sviluppare insieme alcuni servizi, lei ritiene sia una idea da sposare?

«Direi che è fondamentale e lo sarà sempre di più per implementare i servizi di segreteria, per una migliore distribuzione del lavoro negli uffici dove, con un unico dipendente, non sempre è possibile avere lo sportello aperto, e per tutta una serie di lavori che, fatti insieme, hanno un costo mentre da soli, comuni come Castelletto, non possono sopportare».

- Ritorniamo per un attimo alla viabilità e parliamo di autostrada.

«È un tema che meriterebbe un approfondimento a parte e, soprattutto, una discussione a livello locale prima di trarre conclusioni. Personalmente ritengo non sia automatico il fatto che l'autostrada porti aumento di turismo ed un vantaggio per i residenti. Rischia di produrre maggiore inquinamento che, per una agricoltura particolare come quella di Castelletto, può diventare un danno irreversibile. Oltretutto potrebbe venir utilizzata essenzialmente per dirottare il traffico pesante con le conseguenze che tutti possiamo immaginare. Personalmente ritengo che abbia effetti più negativi che positivi per una realtà come la nostra».

w.g.

A Sezzadio teatro all'aperto in piazza Libertà

Sezzadio. Sotto il cielo stellato delle tiepide sere di luglio ritrovarsi è bello, e se il pretesto è quello di assistere a una divertente commedia teatrale, restare in casa non ha proprio senso. Lo ha pensato anche il Comune di Sezzadio, che in collaborazione con la Pro Loco ha deciso di offrire alla cittadinanza uno spettacolo teatrale all'aperto nella serata di domenica 19 luglio. Di scena, in piazza della Libertà, a partire dalle ore 21,30, saranno gli artisti del "Teatro della Nebbia", una compagnia teatrale casalese che grazie proprio a questo stesso spettacolo è riuscita a calcare le scene di tutta Italia. La commedia che sarà presentata al pubblico sezzadiese si intitola "Quando il gatto non c'è", ed è ricca di spunti comici e brillanti: l'ideale per trascorrere in maniera spensierata una serata di mezza estate. L'ingresso è gratuito, e la Pro Loco, al momento di andare in stampa, sta valutando la possibilità di organizzare un servizio di ristoro con la preparazione di agnolotti.

In festa il 18, 19, 20 e 26 luglio

Castelletto, sagra delle pesche e festa di S. Anna

Castelletto d'Erro. Due avvenimenti nello spazio di tre settimane; la prima parte della festa religiosa di Sant'Anna che si è celebrata il 12 luglio con la processione della statua della Santa dal santuario alla chiesa parrocchiale, l'altra festa quella essenzialmente commerciale e godereccia che è la "sagra delle pesche" spalata in tre giorni dal 18 al 20 luglio ed infine, domenica 26 luglio la processione che riporta la statua della Santa nella sua "casa". La prima ha una lunga storia alle spalle; i castellettesi meno giovani ne sentivano parlare dai nonni e nessuno sa a quando risale la prima processione; ha una storia quasi "antica" anche la sagra delle pesche che è un omaggio ad una delle attività più importanti del territorio. Le pesche di Castelletto d'Erro sono, insieme alle fragole, prodotti per i quali è stata attivata la De.Co. ovvero la "denominazione comunale", il marchio che è riservato a quelle realtà locali che hanno sempre dedicato la loro vita alla cura della terra traendone le migliori risorse. Fragole e pesche di Castelletto d'Erro s'inquadrano perfettamente in questo marchio, voluto dal celebre enologo e gastronomo Luigi Veronelli, per la loro identità territoriale che ne fanno un prodotto di nicchia di straordinario valore. Le pesche entreranno in tutti i menù che sono proposti nei tre giorni ed avran-

no uno spazio a loro dedicato nel pomeriggio di domenica 19 luglio, quando, alle 16, si aprirà il mercatino delle pesche con annessa degustazione dei vari tipi di tal frutto.

Tre giorni durante i quali ai piedi della torre medioevale si svilupperanno diversi temi; naturalmente quello enogastronomico, quello culturale, musicale, di giochi e divertimenti. Castelletto con le sue cuoche ed cuochi ha sempre curato con grande attenzione la cucina, proponendo piatti tipici ma anche andando alla ricerca di alternative oltre le mura; se il sabato e la domenica, gli appuntamenti gastronomici sono dedicati alla cucina locale con proposte che spaziano tra agnolotti, tagliatelle ai funghi, minestrone con i tajarein, rollata di vitello, braciola, salsiccia, peperonata, formaggetta, naturalmente dessert con pesche al limone o con il gelato, panna con frutti di bosco, la classica torta di nocchie, il lunedì sera si apre la finestra sulla Liguria e nel menù vengono inseriti, anche, spaghetti allo scoglio e totani fritti.

Castelletto ha poi, in casa, un valore aggiunto ed è quel Natale Panaro, scultore, illustratore, abile realizzatore di maschere, di sculture per il teatro, burattini e marionette oltre che, per anni, regista di spettacoli televisivi trasmessi dalla Rai, che in quest'occasione viene coinvolto per la realizzazione di uno spetta-



colo di burattini. Quest'anno, alle 17 di domenica 19 luglio andrà in scena "Cappuccetto Russo" della "Allegra Brigata" di E. Ferracini. Da non perdere. Alle 18 entra sarà la volta della "Pentolaccia" mentre tutte le sere, alle 21, si balla; con l'orchestra di "Romina" il venerdì, la domenica con Enrico Cremon mentre lunedì tocca a Lillo Baroni.

Domenica 26 si conclude il luglio castellettese con la processione per il ritorno di Sant'Anna al santuario.

La festa di S. Anna

La festa di Sant'Anna si svolge e si svolge tuttora la terza domenica di luglio. Secondo quanto rinvenuto esaminando alcuni manoscritti della seconda metà del 1700, custoditi nell'archivio parrocchiale di Castelletto d'Erro, si può constatare che anticamente era la chiesa che si occupava della festa patronale del paese. Nel giorno della festa della "pentolaccia" (la domenica che precede il

giorno di Sant'Anna), si chiamava così perché ogni famiglia del paese, in questa occasione, aveva ospiti a pranzo, la chiesa organizzava lotterie; la lotteria del fazzoletto e la lotteria del cappello. Entrambi gli oggetti venivano acquistati con il denaro della chiesa, poi venivano messi all'asta e venivano dati a colui che offriva la somma più elevata. I soldi dell'asta venivano dati alla chiesa di Sant'Anna.

Il giorno seguente, il lunedì, si svolgeva una fiera, in occasione della quale ogni contadino del paese, ma anche di altri paesi limitrofi, portava in esposizione il proprio bestiame e, come in tutte le fiere qualcuno lo vendeva.

Esposizione quadri

Per tutto il periodo della festa nella sala San Rocco, l'artista Michele Fredda, già autore di diverse personali in tutta Italia e diverse mostre ad Acqui, sua città di residenza, esporrà i suoi quadri.

Pro Loco Castelletto d'Erro - Comune di Castelletto d'Erro
Regione Piemonte - Piemonte nuovo, da sempre

18-19-20
LUGLIO
2009

CASTELLETTO D'ERRO

Festa
di S. Anna
Sagra
delle
pesche



PROGRAMMA CIVILE

Sabato 18 luglio

Ore 19,30 - Serata gastronomica
Ore 21 - Danze con l'Orchestra "Romina"

Domenica 19 luglio

Ore 16 - Inizio della festa con l'apertura
del mercatino delle pesche e degustazione
Ore 17 - Spettacolo di burattini "Cappuccetto russo"
"dell'Allegra brigata" di E. Ferracini
Ore 18 - "Pentolaccia"

Ore 19 - Serata gastronomica
Ore 21 - Danze con "Enrico Cremon"

Lunedì 20 luglio

Ore 19,30 - Serata gastronomica
Ore 21 - Danze con i "Lillo Baroni"

PROGRAMMA RELIGIOSO

Domenica 26 luglio

Ore 10 - S. Messa nella chiesa parrocchiale
Ore 20 - S. Rosario nella chiesa parrocchiale
Processione con fiaccolata per riportare
la statua di sant'Anna al suo santuario

Sabato e domenica

MENU

Lunedì

Antipasto del pais: salame cotto e crudo - Formaggetta - Peperone con salsa

Agnolotti in bianco e al ragù - Tagliatelle ai funghi
Minestrone di tajarein
Rollata di vitello - Braciola - Salsiccia alla piastra
Patatine fritte - Peperonata

Spaghetti allo scoglio - Agnolotti in bianco e al ragù
Minestrone di tajarein
Totani fritti - Rollata di vitello - Salsiccia alla piastra
Patatine fritte - Insalata mista

Formaggetta

Panna cotta con frutti di bosco - Pesche al limone o con gelato - Torta di nocchie

Vini sfusi e in bottiglia

Vi aspettiamo ai prossimi appuntamenti

10 agosto - ore 21: burattini sotto la torre

12-13 settembre: stand di Castelletto d'Erro alla Festa delle Feste di Acqui Terme



Cremolino (AL)
Tel. 339 5403198
347 7720774

"Giardinaggio creativo
e specializzato"

Progetto, realizzazione manutenzione
irrigazioni, abbattimenti, potature
Consulenza agraria e forestale
Opere di ingegneria naturalistica

Simone
Spazzacamino

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio
canne fumarie

Si garantisce
la massima pulizia
Rilascio
relazione tecnica



Tel. 0173 821052
Cell. 328 7823055
ferramentamorena@libero.it

OLIO
GIACOBBE

Il supermercato
del centro



ACQUI TERME
Corso Cavour 8
Tel. 0144 322861

*Vasto
assortimento
frutta, verdura,
salumi,
formaggi,
surgelati,
scatolame,
bibite, ...*

...ed inoltre

NON DIMENTICATE
il nostro banco di macelleria
con carni selezionate

Comune di Cremolino

Pro Loco di Cremolino

FESTA PATRONALE N.S. DEL CARMINE

CREMOLINO

CAMPO SPORTIVO

Sagra delle tagliatelle

In concomitanza con le celebrazioni religiose per la festa della Madonna del Carmine, patrona del paese, Cremolino si prepara ad ospitare la XXIII edizione della tradizionale "Sagra delle tagliatelle", organizzata dalla Pro Loco e ormai divenuta, col passare del tempo, uno degli appuntamenti gastronomici cardine nell'estate monferrina.

Ancora una volta, per tre giorni, le eccellenze del territorio prendono casa a Cremolino, grazie all'opera della Pro Loco, pronta a proseguire l'attività anche nella settimana seguente, per supportare la tradizionale "Festa del tamburello"

Ma restiamo alle tagliatelle: in tutto, come già accennato, le serate in programma sono tre, tutte all'insegna di un copione collaudato, incentrato sull'enogastronomia, ma senza trascurare importanti spazi dedicati alla musica dal vivo. La manifestazione si caratterizza, ormai da diversi lustri, come momento clou di promozione e vetrina della enogastronomia locale e del territorio cremolinense.

Infatti nel corso delle tre serate, sono migliaia le persone, provenienti anche da altre regioni, che partecipano all'evento per gustare i piatti che, con sapiente arte culinaria legata alle tradizioni locali, la Pro Loco Cremolinense cucina e propone ogni anno

Il via alla sagra è in programma per venerdì 17 a partire dalle ore 19, presso il campo sportivo le cucine apriranno i battenti facendo entrare i primi buongustai. Per quanto concerne il menu, confermatissimo l'abbinamento fra le tagliatelle, da sempre il fiore all'occhiello della festa, e i tradizionali quattro condimenti: erbe, funghi, lepre e ragu, che si propongono ancora una volta come altrettante golose alternative per tutti i commensali. Ma non finisce qui: infatti a disposizione dei presenti ci saranno anche tanti prelibati secondi piatti:

dalle carni alla piastra al coniglio alla cremolinense, ma anche galletto e salsiccia, accompagnati da contorni come patate fritte, peperonata e Robiola di Roccaverano, e seguiti da dolci appetitosi come crostata, bunet e la locale torta di nocchie.

Per quanto riguarda il vino, grazie alla collaborazione della "Associazione Cormorinum", sarà servito vino di tutti i produttori locali, con una bella iniziativa, pensata per rendere più gradevole l'inevitabile coda che si creerà in concomitanza con l'apertura della sagra: un apposito stand infatti permetterà ai clienti di degustare i vari vini prima ancora di sedersi a tavola: ciascuno avrà facoltà di chiedere, per la sua cena, una bottiglia di quello più gradito.

Non possono mancare le bancarelle, presenti numerose nell'area del campo sportivo, mentre per i più piccoli verranno predisposti dei giochi gonfiabili.

Ma non esiste festa senza un po' di musica e

Cremolino non fa eccezione: le tre serate infatti si concluderanno tutte con uno spettacolo di musica dal vivo: si comincia venerdì 17 con l'esibizione dei Mirage, mentre sabato 18 tocca all'acquese Roberto Ivaldi e domenica 19 il gran finale della manifestazione è affidato alle note dell'orchestra di Nino Morena.

Ovviamente, accanto alle serate conviviali, non si possono dimenticare gli eventi a carattere religioso, che per tutta la settimana hanno scandito la vita del paese: già mercoledì 15, nella chiesa parrocchiale, si è celebrata la Santa Messa in onore della Madonna del Carmine, seguita dalla processione che ha attraversato l'intero centro storico, e dal concerto tenuto, in piazza del Comune, dal corpo bandistico "Rebora" di Ovada, diretto dal maestro Olivieri.

M.Pr

GOLLO LUIGI

**Spurghi
industriali e civili**
Canal jet
Trasporto rifiuti speciali



CREMOLINO
Via Belletti, 47 - Tel. 0143 821027

MANIFESTAZIONI FUTURE

Dal 24 al 26 luglio
Festa del tamburello
Serate
enogastronomiche

Luglio e agosto
Teatro e musica
nell'Antico Borgo
Spettacoli serali
in piazza del Municipio

7 agosto
Festa patronale
di sant'Alberto
Processione
con la partecipazione
delle Confraternite
e concerto serale

Dal 30 agosto
al 6 settembre
Santo giubileo
al santuario
N.S. della Bruceta

26 settembre, ore 21
Concerto
per organo ed oboe
Chiesa parrocchiale

18 ottobre
Festa dei ceci
e castagnata

24 dicembre
Auguri di Natale

VENERDÌ
17

SABATO
18

DOMENICA
19



Il gruppo della Pro Loco

Luglio



MENU

- Tagliatelle con erbette
- Tagliatelle con funghi
- Tagliatelle con lepre
- Tagliatelle con ragù
- Carni alla piastra
- Coniglio alla cremolinese
- Galletto e salsiccia
- Patate fritte e peperonata
- Robiola di Roccaverano
- Crostata - Bunet - Torta di nocciole
- Vino dei produttori locali



SERATE MUSICALI

- Venerdì 17 luglio - I Mirage
- Sabato 18 luglio - Roberto Ivaldi
- Domenica 19 luglio - Nino Morena

Azienda agricola **SOLFOROSA**
di Massimo Malfatto

Vendita pulcinotti vaccinati
anatre, oche, faraone, tacchini,
ovaiole pronte all'uovo.
Pollame nostrano

Reg. Acqua Solforosa 78 - Ponti (AL)
Tel. 0144 596188 - 349 5753631
Aperto anche la domenica mattina

SEVERINO

di Campese

**A MISURA
D'AMBIENTE**



Scale a giorno
Scale a chiocciola
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Acqui Terme - Via Buonarroti, 8
Tel. 0144 311619

NEW FIAT 500C. BE OPEN.

È ARRIVATA 500C. VIENI A SCOPRIRLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA.
Consumi ciclo combinato 6,1 l/100km. Emissioni CO₂: 140 g/km.

www.fiat500.com

Concessionaria
Fiat
CAVANNA

OVADA
Via Rocca Grimalda, 18
Tel. 0143 838200
ACQUI TERME
Via Circonvallazione
Tel. 0144 322871

In località Valle Cagliogna i campi di gara

A Cavatore gare di tiro sagoma cinghiale

Cavatore. Nel comune di Cavatore in località valle Cagliogna, presso la cascina Praione, nel territorio ove da anni è già in attività il campo di addestramento per cani da ferma gestito dal genovese Aldo Cavallero, sono stati allestiti due campi di gara di tiro alla sagoma di cinghiale in movimento.

I lavori iniziati da alcuni mesi, sono stati ultimati recentemente grazie anche al fattivo contributo dei soci dell'associazione "I lupi di Cavatore" costituita da appassionati di tiro con fucili a palla, e da altri volontari che hanno contribuito alla realizzazione degli accennati campi.

"I lupi di Cavatore" terminata la messa a punto delle attrezzature e degli impianti hanno provveduto anche ai necessari collaudi che si sono conclusi tutti positivamente, tanto da consentire agli organizzatori di programmare, per sabato 25 e domenica 26 luglio la prima gara ufficiale.

Alla gara possono partecipare i cacciatori muniti di rego-

lare porto d'armi e assicurazione. Secondo le attuali disposizioni di legge è consentito l'uso di fucili da caccia, ad anima liscia, nei calibri 12, 16 e 20.

Le munizioni utilizzabili, di esclusiva proprietà dei concorrenti, dovranno essere di piombo dolce del tipo Gualandi, Brennek o similari riconosciute.

Il programma prevede al sabato, l'inizio della gara alle ore 15, con prosecuzione sino alle ore 21; domenica, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 21.

Ad ogni manche al tiratore è consentito lo sparo di 4 colpi su sagoma cartacea di cinghiale in movimento, da una postazione fissa distante 30 metri.

La gara che si svolge con il patrocinio del Comune di Cavatore è dotata di un apprezzabile monte premi.

Per informazioni e per le iscrizioni, gli interessati, possono rivolgersi allo 0144 55930 (ore pasti), oppure al 347 4060548.

Sono accompagnati da un interprete

Ad Olmo quindici bambini di Chernobyl



Olmo Gentile. Giovedì 25 giugno a Cortemilia sono arrivati i 15 bambini bielorussi che per il secondo anno vengono ospitati, 11 per un mese e 4 per 2 mesi, nelle famiglie della zona accompagnati da un'interprete. La vacanza offerta ai bambini comprende la partecipazione all'*Estate Ragazzi* a Cortemilia, giornate al mare, grazie alla disponibilità del gruppo di Canelli ed anche uscite in paesi vicini. Lunedì 6 luglio, i 15 bambini, come già lo scorso anno, sono stati ospitati dall'Amministrazione comunale di Olmo Gentile capeggiata dal sindaco Maria Grazia Aramini e dal ristorante della Posta, della famiglia Aramini. Ad Olmo Gentile soggiornano due bambine in una famiglia che, nonostante la distanza, li accompagna a tutte le attività che il gruppo propone.

A Serole festa della "Madonna del Carmine"

Serole. La Pro Loco di Serole inaugura venerdì 17 luglio, in occasione della festa "Madonna del Carmine", il rinnovato salone da ballo.

Il programma prevede: a partire dalle ore 21 inizio danze con "Bruno Mauro e La Band". Per tutta la serata distribuzione di "Friciule" e gran buffet di panini con pane casereccio e prodotti tipici locali: salame, bagnet, tuma, bruz e molto altro! Sarà in funzione il servizio bar.

Domenica 19 luglio al castello di Monastero

Voci dei luoghi omaggio alla Resistenza

Monastero Bormida. Fa tappa a Monastero Bormida, domenica 19 luglio, alle ore 21, presso la corte del castello medioevale, la rassegna regionale "Voci dei luoghi", che presenta brani di lettura e musica dedicati al tragico periodo della Guerra e della Resistenza (anni 1940 - 1945) quando proprio nella nostra terra delle Langhe si sono verificati gli episodi più duri e sanguinosi della lotta partigiana e della crudele repressione nazi-fascista.

Organizzata dal Consiglio Regionale del Piemonte (in particolare dal vice presidente Mariangela Cotto), dall'UNCEM (Unione nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane) e dal Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana, la

rassegna, che nello scorso anno era stata ospitata a Rocca-verano e a Bubbio, prevede nel 2009 due appuntamenti nell'Astigiano: appunto domenica 19 luglio a Monastero Bormida e sabato 8 agosto a San Giorgio Scarampi.

Alcuni attori leggeranno brani di autori della resistenza, faranno rivivere episodi locali e non solo, legati a quell'epopea straordinaria di cui oggi gli ultimi reduci sono ancora appassionati custodi, con l'accompagnamento musicale adeguato al tema trattato.

Sarà una occasione particolarissima per ripensare, grazie alle suggestioni dell'arte, della poesia, del suono, a un momento cruciale della nostra storia, che non dobbiamo dimenticare e che dobbiamo sforzarci di trasmettere alle generazioni future.

Confagricoltura: Cumino presidente Impresa familiare

Pierangelo Cumino, 52 anni, di Riva presso Chieri (Torino), è stato eletto ieri presidente del Sindacato dell'Impresa Familiare di Confagricoltura Piemonte. Laureato in scienze agrarie all'Università di Torino e specializzato con un master sulle tecniche di conservazione del suolo conseguito all'Università di Arlington - Madison Wisconsin (Stati Uniti), Pierangelo Cumino conduce un'azienda agricola di circa 80 ettari nella quale produce grano duro, mais per l'industria non alimentare, oltre a cereali che vengono reimpiegati nell'allevamento di 150 vacche da latte di razza Frisone e Jersey. Consigliere dell'Associazione regionale produttori latte Piemonte, di Unalat (Unione nazionale delle associazioni dei produttori di latte) e di Anaborapi (Associazione nazionale degli allevatori di bovini di razza piemontese), Pierangelo Cumino è anche vicepresidente nazionale del settore seminativi di Fedagri Cooperative.

Vesime: laurea per Giorgio Strata



Vesime. Mercoledì 8 luglio, Giorgio Strata 23 anni, ha conseguito la laurea specialistica in "Relazioni Internazionali", presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, riportando la votazione di 110 e lode con menzione, discutendo la tesi "La politica estera economica - Un approccio sistematico".

Al neo dottore felicitazioni dai familiari, parenti ed amici e auguri per una brillante carriera.

A Pareto la 10ª Festa dell'agricoltura "Bosco in festa"

Pareto. Si prepara la 10ª Festa dell'Agricoltura, denominata "Bosco in festa", che si svolgerà sabato 25 e domenica 26 luglio.

Questo il programma dettagliato: *sabato 25 luglio*: a partire dalle ore 18, mostra mercato per le vie del paese, con prodotti tipici locali, manufatti e attrezzature agricole. Alle ore 19.30, apertura stands gastronomici; dalle ore 21, serata danzante con i "Ciao Ciao" e alle ore 23.30, fuochi d'artificio con "Parente Fireworks".

Domenica 26 luglio: "Triathlon del boscaiolo", 3º trofeo "memorial Corrado Gillardo", gara riservata ai dilettanti. A partire dalle ore 9.30, raduno dei trattori in località mulino e tradizionale sfilata per il borgo; al termine santa messa all'aperto (10.30 circa) e benedizione. Dalle ore 10: apertura iscrizioni triathlon e distribuzione pettorine (termine ultimo per le iscrizioni: ore 15); mercatino con prodotti tipici locali e manufatti; esposizione attrezzature d'epoca e macchine agricole forestali e mercatino dell'antiquariato.

Alle ore 17, finali delle gare e relative premiazioni; ore 19.30, apertura stands gastronomici; ore 21, serata danzante con i "Festivals".

Nei due giorni di manifestazione sarà possibile visitare il nuovo museo contadino, con curiosità "d'altri tempi" e a partire dalle ore 16, punti ristoro con specialità locali, a cura del gruppo festeggiamenti di Roboaro. E giochi per bambini e ragazzi proposti dalla ludoteca "La Coccinella".

Inoltre: giovedì 23 luglio, party latino, serata con musica latino-americana e venerdì 24 luglio, "festa della leva 1991", rinfresco e serata musicale.

La Pro Loco di CIGLIONE ha aperto le strutture ricettive

per invitare i soci ed i villeggianti a trascorrere una magnifica estate in collina.

La nuova grande terrazza realizzata recentemente apre allo sguardo un grande panorama sui boschi del ponzone, valorizza l'antica chiesetta di san Colombano e offre uno spazio in più per il servizio bar-ristoro per i soci.

Prossimamente verrà pubblicato il programma delle manifestazioni sempre ricco di avvenimenti culturali, sportivi e culinari.

Per informazioni rivolgersi ai gestori Patrizia e Pier Silvio tel. 349 1442878



L'Ostello di Ciglione, ha 24 posti letto e può ospitare gruppi o persone singole, scolaresche, associazioni escursionistiche, gruppi sportivi con trattamento familiare e una ottima cucina casalinga a cura dei gestori Sueli e Antonio, il tutto a prezzi contenuti. **Prenotazioni tel. 347 8203830**

SERVIZI E TARIFFE

Pernottamento € 10 - Prima colazione € 2,50
Pranzo € 10 - Cena € 10 - Bevande escluse

Per gruppi con almeno 10 persone
riduzione del 10% a persona

Possibilità di usufruire gratuitamente delle attrezzature sportive: calcio, beach volley, bocce, pattinaggio a rotelle, pallone elastico, tamburello, tiro con l'arco. Ampio parcheggio

Allianz **Bank**
Financial Advisors

ALESSANDRO CAVALLERO
Promotore finanziario

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 11 - Tel. e fax 0144 325214

Il 19 luglio da valli Bormida e Langhe

2ª camminata alpina al Santuario del Todocco



Pezzolo Valle Uzzone. Pellegrinaggio in Val Bormida, si riscoprono le antiche vie dell'itinerario di fede percorso regolarmente sino al dopoguerra, per raggiungere il Santuario della "Madre della Divina Grazia" del Todocco.

Dopo il successo dell'anno scorso anche quest'anno gli Alpini con i fedeli e semplici escursionisti si ritroveranno al Santuario del Todocco per la seconda "Camminata Alpina", che vede partecipi le sezioni Alpini di Savona, Acqui, Ceva e Mondovì.

Un'escursione naturalistica aperta a tutti, per riproporre le vie dei pellegrinaggi che la gente dei paesi delle Valli Bormida e della Langa percorreva a piedi per recarsi al Todocco.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, in tanti salivano al Santuario per chiedere alla Madonna, la Grazia per i propri congiunti al fronte.

L'iniziativa è organizzata dagli alpini ed è aperta a tutti, chi vuole compiere la camminata attraverso i boschi e i prati che portano al Todocco si deve recare nei punti ritrovo indicati dai vari gruppi alpini, chi vuole può prendere parte lo stesso alla giornata di festa arrivando direttamente al Santuario in auto.

Domenica 19 luglio dai diversi paesi delle Valli Bormida di Spigno e di Cortemilia, zaino in spalla, con gli Alpini si raggiungerà il Santuario, dove alle ore 10 sarà celebrata la messa, dal rettore del santuario e parroco di Pezzolo Valle Uzzone e le sue frazioni, don Bernardino Oberto, in ricordo dei caduti e dispersi di tutte le guerre.

La manifestazione inserita in alcuni calendari di Sezione dispone delle indicazioni dei gruppi Alpini di Deigo con capogruppo Maurizio Gazzano, Cortemilia con Gianni Viglietti, Merana con Carlo Capra e

Spigno Monferrato con Sergio Garbero, che partendo dai rispettivi paesi, si ritroveranno al Todocco dove, effettuato l'alzabandiera, verranno ricordati tutti i caduti ed i dispersi delle guerre con la deposizione di una piccola corona di fiori.

Poi si potrà assistere alla celebrazione eucaristica e infine pranzare al sacco nella vicina area attrezzata, o al ristorante previa prenotazione.

Sono stati stabiliti i seguenti Ritrovi e Partenze: da **Cortemilia** (tempo stimato 3 ore) ritrovo in piazza Savona ore 6.15 e prima tappa: Pezzolo Valle Uzzone, ore 7.15. **Merana** (tempo stimato 2,30 ore), ritrovo presso Pro Loco ore 6.45; prima tappa Langa di Piana Crixia ore 8. **Deigo** (tempo stimato 3,45 ore) ritrovo rotonda Bormiola ore 5,45; prima tappa Sanvarezzo ore 7.45. **Piana Crixia** (tempo previsto 1.15 ore) ritrovo al bivio Lodisio - Gorra ore 8.15. Ore 9.30, arrivo previsto al Santuario. Ore 9.45, alzabandiera e onore ai caduti. Ore 10, santa messa. Ore 12, pranzo (o presso il ristorante o pranzo al sacco, e chi volesse può cucinare (grigliate o altro) nell'area picnic adiacente al Santuario che porta alla Croce). Informazioni: 347. 9060925.

Gli orari delle partenze per i camminatori sono stati stabiliti in modo da consentire anche a chi ha un'andatura tranquilla di raggiungere il Santuario, una manifestazione che riunisce gente di paesi vicini, ma di quattro Province diverse (Alessandria, Asti, Cuneo, Savona) che ha nel Santuario del Todocco l'ideale punto d'incontro.

Chi vuole potrà recarsi direttamente al Santuario per l'orario della messa o l'eventuale pranzo al sacco, per una giornata in compagnia degli Alpini con gli immancabili cori delle "penne nere".

Da fine luglio a metà settembre

Santuario del Todocco programma estate 2009



Pezzolo Valle Uzzone. Scrivono le custodi del Santuario, le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna. Le Figlie della Madre di Gesù, conosciute dai più come le Sorelle del Todocco, sono presenti dall'inizio del 1979, da quando è stato realizzato un centro di spiritualità mariana.

La loro finalità specifica è la Parola di Dio, ascoltata, adorata, pregata, vissuta, testimoniata e annunciata in Cenacolo G.A.M. con Maria la Madre di Gesù. L'evangelizzazione è per loro il miglior servizio sociale, perché porta qualcosa di splendido, il dono più bello, la Parola di Dio:

Questo il programma dell'Estate 2009, dove la Madre della divina Grazia invita ad attendere i suoi figli al Santuario del Todocco Pezzolo Valle Uzzone, Diocesi di Alba.

Luglio: domenica 19 luglio: pellegrinaggio degli Alpini e loro famiglie; ore 10: alzabandiera e s.messa sul piazzale del santuario; ore 16: s.messa del pomeriggio.

Agosto: domenica 2 agosto: ore 10 e ore 11,30: s.messe (comodità per confessioni); ore 16: s.rosario meditato salendo al Colle della Croce; ore 17: s.messa cantata e "Concerto Religioso" con il coro di Eindhoven e i coniugi olandesi di Pian Soave; giovedì 6 agosto: giornata interdiocesana per bambini/e e ragazzi/e dai 6 ai 12 anni; ore 10: cenacolo di preghiera; ore 12: pranzo al

sacco e giochi organizzati dalle sorelle; ore 17: s.messa.

Venerdì 7 agosto: giornata interdiocesana per anziani; ore 16: cenacolo di preghiera; ore 17: s.messa e benedizione degli infermi e anziani.

Domenica 9 agosto: ore 10 e ore 11,30: s.messe nel santuario; ore 16: adorazione solenne e comunitaria al SS. Sacramento; Canto dei Vespri della Madonna; ore 17: s.messa e benedizione delle famiglie.

Sabato 15 agosto: solennità dell'Assunta. Ore 10 e ore 11,30: s.messe nel Santuario; ore 16: processione al Colle della Croce con la statua della SS. Vergine; ore 17: s.messa celebrata dal nostro Vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dho.

Settembre: Giovedì 3 settembre ore 21 "Concerto religioso" con i Fortunelli di Pian Soave.

Domenica 6 settembre: pellegrinaggio degli "Amici di Medjugorje"; ore 10: s.messa nel santuario; ore 11,30: riflessioni e scambio di esperienze; ore 12,30: pranzo nel ristorante locale. Prenotare al n. 0173 87018; ore 16: s.messa.

Nel mese di agosto, s.messa prefestiva, al sabato, ore 16,30. Da domenica 16 agosto, la s.messa nel pomeriggio sarà celebrata alle ore 16.

Parrocchiani, pellegrini, rispondete all'invito della Madre del Signore che desidera portarci a suo figlio Gesù, nostro Dio, unico Salvatore.

Grazie da don Oberto, rettore del Santuario Todocco (tel. 0173 821320).

Scrive l'ex sindaco Piercarlo Galeazzo

Un ringraziamento a tutti i Castellettesi

Castelletto d'Erro. Ci scrive Piercarlo Galeazzo:

«Egregio Direttore, La ringrazio per lo spazio che mi dedica e che mi consente di esprimere il ringraziamento a tutti i Castellettesi e non che in questi cinque anni hanno con me collaborato all'amministrazione del comune di Castelletto d'Erro.

«Passate alcune settimane dalle elezioni del 6 e 7 Giugno, vorrei porgere un sentito ringraziamento a tutti i castellettesi, al vice sindaco Carlo Panaro, alla giunta, ai consiglieri comunali che hanno dato il loro contributo di presenza e di competenza e a coloro che hanno messo a disposizione la loro professionalità per realizzare molti progetti e per metterle in cantiere molti altri.

E lo faccio citandone alcuni: - L'acquisizione, tentata per decenni, della torre medioevale in comodato; - il progetto di ampliamento e rifacimento dell'illuminazione pubblica del concentrato, che permetterà se portato a termine di valorizzare ancor più il centro storico del paese come già il Piano Colore ed il palazzo Comunale da noi ristrutturato; - i lavori di ristrutturazione della piazza antistante la chiesa iniziati lo scorso aprile; - il progetto per un nuovo edificio che completerà ed abbellirà l'area di sosta e permetterà se realizzato di contribuire alle attività della Pro Loco.

L'approvazione del regolamento DeCo per i prodotti tipici, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e l'adeguamento del Piano Regolatore alle norme paesaggistiche provinciali e al piano idrogeologico regionale rappresentano un esempio di valorizzazione, promozione e tutela del territorio e di risparmio che altre amministrazioni stanno seguendo.

Il progetto wireless - internet veloce approvato e finanziato con risorse comunali, se sarà portato a termine, darà un servizio essenziale a tutta la popolazione; il dispensario farmaceutico, indispensabile alla popolazione anziana, da un anno e mezzo funziona grazie anche alla cortesia e disponi-

bilità della dott.ssa Cartosio di Ponti; i due alloggi per anziani realizzati potranno ora essere messi a disposizione delle persone anziane in accordo ai requisiti definiti dalla Regione Piemonte.

La competenza di molti dei professionisti e la professionalità dimostrata da molti collaboratori unita all'attenzione posta nel preparare e seguire molti progetti ci ha permesso di ottenere finanziamenti e contributi inaspettati per un piccolo comune, non da ultimo il contributo di circa venti mila euro con cui la Regione fa fronte alle spese dell'ultima stagione invernale, peraltro prudentemente già coperte con fondi propri.

Un grazie di cuore a chi ci ha sostenuto alle recenti elezioni amministrative, e a chi con me ha partecipato con passione e serenità alla competizione elettorale. Mio malgrado con dispiacere ho assistito ad una campagna elettorale non serena che anche con gli accadimenti delle giornate dedicate al voto ha contribuito a creare tensioni e a dividere non creando nemmeno i presupposti per un rasseramento post elettorale. Rasseramento che porterebbe solo benefici ad una comunità che dalla divisione e dalla delegittimazione reciproca non può che perdere risorse.

Non posso concludere questa mia lettera senza segnalare con forza ma con serenità che in particolare quello che è successo durante le votazioni ha una valenza che va al di là del semplice risultato elettorale di un piccolo comune.

Penso, e non posso tacerlo come Sindaco uscente più che come candidato, che se si intacca la fiducia nel meccanismo elettorale, se il cittadino ha motivi di sospettare che i suoi amministratori per esser eletti abbiano utilizzato mezzi al limite della correttezza, tutta la fiducia nel sistema democratico viene a crollare. Trattasi delle elezioni comunali di un piccolissimo paese, ma i principi e il rispetto delle regole debbono valere sempre e sempre debbono esser tutelati».

Sessame riaperta, a senso unico, provinciale 129

Sessame. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che da mercoledì 8 luglio è riaperta al transito a senso unico alternato la strada provinciale 129 "Sessame - Valle Bormida" nel tratto del territorio del comune di Sessame.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato. La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

GRUPPO ALPINI - MONTALDO BORMIDA - Sezione di Acqui Terme
in collaborazione con
COMUNE DI MONTALDO BORMIDA - COMITATO PRO GAGGINA
organizza alla

GAGGINA

Frazione di **Montaldo Bormida**

la SAGRA dello STOCCAFISSO

Venerdì 31 luglio
Sabato 1° agosto
Domenica 2 agosto

Dalle ore 19,30 alle ore 22,30
Stoccafisso - Ravioli - Grigliate varie - Polenta
Qualità e prezzi 2008

TUTTE LE SERE MUSICA E BALLO

Scrive il direttore generale Robino

Canelli ritiro esami l'Asl Asti risponde

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del direttore generale dell'Asl AT (Asti), l'arch. Luigi Robino, in merito alla lettera pubblicata a pag. 49, sul numero 26 di domenica 5 luglio, dal titolo "Incredibili attese per il ritiro di un esame all'Asl di Canelli":

«L'Ankora del 5 luglio ha pubblicato sulle pagine della Valle Belbo una lettera di lamentela dovuta alle lunghe attese agli sportelli dell'Asl di Canelli (viale Risorgimento) per il ritiro di referti. L'episodio riferito si è verificato durante un periodo di carenza di personale che ha acuito maggiormente le difficoltà. Ringrazio, comunque, l'utente per la segnalazione, che solleva un problema alla cui soluzione l'Azienda stava già lavorando. Per ovviare all'inconveniente, a partire dal 20 luglio, dalle 12 alle 13, l'Asl attiverà, nella stessa se-

de, un nuovo sportello dedicato esclusivamente alla consegna dei referti del laboratorio analisi. Viene fatta salva la possibilità di continuare a ritirare la documentazione sanitaria con la procedura attuale, nel restante orario di apertura (8.30-12) e rispettando l'ordine di fila con altre tipologie di utenza. A Canelli, infatti, opera uno sportello polifunzionale, per accogliere e risolvere domande diversificate: dalla nuova iscrizione al Servizio sanitario alla registrazione di stranieri, dalle prenotazioni per visite al ritiro degli esami, come nel caso in questione. E, anche se a prima vista quest'ultima procedura richiederebbe poco tempo, in realtà in alcuni casi l'utente ha bisogno di chiarimenti o di ulteriori informazioni, che l'impiegato ha il dovere di fornire, con conseguente allungamento dell'attesa».

Un successo nonostante la pioggia

A Monastero teatro per le strade

Monastero Bormida. Tuoni, lampi e una pioggia battente che a un certo punto non ha più smesso di cadere da un cielo cupo e ventoso non hanno impedito, pur con qualche comprensibile disagio e difficoltà, la realizzazione del "Teatro per le strade in una notte di mezza estate", in programma per la scorsa domenica 5 luglio nel suggestivo centro storico di Monastero Bormida. Era una autentica "scommessa" quella che hanno messo in piedi il Comune di Monastero Bormida e la Compagnia Teatro Nove di Canelli, con l'aiuto della Pro Loco e la collaborazione della Protezione Civile, perché finora mai si era pensato a un teatro itinerante che, in dieci tappe disposte nei vicoli del centro storico, potesse valorizzare il paese e creare momenti suggestivi di cultura. Per ritrovare qualcosa di analogo bisogna andare indie-

tro nel tempo di oltre un decennio, con le (purtroppo) poche edizioni del teatro su per la *sternia* di Canelli o con le Corti d'Atore ad Acqui. Ma in un piccolo paese l'impresa sembrava davvero improba e una buona dose di incoscienza ha animato gli organizzatori fino all'ultima ora. Invece la risposta è stata più che positiva e il numeroso pubblico ha sopportato la pioggia pur di completare il percorso e di partecipare a tutte le tappe dove i bravissimi attori, con una professionalità straordinaria, hanno resistito alle intemperie ripetendo per sette volte - tanti erano i gruppi di pubblico che partivano scaglionati a intervalli regolari - le loro parti ora impegnate ora comiche, ora farsesche ora brillanti, sempre coinvolgenti e meritevoli di applausi. Applausi che non sono stati lesinati dal pubblico, già rifocillato nel cortile del castello nel fisico dalle specialità gastronomiche cucinate dalla Pro Loco e nello spirito dalle belle musiche di Marco Soria e Alberto Parone accompagnate dalla splendida voce di Carla Rota. E allora avanti, tra uno scroscio e l'altro di pioggia, per la prima *pièce*, "La casina di campagna", classica farsa in cui una vicina di casa petulante e logorroica tormenta un povero diavolo costretto ad ascoltarla (Paola Sperati e Gaetano di Natale). A seguire, ecco la coinvolgente Aurora Del Bandedda con la canzone sacra della Santa Caterina, realizzata con la partecipazione straordinaria del pubblico, per poi passare all'insostituibile Nino Aresca, maestro del teatro piemontese, che con Antonella Ricci ha proposto la sua intramontabile "Loina an' s'la culeina". Bravissimi i due giovani Alessandro Cerutti e Marco Branda, alias il Dottor Purgone e il suo fido aiutante, che si sono esibiti in una cornice quanto mai adatta, ovvero sulla porta della vecchia farmacia di Monastero. Risate, battute e applausi a scena aperta per Patrizia Camatel e Massimo Barbero, protagonisti delle schermaglie antiche ma sempre attuali della "Locanda della Gnuà", così come per la ironica e delicata scenetta di teatro di strada con Febo, Liliana e Grancassa (Carletto Rosa e Mariangela Santi). Teatro impegnato e grande prova di bravura per le attrici Elisa Ariano e Silvia Perosino, rispettivamente protagoniste in "Goldoni futurista" e nella "Traviata travisata", cabaret di petroliniana memoria. Ed infine un guito affabulatore alle prese con una fiaba popolare (Fabio Fassio ne "La pelle della pidocchio")... poi doveva esserci il Sogno di una notte di mezza estate, con la regina Titania e le sue fatine intente ad ascoltare il dolce canto di una di esse e l'arrivo impetuoso di Oberon (Carlo Frola, Valeria Berardi, Cecilia Castelletti, Simone Barresi e le giovani Anna Visconti e Ambra Arnaldo). Ma la pioggia battente ha reso veramente inutilizzabili gli splendidi costumi preparati per l'occasione, per cui è stato giocoforza saltare questa scena, così come il gran finale in musica nel cortile del castello. Un po' umidi ma soddisfatti per l'inconsueta esperienza, tanti spettatori hanno chiesto a gran voce di ripetere nei prossimi anni questa formula di teatro, percorso e degustazione che tanto bene si adatta alla promozione delle bellezze dei nostri centri storici. Il Comune di Monastero Bormida ha già risposto positivamente e ha incaricato la straordinaria Mariangela Santi Parone, ideatrice e perfetta regista dell'evento, di curare una nuova edizione con nuovi brani e nuove scene da mettere in atto nell'estate 2010. Sperando che anche il cielo ci metta un po' più di buona volontà e che la luna appaia ad illuminare i vicoli, gli anditi, i voltoni e le case in pietra del cuore più antico di Monastero.

A Cortemilia la festa della Lega Nord



Cortemilia. Sabato 4 luglio nei locali della sagra (ex convento) si è svolta la Festa della Lega Nord con la selezione per miss Padania 2010, organizzata dalla Sezione di Cortemilia (segretario Giovanni Franchello) in collaborazione con il gruppo di Saliceto e il segretario di circoscrizione Alba-Bra, Francesco Biscia. Alle 19, l'apertura stand gastronomico, a cura dei militanti della Sezione Lega Nord di Cortemilia. Alle 21, è iniziata la serata con il Coro di Castino e Pezzolo Valle Uzzone che ha cantato "Va Pensiero" e "Amici miei", a seguire lo spettacolo di miss Padania 2010, presentato Lorena Diotti con Anna Parish. Alla serata erano presenti: il sen. Michelino Davico, sottosegretario Ministero dell'Interno; Claudio Dutto, consigliere regionale; Sergio Bergesio, presidente del Consiglio provinciale di Cuneo; Luigi Icardi, consigliere provinciale; Stefano Isaia, segretario provinciale Lega Nord Cuneo; Palmira Penna vice presidente Consiglio provinciale di Asti; numerosi sindaci, Dino Bosio, Paolo Spolaore, Claudio Sacchetto, Roberto Mellano.

Gran festa per 52 coppie di sposi

Cassine anniversari di matrimonio



Cassine. Domenica 28 giugno nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina, a Cassine, 52 coppie di cassinesi si sono ritrovate per ringraziare il Signore per gli importanti traguardi di vita familiare raggiunti. Al termine della celebrazione eucaristica delle ore 11, celebrata dal parroco don Pino Piana, a tutte le coppie di sposi presenti sono state consegnate pergamene - ricordo. Successivamente tutte le famiglie sono state accolte nei locali dell'oratorio parrocchiale per uno scambio di auguri e un breve rinfresco. L'intera comunità vi ringrazia per la testimonianza di amore, pazienza e dedizione che, con l'aiuto del Signore, ci regalate.

Croce Bianca Mioglia - Comune di Mioglia - Pro Loco di Mioglia

MIOGLIA 17-18-19 LUGLIO

Sagra del gnocco

Gastronomia, musica, sport e divertimento

VENERDÌ
17
LUGLIO

Ore 19 • Apertura stand gastronomici
Ore 21 • Ballo liscio con orchestra **Fiumara**

SABATO
18
LUGLIO

Ore 19 • Apertura stand gastronomici
Ore 21 • Partenza della **Lupo Mannaro Bike**
(escursione notturna in mountain bike)
Ore 22 • **Buio Pesto** in concerto

DOMENICA
19
LUGLIO

Ore 19 • Apertura stand gastronomici
Ore 21 • Cinema all'aperto
proiezione del film by **Buio Pesto**
Capitan basilico

Serata danzante, concerto e cinema all'aperto sono con ingresso gratuito
Il servizio ristorante, al coperto, funzionerà con qualsiasi condizione meteo
INFORMAZIONI AL TEL. 349 5782693

Risultati fantastici

Agility Denice trionfa a Pallare



Denice. Domenica 12 luglio l'Agility Denice ha partecipato ad una gara presso le scuderie Le Poiane di Pallare (Savona) ottenendo tantissimi risultati fantastici, per una somma totale di 12 podi.

Nella categoria Superdebuttanti fantastiche le piccole della squadra: Elena Vinotti (13 anni) con Lola, razza Golden Retriever, ha ottenuto il secondo posto nella specialità Jumping e nella Combinata; Beatrice Viotti (10 anni) con Asia, Border Collie, terzo posto nell'Open e nella Combinata.

Meravigliosi anche gli adulti: Christine Wattinger, con Simba, cane fantasia, si è aggiudicata il secondo posto nell'Open e il quarto in Combinata; Vittorio Biscaglino con Liam, un Cavalier King ha ot-

tenuto il quinto posto in Combinata.

Nella categoria Cani Veterani (ovvero superiori a 8 anni) la piccola Beatrice Viotti (10 anni) con il fantastico Border Collie Sebastian, 11 anni, ha ottenuto il secondo posto nell'Open, nel Jumping e in Combinata, mostrandosi professionale come un adulto.

Nella prova Master l'insegnante Susan Woodard ha ottenuto il terzo posto con Moll e il quinto posto con Jess, entrambi border collies.

Tantissimi risultati e tanto divertimento per l'Agility Denice che in ogni occasione si mostra una squadra determinata e molto simpatica.

Per informazione sui corsi estivi di agility, obbedienza di base e socializzazione cuccioli contattare Susan 347 8144152 oppure consultate il sito www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

Giovedì 23 luglio inizia la 19ª edizione

A Calamandranza festival "Teatro e colline"

Calamandranza. Prende il via Festival "Teatro e Colline", che si svolge nel borgo di Calamandranza Alta borgo situato su uno dei più suggestivi versanti collinari fra Monferrato e Langhe, punta sempre di più al teatro contemporaneo ospitando, dal 23 al 28 luglio, 13 compagnie affermate ed emergenti provenienti da tutta Italia.

La 19ª edizione del Festival di Calamandranza Alta, organizzato dall'associazione "Teatro e Colline", con il contributo e il patrocinio del Comune di Calamandranza d'Asti e della Regione Piemonte, per il 3º anno affidato alla direzione artistica di Stefano Labate, si apre giovedì 23 luglio, alle ore 21.30, con la compagnia riminese Motus e con Punta Corsara, protagonista di un progetto triennale di impresa culturale 2007/2009 promosso dalla Fondazione Campania dei Festival e diretto da Marco Martinelli, regista del Teatro delle Albe di Ravenna. È una serata dedicata interamente a Scampia: la compagnia Motus

presenta, infatti, *X (ics) Racconti crudeli della giovinezza di Napoli*, indagine-spettacolo sul rapporto tra i giovani e le periferie metropolitane frutto di una recente residenza napoletana dello storico gruppo riminese che per due settimane ha effettuato riprese video e incontrato gruppi musicali. Dalle abitazioni dove le band incidono i loro brani, alle sale prove improvvisate nelle cantine, dai luoghi frequentati dai writers e dalle crew di breakers, dai mercati alle università occupate.

Dopo lo spettacolo, il pubblico può incontrare il gruppo di lavoro di Punta Corsara che racconta la propria esperienza. Per tre anni teatro e pedagogia sono diventati pratica unica e efficace, mettendo insieme sul palcoscenico studenti, artisti, associazioni e istituzioni. Alle 23 è poi la volta della musica dei Roca Luce, gruppo fondato nel giugno del 2006 da Antonio Conte (Shoker) e Pasquale Fernandez (Lil' Fernandez) di Piscinola.

A Montabone modifiche S.P. 45 Maranzana-Terzo

Montabone. L'Ufficio Viabilità della Provincia informa che causa lavori di rifacimento dei ponti sul rio Boglione al km 14,390 e al km 14,440 nel comune di Montabone lungo la strada provinciale 45 "Maranzana - Terzo d'Acqui" si rende necessario modificare la viabilità. Il traffico subirà la deviazione sul guado provvisorio realizzato a fianco della suddetta strada secondo percorsi alternativi ben identificati sul posto. La deviazione è prevista da lunedì 13 luglio fino al termine dei lavori.

Grognaudo limitazione della velocità

Grognaudo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, comunica di aver ordinato, l'istituzione delle seguenti limitazioni della velocità nel Comune di Grognaudo: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+650 al km 14+840 e dal km 15+120 al km 15+531; limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 205 "Molare - Visone", dal km 14+840 al km 15+120.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Al castello Piccola Opera Regina Apostolorum

A Perletto ospitalità e esercizi spirituali

Perletto. Il castello di Perletto, nelle Langhe (altezza 500 metri s.l.m.), nella Diocesi di Acqui Terme, da ormai oltre cinquant'anni ospita, nella stagione estiva, sacerdoti e seminaristi. Nato nel 1955 come casa estiva per seminaristi, a poco a poco ha cominciato ad ospitare e continua tuttora ad essere luogo di riposo e di ricarica per molti provenienti da diverse diocesi.

Con le diverse ristrutturazioni del castello, le suore della Piccola Opera Regina Apostolorum hanno voluto rendere la casa ancora più accogliente per i sacerdoti che vengono a trascorrere un periodo di riposo, per partecipare ai corsi di aggiornamento e di esercizi spirituali che annualmente vi si tengono.

Aperto dal 25 giugno al 15 settembre, il castello di Perletto è dotato di 24 camere con servizio, 2 cappelle, biblioteca, giardino, sale di ritrovo. Il clima di spiritualità, il paesaggio dolce delle Langhe ed il clima ventilato di Perletto contribuiscono a rendere piacevole il soggiorno.

Ma chi è la Piccola Opera Regina Apostolorum.

Noi della Piccola Opera Regina Apostolorum, siamo chiamate, nella chiesa, all'offerta incessante della nostra vita per la santificazione dei sacerdoti. In unione a Maria, ci impegniamo ad imitarla vergine, sposa e madre, in un dono esclusivo ed incondizionato a Colui che ci ha chiamate. Consapevoli del dono ricevuto, desideriamo approfondire la conoscenza e l'intimità con Cristo, che riconosciamo e serviamo presente nei suoi sacerdoti.

Per i sacerdoti. Questa vocazione nasce dalla consapevolezza che il sacerdote è colui che è chiamato a consacrare l'Eucaristia, a donare il "per dono" di Dio, ad ammaestrare... come il Signore Gesù.

Ci proponiamo di vivere, quindi, le parole di Gesù nell'ultima Cena, nel momento in cui istituisce il Sacerdozio: "per loro io consacro me stesso" (Gv. 17,19).

La nostra consacrazione offerta a gloria del Padre, è "per loro", i sacerdoti.

Cerchiamo di vivere questo dono momento per momento e fin dal mattino tutto è offerto "per loro" nel desiderio di imitare Maria sotto la croce e successivamente nel cenacolo. Ci sentiamo "nel cuore della Chiesa" perché chiamate a sostenere e servire coloro che sono stati scelti ed inviati a continuare la presenza di Cristo nel mondo: i sacerdoti.

Cercando di vivere il servizio con la sollecitudine di Marta e con il cuore di Maria, traduciamo l'impegno spirituale in una attenzione a tutti i sacerdoti, nelle necessità e nelle situazioni che vengono a crearsi nel tempo.

La Piccola Opera Regina Apostolorum è a Genova, via Curtatone 6 (tel. 010 819090 o 010 870405, e-mail: pورا.ге@alice.it; e dopo il 25 giugno a Perletto, via Roma (tel. 0173 832156 o 832256, e-mail: castelloperletto@libero.it; La Spezia, via XXVII Marzo 44 (tel. 0187 734322); www.pورا.it.

Alice: limitazione della velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera".

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

All'opera su strade, sentieri e aree verdi

Alpini di Montechiaro lavori di recupero



Montechiaro d'Acqui. Ci scrive Renato l'alpino di Montechiaro d'Acqui:

«Orgoglio e vanto di questo territorio tra il Monferrato e l'Appennino, zona dolce di colline e aspra di burroni e crepacci, ricca di boschi di castagni e querce che ben si prestano alla passione per la caccia e alla ricerca di funghi e tartufi, i nostri Alpini capeggiati dal loro capogruppo Giuseppe Baratta hanno dato inizio ai lavori di pulitura e manutenzione per ripristinare l'agibilità di strade e sentieri campestri, che per i nostri avi erano scorciatoie per recarsi ai mercati per gli acquisti oppure alla stazione ferroviaria per lavoro e che ora possono di nuovo essere percorsi dagli amanti delle passeggiate e della natura.

Sabato 4 luglio di buon mattino, armati di roncole, falcetta e zappe, è stata fatta la pulitura del laghetto in zona fiera, mentre successivamente è toccato al cocuzzolo che sovrasta il borgo di Montechiaro

Alto, dove un tempo sorgeva un possente castello, uno dei più vasti di tutto l'Acquese (il perimetro misurava circa 500 metri per 25 m. di altezza).

Qui gli alpini hanno dato inizio a un lavoro di pulitura generale, cercando di portare alla luce tutte le mura perimetrali di fondazione e gli imbocchi di gallerie e caverne di cui si intravedono ancora le entrate.

Bravi alpini! Grazie al vostro buon esempio e alla vostra fatica speriamo un giorno di poter visitare tutta la base del nostro grande castello e magari con le pietre che ancora vi sono sarà possibile poter ripristinare un pezzo di torre che sia visibile dai paesi del circondario!

Invitiamo tutti coloro che non sono a conoscenza del luogo a salire fin lassù: senz'altro rimarrete incantati dal panorama che si può ammirare e che si estende dalla valle Erro alla valle Bormida, giù fino alle incantevoli Alpi dalle Marittime alle Pennine».

Ass. Turistica Pro Loco

PRASCO

Luglio 2009

14ª sagra del POLLO alla CACCIATORA

Venerdì 24
Sabato 25
Domenica 26

Menu

- Tagliolini al pesto
- Ravioli al ragù
- Tagliolini al sugo di cinghiale
- Grigliata mista
- Pollo alla cacciatora
- Formaggetta con mostarda
- Dolce

Alle ore 19,30

MUSICA DAL VIVO

Venerdì 24 • Lucky e Gianni
Sabato 25 • Fauzia e Alberto
Domenica 25 • Radio Acqui

Concorsi e concerti a Bubbio e Cassine

Musiche d'organo ricca l'estate 2009

Bubbio. È ai nastri di partenza l'edizione 2009 del concorso "San Guido d'Aquesana", giunto alla 6ª edizione: martedì 22 luglio dalle ore 9: i concorrenti inizieranno a provare l'Organo "Bianchi" della Cattedrale di Acqui Terme; il giorno successivo in questa sede dalle ore 9 lo svolgimento della prova eliminatoria. Venerdì 24 luglio, dalle ore 9, si terrà in Bubbio, nella parrocchiale, la prova finale, mentre alla sera, alle 21, la chiusura del concorso si avrà con il concerto e la premiazione dei vincitori.

La Commissione giudicatrice sarà composta dai seguenti maestri: Fausto Caporali (organista titolare della cattedrale di Cremona, docente di *Organo complementare e Canto Gregoriano* al Conservatorio di Torino), Alessio Corti (professore di *Organo e Improvvisazione* al Musikhochschule di Ginevra), Giuseppe Gai (insegnante di *Organo* al Conservatorio di Alessandria, organista titolare della Collegiata di San Secondo e della cattedrale di Asti), Bartolomeo Gallizio (titolare della cattedra di *Organo* al Conservatorio di Genova), Andrea Toschi (docente di *Organo* al Conservatorio di Rovigo).

Ma non è solo questa l'unica bella notizia dell'estate.

La conservazione del patrimonio passa infatti anche attraverso l'utilizzazione di quelle "macchine per musica" di cui spesso, con grandi sacrifici, i nostri avi riuscirono a dotare le parrocchiali dei paesi piccoli e grandi.

Così da festeggiare c'è anche un bell'anniversario.

Cinque concerti da non perdere

Sono trenta gli anni della rassegna organistica sugli strumenti storici della Provincia di Alessandria. E anche quest'anno è rilevante segnalare come parecchi appuntamenti andranno ad essere realizzati sul territorio in cui "L'Anfora" è diffusa. Che è poi l'area diocesana.

Per le nostre zone cinque gli appuntamenti. A cominciare da quello di **Cassine**, il 25 luglio (alle ore 21) presso la Chiesa di Santa Caterina, con il recital di Olga Angelillo (soprano) e Luca Ratti (organo) con un programma dedicato alle musiche di Purcell, Händel, Bach, Haydn, Mozart. Gran protagonista della serata l'Organo costruito da Francesco Bellosio nel 1788, uno dei più antichi della Diocesi di San Guido, restaurato nel 2002.

Una settimana dopo, venerdì 31 luglio, nella Chiesa parrocchiale di **Trisobbio**, alle ore 21.15, sarà in scena un altro duo, formato questa volta da Luca Magni al flauto e Mariella Mochi all'organo Serassi 1863, che presenterà brani di Händel, Manfredini, Valentini, Giustini, Mercadante.

Tre saranno gli appuntamenti di settembre: venerdì 4 settembre, alle ore 21.30, ad **Acqui Terme** ritorna il tradizionale appuntamento con la musica nell'Oratorio di Sant'Antonio nella Pistoria e con l'Organo Agati 1837 - solista alla storica tastiera Letizia Romiti - accompagnata, per l'occasione, dagli Archi dell'Orchestra Classica di Alessandria. Gli autori questa volta saranno Händel, Haydn e Purcell.

Il giorno successivo seguirà la tappa di **Carpeneto**. La chiesa parrocchiale sabato 5 settembre alle ore 21.15 ospiterà Mozart, Pachelbel, Donizetti, e il clarinetto di Paolo Forini, accompagnato da Roberto Sonetto all'organo positivo costruito da Walter Chinaglia.

Gran finale ad **Ovada**, sabato 12 settembre, nell'Oratorio dell'Annunziata, con uno degli appuntamenti dell'intera stagione provinciale. Alle 21 ci sarà modo di applaudire il concertista spagnolo Enrique Ayarra Jarne, che presenterà all'organo Serassi-Bianchi, con le partiture bachiane, alcuni autori della terra iberica.

Tutti i concerti sono ad ingresso libero.

G.Sa

Gran successo di "Chiome d'argento in coro"

Terzo, "Cantando sotto le stelle"



Terzo. Scrive il Centro Incontro Anziani Terzo:

«La serata che si è tenuta venerdì 3 luglio dal titolo: "Chiome d'argento in coro - cantando sotto le stelle" ha riscontrato un notevole successo ed è stata apprezzata dal folto pubblico che ha gremito l'arena comunale. Abbiamo unito la cultura all'umorismo. Lo spettacolo è iniziato alle 21,30 ed è terminato alle 23 ed ininterrottamente è stato un susseguirsi di poesie e di canzoni, alcune di quest'ultime mimate in modo umoristico dai ragazzi di Terzo e dagli anziani del Centro; gli spettatori non hanno lesinato gli applausi e le loro risate si sentivano palco e ci incitavano a dare il meglio. Abbiamo iniziato con delle poesie dedicate a Terzo scritte dalla signora Minaudo Cravino, da San Quilico, da Paolo De Silvestri e una scritta per l'occasione dalla nostra amica del Centro Carla Renieri; hanno fatto seguito canti tipici terzesi, poi c'è stato l'intervento dei ragazzi della comunità Euro-Gesco e canti tipici delle Langhe. Per far riposare le corde vocali delle dolci fanciulle tutte ultrasessantenni, Paolo De Silvestri ha letto alcune sue poesie in dialetto accompagnato dai ragazzi di Terzo che le traducevano in italiano, così tutti i presenti, anche coloro che non conoscevano il dialetto, potevano capire il significato profondo dei versi; poi "Le chiome d'Argento in Coro" hanno interpretato tre canzoni scritte da Paulen. Le nostre anzille signore si sono cimentate nella lettura di proverbi in dialetto e tradotti in italiano. La serata è terminata con altri canti, alcuni della tradizione popolare e alcuni dell'acquese. Non sono mancate le richieste

di bis e le nostre ugole d'argento non si sono sottratte a queste richieste. È stata una serata all'insegna del divertimento, tanti sono stati i complimenti e i commenti sono stati tutti positivi. Molti sono rimasti favorevolmente stupiti nello scoprire di quante risorse possiedono le persone della terza età. Possiamo affermare che le Chiome d'argento, sono diventate delle vere star.

Vorremmo ringraziare i ragazzi di Terzo e della Comunità, perché con la loro collaborazione e la loro bravura hanno contribuito alla buona riuscita dello spettacolo, Paolo De Silvestri che ormai da alcuni anni fa parte della nostra truppa. Con il passare degli anni sta diventando sempre più bravo e le sue poesie contengono sentimenti sempre più profondi e toccanti. Grazie al Sindaco, all'Amministrazione comunale, ai dipendenti comunali, alla Pro Loco e alle Associazioni Terzesi.

Un grazie a tutti coloro che hanno creduto in noi e sono venuti a seguire il nostro spettacolo, a loro e a tutti i lettori diamo appuntamento per sabato 25 luglio per la serata teatrale in dialetto con "La Cumpania d'la Riua" e la commedia dal titolo "Il letto Ovale".

Per ultimo e non per importanza, un ringraziamento alla nostra insegnante Marina Marauda, perché è grazie a lei se siamo riusciti a mettere insieme uno spettacolo così divertente. "Il tuo impegno è stato tanto; ti ricordi come eravamo titubanti quattro anni fa? Ora più nulla ci spaventa, neanche un pubblico numeroso come quello di venerdì. Sei grande e noi tutti terzesi siamo orgogliosi che Terzo ospiti la tua scuola di musica».

E ora concerti ad agosto

Grogcardo, "Incanti" all'oratorio dell'Assunta



Grogcardo. La poesia e la musica del "Gruppo dell'Incanto" di Alessandria hanno davvero riscosso un gran successo a Grogcardo, sabato 11 luglio, dove il gruppo di Aldino Leoni è stato ospitato dall'Oratorio dell'Assunta.

Ottanta persone all'interno della chiesetta, una ventina ad ascoltare al fresco, nel piccolo piazzale: "numeri" che è difficile trovare anche nel capoluogo di provincia.

Particolarmente soddisfatti gli interpreti ("ieri sera, a Grogcardo, ci hanno ricoperti di applausi, di attenzioni e di simpatia. Sono quelli i luoghi e le persone che io cerco per gli *Incanti*: così ci scriveva già domenica 12 luglio Aldino Leoni, che ricordiamo anche organizzatore della Biennale di Poesia di Alessandria). Leonardo Musso, priore della confraternita, che si è dato un gran da fare per garantire la piena riuscita dell'evento, e il pubblico che ha potuto seguire un programma piacevole, attraente, che mescolava testi più "facili" (tra cui naturalmente quelli che rimandavano alla personalità e all'estro di De Andrè) ad altri di più alto peso specifico (da Peire Vidal a Rimbaldo de Vaqueiras).

Non solo versi antichi e "mu-

sica nuova" in connubio: il concerto offriva la ribalta anche per le strofe di recente coniate dalla fantasia di Corrado Antonietti, Roberto Pasanisi e Aldino Leoni.

Che con i suoi musicisti (Mario Martinengo, Serena Torti, Giorgio Penotti, Gino Capogna e Andrea Negruzzo), dopo aver presentato quale *bis* l'*Ave Maria* di De Andrè, ha potuto apprezzare l'ospitalità grogcardese della Pro Loco presso il Fontanino.

Liuto, oboe e cembalo ad agosto

L'estate in musica dell'Oratorio proseguirà ora ad agosto, con due concerti davvero preziosi, che si terranno l'11 e il 13 del mese. Del primo appuntamento sarà protagonista Massimo Marchese (liuto e *vihuela*, ovvero la chitarra spagnola), che presenterà un programma dedicato agli autori di Spagna, Italia e Gran Bretagna tra XVI e XVII secolo. Due giorni più tardi, invece, salirà alla ribalta il duo oboe e cembalo "Il fabbro armonioso" (Gian Marco Solarolo - Cristina Monti) che ricorderà George Philip Haendel a 250 anni dalla morte attraverso l'esecuzione di *sonate da camera* italiane e tedesche del Settecento.

G.Sa

A Terzo teatro in dialetto con la Cumpania d'la Riua

Terzo. L'Associazione "C.I.A.T." (Centro Incontro Anziani Terzo)* organizza per sabato 25 luglio, la consueta serata, ormai alla 5ª edizione, dedicata al dialetto. Si terrà una rappresentazione teatrale in dialetto con la "Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto dal titolo "Il letto ovale". Commedia in due atti di Ray Cooney e John Chapman. Trama: Filippo ed Enrico, soci, editori di libri per ragazzi, sono esattamente all'opposto. L'uno serio e rispettoso dei valori della famiglia, l'altro donnaio impetuoso. Accade così che Linda, moglie di Enrico, stanca delle continue scappatelle del marito, si avventura in una relazione extraconiugale. Sfortunatamente, però, una lettera del suo spaventante, dimenticata per errore in salotto viene letta da Filippo che fa cadere i suoi sospetti sull'incolpevole Giovanna, sua moglie, mentre sospetta che l'amante sia Achille, estroso arredatore che si occupa del rifacimento del loro appartamento, il quale, all'insaputa di tutti, ha una tresca con la ragazza alla pari. Il letto ovale fa da sfondo a situazioni esilaranti. A portare ulteriore scompiglio nella vicenda è la signora Miranda del Can, scrittrice provinciale, che compare all'improvviso offrendo la possibilità ai due editori di pubblicare il suo nuovo libro che con assoluta certezza diventerà un best seller... Siamo un po' cattivi, ma non vogliamo raccontarvi più nulla... La situazione è abbastanza contorta e complicata, ma molto divertente. Se volete soddisfare la vostra curiosità raggiungeteci a Terzo, e gli attori della "Cumpania d'la Riua" saranno ben lieti di chiarire ogni dubbio, facendovi divertire all'inverosimile. Provare per credere. L'entrata è libera ad offerta. La serata è organizzata in collaborazione con il Csva (Centro servizi per il volontariato di Alessandria) e tutti possono partecipare: anziani, adulti ragazzi e bambini, accompagnati da amici e parenti. Il divertimento è assicurato, vi aspettiamo numerosi. Per ulteriori informazioni telefonare a Bruna ai seguenti numeri: 0144 594387 333 7256146.

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Dal 7 giugno mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e il Comune di Pezzolo Valle Uzzone, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (19 luglio) domenica del mese, dalle ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale. È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità. Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

"Villa Tassara", incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Estate 2009 "È in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13.

Alla Luce della Parola di Dio lasciatvi dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore.

Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Nella 1ª settimana di agosto dal 2 all'8 agosto preparazione alla preghiera di effusione dello Spirito Santo. Dal 13 al 15 agosto: "Sguardo a Maria SS.ma"; 28 agosto: un grande convertito: Sant'Agostino.

Per pernottare o partecipare ai pasti in Comunità si prega di preavvisare.

Il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la messa domenica 23 agosto, alle ore 17.



CASA BERTALERO

Associazione Culturale
"Alice: un salotto in collina"

Ente Concerti
Castello di Belveglio



ITALIAN FESTIVAL

INTERNATIONAL MUSIC COMPETITION

8^a Edizione

DOMENICA 26 LUGLIO 2009 Ore 21.15
Casa Bertalero - Alice Bel Colle, Borgo Stazione
SERATA di PREMIAZIONE e CONCERTO

Presidente Giuria M.tro **MARCELLO ABBADO**
Direzione Artistica Prof.ssa **MARLAENA KESSICK**

Presenta **Meo Cavallero**

PROGRAMMA

- 1^a PARTE** _ **ESECUZIONE 1° PREMI ASSOLUTI**
ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA
1° tempo per pianoforte e orchestra n.1 di L. V. Beethoven
1° tempo del concerto in Si bemolle per clarinetto e orchestra di C. Stamitz
Direttore: Prof.ssa **M. KESSICK**
- 2^a PARTE** _ **CONCERTO VIRTUOSISTICO PER CONTRABBASSO E ARCHI**
ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA
con il M.tro **ENRICO FAGONE**
Primo contrabbasso dell'Orchestra della Svizzera Italiana
- ESECUZIONE di MUSICHE di E. BOSSO e A. PIAZZOLLA**
Direttore: M.tro **EZIO BOSSO**
- CONDUCE MEO CAVALLERO**
Seguirà rinfresco

INGRESSO LIBERO ALLO SPETTACOLO E AL RINFRESCO

La serata verrà ripresa integralmente dalle telecamere di **PRIMANTENNA**



con il patrocinio di
il Piemonte
Passion and more
con la collaborazione di



Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti - Regione Piemonte - Intesa SanPaolo - Banca d'Alba, Credito Cooperativo
Tel. 0144 745705 - Fax 0144 74115 - E-mail: casabertalero@alice.it - www.casabertalero.it - Info: Meo Cavallero - 336 231460

A Cortiglione sabato 18 luglio

Sergio Grea, romanzo musica & danza

Cortiglione. Continua in paese l'attività de "La bricula", l'associazione culturale che - oltre a raccogliere storie e memorie - a ricostruire la toponomastica dell'antica Corticelle e a promuovere fortunate iniziative (ricorderete in primavera quella legata al "fare la pasta in casa"), divulgando i risultati raggiunti con il suo periodico, organizza serate di musica e cultura.

Sabato 18 luglio, alle ore 21.15, un nuovo appuntamento presso il Salone Valrosetta dove è in programma una serata di letteratura e musica.

Ci sarà modo di incontrare il prof. Sergio Grea, manager di altissimo livello nel settore petrolifero e stimato collaboratore dell'associazione, che ha vissuto cinque anni nel Corno d'Africa e proprio da questa esperienza ha tratto l'ispirazione per il suo nuovo romanzo: *signori della sete*.

L'opera verrà presentata al pubblico di Cortiglione dal prof. Franco De Caria.

Alla serata parteciperà James Massol, musicista statunitense con antenati cortiglionesi e virtuoso del fagotto.

Ma il *carpet* artistico si avvarrà anche degli apporti della sig.ra Gia van den Akker, insegnante di danza euritmica, che intervorrà presentando le sue evoluzioni.

Seguirà un rinfresco.

Paese, internazionalità ed esotismo

E' proprio una serata da non perdere quella di Cortiglione.

In primo luogo per la sua internazionalità. Così vale la pena di richiamare qualche nota che - già in data 30 marzo 2008 - proponemmo per presentare la personalità del giovane musicista James Massol, radici cortiglionesi e nascita e formazione artistica americana (nel 2004 il baccalaureato magna cum laude in Fagotto presso l'Università di Cincinnati), che tornato in Europa per specializzarsi, non ha dimenticato il paese sulla collina sopra il Belbo.

Tante stagioni estive (dal 2002) al Festival di Lucca,

G.Sa

Romanzo ambientato nel Corno d'Africa

I signori della sete l'acqua negata

Cortiglione. Sergio Grea è nato a Genova, ha vissuto a Milano e per il mondo. Ma Cortiglione è il suo paese.

Nel Corno d'Africa per lavoro è stato cinque anni.

Tra i suoi ricordi alcuni indelebili. Perché l'interno di quella zona è terribile. "Conche di fuoco" le chiama Grea. E l'acqua si vende. Quasi a goccia a goccia.

Dopo contrattazioni infinite. Ma tra i nomadi, specie tra donne e bambini, c'è chi non riesce neppure ad avvicinarsi al pozzo. A bagnare le labbra. Si riempiono le fiaschette degli uomini, si dà semmai da bere alle capre, agli animali. Questa è l'Africa.

E questa, e altre esperienze, stanno alla base de *I signori della sete* (romanzo di oltre 400 pagine, uscito per i tipi di Piemme).

La trama

Gli ultimi mesi erano stati un vero schifo per Nic Morgan. Sua moglie Lucy, la donna di cui si era innamorato a prima vista in un giorno di pioggia, era morta in un incidente d'auto a soli ventotto anni.

E, quel che era peggio, non era sola; alla guida, infatti, c'era il suo amante e Nic aveva saputo di quella maledetta tresca solo quando non c'era più nulla da fare.

Per non parlare poi del lavoro

suonando in orchestra e accompagnando le opere liriche, partecipando ai concerti d'orchestra o a quelli dei piccoli ensemble, poi successivamente anche gli studi in Germania, presso la Hochschule fur Musik di Wurzburg; in mezzo anche un concerto acquisite nel giugno 2008 a palazzo Robellini, ma anche una "straordinaria" attenzione al pubblico italiano degli amici.

Raggiunto puntualmente dalle ultime registrazioni (in quella del dicembre 2008 il *Concerto in fa* di Carl Maria von Weber; la *Sonata di fa minore* di Telemann, la *Sonata in la minore* di C.P.E. Bach, la *Sonata K. 292* di Mozart e altri brani di Villa Lobos).

Quanto a Gia den Akker, danzatrice olandese, ce ne occupammo su queste colonne proprio poche settimane fa. E a quelle colonne rimandiamo i nostri lettori.

"Rosa" e avventura

Ma a dividere il palcoscenico con la musica sta, sabato 18 luglio, la letteratura.

E risulta impressionante la produzione di Sergio Grea, un passato ad altissimo livello dirigenziale nella MonteShell, attualmente membro di diversi consigli di amministrazione, e docente di *Organizzazione aziendale* all'Università di Genova.

Che da parecchi anni pubblica, con lo pseudonimo di Angela P. Miller, romanzi destinati al pubblico femminile: è uscito allo scoperto con *Vorrei che fosse domani* e con *Saigon, addio* (Sperling & Kupfer), ma un ricca collana di suoi volumetti è uscita con l'editore Marna (collana "Il filo azzurro"), con titoli che richiamano orizzonti esotici: ecco *Okavango, Il volo del tuano, La giada di Udaipur, Una luce per Samarcanda, Nel tempo di Petra, Canzone per Suzdal, Complotto alle Antille*.

Sarà l'occasione, quella di sabato, a Cortiglione, per conoscere uno scrittore "di casa" che dall'esplorazione del mondo ha tratto linfa vitale per la sua fantasia.

Dopo "Storia e sapori" prepara cena medievale

La Torre di Cavau in trasferta ad Incisa



Cavatore. L'Associazione culturale "Torre di Cavau" ha partecipato sabato 11 luglio ad Incisa Scapaccino all'interessante evento estivo "Storia e sapori" relativo alla 3ª edizione della rievocazione storica (Incisa 1514).

Poiché anche l'associazione è convinta come il gruppo astigiano che le manifestazioni storico culturali sono ottimi veicoli per promuovere il territorio, organizza a Cavatore, sabato 25 luglio, una serata a sfondo rievocativo che coniugherà la divulgazione della storia del paese alla cucina medioevale, rifacendosi ad antiche ricette di banchetti dell'epoca presentate in stoviglie di terracotta.

Questo il menù del tempo: Primo servizio: panghioetto abbrusticato cum cascio de capra speziato, acutangoli de frictata de herbe, fasoli cum cepolle et pesse, tocchi de pollastrello et verdure carionate. Secondo servizio: menestra de farro. Terzo servizio: porcho infilzato e abbrusticato cum salse. Quarto servizio: pere cotte cum zabaione. Vino rubro et acqua de fonte, scaldabudella (chiamato dal volgo caffè).

Prenotazioni entro giovedì 23 luglio al 340 3492492 o 348 0807025.

Partecipando al banchetto si avrà la possibilità di indossare abiti dell'epoca.

Riceviamo e pubblichiamo

A Prasco il sindaco risponde a Erbabona

Prasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata dal sindaco di Prasco Pietro Bartolomeo Barisone in risposta alle affermazioni rese dall'assessore Erbabona e apparse su L'Ankora (n. 27, a pag. 33) dal titolo "A Prasco l'ass. Erbabona contesta le nomine": «In risposta all'assessore Erbabona Giorgio, voglio evidenziare che gli accordi presi con i componenti della mia lista in fase preelettorale sono stati rispettati e le scelte relative alle nomine sono state concordate con i consiglieri comunali, privilegiando una procedura rispondente ai criteri più democratici.

Mi ha pertanto sorpreso ed addolorato la reazione del signor Erbabona Giorgio, in quanto immotivata e difficile da

comprendere. In relazione a quanto sostiene il signor Erbabona nell'articolo pubblicato sul L'Ankora del 12 luglio, ritengo importante precisare che nessun consigliere eletto nel precedente mandato si è mai dimesso e che la linea programmatica adottata dal Consiglio comunale è stata sempre rispondente, nella più totale trasparenza, alle esigenze della cittadinanza e del paese. Il larghissimo consenso acquisito, in questa seconda tornata elettorale, ha ampiamente confermato un importante sostegno al mio impegno personale e alle scelte operative effettuate. Colgo l'occasione per ringraziare i miei concittadini per tanta manifestazione di apprezzamento e solidarietà».

A Cortemilia tre spettacoli teatrali all'aperto

Cortemilia. L'ETM Pro Loco di Cortemilia, presieduta da Carlo Troia, presenta tre spettacoli teatrali, nel periodo da giovedì 16 a giovedì 23 luglio:

Giovedì 16 luglio, ore 21, giardino di Palazzo Rabino; la Compagnia del Nostro Teatro di Sinio presenta la commedia piemontese in due atti di Oscar Barile "Mamma!!!" cui seguirà una degustazione in collaborazione con la Confraternita della Nocciola tonda e Gentile di Langa.

Martedì 21, ore 21, locali ex convento, l'Associazione per gli studi su Cravanzana, presenta "Da en san martin a n'atr" (da un S. Martino ad un altro), atto unico, di Walter Gabutti.

Giovedì 23 luglio, ore 21, locali ex convento, Teatro Caverna, in collaborazione con Fondazione Ferrero e Centro Studi Beppe Fenoglio, presenta "L'amal'ora" da "La Malora" di Beppe Fenoglio, un'idea di Damiano Grasselli per Teatro Caverna.

Cassine "cene di solidarietà" per la sezione AIL

Cassine. Due "Cene di solidarietà" sul piazzale della Ciocca per dare una mano all'AIL. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto alla sezione AI-AIL Onlus di Alessandria per sostenere la ricerca e la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma. Sabato 18 luglio, dalle ore 19.30: "Tris di antipasti": carpaccio di polipo, cozze gratinate, frittini di acquadella, spaghetti allo scoglio, fritto misto con patatine fritte, dessert, acqua e vino.

Domenica 19 luglio, dalle ore 19.30: tris di antipasti: carpaccio di polipo, cozze gratinate, seppioline con sedano e grana, penne al salmone, pesce spada alla griglia o anelli di calamari fritti con patatine fritte, dessert, acqua e vino.

Entrambe le serate musica e ballo per tutti con dj Francone. Costo euro 20. Un grazie: alle Cantine Sociali di Cassine, Maranzana, Ricaldone; alla Cantina Casa Bertalero di Alice Bel Colle; alla Cantina Alice Bel Colle; alle panetterie: da Ramon e Rovere Luca; al supermercato Conad-La Comida di Cassine; Supermercato OK-Market di Cassine. Per una migliore organizzazione della cucina è gradita la prenotazione presso i bar: Roma 0144 71128; Ventaglio 0144 71174; Italia 0144 71033.

"Tristan e altre storie"

Agriteatro fa tappa al castello di Prasco

Prasco. Si terrà alle 20,30, nel prato alberato e nel cortile sopraelevato circondato dal porticato in stile rinascimentale del Castello di Prasco, del 16 luglio, in collaborazione con il Centro Studi Gallese, la seconda delle dimostrazioni-spettacolo sul tema di "Tristan e Altre Storie", ideate nell'ambito dell'AgriTeatro, il cantiere d'arte e di teatro per giovani talenti nato per volontà e con la direzione artistica di Tonino Conte, di cui è attualmente in corso la seconda edizione.

Vestiti di bianco, alla luce del sole che tramonta, 11 giovani interpreti (5 ragazze, Chiara Cardea, Francesca Cassottana, Vincenza Pastore, Alice Scano, Alessia Trombetta e 6 ragazzi, Raffaele Borriello, Ivano La Rosa, Marco Monfredini, Massimo Morello, Gianluca Papaleo e Michele Stimamiglio) guidati da Tonino Conte, Renato Cuocolo e Roberta Bosetti dell'Iraa Theatre e da Gianni Masella, daranno la loro voce e la loro fisicità alla breve performance, ispirata ad una delle più celebri storie d'amore, quella di Tristan e Isotta, raccontata con le parole e i versi di più autori.

Si tratta di uno dei più celebri temi della letteratura: la storia di un cavaliere che viene dalla Cornovaglia e di una bionda principessa irlandese, che si incontrano per un inganno, cadono innamorati per magia, e inseguono il loro amore sfidando le leggi del cielo e della terra.

Questo incontro spettacolo si arricchirà di nuovi brani e sa-

rà immerso in una diversa atmosfera, anche perché i giovani interpreti, oltre a raccontare la storia dei due celebri amanti, saranno chiamati a raccontare qualcosa di se stessi, sul vincolo di disperazione e di fatalità che spesso accompagna gli amori giovanili.

Il Castello di Prasco ha caratteristiche originali: da medioevale castello di difesa a casa agricola fortificata nel 1500, è abitato dai discendenti di Giorgio Gallese, personaggio noto per le sue ricerche botaniche, nato a Finale Ligure alla fine del '700, e uomo di cultura a tutto tondo. Già feudatario dei Malaspina, degli Spinola, dei Piuma; da oltre due secoli appartiene ai conti Gallese-Piuma. Ospita l'Istituto di studi gallese, che incentiva i settori di ricerca coltivati dall'insigne naturalista, autore della Pomona Italiana.

Il terzo ed ultimo incontro-spettacolo su Tristan si terrà sabato 18 luglio al Castello di Cremolino. Nei Castelli l'ingresso alle dimostrazioni-spettacolo è libero e per un numero limitato di spettatori.

La manifestazione è stata resa possibile dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed è organizzata con la collaborazione della Cooperativa BMR Service. Per informazioni ulteriori possibile consultare il sito www.agriteatro.it oppure scrivere a info@agriteatro.it, o ancora telefonare o mandare un SMS al 346 7485979.

M.Pr

Dopo il successo dei primi due eventi

"Cene in concerto" guarda al futuro



Cassine. La sera di domenica 12 luglio "Il Buonavino" di Cassine e ForEverGreen Wedding di Novi Ligure hanno dato vita all'ultimo appuntamento con la particolare rassegna di concerto - cena "Arie di campagna", dedicata alla grande musica ed alla buona tavola. A chiudere questa prima stagione di concerti sono stati i soprani Maria Grazia Branda, Samantha Ferrari, Francesca Semino e Raffaella Tassistro con il maestro Alessandro Trespioli al pianoforte.

I cinque musicisti hanno divertito e deliziato gli ascoltatori con una scelta tra le più belle canzoni da "West Side Story", "Cats", "Jesus Christ Superstar" e "Porgy and Bess". I cantanti si sono esibiti davanti

ad un pubblico entusiasta nel cortile dell'agriturismo, dove il cielo notturno insieme a candele e lumini hanno creato un'atmosfera accogliente, particolare e quasi magico.

L'iniziativa è stata giudicata un successo dagli organizzatori e visto il modo positivo in cui è stato accolto questo connubio accattivante di due delle arti più belle, si guarda già al futuro ed al prossimo anno per mettere in scena una stagione ancora più ricca. «Il nostro sogno - dicono Isabella Peverati ed Annette Tuxen, promotrici dell'evento - sarebbe quello di proporre spettacoli musicali ogni anno e di creare un evento di riferimento sia per i giovani musicisti che per la gente locale».

M.Pr

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabati pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Alla biblioteca comunale

A Cassine incontri su Africa e diritti



Cassine. Nella giornata di martedì 7 luglio presso la Biblioteca di Cassine si è svolto un incontro sul tema: "Africa, una via per i diritti". Patrocinato da Amnesty International, nel 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'Uomo.

A relazionare sulla situazione è stato il prof. Roberto Nani, esecutore del progetto "Moagem das meninas" (Il mulino delle bambine).

Si è parlato della situazione dell'orfanotrofio "Mater Dolorosa", situato nel villaggio di Lumilile, a 6 chilometri dalla città di Lichinga, nella regione dello Niassa. La struttura ospita attualmente circa 40 bambine orfane di genitori morti soprattutto di Aids; l'orfanotrofio è retto da 6 suore mozambicane che provvedono al cibo per la comunità lavorando nei campi, insieme alle bambine più grandi, e coltivando soprattutto granturco. Il pasto quotidiano rappresenta normalmente il problema prioritario per la comunità, a causa dell'imprevedibilità delle piogge monsoniche da cui dipendono le coltivazioni; l'aumento a livello mondiale del costo dei generi alimentari ha inciso ulteriormente sulla incertezza del cibo a disposizione, mettendo a rischio la sopravvivenza stessa della comunità.

Per sensibilizzare i residenti nella nostra provincia su questa difficile realtà, Roberto Nani, collaboratore dell'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo (ICS), ha incontrato studenti, insegnanti e genitori pro-

ponendo loro la lettura del libro di cronache africane "Dona Ana", di cui è autore, come modo per conoscere l'Africa più da vicino e mezzo per finanziare la costruzione di un mulino per l'orfanotrofio.

Grazie al successo di "Dona Ana", pubblicato dall'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Alessandria, ed alla generosità dei lettori, in poco tempo è stata raggiunta la somma necessaria per la realizzazione del progetto.

I lavori, seguiti direttamente da Nani, sono iniziati il 12 luglio e sono terminati il 10 settembre del 2008. Il 13 settembre è stato inaugurato un nuovo mulino, completamente in muratura che comprende un locale per la macina, un magazzino, un locale di attesa ed esternamente due servizi igienici. L'infrastruttura solleva le bambine dal quotidiano e faticoso compito di "pilar milho", cioè schiacciare il granturco nei mortai per ottenere la farina necessaria alla loro alimentazione. Sarà inoltre possibile immagazzinare una farina prodotta da granturco secco, quindi meno deperibile e di più facile conservazione.

Anche i contadini che risiedono nel villaggio di Lumilile potranno utilizzare il mulino per macinare il loro granturco, pagando o dando in cambio alla comunità beni di genere alimentare: in tal modo non dovranno più percorrere lunghe distanze per usufruire di questo servizio e costituiranno un elemento utile al sostegno dell'orfanotrofio.

Cassine a "Musica sotto le stelle"

Piotr Gluch suonerà con la banda "Solia"



Cassine. Ci sarà anche un ospite internazionale quest'anno tra le file del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" che lunedì 27 luglio si esibirà nel tradizionale concerto di San Giacomo. Si tratta di Piotr Gluch, giovane cittadino polacco, studente di tromba presso il conservatorio di Alessandria e attualmente in Italia attraverso una borsa di studio del progetto internazionale "Erasmus". Rapidamente inseritosi nell'ambiente musicale alessandrino, Gluch (nella foto insieme al Maestro Oddone e a Giulio Tortello) ha aderito con entusiasmo all'invito della banda cassinese, presenziando a servizi musicali e prove, e conquistando tutti per la disponibilità e la simpatia, dimostrando ancor di più l'universalità del linguaggio musicale. Per il pubblico, l'appuntamento con Piotr e il Corpo Bandistico Cassinese è quindi a Cassine, piazza Cadorna, lunedì 27 luglio, alle ore 21.30, con "Musica sotto le stelle".

Garbarino e l'idea di centro di orticoltura

A Rivalta gli orti meritano attenzione

Rivalta Bormida. «Il settore agricolo, e in particolare quello orticolo, da sempre fiore all'occhiello di Rivalta Bormida, merita maggiore attenzione, perché si rischia la disaffezione all'attività agricola. Già ora, un settore che anni fa dava lavoro a tante persone, è praticamente affidato solo a quattro famiglie, e il rischio è che nei prossimi anni le cose vadano ancora peggio».

A parlare è Francesco Garbarino, già avversario di Valter Ottria nella corsa per la poltrona di sindaco di Rivalta Bormida e ora consigliere di minoranza in Comune. Già nel corso del primo Consiglio comunale successivo alle elezioni aveva sottolineato la necessità di dedicare più attenzione al settore orticolo, e ora torna alla carica cercando di avviare un dibattito costruttivo.

Per essere obiettivi, occorre dire che in questi anni il Comune non è rimasto a guardare: la proclamazione della De.Co. per lo zucchini rivaltese compirà un anno ai primi di agosto, il progetto scolastico "Nell'orto con il nonno" ha ottenuto buoni risultati facendo conoscere ai ragazzi delle scuole i ritmi e le peculiarità dei lavori agricoli, l'istituzione della "Sagra dello Zucchini" e della manifestazione "Orti Aperti" hanno contribuito a far conoscere l'orticoltura rivaltese all'interno dei confini provinciali e in alcuni casi anche al di fuori di questi. Garbarino, però, chiede ugualmente un salto di qualità.

«Quanto fatto finora rappresenta un inizio importante, un buon punto di partenza. L'intenzione è stata giusta e dimostra che puntare sulla qualità è la strada per rimanere a galla anche in tempi di crisi. Ma bisogna fare di più».

Ma come? «Non voglio che si pensi che le mie siano considerazioni sterili: voglio dare un contributo costruttivo. A livello generale, mi sento di dire che occorre coinvolgere le nuove generazioni, facendo loro capire che la terra può essere ancora un'alternativa credibile per costruire il futuro, specie in tempi di crisi come quelli che stiamo vivendo. Non posso e non voglio credere che dove oggi abbiamo gli orti domani vedremo solo pioppeti, e per impedirlo il modo migliore è creare sempre più interesse per l'agricoltura».

E per alimentare l'interesse intorno al mondo agricolo Garbarino avanza proposte: «una cosa importante, in grado di qualificare il paese, sarebbe la creazione a Rivalta di un centro sperimentale per l'orticoltura, sul modello di quanto fatto per il vino alla Tenuta Cannona: allo stato attuale è qualcosa di più di un'idea, è un progetto che mi impegnerei in prima persona a realizzare e per questo ho già avviato i contatti con amici e conoscenti alla ricerca delle persone in possesso di competenze adeguate».

Quelli che ho proposto sono comunque solo spunti di riflessione, che mi auguro possano essere di stimolo per un confronto costruttivo. Ascolterò volentieri le opinioni della maggioranza e anzi spero che il sindaco vorrà partecipare al dibattito su questi importanti argomenti».

M.Pr

Morbello vive il Medioevo: 1250 attacco al castello

Morbello. L'associazione "Limes Vitae" di Morbello presenta sabato 18 e domenica 19 luglio "Anno domini 1250 - attacco al castello" presso i locali del castello e il parco medievale di Morbello. I visitatori vedranno in prima persona lo svolgere degli eventi: battaglie, duelli, danze, costruzione di utensili, e saranno rapiti dai combattimenti con il fuoco e l'assalto al castello con macchine da assedio e da difesa, arcieri e balestrieri, la ricostruzione di un campo medievale con tende e bracieri, cavalli, muli e buoi, gli odori, i suoni, la musica, i colori e soprattutto i giochi per i bambini.

Orari: sabato, dalle ore 15 alle 22; domenica, dalle ore 10 alle 18. Sito www.medioevolimesvitae.it
Per informazioni: 347 1286599; e-mail info@limesvitae.it

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Dal mese di aprile, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).



Francesco Garbarino

Per quanto riguarda invece il ruolo delle nuove generazioni, «quanto fatto dalle scuole con il progetto "Nell'orto con il nonno" è certamente un passo nella giusta direzione: non so ancora se il Comune intenda dare seguito a questo esperimento, ma se non dovesse essere così ho già dato la mia disponibilità a reperire un terreno adatto a portare avanti l'esperienza».

Quindi, sposta l'attenzione su un problema pratico: «Credo sia fondamentale affrontare al più presto la questione degli argini del Bormida. È vero che a Rivalta, a differenza di quanto avviene in altri paesi lungo il corso del fiume, le esondazioni sono meno rovinose; nonostante tutto, esiste una fascia di terreni, non lontani dal letto del fiume, che periodicamente soffrono danni anche importanti. È avvenuto anche quest'anno, in primavera, e potrebbe avvenire ancora: credo che la costruzione di un argine potrebbe dare benefici duraturi; si tratta di un'opera che ritengo assolutamente necessaria».

Ultima considerazione, a proposito del progetto di dare vita ad un'area mercatale per la vendita diretta di prodotti agricoli lungo la circonvallazione: «Le intenzioni del Comune sono sicuramente buone e potrebbe essere un'idea, anche se il mio timore è che gli orticoltori rivaltesi, che già hanno molto da fare, possano rischiare di non trovare il tempo e le energie per portare avanti un mercato due giorni a settimana. Ritengo invece una grande opportunità l'ingresso dei nostri vigneti nella zona Unesco: è un'occasione da sfruttare al meglio e pertanto suggerisco di portarci avanti in vista di quel momento cominciando sin d'ora a pensare a cosa può essere utile per innescare un processo indirizzato ai giovani: questa può essere davvero un'occasione per riavvicinarli alla cultura agricola».

In che modo?
«Non posso sbilanciarmi, perché non sarebbe giusto fare promesse che non sarei certo di mantenere: è chiaro che sarà decisiva la disponibilità di risorse, ma posso assicurare che la buona volontà non manca».

«Quali saranno le priorità?
«In generale le necessità delle fasce deboli: a Ricaldone la popolazione è mediamente piuttosto anziana, e in effetti durante i primi cinque anni di mandato, proprio verso le esigenze dei pensionati abbiamo avuto un'attenzione particolare. Ma non ci fermeremo qui perché la nostra intenzione è quella di pensare anche alle altre persone delle fasce deboli, in particolare ai giovani».

Tra i nuovi provvedimenti, pare vicina alla effettiva realizzazione la nuova videosorveglianza: al riguardo, infatti, «è già stato presentato un progetto al Ministero dell'Interno: in tutto piazzeremo in paese 7 o 8 videocamere, a presidio delle varie aree sensibili».

Un'area particolarmente importante in cui il Comune interverrà sicuramente è poi quella dei collegamenti tra il paese e il centro zona più vicino, vale a dire Acqui Terme.

«Credo che in un breve vol-

Concerto venerdì 17 luglio

A Morsasco il coro bandistico acquese

Morsasco. Nemmeno il tempo di udire sfumare gli applausi che hanno accompagnato, la scorsa settimana, l'esibizione dei "Cori Trallalero", ed ecco che a Morsasco tutto è pronto per l'entrata in scena di un altro grande appuntamento musicale.

La regia è sempre quella di MorsascoEventi, che stavolta, nella serata di venerdì 17 luglio, presenta, per il ciclo "Musica in Centro Storico", un concerto di musica bandistica.

A fare da cornice all'esibizione sarà la piazza della Parrocchia, dove, con ingresso assolutamente libero e gratuito (agli spettatori è chiesto solo di effettuare, se lo ritengono opportuno, una offerta facoltativa pro Ail, l'Associazione Italiana lotta alla Leucemia, cui verrà

devoluto tutto il ricavato della serata).

Una serata che ha la sua ragione di essere grazie ad un importantissimo anniversario: il Corpo Bandistico Acquese, infatti, celebrerà per l'occasione i suoi 170 anni di attività, sotto la direzione dei maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta e con la partecipazione del cantante Beppe Nicolosi.

Lo spettacolo proporrà ai presenti un percorso sonoro internazionale che spazierà a trecentosessanta gradi nel panorama musicale.

Ulteriori informazioni sulla manifestazione musicale possono essere reperite su internet, al sito www.morsasco.com, oppure telefonando al 335 7445475.

Più telecamere e autobus per Acqui

Ricaldone, le idee del sindaco Lovisolo

Ricaldone. Qualche settimana dopo essere stato rieletto con ampio consenso (il margine di voti sulla lista concorrente è stato proporzionalmente molto maggiore rispetto a cinque anni fa), Massimo Lovisolo si prepara al suo secondo mandato da sindaco di Ricaldone: cinque anni, per dare continuità al lavoro svolto finora ed impulso ad un paese da sempre sospeso fra amore per la tradizione e necessità di progresso.

«Signor sindaco, prima di tutto, vuole darci una sua analisi del voto?»

«Credo che i ricaldonei ci abbiano premiato per il buon lavoro svolto. Sinceramente io per primo non mi aspettavo di prevalere con un margine tanto ampio, e questo in un piccolo paese è certamente motivo di grande soddisfazione. Nel voto vedo riflesso l'affetto che i miei cittadini mi hanno saputo dimostrare, e devo dire il responso delle urne rappresenta per me un motivo di grande soddisfazione personale».

«E adesso?»

«Abbiamo davanti cinque anni di lavoro, in cui cercheremo di portare avanti la nostra linea di amministratori, con precedenza assoluta agli interventi già iniziati e alle opere intraprese. Il vero obiettivo però è quello di migliorare i servizi e lavorare per rendere migliore la qualità di vita dei ricaldonei».

«In che modo?»

«Non posso sbilanciarmi, perché non sarebbe giusto fare promesse che non sarei certo di mantenere: è chiaro che sarà decisiva la disponibilità di risorse, ma posso assicurare che la buona volontà non manca».

«Quali saranno le priorità?»

«La situazione è in effetti molto delicata, e sicuramente occorrerà discuterne attorno a un tavolo: l'uscita di Strevi crea delle problematiche, che Ricaldone, in un'ottica di collaborazione, intende fare del suo meglio per superare. Diciamo che la situazione può solo migliorare: da parte nostra, il rapporto con tutti gli altri comuni del circondario, a cominciare da Alice Bel Colle, è positivo e improntato alla reciproca collaborazione: per portare avanti al meglio l'Unione Collinare, però, occorrono volontà e progetti condivisi da tutti, e questo particolare andrà tenuto in mente al momento di decidere il futuro».

Per aiutarlo nella gestione di Ricaldone, Lovisolo ha scelto di formare una Giunta con quattro assessori: oltre al vice sindaco Andrea Anselmi, ne fanno parte gli assessori Enza Garbarino, Paola Rinaldi e Patrizia Voglino.

«Credo che in un breve vol-

M.Pr

Secondo i consiglieri di minoranza di Morsasco

Per l'amministrazione inizio poco brillante

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Morsasco dai consiglieri del gruppo consiliare di minoranza, rappresentanti della lista "Lavorare Meglio Insieme":

«A quei morsaschesi che hanno voluto accordarci la loro preferenza, e che rappresentano un terzo dei votanti, vogliamo porgere un grazie di cuore rassicurandoli che manterremo tutto ciò che abbiamo loro promesso in campagna elettorale, soprattutto in tema di controllo e di informazione sull'attività amministrativa.

A tal proposito, trattiamo subito un argomento interessante: immaginiamo che tutti i morsaschesi abbiano letto l'articolo trionfalistico apparso su L'Ancora (n° 25 di domenica 28 giugno a pag. 32, dal titolo "Scarsi si concentra sulle associazioni"); in tale articolo il nostro Sindaco asserisce che "il campo sportivo di Morsasco è in fondo erboso, e che quindi, per ragioni connesse agli eventi atmosferici, è poco utilizzato e che è sua intenzione realizzarne uno in sintetico che possa essere fruibile in ogni stagione".

Questa dichiarazione è proferta come se fosse un progetto ex novo. Cominciamo col dire, senza timore di smentita, che un campo in erba a Morsasco non è mai esistito e non esiste tuttora.

Esisteva un campo in terra battuta, peraltro già dotato di un buon drenaggio; qualche mese fa il Sindaco e la sua Giunta hanno dato vita al rifacimento dello stesso e pochi giorni prima delle elezioni amministrative i lavori sono terminati con il seguente risultato: il terreno di gioco ha dimensioni ridotte rispetto al precedente e il fondo è sabbioso come fosse un campo per praticarvi il beach soccer.

M.P.

Riceviamo e pubblichiamo

I ringraziamenti della maestra Marica

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, pervenuta da parte di Marica Gorrino, consigliere comunale di Morsasco:

«Con riferimento all'articolo "Saluti e grazie alla maestra Marica", apparso su "L'Ancora" (di domenica 12 luglio a pag. 13), vorrei esprimere i miei più sentiti ringraziamenti alle colleghe, in particolare quelle della scuola dell'infanzia di via Savonarola, ed a Valentina, ex alunna e oramai collega, che hanno voluto avere nei miei confronti parole di così sincero apprezzamento per gli anni dedicati all'insegnamento e alle varie attività in cui credevo e credo ancora; e per il rapporto di profonda amicizia instauratosi, nel limite fattibile, sappiate che per Voi sarò sempre a disposizione.

Per quanto riguarda le "nuove attività" intraprese, supportate e da Voi incoraggiate a distanza, colgo l'occasione per precisare su ciò che è stato riportato nell'articolo pubblicato su L'Ancora (di domenica 5 luglio, a pag. 25), riguardante il primo Consiglio comunale a

Adesso, a lavori ultimati, apprendiamo l'intenzione di rifare il fondo in erba sintetica, duplicando per l'ennesima volta i costi: infatti ricordiamo che l'impianto sportivo nel corso degli anni è già stato fatto e rifatto numerose volte venendo così a costare alle tasche dei contribuenti sicuramente più del triplo di quanto sarebbe costato un impianto fatto a regola d'arte una volta per tutte.

Ora vorremmo sapere dal sig. Sindaco quanto è costato questo ennesimo esperimento fatto alle spalle dei morsaschesi, spendendo male il denaro pubblico e quanto costerà il fondo in sintetico, da lui promesso, per correggere l'errore precedente, l'ultimo di una lunga serie, ma soprattutto vorremmo sapere cui prodest, a chi giova, spendere così il denaro dei morsaschesi. Non sarebbe stato molto più semplice realizzarne subito uno in sintetico?

L'inizio della nuova amministrazione non ci sembra molto brillante.

Cogliamo l'occasione anche per precisare, in merito al primo Consiglio comunale svoltosi in data 23 giugno 2009, che il consigliere Antonio Checchin, il quale ha fatto un intervento sul campo sportivo, ha ribadito quanto sopra illustrato in questo articolo e non facendo osservazioni sul numero dei giocatori abilitati a giocare sul terreno di gioco.

Base 170 chiama quota 353. Quota 353 risponde: chiediamo chiarimenti».

Relativamente al Consiglio comunale citato nella lettera (del 23 giugno), e prima ancora nell'articolo del n° 25, si precisa che l'articolo è stato redatto dopo avere richiesto e consultato i verbali della seduta stessa.

Ampliata la residenza per anziani

Montaldo, nuova ala a palazzo Dotto



Montaldo Bormida. Autorità religiose e civili, con in testa il sindaco del paese Giuseppe Rinaldi, ma anche tanti comuni cittadini hanno assistito domenica 28 giugno all'inaugurazione di "Palazzo Dotto", la residenza assistenziale per anziani ubicata proprio nel centro di Montaldo Bormida. La struttura è stata arricchita di una nuova ala, che consente di ampliarne la capienza: ora "Palazzo Dotto" potrà accogliere fino a 15 anziani che verranno assistiti da personale qualificato, munito di titolo di operatore ausiliario socio assistenziale o della qualifica di operatore sociosanitario, il tutto, in un'atmosfera di grande tranquillità, con scrupoloso rispetto delle normative igieniche e sanitarie, vasto uso di materiale monouso e diritto alla privacy garantito da un'assoluta osservanza delle norme.

Sabato 18 luglio

Morsasco, Banda 328 trent'anni di storia



Morsasco. Trent'anni di storia e di vita quotidiana raccontati attraverso la musica e le canzoni, in un divertente e simpatico musical che riesce nella non facile impresa di congiungere la Macroistoria, quella dei grandi personaggi e degli eventi che hanno segnato un'epoca, con la Microstoria, la dimensione del vissuto personale che è patrimonio, sempre diverso, di ognuno di noi.

Sarà questo il filo conduttore dello spettacolo "Riflessioni sulla Nostalgia", in programma sabato sera a Morsasco, sotto la regia della Pro Loco: in scena la "Banda 328", un gruppo di amici che dopo avere diviso i banchi di scuola dalle elementari all'università, e tanti momenti spensierati della gioventù, anche ora, divenuti affermati professionisti in vari ambiti lavorativi, continuano a frequentarsi, divertendosi e divertendo il pubblico con la loro passione per la musica e lo spettacolo.

Già, lo spettacolo: la formula è collaudata (tanto che Ferruccio Garbero, uno dei componenti del gruppo, ci scherza su: «È un po' come a Broad-

way, dove gli spettacoli durano 13 anni... anche perché non abbiamo tempo per cambiarlo»), con la narrazione di avvenimenti storici mescolata a piccoli aneddoti, alla proiezione di fotografie e filmati, e ovviamente tanta musica, per un viaggio diacronico attraverso gli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta.

Tra rock e "lenti", tra sport e politica, fra memoria e nostalgia, lo spettacolo segue il filo logico e temporale ispirato da un personaggio che identifica gli eventi motivando la scelta delle canzoni che saranno eseguite dal vivo; lo scopo è quello di far riflettere il pubblico sul fatto che non bisogna mai dimenticare il passato, ma anzi farne tesoro per migliorarsi e non ricadere in errori già compiuti in precedenza.

Ovviamente, insieme alla dimensione del ricordo, è fondamentale la componente della nostalgia: non c'è canzone che non sia legata a uno stato d'animo, a un momento della nostra vita, a esperienze personali: i ricordi (anche se diversi) sono patrimonio di tutti, e la "Banda 328" ha quel che ci vuole per farli riemergere.

Presentazione sabato 18 luglio

Recuperi d'arte un Monevi a Grogardo

Grogardo. Un quadro attribuito a Giovanni Monevi e alla sua bottega è stato recentemente restaurato a Grogardo, a cura del locale Municipio.

Che inaugura, sabato 18 luglio, alle ore 17, anche la ristrutturata Sala del Consiglio Comunale.

Un pomeriggio con il Monevi

All'appuntamento culturale prenderanno parte Carlo Prosperi, Arturo Vercellino e Sergio Arditi, che sotto gli auspici della Associazione Vallate Visone e Caramagna, nel 2006 hanno dato alle stampe (per i tipi acquisi de Impressioni Grafiche) la bella monografia *A due passi dal Paradiso* dedicata al pittore visone che visse a cavallo dei secoli XVII e XVIII.

Dunque, dopo il concerto del Gruppo dell'Incanto, si torna a Grogardo. Per il Monevi.

Del resto la vicinanza geografica alla terra natale del Nostro può essere indizio di buone possibilità di ritrovamenti. D'altronde le premesse quando la monografia moneviana era uscita erano queste: "Sono sicuro che presto il nostro volume - così diceva Arturo Vercellino - sarà superato. Invecchierà. Ci sarà l'esigenza di aggiornarlo".

La stringatezza del comuni-

cato che è giunto alla redazione dal Comune di Grogardo non permette di fare ipotesi di sorta circa il soggetto dell'opera.

Ma vale la pena di rammentare che segni della pittura moneviana sono conservati anche nella Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo. Nelle forme che contornano la Madonna del Rosario.

In cui si può ammirare anche una bella *Natività*, assai delicata, e una *Annunciazione* che l'analisi del prof. Vercellino ha ricondotto al concetto della *cara religione*.

E, dunque, al di là del piccolo formato, le tele dei Misteri del Rosario sono indizio "di un quasi inedito Monevi narratore. Che con piccole pennellate riesce a rendere episodi della vita e anche della drammatica morte del Redentore". Come nel *Cristo coronato di spine*, "in cui i gesti degli aguzzini paiono bloccati, ma sono parte di un brano palpitante di vita vissuta".

Ma sin qui ci troviamo nell'ambito di un microcosmo.

Altre dinamiche, immaginiamo, nella tela che si andrà a scoprire nel pomeriggio di sabato 18 luglio. Per la quale non poca è l'attesa.

G.Sa

Venerdì 17 luglio presso il castello

Visone, "Mangiando e bevendo fra le note"

Visone. Proseguono gli appuntamenti di VisoneEstate 2009 che, dopo l'applaudito concerto di Marcello Crocco e Giorgia Salemi, questa volta vedranno esibirsi, sotto la torre medievale gli artisti dell'enologia e della gastronomia.

Venerdì 17 è infatti la volta dell'iniziativa enogastronomica "mangiando e bevendo fra le note... nella notte del castello".

L'appuntamento, organizzato dalla locale Pro Loco con la fondamentale collaborazione di Elio Brugnone, sfida con serenità una data non certo cara ai superstiziosi e si ripresenta per la 4ª edizione ai moltissimi appassionati dei frutti di Bacco, della cultura gastronomica monferrina e soprattutto delle serate trascorse in compagnia ed allegria.

Ricco e di assoluto livello è il lungo elenco dei produttori di vini che parteciperanno alla serata, così come di livello saranno anche i prodotti gastronomici che gli artigiani del territorio offriranno in abbinamento ai vini stessi.

La serata, che nelle precedenti tre edizioni si è sempre rivelata estremamente piacevole, acquista ancora maggior gradevolezza se si considera che avrà scopo benefico e che il ricavato verrà devoluto all'Ospedale Pediatrico "Giannina Gaslini" di Genova.

Unire alla gioia dello stare in compagnia la possibilità di degustare prodotti di altissimo livello a prezzi modici e con l'accompagnamento musicale di un gruppo come gli "Ohmo-ma", accompagnati per l'occasione da Meo Cavallero, sono

elementi in grado di consacrare il successo di questa bella iniziativa, indubbiamente aiutata da un contesto come quello della Torre civica di Visone che di anno in anno sta sempre più diventando luogo capace di ospitare iniziative e manifestazioni, entusiasmando i visitatori per i suoi scorci carichi di storia e ricchi di vitalità.

Tornando agli appuntamenti passati e futuri, vale la pena citare la bella serata proposta sabato scorso da Marcello Crocco, unico artista presente finora a tutte le stagioni di VisoneEstate, che ha sempre saputo proporre originali "ensemble" in grado di avvicinare un pubblico eterogeneo alla musica da camera, dando inoltre la possibilità a giovani musicisti di presentarsi al giudizio di un pubblico attento e sempre coinvolto.

Ad accompagnare il flauto magistralmente suonato da Crocco, è stata la giovanissima concertista Giorgia Salemi che, a soli ventuno anni, ha saputo incantare con le melodie della sua arpa.

La prossima settimana, Giorgia passerà idealmente il testimone ad altri due giovani musicisti: dopo la pausa di questo fine settimana, pensata per lasciare spazio alla serata enogastronomica, sarà infatti la volta del visone Simone Buffa e del suo compagno di corsi al conservatorio Riccardo Castellato, che sabato 26 luglio calcheranno il palco di Visone per proporre un concerto in cui il pianoforte sarà assoluto protagonista.

Alice, "C'era una volta" 5ª mostra di foto storiche

Alice Bel Colle. Resta aperta alle visite di alicesi e turisti la 5ª edizione, della mostra fotografica "C'era una volta", allestita presso la Confraternita della SS Trinità ad Alice Bel Colle. La mostra, propone come di consueto fotografie, fornite da alicesi, che ripercorrono la storia di Alice e dei suoi abitanti dall'inizio del novecento fino ai giorni nostri. Ogni anno l'esposizione si arricchisce di nuove fotografie (attualmente ne sono esposte circa 500). Gli organizzatori, peraltro, ricordano che per chiunque fosse in possesso di vecchie foto e volesse inserirle nella mostra, è sempre possibile rivolgersi al Comune, che farà pervenire le richieste agli organizzatori. Parallelamente, ringraziano tutti coloro che hanno fornito materiale utile per l'allestimento della rassegna fotografica, che i tanti visitatori che hanno dimostrato interesse verso la mostra.

Per una serata la vita di un tempo

A Toleto un successo la festa medioevale



Toleto di Ponzone. Un successo tira l'altro e, dopo la straordinaria due giorni che ha visto a Ponzone capoluogo approdare migliaia di visitatori è toccato alla frazione di Toleto essere al centro delle attenzioni. A Toleto, dove nell'intera area occupata dalla frazione vivono una trentina di famiglie, sabato scorso, 11 luglio, si è tornati per qualche ora indietro nel tempo. Sembrava davvero di essere in un imprecisato momento del Medio Evo se appena arrivati si buttava l'occhio alla piazza, intitolata al toletesi più celebre, il pittore Pietro Maria Ivaldi detto "il Muto", dove ogni tanto sfilava a passo veloce un uomo in armi o una damigella. Bastava andare poco distante, nell'area verde dove è collocata la Pro Loco, per entrare in un mondo di storie medioevali.



Eventi creati con sapiente maestria dalla associazione ligure "Tir na mBan", in buona parte composta da donne che portano in giro per tutta l'Italia le "riproduzioni" di antichi mestieri, di momenti di vita, esattamente come era vissuta nel Medio Evo. Immagini di un passato che suscita ancora tante emozioni. Ne suscita ancora di più se tutto questo è fatto vivere dai "moderni". Così, sabato pomeriggio negli ampi spazi verdi gestiti dalla Pro Loco retta da Paola Ricci, sono avvenuti i primi contatti. La sarta con il telaio insegnava a tessere la lana; il falconiere spiegava, con il suo "compagno" appoggiato sul braccio, l'uso di tale animale per la caccia; l'angolo "delle maschere" dove un maestro sellaio, che fa parte di una accademia che occupa specificatamente di quel genere di lavori, insegnava a ritagliare le maschere di cuoio per gioia, dei bambini, tanti, presenti alla manifestazione; la tavola medioevale, imbandita secondo quelle usanze con l'addetta al gala-

teo a raccontare i particolari; il girotondo con i costumi d'epoca; la gara di tiro con l'arco, curata dagli armigeri in costume, che ha coinvolto grandi e piccini. Mai vista, da moltissimi anni così tanta gente a Toleto, soprattutto giovani, che hanno fatto la coda per poter partecipare alla "cena medioevale". Quasi in duecento si sono seduti ai tavoli nella piazza "del Muto".

«Purtroppo - sottolinea Paola Ricci - abbiamo dovuto mandare via molta gente; questo ci dispiace e chiedo scusa a chi non ha potuto essere accettato ma era difficile immaginare un successo del genere. Siamo tutti davvero molto contenti e, voglio ringraziare Stefania dell'Agriturismo "Le Piagge" che ha cotto il pane nero e il salumificio CIMA che ci ha preparato i salumi medioevali».

Durante la cena, con piatti che sono stati scelti da "Tir Na mBan" e cucinati dai cuochi toletesi, non c'è stato un momento di pausa. La festa è continuata con l'esibizione dei mangiafuoco, dei giocolieri, e con il duello tra i cavalieri. Una bella festa che Toleto proporrà, ancora più importante il prossimo anno.

Intanto in frazione ci si prepara all'appuntamento con la 3ª edizione della "Sagra del Salamino", in programma sabato 25 luglio dalle 18 alle 24 con il "Sottotitolo" - «Salami per una sera - No Stop».

Con l'Ats Amici di Pianlago

A Pianlago un'estate fuori dagli schemi



Ponzone. Anche quest'anno l'A.T.S. (Associazione turistica sportiva) Amici di Pianlago propone un'estate ricca di iniziative, nella bella frazione. Le manifestazioni proseguono un'attività già collaudata e finalizzata alla scoperta dell'ambiente e alla valorizzazione di tradizioni in campo agricolo, artigianale o gastronomico. Si spazierà, cioè, dalla proiezione di films sull'ambiente e sui suoi problemi, alla classica corsa podistica e a prove di obbedienza e di difesa di cani, alla riscoperta della validità degli asini come animali da lavoro e da trasporto.

Non meno interessanti saranno una lezione di cucina sulla panificazione e ciò che ci insegneranno e ci proporranno gli artigiani di strada.

Il tutto in una cornice naturale che offre tradizionalmente accoglienza e ristoro, in un paesaggio ancora intatto, con le sorgenti naturali, ormai famosa quella dell'acqua "ferru-

gionosa" citata in alcuni libri dell'ottocento che parlano delle risorse del ponzone, e con un clima che consente di godersi i piatti preparati dalle cuoche dell'A.T.S. senza faticare e sudare.

Programma: 18, 25 luglio e 8 agosto: cineforum. 21 luglio, ore 20.30: corsa podistica - terza edizione "Strapianlago" valida per il trofeo Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e "Challenge Acquese". Sabato 1 agosto: Un pomeriggio con... gli asini a cura della azienda agricola "La Masca" di Roccaverano. Domenica 2 agosto: alla scoperta... dei mestieri antichi e nuovi. Come si fa e si cuoce il pane nel forno a legna a cura dello chef Stefania Grandinetti dell'agriturismo "Le Piagge".

Laboratorio di lettura di favole per bambini.

I cani: prove di obbedienza e di difesa a cura del gruppo Cinofilo Acquese. Ore 21, cena.

Nella notte tra il 13 e 14 luglio

A Ponzone rovesciati trenta cassonetti



Ponzone. «È quasi una ricorrenza, tutti gli anni, più o meno nello stesso periodo, se la prendono con i cassonetti della raccolta differenziata» è quasi un sospiro quello dell'assessore comunale Attilio Valieri mentre racconta della trentina di cassonetti che, nel territorio del comune, sono stati rovesciati, nella notte tra lunedì 13 e martedì 14 luglio, lungo la strada provinciale 210 che collega Acqui a Palo. La stessa cosa la notte precedente era successa, in misura ridotta, anche in quel di Morbello.

I vandali si sono accaniti sui contenitori della differenziata, prediligendo quelli gialli della plastica, forse perché più leggeri, ed in alcuni casi li hanno fatti rotolare all'interno del bosco lungo il quale erano collocati costringendo gli uomini dell'impresa che effettua la raccolta ad un lavoro difficile ed imprevisto. Non sono stati



toccati, sicuramente per paura d'essere scoperti, quelli dei centri abitati, nei pressi delle abitazioni; la zona interessata è quella che va dall'inizio di località Chiappino sino a Piancastagna. Il fatto è stato segnalato ai Carabinieri della stazione di Ponzone.

w.g.

Urbe, le feste del mese di luglio

Urbe. Domenica 19 luglio in frazione San Pietro d'Olba: le mitiche auto storiche nella Alta Valle Orba - gruppo amici, percorso Tiglieto - Urbe. Sabato 25 luglio, ore 21, in frazione Martina: festa patronale di San Giacomo, con serata musicale. Domenica 26 luglio, frazione Acquabianca: festa in piazza orchestra e ballo liscio.

A Sassello nella foresta della Deiva

La casa del custode sede del corpo forestale



Sassello. Nell'ambito dell'accordo di programma quadro, tra Regione Liguria e Ministero dell'Economia e Finanze, a salvaguardia e tutela del territorio è in corso d'opera l'intervento di restauro e risanamento conservativo del vecchio edificio denominato "Casa del custode", all'interno della foresta regionale della Deiva compresa nel territorio parco naturale regionale del Parco bel Beigua - Geopark.

La struttura è situata proprio all'imbocco della strada sterrata che porta nel cuore della foresta, a pochi passi dalla ex statale 334 "del Sassello" in uscita dal paese verso Savona.

È in quel luogo, a pochi passi dalla fabbrica di amaretti "La Sassellese", che spesso intriga i visitatori con un gradevolissimo odore di biscotti al forno, che inizia un altro percorso, staccato dalla civile Sassello e dal resto del mondo. Ci si può addentrare solo a piedi, la foresta è uno dei siti più visitati all'interno del parco ed ha una storia infinita; le prime notizie risalgono al 1200 circa quando i marchesi del Carretto trovarono un accordo con gli abitanti per lo sfruttamento della Deiva che, allora, si estendeva sino a Pareto, Malvicino, Cartosio e ai piedi del Ponzone.

La foresta passò di mano sino a quando, alla fine dell'ottocento il comune di Sassello la cedette al senatore Paolo Bigliati che iniziò una serie di

opere di "aggiustamento" facendo erigere all'interno alcuni importanti edifici, come il Castello Bellavista, ex palazzo Bigliati, oggi sede di importanti iniziative culturali, la casa della "Giumenta" e la "Casa del Custode".

A cavallo delle due guerre mondiali la foresta venne sfruttata dai successivi proprietari per assicurare materia prima alle cartiere del nord Italia e perse quindi molte delle sue naturali peculiarità.

Andò così in fumo buona parte del lavoro del sen. Bigliati e solo con il passaggio all'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali e successivamente Regione Liguria, la foresta della Deiva è tornata ad avere un ruolo di primo piano ed oggi è il sito naturalistico più importante nell'entroterra savonese. A vegliare sulla "salute" della foresta della Deiva c'è il Corpo Forestale dello Stato, comando stazione di Sassello, che con il comandante Frasson e due soli addetti, opera su di un comprensorio vastissimo che si estende ai comuni di Giusvalla, Urbe, Pontivrea, Mioglia, Stella. Proprio la "Casa del custode" accoglierà, nei prossimi mesi il comando del Corpo Forestale; una sistemazione più idonea di quella attuale di via Roma per un gruppo di lavoro che tutela un ambiente boschivo che è tra le risorse più importanti a disposizione degli appassionati della natura.

w.g.

In festa la leva del 1939

Sessantenni trisobbiesi



Trisobbio. Domenica 28 giugno i coscritti della leva del 1939 hanno festeggiato tutti insieme i loro primi 70 anni, in compagnia di amici e parenti. La giornata si è conclusa con un pranzo presso il ristorante "La tavola rotonda" del Castello di Trisobbio. Per tutti, un'occasione di rivedere vecchi amici e rievocare i ricordi felici di tanti momenti vissuti insieme.

La sua macelleria in piazza Rolla

A Sassello è morto Angelo Giacobbe



Sassello. Profondo cordoglio ha destato in tutto il sassellese la scomparsa di Angelo Giacobbe, conosciuto in paese e in tutta la valle Erro per la sua attività di macellaio che ha portato avanti per tantissimi anni. La sua macelleria, in piazza Rolla, era il punto di riferimento non solo per i sassellesi ma per tutti quelli che passavano a Sassello e su quella piazza sostavano o per comperare gli amaretti o per entrare nella macelleria "Giacobbe".

83 anni da compiere lascia la moglie Ada Zunino, i figli Giovanni, Teresa e Gino e la sorella Gina, titolare dell'omo-

nimo bar situato a pochi passi dalla macelleria.

«Definirei Angelo Giacobbe un patriarca, una di quelle figure che hanno aiutato il paese a crescere, un uomo illuminato, un grande lavoratore e credo che possa essere considerato come una pietra miliare per molti sassellesi che lo hanno conosciuto ed apprezzato». Così ricorda Angelo Giacobbe il sindaco di Sassello Paolo Badano.

Una marea di gente ha seguito il rosario recitato nella chiesa di San Rocco mentre i funerali si sono svolti nella parrocchiale della S.S. Trinità.

w.g.

Pontinvrea: la Regione Liguria ha votato la chiusura della cava "La Fornace"

Pontinvrea. Rinnovato il procedimento per la cancellazione della cava della Fornace.

Il Consiglio regionale della Liguria ha votato all'unanimità un ordine del giorno, proposto dai consiglieri Luigi Cola e Michele Boffa, che chiede la cancellazione della cava de "La Fornace" nel territorio di Pontinvrea.

Il Consiglio Regionale aveva già votato a favore dello stralcio di questa previsione nel febbraio 2008, quando era stata approvata la variante al Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava. Tuttavia, a seguito del ricorso della ditta esercente, il TAR aveva annullato la cancellazione de "La Fornace" per un errore formale.

"L'ordine del giorno - spiegano i due Consiglieri - impegna la Giunta a rinnovare il procedimento per lo stralcio e a farlo adottare prima dalla Giunta e poi dal Consiglio Regionale.

Auspichiamo che questa decisione chiuda questa annosa vicenda che è cominciata nel 1996. Non solo il Comune di Pontinvrea, ma anche i Comuni limitrofi, la Comunità Montana del Giovo, l'Ente Parco del Beigua e la Provincia di Savona si sono pronunciati contro questa previsione di cava sulla base di studi tecnici approfonditi, che ne sottolineano le indubbie problematiche".

Per agriteatro 2009

Tonino Conte a Cremolino

Cremolino. Grandi nomi per il territorio. Che niente ha da invidiare alla bella Toscana. Verde, boschi, vini, eccellenze gastronomiche, castelli e torri, tesori nelle parrocchiali o nelle badie...: gli ingredienti per fare del Monferrato un luogo d'attrattiva ci sono tutti.

Forse manca la valorizzazione ai massimi livelli. O forse la coscienza piena del sé. Ma apporti esterni come quelli dell'AgriTeatro costituiscono più di un segno positivo.

Ricordiamo in breve allora la biografia di **Tonino Conte**.

Autore e regista, nel 1959 è entrato come direttore di scena nella compagnia teatrale "La borsa di Arlecchino", diretta da Aldo Trionfo, diventando amico di Emanuele Luzzati e Giannino Galloni, organizzando spettacoli di Carmelo Bene, Carlo Quartucci e altri, sempre in stretta collaborazione con lo scenografo Giancarlo Bignardi.

Nel 1966 un'altra favolosa esperienza con Trionfo a Roma, nella taverna di via Margutta, con due spettacoli: il *Synket, numero 1 e 2*, ispirati a un antenato dei sintonizzatori, il *Sinket*, appunto, inventato dall'ingegnere polacco Paolo Ketoff. Nello stesso anno scrive il suo primo testo teatrale, *Gargantua Opera*, messo in

scena dal Teatro Universitario di Parma. Con Aldo Trionfo scrive tre testi: *Sandokan*, *Margherita Gautier*, *Ettore Fieramosca*.

Nel 1968 la prima regia: *Ubu Re* di Alfred Jarry, per il Teatro Universitario di Genova, premiato a vari festival internazionali. Nello stesso anno ha scritto e diretto il primo vero spettacolo per le scuole - allora imperversavano solo "animazioni" con i ragazzi - per conto del Piccolo Teatro di Milano.

Da quell'anno ha cominciato a scrivere e dirigere, senza sosta, spettacoli per ragazzi e per adulti, alcuni ripresi dalla tv. Nel 1975 ha fondato con Luzzati, Trionfo, Giannino Galloni, Rita Cirio e un gruppo di attori il Teatro della Tosse. Numerosi gli spettacoli allestiti in grandi e inconsueti spazi all'aperto (Forte Sperone, Diga Foranea, l'ex capannone industriale della Fiumara, per citarne quelli genovesi), che sono diventati uno dei tratti distintivi e punti di forza del Teatro della Tosse.

Il 3 ottobre 2003 ha ricevuto la laurea *ad honorem* in Architettura dalla Facoltà di Camerino. Nel settembre 2005 gli viene conferito il Grifo D'Oro dal Sindaco di Genova Giuseppe Pericu.

G.Sa

Domenica 18 luglio ore 20,30

Tristan e altre storie al castello di Cremolino

Cremolino. Ancora teatro d'estate.

L'anno passato era stato Jurij Ferrini a vivacizzare il luglio acquese con le prove del suo *Macbeth*, ambientate nello spazio del cimitero vecchio di Acqui.

Quest'anno, dopo i seminari alessandrini di *Schiera*, coordinati da Gabriele Vacis, cui han preso parte quali docenti i nomi più significativi dello spettacolo italiano (da Paolini a Baricco), la scena si sposta in collina.

Sull'alta collina di Cremolino, adottata da Tonino Conte per la sua scuola estiva. Un vero e proprio cantiere d'arte.

È qui che si sviluppa, per tutto il mese di luglio, il progetto "teatro in cascina". In particolare si tratta della Cascina San Biagio, a 5 km dalla stazione ferroviaria di Prasco Cremolino, casa di campagna affacciata su un grande prato, luogo di silenzio e tranquillità, in cui il primo "pubblico" è costituito non solo da lepri e fagiani, ma anche da caprioli, corvi e poiane.

E poi ecco il "teatro nei castelli", visto che il progetto - sostenuto da Alexala e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - andrà a ricadere sui palcoscenici più suggestivi della zona: i manieri di Rocca Grimalda, Prasco, Cremolino e Trisobbio.

Tristano e altre storie

Ricordate Boccaccio e il *Decameron*? Nel Trecento si fuggiva da Firenze per scampare la peste (bella scusa per raccontare storie).

Oggi dalle metropoli si sale in collina per far teatro.

Dopo le prime settimane di studio, ecco che vengono presentati i primi risultati della compagnia dell'Agriteatro.

Dopo la "prima" di Rocca Grimalda (il 12 luglio), sabato 18 luglio 2009, ore 20.30, al Castello di Cremolino, è in programma la serata conclusiva del seminario 2009.

Non ci poteva essere palcoscenico più ricco d'attrattiva: il Castello di Cremolino costruito nel 1200 da Tommaso Malaspina, insediato in cima al paese, ha in dotazione una vista a 360 gradi che permette di allargare lo sguardo sulla corona delle Alpi e su ben 14 castelli sui 28 della zona. Una zona che vanta la più alta densità di castelli d'Europa. Mai espugnato, ha mantenuto intatto il ponte levatoio, il trecentesco torrione, e un bastione del '400. Ma non resisterà all'assalto dei teatranti. Sulla loro bandiera l'insegna sarà quella de *Tristan e altre storie*.

Si tratterà di una serata davvero unica, dove si intrecceranno nei diversi ambienti del castello il momento teatrale e il momento musicale. Tredici giovani interpreti, guidati da Renato Cuocolo e Roberta Bosetti, Massimiliano Civica e Gianni Masella, rievocheranno i leggendari amori di Tristan e Isotta attraverso le parole di più autori, da Thomas a Bédier a Stefano Jacini.

Loazzolo "un paese in festa", quarta edizione

Loazzolo. Il Comune di Loazzolo in collaborazione con la Pro Loco di Vesime organizza, per sabato 1° agosto, la 4ª edizione di "Un paese in festa". Una serata per divertirsi con vino e cultura nei caratteristici scorci del borgo antico, degustazione di piatti tipici abbinati ai vini di Loazzolo. A partire dalle ore 20: salumi della "Bottega dei sapori" con focacce, carne cruda di fassone piemontese della macelleria "Gallarato", ravioli al "plin" della pro loco di Vesime, bollito misto con "bagnet" di antica tradizione lozzolese, tris di formaggi locali dell'Az. "Ca' Bianca", degustazione di "Loazzolo doc", semifreddo al "Loazzolo doc" della pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime.

Mostra di pittura, dalle ore 18 alle ore 24, presso la sala consiliare del Municipio, "Percorsi di colore" di Erika Bocchino, "Il ciclo delle stagioni" di Fiammetta Paonessa. In accompagnamento verrà offerto un aperitivo gratuito a tutti i visitatori.

Nelle vie del concentrico: esposizione lavori di decoupage. Sul Belvedere tra le due chiese la serata sarà allietata dall'orchestra "I diavoli del liscio".

Per informazioni: Comune Loazzolo (via Umberto I, tel. 0144 87130, fax 0144 857928). In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a domenica 2 agosto.

Da venerdì 17 a domenica 19 luglio

A Mioglia la prima sagra del gnocco

Mioglia. Comune di Mioglia, Pro Loco e Croce Bianca, una sinergia che ha portato a realizzare dal 17 al 19 luglio, in quel di Mioglia, la prima edizione della "sagra del gnocco". Una sagra che non nasce per caso ma ha una storia interessante alle spalle. A Mioglia, in passato, ma ancora oggi in molte casa di campagna, fare gnocchi era ed è un'arte. Gnocchi di patate, naturalmente, perché a Mioglia le patate erano, con il fagiolo rosso di Mioglia, una delle risorse agricole della valle. Il fagiolo (rosso di Mioglia) era così pregiato che a Genova, negli anni tra le due Guerre Mondiali, ai mercati generali, ne arrivavano a quintali ed era il preferito dalle massaie. La patata non venne esportata oltre le mura e fu quindi utilizzata soprattutto sul posto; la sua principale destinazione era quella di fare gli gnocchi.

Ecco allora la voglia di rivitalizzare un piatto antico con una sagra tutta dedicata al "gnoc-

co" che verrà festeggiato per ben tre giorni con musica, sport e divertimento. I primi piatti di gnocchi, con diversi condimenti, entreranno in scena alle 19 di venerdì 17 luglio. Siccome vanno cotti e mangiati verranno serviti sino alle 21, quando inizierà la serata di ballo liscio con l'orchestra "Fiumara". Sabato 18, gnocchi a partire dalle 19 con l'apertura degli stand gastronomici e poi tutti ai nastri di partenza della "Lupo Mannaro Bike" una corsa in notturna per i boschi di Mioglia. Alle 22, mentre i più temerari corrono nella notte, arriva il "Buio Pesto", un gruppo musicale di otto elementi che è la più grande e divertente band dialettale ligure attualmente in attività. Nei loro quattordici anni di musica hanno già eseguito quasi cinquecento concerti. Ancora gnocchi il lunedì, con gli stand gastronomici pronti a scolare già dalle 19 e poi il cinema all'aperto con la proiezione del film dei "Buio Pesto", Capitan Basilico.

Domenica 19 luglio

Sassello, escursioni al parco del Beigua

Sassello. Il Parco del Beigua - Geopark, organizza da diversi anni una serie di escursioni con le quali si va alla scoperta dell'habitat, degli angoli più belli di un'area che si estende dal mare sino ai confini con il Piemonte, la provincia di Alessandria, i comuni di Ponzone e Ovada. Il Parco del Beigua è regionale quindi non può andare oltre i confini liguri ed è un peccato che non vengano inseriti nei progetti del Parco che è la sola realtà in grado di promuovere davvero il territorio, cosa che non fanno con la stessa competenza e attenzione le Comunità Montane, le valli contigue come quella dell'Erro, ed il ponzone lasciato alla mercé di progetti, come il piano paesistico, che nessuno vuole senza sapere bene il perché, forse solo per il fatto che impone alcune limitazioni a chi è abituato, da sempre, a fare quello che vuole senza preoccuparsi dell'ambiente. In un momento in cui la valle Erro è aggredita da un potenziale inquinamento che, guarda caso arriva dalla Liguria e da un'area non inserita nel Parco, non sarebbe male

fare parte di una realtà che tutela ambiente, territorio, biodiversità.

Programma escursioni: *Domenica 19 luglio, "Masone - Cascina Troia"*. L'itinerario si snoda attraverso un accattivante percorso che transita nei pressi dei ruderi della Cartiera Savoi e della cascata del Serpente, splendido salto d'acqua inciso nella roccia (presso il quale è stato allestito un interessante percorso botanico corredato di pannelli divulgativi) per poi raggiungere la cascina Troia dove è prevista la sosta pranzo nell'attigua area verde attrezzata con tavoli e barbecue. Al termine dell'escursione sarà possibile visitare Villa Bagnara, Centro Visite del Parco del Beigua. Ritrovo: ore 9, presso: Centro Visite Villa Bagnara V. Montegrappa 2, a Masone. Difficoltà: facile. Durata escursione: giornata intera. Pranzo: al sacco. Costo escursione: 5,50 euro.

Informazioni: Ente Parco del Beigua, via G. Marconi, 165, 16011 Farenzago (GE); tel. 010 8590300, fax 010 8590064; e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it - www.parcobeigua.it.

Giovedì 23 luglio, piscine, volontari Cri

Cartosio, l'alcool e la guida dell'auto

Cartosio. Il Corpo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Acqui Terme - organizza la sera di giovedì, 23 luglio, dalle ore 21, presso le Piscine di Cartosio una serata danzante il cui titolo è: "Divertirsi con intelligenza". La serata, patrocinata dalla Pro Loco di Cartosio, cui va un particolare ringraziamento, verrà allietata dalle note del gruppo musicale "Metilarancio". Durante lo svolgimento della manifestazione si potranno acquistare i biglietti per l'estrazione di favolosi premi; sarà possibile rinfrescare corpo e mente con un bagno in piscina e, intorno alla mezzanotte, gustarsi un favoloso gelato. Il servizio di assistenza in piscina sarà svolto dal personale del Gruppo OPSA (Operatori polyvalenti soccorso in acqua) del Comitato locale acquese della Croce Rossa Italiana. Tema della serata sarà la sensibilizzazione

in merito all'effetto negativo dell'alcool sulla guida di veicoli, illustrato mediante manifesti e volantini, ma anche con l'intervento di personale medico della Cri, presente alla manifestazione. «Gran parte degli incidenti stradali è dovuto alle non ottimali condizioni psicofisiche dei conducenti di veicoli, che si mettono alla guida dopo aver ingerito anche notevoli quantità di bevande alcoliche (e non solo!)».

La Croce Rossa acquese ha aderito con questa iniziativa alla campagna per la sicurezza stradale iniziata alcuni anni fa da parte delle Società nazionali di Croce Rossa d'Europa con l'invito all'uso del casco da parte dei motociclisti e ad allacciare le cinture di sicurezza da parte degli automobilisti.

Questa manifestazione è la prima di una serie, che porterà la Croce Rossa fra la gente e che affronterà diversi temi di rilevanza sociale.

Intervista al primo cittadino

Il sindaco Ramorino "Urbe è un paese unito"



Il vice sindaco Lorenzo Zunino e il sindaco Maria Caterina Ramorino.

Urbe. Una nuova legislatura che nasce sulle tracce di un precedente quinquennio durante il quale Maria Caterina Ramorino ed i suoi consiglieri hanno saputo gestire, seppur con qualche problema iniziale, la vita politica di Urbe che, è bene ricordarlo, è un paese anomalo senza un centro vero ma, è composto da cinque frazioni, ovvero cinque campanili (con annessi campanilismi) cinque cimiteri, cinque acquedotti, dove tutto va diviso per cinque e, dove il già citato campanilismo non è mai stato solo di facciata.

Qualcosa sta cambiando e la rielezione del sindaco Ramorino e di buona parte dei "vecchi" consiglieri, con un plafond di voti pari a circa il 66% che ha messo tutti d'accordo, compreso la minoranza capeggiata da Franco Dimani che ha promesso collaboratività, ne è la conferma. Lo è ancora di più parlare con la Ramorino e con il vice sindaco Lorenzo Zunino, in frazione di Vara Inferiore, durante la colorata festa di San Gualberto, patrono del Corpo Forestale dello Stato, cui è dedicata la parrocchiale che per tanti anni ha avuto don Principe come "padrone di casa". Il luogo dell'incontro è il parco giochi, dallo scorso anno intitolato a don Enrico Principe, dove ha la sua sede il circolo "Vara Inferiore". Viavai di gente che arriva per congratularsi con il sindaco Ramorino ed il suo vice Zunino, che saluta, che offre frittelle appena uscite dall'olio, dolci e salate e si offende un po' se non le mangi. Sorrisi, strette di mano e tra una frittella e l'altra c'è lo spazio per ascoltare Maria Caterina Ramorino che dice - «Siamo felici del risultato che la nostra lista (Insieme per Urbe ndr) ha ottenuto, direi oltre le nostre aspettative. Tutta questa fiducia ci consente di governare il paese in serenità anche se sentiamo la responsabilità di questo privilegio; una responsabilità che accettiamo volentieri e assicuriamo tutti gli orbaschi che lavoreremo per il bene del nostro paese». Subito dopo una riflessione "fuori campo" insieme al vice Zunino - «La mia impressione è che ci sia più armonia tra le frazioni rispetto a qualche anno fa. Lo vedo oggi, qui a Vara Inferiore dove sono venuti anche gli orbaschi delle altre frazioni. Ciò significa che la nostra vittoria è la vittoria di un gruppo rappresentativo di tutto il paese e non è stata una votazione "ad personam"».

Proprio per dare un segnale ancora più importante di que-

sta consolidata unità, la nuova Giunta ha deciso di indire ogni tre mesi un consiglio comunale a maggioranza allargata, ovvero anche con quei consiglieri che non sono stati eletti. «È un modo per coinvolgere tutto il paese. In quell'occasione accetteremo suggerimenti ed anche critiche, si potrà discutere e dibattere ed nuove idee porteranno a promuovere nuove iniziative naturalmente in compatibilità con le esigenze di bilancio. Non solo abbiamo nominato quattro assessori ma, agli altri consiglieri di maggioranza abbiamo assegnato deleghe proprio per cercare di coinvolgere tutti».

- Signor sindaco, qual'è il progetto che tirerà per primo fuori dal cassetto?

«C'è un progetto che è da diverso tempo sulla mia scrivania ed al quale lavoriamo tutti, in primis Lorenzo Zunino, con grande attenzione ed è l'impianto a biomasse di località Ciapela. È un progetto che ha una sua funzione, fondamentale per implementare l'economia dell'orbasco. Parliamo di una quindicina di posti di lavoro, senza contare l'indotto, di pulizia dei boschi, di sinergie e, parliamo anche del Liceo del Boscaiolo e di una serie di attività collegate. Ci sono una serie di pratiche burocratiche ed urbanistiche che stiamo affrontando ma, appena saremo pronti e, mi auguro, tra non molto potranno, finalmente, iniziare i lavori».

- Un paese che, finalmente, si scopre unito su molti problemi...

«Io quel finalmente lo toglierei, diciamo che su molte cose gli orbaschi sono sempre stati uniti, su altre si sono manifestati campanilismi, ma questo succede in ogni realtà assimilata alla nostra. Oggi, proprio qui a Vara Inferiore, vedo una grande partecipazione, una condivisione degli obiettivi che sicuramente aiuterà il paese a crescere».

Assessorati e deleghe al comune di Urbe, assegnate dal sindaco Ramorino: Lorenzo Zunino è il vice sindaco, con delega alle relazioni esterne; e gli altri componenti della Giunta comunale sono gli assessori: Aldo Bolla: servizio sociali, bilancio, personale; Danilo Buscaglia: turismo e commercio e Pier Franco Zunino: lavori pubblici. Mentre sono state attribuite deleghe ai consiglieri: Patrizio Palanzoni: risorse e energie alternative; Bruno Mondadori: sport, servizi informatici, scuola; Galadino Patrone: viabilità comunale; Silvano Simonetta: trasporti. **w.g.**

A Mioglia "Lupo mannaro bike" di notte per i boschi

Mioglia. È la settima edizione di una gara di mountain bike che ha sempre ottenuto un grande successo. Da tre anni si chiama "Lupo mannaro bike" e si corre di notte per i boschi di Mioglia in condizioni di assoluta sicurezza. È una pedalata notturna, aperta a tutti i tesserati e non con un solo obbligo quello di partire con il casco e le luci. Il percorso è tutto pedalabile per 18 km di piacevole passeggiata in uno scenario impagabile. Le iscrizioni si ricevono a partire dalle 18, in piazza a Mioglia, e nella quota d'iscrizione (10 euro, bambini sino a 12 anni gratis) è compreso il pacco gara ed il buono "gnocco". Alle 21 partono per primi i più piccoli poi tocca ai grandi, seguiti sul percorso dai mezzi dell'organizzazione.

All'insegna di spettacolo e divertimento

A Mioglia il recital "Messer Boccaccio"



Mioglia. Un sabato sera, l'11 luglio, all'insegna dello spettacolo e del divertimento, il tutto pressato in un spazio di tempo di poco meno di due ore che sono volate via con leggerezza, in allegria, talmente piacevoli che in molti, chi scrive per primo, non si sono accorti che, oltre alla goliardia, "Alla Taverna di Messer Boccaccio", rappresentazione teatrale con musica, canzoni, novelle e danza, andata in scena nei giardini di Mioglia ad un passo da una vera "taverna", è stato il contenitore di abilità, capacità canore e d'improvvisazione (anche d'improvvisazione) di un gruppo di ragazzi di Mioglia, Sassello, Stella e Albisola diretti dall'imprevedibile ed imprevedibile regista Dario Caruso.

Uno spettacolo recitato tra i tavoli, tra la gente, semplice e genuino. In realtà, solo all'apparenza semplice, perché costruito con una attenta preparazione anche se, poi, alla fine, sono state le tante improvvisazioni, figlie di una perfetta sim-

biosi nei ruoli, a rendere eccezionale la serata. Dario Caruso, musicologo, insegnante, regista ha diretto il gruppo di attori, una ventina, senza bisogno di dire una sola parola; non sono mai cambiate le scene la trama spesso travalicata per lasciare il posto all'invenzione, al colpo di classe.

Le novelle di Boccaccio dal Decameron, "Ser Ciappelletto", "Chicchibio cuoco", "Frate Cipolla", interpretate dai giovani artisti che s'aggiavano nella improvvisata taverna, con intermezzi musicali di canzoni della vecchia Genova, non solo cantate ma recitate tra la gente. Ilarità a getto continuo, ma anche attenzione ai particolari, ai costumi, alle musiche, con le risa del pubblico, pardon dei commensali, mischiate ai versi del Decameron ed ai rumori del paese che, salvo il frastuono d'un motorino che è servito all'attore per farne una simpatica scenetta hanno reso ancor più affascinante un evento che ha meritato un lungo applauso.

CRI Cassine: una cena benefica per nuova ambulanza

Cassine. La delegazione di Cassine della Croce Rossa di Acqui Terme organizza, in concomitanza con i festeggiamenti patronali in onore di San Giacomo, una cena di beneficenza, che si svolgerà sul piazzale della Ciocca e avrà come scopo la raccolta di fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza.

Nel clima di allegria che per tradizione accompagna la festa di San Giacomo, ecco un'occasione per trascorrere una serata in compagnia, contribuendo contemporaneamente ad una buona causa, di grande utilità per l'intera comunità cassinese.

Al costo di 16 euro a testa, i commensali potranno mangiare un menu composto da antipasti misti, ravioli al sugo, grigliata mista con patatine fritte e anguria, bevendo, a scelta, acqua o vino. La buona causa alla base della serata, e la bontà delle pietanze proposte sono due ottime ragioni per prendere parte all'appuntamento; per tutti gli interessati, però, attenzione: è gradita la prenotazione, che dovrà pervenire agli organizzatori entro e non oltre la giornata di martedì 21 luglio, e che potrà essere effettuata presso la sede della Croce Rossa di Cassine, presso la barberia Bertino, e i bar del paese, Dandy, Italia, Roma e Ventaglio, oppure telefonicamente, al 334 6953912 e 334 6953917. La speranza è che i cassinesi (e magari non solo loro) rispondano numerosi.

Al 7° "Quadrangolare dei borghi"

A Cortemilia San Pantaleo supera San Michele



Cortemilia. Scrive Lalo Bruna: «San Pantaleo contro San Michele: anche quest'anno, nel pieno rispetto di una tradizione più che centenaria (la Gazzetta del Popolo del 13 agosto 1892 parla di "una grande sfida tra le squadre di pallone elastico dei due borghi cortemiliesi svoltasi nei giorni scorsi davanti alla chiesa di San Pantaleo"), è stata questa la finale della 7ª edizione del "Quadrangolare dei borghi", il ben torneato alla pantalera che si disputa ogni anno, dal 2003, in occasione della Festa dell'Unità, torneo che, dal 2007, è dedicato alla memoria di Miché Gatti, lo storico segnacacce dello sferisterio cortemiliese scomparso nell'agosto di tre anni fa.

E anche quest'anno, com'era già avvenuto altre 4 volte, hanno avuto la meglio i giocatori di San Pantaleo (Massimo Balocco, Jacopo Bosio, Franco Garrone e il "campau" Gianfranco Bosio), che si sono imposti 9-6 sugli storici rivali di San Michele (Enzo Patrone, Carlo Cecchini, Corrado Bloc-

co e Gianfranco Rolando). La partita, pur piacevole, è stata, tutto sommato, meno combattuta del previsto, con Balocco e compagni che, superate in fretta alcune incertezze iniziali, hanno sempre controllato abbastanza agevolmente il gioco, dimostrandosi più precisi e più concentrati dei pur bravi avversari, forse non del tutto convinti dei propri mezzi.

In semifinale, San Pantaleo aveva battuto facilmente (7-2) La Torre (Giorgio Caviglia, Simone Negri, Fabio Gallina e Gabriele Gazzano), mentre San Michele aveva faticato di più contro La Pieve (Paolo Moraglio, Alessio Pregliasco, Piero Galliano e Roberto Viglino), vincendo alla fine per 7-4 dopo essere stato sotto di tre giochi.

Appuntamento, ora, all'edizione 2010, con la speranza - probabilmente destinata a rimanere tale - di ampliare il numero delle squadre e, soprattutto, di disputare almeno le fasi iniziali nelle strade, nelle piazze e nelle frazioni del paese».

Disputano il girone finale

Pallonistica cortemiliese avanti i "Pulcini"



Cortemilia. Scrive Lalo Bruna: «Costretta al ritiro - per una serie di motivi che sarebbe troppo lungo analizzare in questa sede - la squadra dell'Under 25, sono rimasti soltanto i "pulcini" a tenere viva la tradizione pallonistica cortemiliese, capace, dal 1982 al 2000, di vincere ben 23 scudetti in tutte le categorie (serie A compresa nel 1993 con Flavio Dotta), sempre con giocatori locali.

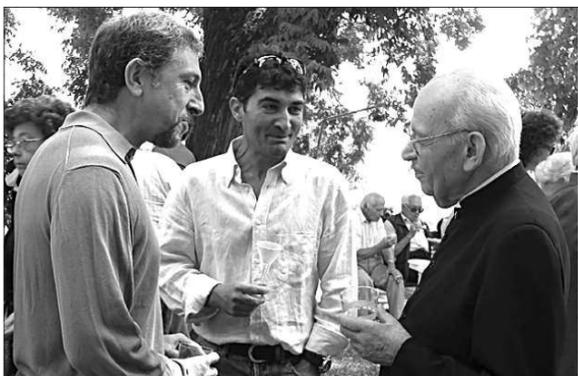
I cinque ragazzini (Jacopo Cane in battuta, Omar Balocco spalla, Luca Borella, Simone Vela e Andrea Negro terzi) si stanno comportando as-

sai bene. Dopo aver vinto, senza sconfitte, il girone eliminatorio, sono ora impegnati in un non facile concentramento finale, e non è detto che interrompano qui il loro cammino.

Allenati da Jacopo Bosio e dai fratelli Massimo e Serena Balocco, Cane e compagni potrebbero forse essere in grado di far rivivere agli appassionati cortemiliesi - compreso chi scrive queste note - quelle stesse sensazioni che, all'inizio degli anni Ottanta, aveva suscitato Stefano Dogliotti, autentico artefice della rinascita della pallapugno nella capitale della nocciola.

Festeggiato dagli abitanti di Castel Rocchero

Mons. Renzo Gatti sacerdote da 61 anni



Castel Rocchero. Scrivono alcuni abitanti di Castel Rocchero:

«L'ultima domenica di giugno ha segnato un importante appuntamento con la vita per il nostro parroco mons. Renzo Gatti. È lui stesso che ce lo ha ricordato durante la celebrazione della santa messa: il raggiungimento del suo 61° anno di sacerdozio e l'inizio del 62°. Al termine della messa la popolazione di Castel Rocchero, con il sindaco Luigi Luppa e i consiglieri, si è riunita attorno al suo parroco, che ha voluto ringraziare tutti, offrendo un aperitivo ricco di sfiziosi piatti preparati appositamente dalla Pro Loco. A mons. Gatti da parte di tutti, un sentito grazie

per la sua costante presenza (anche durante l'inverno con tutta quella neve!) e un caloroso augurio di innumerevoli anni a seguire».

Mons. Renzo Gatti è nato a Rocchetta Palafea, il 22 marzo del 1924, è stato ordinato sacerdote, dal Vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo, il 29 giugno del 1948. Subito vice parroco a Visone, poi cerimoniere vescovile e direttore ufficio amministrativo Curia vescovile, è stato nominato Canonico della Cattedrale nel 1967. Dal 1985 è presidente dell'Istituto diocesano sostentamento clero e dal 30 novembre del 2007, anche parroco di Castel Rocchero.

La mostra resterà aperta fino al 2 agosto

Spoon River Anthology a San Giorgio Scarampi



San Giorgio Scarampi. È stato dedicato ai "piccoli formati" - elaborati da Cinzia Ghigliano per tradurre nel colore l'Antologia di Spoon River di Edgar Lee Masters - il primo appuntamento di luglio presso l'Oratorio di Santa Maria.

E questa mostra ha costituito l'ideale prosecuzione di quella "pavesiana" tenutasi a Santo Stefano, tra 29 novembre (giornata nevosa) e l'11 gennaio 2009 presso la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo.

Si è passati così dai fiocchi d'inverno al temporale, che ha rinfrescato le colline domenica 5 luglio; e temporale preceduto da una ricca avanguardia di tuoni, che si sono mischiati alle musiche proposte dai Dismistade.

Per quanto concerne la mostra (anzi "la mostrociattola", come l'ha chiamata la stessa Artista), si tratta di un doveroso completamento alle opere "maggiori" proposte in riva al Belbo che si sono guadagnate, al contrario di queste, la vetrina del bel catalogo curato da Monica Nucera Mantelli.

"I piccoli formati sono il riflesso 'di pancia' della poesia - ha detto Cinzia Ghigliano - senza l'intervento di mediazioni 'altre'. Un qualcosa di assolutamente personale".

Invece, passando attraverso la voce/scrittura di un altro traduttore/Autore, è inevitabile che questi vada ad inquadrare il testo attaccandolo da un punto di vista che rivela tutto il suo carattere".

Un breve discorso, quello introduttivo - che ha seguito i saluti offerti da Franco Vaccaneo al pubblico (nell'occasione non numeroso come in passate occasioni, ma attentissimo), - in cui è stata sottolineata la leggerezza con la quale Fernanda Pivano, poco più che adolescente, si sia avvicinata al capolavoro che verrà poi "fedelmente tradito" anche da Fenoglio e da De André. E, naturalmente, da Cesare Pavese "che vedeva chiaro - nella raccolta - il senso della morte".

E quanto sia importante l'Antologia americana, raccolta in volume nel 1915, (versione oltre atlantica, assolutamente speciale, dei *Sepolcri* toscoliani; ma vengono in mente anche le epigrafi del *Moby Dick* di Melville, nella Cappella del Baleniere) lo ricorda lo stesso presidente della Scarampi quando, nel saggio premesso al catalogo che riflette la silloge *maior*, ricorda i due scritti pavesiani usciti sulle riviste "La Cultura" (1931) e "Il saggiatore" (1943), e poi l'articolo in *mortem* di Lee Masters (su "L'Unità" di Torino, il 12 marzo) per la dipartita del poeta, avvenuta il 6 del mese. Dunque pochi mesi prima del suicidio del Nostro.

Insomma: la mostra è proprio da vedere, e rimane aperta sino al 2 di agosto. E di già, da vedere è tutta la Langa. Quella delle torri e dei castelli. Dei prati e dei boschi. Ma anche delle chiesette minime. Delle strade che tagliano i crinali. Così, poco più a valle di San Giorgio, su un tracciato decisamente secondario che porta verso Cessole, vale la pena di fermarsi non solo per gustare gli angoli naturalistici, gli scorci verdi, i voli dei falchetti, ma anche quella saggezza contadina che fa scrive-



re al muratore Fausone di Bubbio, su un pinnacolo della chiesa del Rosario, "morire/nascere". Proprio così. Con le consonanti invertite. Con una bella linea di frazione che separa la "cifra", inferiore che rimanda alla vita, da quella superiore che allude alla fine (ma, almeno, essa è più vicina al cielo).

Ma, come al solito, stiamo divagando.

Torniamo alla collina americana su cui tutti dormono.

Cinzia Ghigliano dedica una sezione alla famiglia e alle relazioni (ecco i matrimoni, i tradimenti e la rottura delle unioni, i bambini in mezzo...) e un'altra alle professioni.

Da un lato Giulia Miller, Lucius Atherton, Charles Webster, Nellie Clark...; dall'altro la merciaia Williams, il fotografo Penniwit, il suonatore Jones, Samuel il giardiniere...

E altre figure (l'orologiaio Simmons che non ha genio, il "mezzo" avvocato, la contadina tedesca che diventa serva dei Green, la donna scrittrice - è Margaret Fuller - dalle ambizioni frustrate per le troppe gravidanze, e Pauline Barret guascone di donna...) saltano fuori dalla *performance* dei sette musicisti che si applicano volentersamente a liuti e chitarre, flauti, percussioni e voce, si avvalgono di una videoproiezione che scorre sull'abito di una sposa issata a due metri d'altezza (ma, purtroppo, sbagliano completamente l'impatto con l'acustica della sala).

Poesia di destini

Un buon finale, però, lo ritroviamo, a casa, aprendo i saggi di Cesare Pavese. Attingiamo proprio all'epitaffio per Edgar Lee Masters. L'Antologia? "...Una formicolante commedia umana, ove i vizi e il valore di ciascuno germogliano sul terreno assetato e corrotto di una società la cui involuzione è soltanto il caso più clamoroso e tragico di una generale involuzione di tutto l'Occidente. Per questo le spettrali, dolenti, terribili, sarcastiche voci di Spoon River ci hanno tutti commossi e toccati a fondo. È la voce di una società che non pensa più *in universalis*. Come quella greca. Quella delle tragedie. Come quella elisabettiana.

E ancora. "Pensare *in universalis* significa far parte di una società dove non siano, come credono gli sciocchi, aboliti il dolore, l'angoscia spirituale o fisica, la problematicità della vita. Ma esistano gli strumenti per condurre una comune concordie lotta contro dolore, la miseria, la morte".

In fondo, in queste parole, c'è anche la spiegazione ultima. Quella del perché Cesare Pavese voglia - di lì a poco - scendere nell'abisso.

G.Sa

In scena i Trallallero

Applausi a Morsasco per i canti liguri



Morsasco. È davvero ricco il cartellone estivo cui stanno dando contributo Comune, Pro Loco, Morsasco Eventi e anche attività ed esercizi commerciali del paese.

Venerdì 10 luglio in scena sono andati i Canterini genovesi *trallalero* Val Bisagno, di Trinsasco di Sant'Olcese, ospitati nella piazzetta sotto il castello (piazza Vittorio Emanuele), dinnanzi alla parrocchiale.

La manifestazione, cui ha fatto cornice un numero pubblico (quasi 100 persone), era promossa da Morsasco Eventi.

Quando Genova canta...

Per una sera il paese di Morsasco è "passato" alla Liguria. Il dialetto del mare ha risuonato sulle colline a sud di Acqui, quelle che più si sentono "terra di confine".

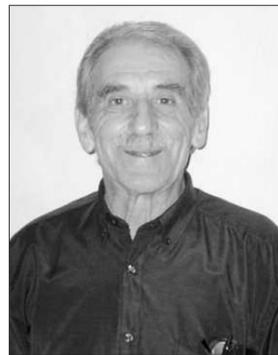
E la prova viene dal fatto che nella Valle Bormida di Acqui, Spigno o Monastero, non c'è proprio traccia di questa tradizione di canto che annovera contralto, tenore e baritono, mezzo basso, chitarra (con quel particolare movimento della mano davanti alla bocca) e basso. Tutte voci maschili ovvio. Perché la "leggenda" narra che alla formazione *standard* si arrivò nel passaggio dalla chiesa all'osteria. Dove mica le donne potevano entrare.

Ma un'altra storia chiama in causa il Mediterraneo, i viaggi per mare che durano settimane, un mozzo evirato in gioventù e dunque chiamato a offrire il suo speciale contributo musicale, simile al falsetto, ad un gruppo dal timbro maschile e rude. Con un effetto singolarissimo.

Dunque i *trallallero* Acqui li ha visti e sentiti solo in occasione di *Corisettembre*.

Ovada no: le "squadre" (denominazione che sa tanto di arte della guerra, almeno così "in antico": è l'unità minima d'armati, governati da un sergente maggiore) ci son state anche sull'Orba. E la testimonianza è venuta quasi alla fine della *performance*, quando il gruppo genovese si è improvvisamente "allargato" accogliendo il cantore Guido Bisio di Cremolino (che cantava con il gruppo della SOMS, con "L'Ovadese" - a metà degli anni Sessanta - e nel dopo concerto ci ha narrato della fatica di tenere in memoria centinaia di pezzi: "io la musica mica la so... e poi nelle squadre chi la sa?") e Renato Sciutto di Trisobbio. Un terzo cantante era ovadese, ma purtroppo non siamo riusciti a recuperarne le generalità.

(Del resto un *trallallero* improvvisato in trattoria non è difficile ascoltarlo dalle parti della Benedicta, nel parco delle Ca-



Guido Bisio

panne, tra i monti, in primavera o a giugno, in occasione delle rievocazioni dell'eccidio o per la Festa della Repubblica). Ma siamo arrivati già alla fine senza aver detto nulla dell'esibizione. Torniamo daccapo.

Sono le 21 e 45 quando il concerto inizia (per la verità con un ritardo assai pronunciato: tre quarti d'ora). Ma l'attesa è confortata dalla brezza che sulla collina è più fresca di quanto sia lecito attendersi. C'è chi corre all'automobile per recuperare la maglia. C'è chi, invece, è stato previdente di suo.

Inizia il concerto, con tre microfoni panoramici ad amplificare (bene) il gruppo che si dispone in cerchio. Secondo regola.

La sensazione è quella di ascoltare un vero e proprio *organo di barberia* "umano".

Il contraltista - direttore è il giovane Paolo Sobrero, che divide il concerto in tre blocchi.

È un crescendo di emozioni, che viene salutato da applausi sempre più convinti: si alternano canzoni d'autore, polifonie antiche come quella del *Cavallo bianco*, idiomi e melodie della Val Polcevera come *U citta*. Poi si canta il *Mar de Sèna*, il viaggio verso le "Meriche", l'operetta, poi ecco *La luna splende in cielo*, *La partenza*, *La buonasera* e *Dovevano darci il primo*, canzone metamusicale che racconta dei tempi ruggenti del *trallalero*, quando (anni Cinquanta) le squadre erano come il prezzemolo, si istituivano gare canore (e non di rado i giudici erano corrotti...).

Crescono le difficoltà, crescono gli applausi. E il direttore, nelle pause, ci racconta di una tradizione che a lui è stata passata da *Paulen* della "Portuale", ma che ha arricchito con l'ascolto dei vecchi nastri.

Ma, per imparare, il miglior modo è mettersi a cantare. Tenendo conto che gli errori (e la precisazione viene dal basso) son corrette (*modo antiquo*) ... a gomitate.

G.Sa

Calcio: l'intervista

Un Acqui tutto da scoprire! Ce lo racconta Mario Benzi

Acqui Terme. È un Mario Benzi sereno e tranquillo quello che si appresta a portare la squadra in ritiro, il 27 luglio in quel di Sassello all'Hotel Pian del Sole. Lo incontriamo nel suo negozio di articoli sportivi in via Cavour dove si parla di calcio e non solo. Passa Enzo Biato che vive a Lucca, entro le mura, ed allena a Vicenza. Biato, che è cresciuto nell'Acqui prima di sviluppare una lunga carriera tra i professionisti, dal Bari al Torino, passando per Cesena e Lucchese, racconta di due bellissime città vivibili, dove il calcio non è ancora esasperazione. Si fa vedere anche Teo Bistolfi, dirigente storico del bianchi, per programmare alcune cose da sviluppare durante il ritiro, e con lui si accenna, anche, del clima ideale che i bianchi troveranno ai margini della foresta della Deiva.

Quello che interessa è, però, sapere da Mario Benzi cosa ne pensa di questa squadra e lui va diritto al nocciolo: «Credo che la società abbia operato nel modo migliore, cercando di far combaciare obiettivi e esigenze di bilancio. Sono stati ingaggiati parecchi nuovi giocatori, alcuni già collaudati in campionati di serie D come Cesari, Troiano, Falchini mentre gli altri sono giovani. Sono state fatte scelte compatibili con il momento economico in cui viviamo; nessuna spesa folle, la società ha fatto bene a dire no a richieste esagerate, ma ha comunque messo in cantiere una rosa che, con un pizzico di fortuna, ingrediente che non costa nulla ma è indispensabile, potrà fare bella figura».

I nuovi non sono certo pochi....

«C'è voluta tanta pazienza e tanto coraggio. Devo dare atto alla società, al presidente Giorgio Giordani, a Valter Camparo a Dino Iuliano d'aver pienamente condiviso il progetto; un ottimo lavoro lo hanno fatto Toni Isoldi ed Ambrogio Pelagalli con la loro competenza e le loro capacità tecniche ed un ruolo importantissimo lo ha svolto il vice presidente Alessandro Colla che ha lavorato con passione, ha tenuto i contatti con i giocatori e portato a termine ogni singola trattativa».

Analizziamola questa squadra!

«Tenendo conto che l'obiettivo, al ritorno in serie D dopo venti anni, non considero la permanenza di un solo an-



L'allenatore Mario Benzi.

no nel campionato 99-2000 con i risultati che i tifosi ben conoscono, è una tranquilla salvezza, si è optato per una squadra che abbia una buona solidità difensiva e ben precisi punti di riferimento in mezzo al campo. Dimentichiamoci il campionato vinto alla grande in Eccellenza, ci saranno altre situazioni da affrontare, altre squadre ed ogni punto conquistato servirà a raggiungere il nostro obiettivo, che è la permanenza in D, io mi auguro conquistata senza affanno, ma che potrà anche arrivare all'ultima domenica».

Cinque giovani sempre in campo che cosa cambia?

«Le decisioni della Lega hanno costretto le società a fare scelte obbligate, cambiare d'improvviso le loro strategie e tutto ciò non mi sembra aiuti, anzi, ritengo che cinque giovani in un campionato come quello di serie D siano un assurdo. In conseguenza di queste decisioni si sono messi di mezzo i procuratori, i giovani più bravi hanno pretese, spesso pari, se non superiori, a quelle dei "vecchi" ed i costi anziché diminuire sono aumentati. Noi abbiamo confermato i nostri e puntato su elementi che hanno già militato in campionati ufficiali. Sono le nostre scelte, in sintonia con i programmi della società».

Hai parlato di scelte. Parliamo delle tue?

«Rispetto ad altre società, che hanno affidato il ruolo di portiere ad un giovane, ho voluto che rimanesse Teti, un "numero uno" che da assolute garanzie mentre un under poteva anche essere una scommessa. Per il resto ho voluto distribuire i giovani nei tre settori; due in difesa, due a centrocampo ed uno in attacco, naturalmente valutando poi in ogni situazione la possibilità di fare delle variazio-

ni. In questo modo ritengo di avere una squadra solida nel reparto arretrato, equilibrata a centrocampo e in attacco abbiamo puntato su giocatori giovani ma già collaudati».

Un attacco giovane può, però, essere un rischio...

«Teniamo sempre bene a mente che questa squadra deve salvarsi. Potevamo optare per un attaccante esperto e puntare sul portiere giovane ma, mi avresti fatto la domanda opposta: non è un rischio il portiere giovane? Ripeto ho voluto certezze in difesa e, comunque, non dimentichiamoci che Falchini ha giocato trentatré gare nell'Aglianese in C2, poi nell'Alessandria e nel Savona in serie D; inoltre, c'è Andrea Gai giocatore che, all'esordio in serie D con la maglia del Brà segnò dieci gol ed oggi farebbe la fortuna di molte squadre di Interregionale. I giovani come Bruni, lo stesso Ivaldi, Ilardo, l'ultimo acquisto Michele Durante si sono già fatti le ossa nei campionati maggiori quindi non sono delle incognite».

Qual è la tua squadra favorita?

«Se il prossimo campionato mantiene la conformazione di quello appena concluso e lo Spezia non viene ripescato nel campionato "Pro", non ci sono dubbi, sarà quella la squadra di gran lunga favorita. Altrimenti, a lottare per i primi posti vedo la Virtus Entella, il Casale che sta costruendo una squadra molto forte, il Savona che ha ingaggiato un allenatore vincente come Iacolino, poi il Derthona e la Lavagnese e, non dimentichiamoci che ci sarà una sorpresa a scuotere le zone alte della classifica come ha fatto l'Albese nel campionato appena concluso».

Un appello ai tifosi?

«Vedo interesse attorno alla squadra e questo è un segno positivo. Ai tifosi chiedo di dimenticare il campionato d'Eccellenza che ha visto l'Acqui dominare e considerare che questo è il torneo di serie D, con altre avversarie, altri valori e con obiettivi completamente diversi. Quello di Acqui è un pubblico che, anche in serie D, ha pochi eguali e quindi per noi è un valore aggiunto. Incoraggiateli nei momenti di difficoltà, aiutete la squadra, noi garantiamo il massimo dell'impegno e grande serietà per cercare di disputare un campionato come voi meritate».

w.g.

Calcio, campionato d'Eccellenza ligure

I volti nuovi della Cairese

Cairo M.te. Ritocchi importanti per la Cairese che, in vista del campionato di Eccellenza, ha cambiato poco e praticamente rivisto e corretto un solo reparto, la difesa che ha ceduto tre titolari, Baretto, Perrone e Petrozzi ma ne ha acquistati quattro. Il quartetto che andrà a rinforzare il reparto arretrato "a tre" di Luca Monteforte è composto dal giovane e promettente Edoardo Bovio, classe '90, nello scorso campionato in forza alla Loanesi dove ha giocato 24 gare; il centrale Alessio Barone, nell'ultimo campionato in forza al Savona in Interregionale; dall'Andora è arrivato Gianvito Garassino e dalla Veloce di Savona è tornato Rode-mis Ghiso.

Difesa a posto, a centrocampo cambia qualcosa con la partenza di Davide Luvotto, classe '90, che è salito di categoria ed è andato a rinforzare il Borgorosso Arenzano mentre Andrea Usai approderà, molto probabilmente, al Varazze. Dovrebbe

essere giunta ad una conclusione anche la vicenda Mendez con il calciatore che resterà per sua scelta in gialloblù mentre il suo procuratore aveva raggiunto un accordo con la Veloce che, però, in quel ruolo ha già ingaggiato Davide Andorno e Lopez Centurion. Luciano Mendez giocherà a fianco di Cristiano Chiarlone e Guido Balbo e completerà un attacco che potrà essere temibile anche nel più complicato campionato di "Eccellenza". Prima linea che potrà anche contare sul giovanissimo Andrea Domeniconi, classe '91, arrivato direttamente dalla "Primavera" del Genoa e sul sempre valido Matteo Giribone. Dal Bragno è arrivato il portiere Vassallo che farà la riserva di De Madra.

In "Eccellenza" la neopromossa Cairese si può tranquillamente ritagliare un ruolo da outsider e comunque lottare con quelle squadre che, sulla carta, vengono considerate tra le favorite. Un occhio di riguardo

meritano i biancoblù del Busalà; l'indici di patron Alois ha ingaggiato il difensore Marraffa, ex di Alessandria, Taranto e Pontedecimo, il bomber Anselmi dal Castellazzo, e dalla Sestrese arriveranno l'attaccante Ramenghi, richiestissimo anche in "D", poi l'esperto Romeo, Puppo e Maisano. Ma non è ancora finita, si parla di Curabba, ex Cuneo, e di Della Bianchina dalla Novese. Poi la Sanremese che, per ora, ha richiamato Siciliano dalla Pro Imperia, quindi ingaggiato Palmero dall'Aosta, Rituale dal Brescia, Goretta da un club francese di serie B e Serra dal Savona; per i matuziani sono le prime mosse e della squadra che ha vinto il campionato di "Promozione" rimarrà ben poco. Altre formazioni che sono sul livello dei gialloblù e potrebbero lottare per i play off sono il Rapallo, il Bogliasco e la Loanesi di patron Piave che si sta appena ora muovendo sul mercato.

w.g.

Calcio, campionato di Promozione ligure

Glauda acquistato dalla Carcarese

Carcare. Sono quattro, per ora, i volti nuovi che sono finiti alla corte di Gianfranco Pusceddu, trainer di una Carcarese che si appresta a disputare il campionato di "Promozione" tenendo sempre d'occhio cosa si muove tra le quinte della federazione regionale che nei prossimi giorni definirà gli eventuali ripescaggi. Per l'avvocato Andrea Salice che segue la trafila, quella dell'Eccellenza è una opzione da non scartare - «Come squadra eliminata nella finale dei play off siamo al primo posto della graduatoria per un eventuale ripescaggio, quindi abbiamo buone chance di giocare in Eccellenza».

Una Carcarese che sarà competitiva indipendentemente dal campionato di appartenenza; difficilissimo quello di "Promozione" dove la Veloce sta facendo incetta di "nomi" ed ha già nel cassetto i contratti degli attaccanti Andorno, ex di Pro Vercelli, Biellese, Legnano, Albese e Loanesi, e Lopez Centurion ex di Sanremese e Pro Settimo, poi i difensori Ivan



Tiziano Glauda

Monti, ex Savona e Loanesi e La Mattina in passato a Novese, Voghera, Cairese, Loanesi e, sempre dalla Loanesi, è arrivato il portiere Cancellara, ex del Bra; la PRO Imperia di coach Riofio sta attrezzando una squadra di assoluto valore, e dopo la partenza di Siciliano, approdato alla Sanremese, si punta su alcuni giocatori svin-

colati di serie C.

I quattro che, per ora, andranno a rinforzare l'organico biancorosso sono i difensori Tiziano Glauda, dalla Sestrese ma, con un passato in C a Cuneo e Savona e Giuliano Bresci, ex del Vado in Interregionale; il centrocampista argentino La Grotta in arrivo dall'Ospedaletti, formazione che lo scorso anno ha vinto il campionato di "Promozione" ed il giovane Erion Comoni, difensore esterno, classe '91, lo scorso anno in forza all'Albatros Albisole in "prima categoria". Se ne andranno Maghamifar e Di Mare, probabilmente anche Antonino Cosenza, mentre è stato raggiunto l'accordo con i "big" dello scorso campionato, il portiere Ghizzardi, gli attaccanti Procopio e Marotta e il rifinitore Giachino che erano nel mirino di società di categoria superiore.

Raduno per i biancorossi il 3 di agosto al "Candido Corrent" di Carcare per poi trasferirsi in una località della Val Bormida per i primi allenamenti.

w.g.

Calcio, 1ª categoria: per la Pro Molare priorità in difesa

Molare. Smaltita l'euforia per la promozione in Prima Categoria, la Pro Molare deve ora pensare al futuro, e lanciarsi sul mercato nel tentativo di potenziare la squadra.

I problemi (e dunque le priorità) per i giallorossi riguardano essenzialmente il reparto difensivo, dove una serie di fatalità, unite ad un forfait extracalcistico, lasciano i giallorossi con una rosa ridotta all'osso. La situazione non è delle migliori: dei "vecchi", Bistolfi è fuori per almeno altri 6 mesi a causa del grave infortunio subito nelle ultime gare di campionato; certo anche l'addio di Garavatti, che sembra intenzionato ad appendere (temporaneamente) le scarpe al chiodo per questioni inerenti

agli studi. L'ultima tegola riguarda Valente, che nel corso di un torneo si è procurato un strappo di 9 centimetri alla regione inguinale, con un danno piuttosto serio al tessuto muscolare e la necessità di un periodo di riposo assoluto non inferiore ai due mesi, ai quali andrà aggiunto un lavoro differenziato di lunghezza forse anche paritaria; morale della favola: giocatore perso fino a ottobre o addirittura novembre.

«Questi contrattempo non ci volevano - spiega Enzo Marchelli - e anche se ci stiamo muovendo con grande impegno, per una realtà come la nostra, appena approdata in categoria, reperire giocatori adeguati non è agevole. Ci penalizza, fra l'altro, la situazione

dell'Ovada, da cui speravamo di poter attingere alcuni giocatori... speriamo che su questo o su altri fronti qualcosa si sblocchi al più presto».

In attesa dei primi arrivi, in settimana una riunione valuterà quali giocatori liberare: tra quelli in procinto di cercare sistemazione radiomercato indica Oliveri e Merlo, ma l'elenco potrebbe allungarsi con altri nomi. Intanto, in paese è già partita la campagna abbonamenti: «i costi - spiega ancora Marchelli - sono accessibili: 30 euro per i minori di 18 anni, 50 euro per gli adulti, con la possibilità per chi vuole diventare socio sostenitore con un'offerta ulteriore da aggiungere ai 50 euro. Speriamo di avere buoni riscontri».

M.Pr

Riceviamo e pubblichiamo Ambrogio Pelagalli una persona seria

Acqui Terme. Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo questa lettera inviata dal signor Franco Mutti di Tortona.

«Carissimi amici di Acqui Terme, per il calcio avete fatto un acquisto "importante": Ambrogio Pelagalli. A Tortona abbiamo avuto la fortuna di averlo come allenatore negli anni passati e, quest'anno, lo abbiamo avuto per pochi mesi; con l'allenatore Renzo Semino ha risollevato il Derthona dal baratro della squalifica di una società che, in cento anni di storia, non aveva mai avuto a che fare con la giustizia sportiva. Pelagalli, che è stato calciatore ai massimi livelli, e poi allenatore, è persona disponibile verso tutti, serio e competente in un mondo avaro di riconoscenza com'è quello del calcio. Il calcio acquese ha fatto la scelta giusta».

Aperte le iscrizioni all'A.S. La Sorgente

Acqui Terme. L'A.S. La Sorgente comunica che sono aperte le iscrizioni all'attività calcistica per la stagione 2009/2010 per tutte le categorie: Giovanili, Allievi, Giovanissimi, Esordienti, Pulcini 99 - Pulcini 2000 - Pulcini 2001 - La scuola calcio per i nati 2002-03-04. Le iscrizioni si possono effettuare tutti i pomeriggi presso l'impianto sportivo de La Sorgente in via Po 33, Acqui Terme, tel. 0144 312204.

Acqui Calcio: conferme, cessioni, acquisti

Acqui Terme. Conferme: Francesco Teti ('79), Roberto Bobbio ('69), Andrea Manno ('82), Gianluca Morabito ('91), Alessio Pietrosanti ('90), Guglielmo Roveta ('83), Paolo Ivaldi (92), Davide Tar-simuri ('89), Maurizio Todaro ('89).

Cessioni: Alberto Falco all'Asti, Andrea Giacobbe (?), Giosuè Gallace (?), Moreno Curabba (?), Antonio Modica cessata attività, Marco Montante al Derthona, Pietro Daddi al Derthona, Roberto Tallone al Cuneo, Roberto Zaccone alla Nicese, Andrea Gallisai alla Nicese.

Acquisti: Alessandro Basso ('86), portiere, dal Chiasso; Damiano Cesari ('73), difensore, dal Derthona; Zdrawko Manasiev ('84), centrocampista, dall'Asti; Andrea Lauro ('89), difensore, dall'Albese; Carlo Caputo, attaccante ('91), dal Viareggio; Gabriele Falchini ('86), attaccante, dal Savona; Alessandro Troiano ('82), centrocampista, dal Savona; Francesco Ilardo ('90), centrocampista, dal Savona, Lorenzo Bruni ('90), attaccante, dal Savona, Loris Costa ('89), centrocampista, dalla Novese, Michele Durante ('90), attaccante, dal Vado.

Calcio: inizio campionati regionali

Acqui Terme. Il comitato federale regionale ha definito le date della stagione calcistica 2009/2010. Si partirà domenica 30 agosto con la disputa delle partite di Coppa Italia riservata alle squadre di Eccellenza, Promozione, Prima categoria e serie C femminile; domenica 6 settembre prenderanno il via i campionati relativi alle stesse formazioni e la Coppa Piemonte di Seconda categoria e serie D femminile. Nel fine settimana del 12 e 13 settembre inizieranno invece i tornei di Seconda Categoria, Juniores Regionale, Cadetti '92 (nuovo campionato che va a prendere il posto degli Juniores «B») e quelli provinciali di Allievi («A» e «B») e Giovanissimi («A» e «B»). Altri sette giorni e scatteranno i campionati di Terza Categoria e Juniores provinciali. Per il calcio a 5, si parte giovedì 10 settembre con la Coppa Italia; sabato 19 settembre, invece il via al torneo di C1 e lunedì 28 settembre a quelli di C2 e D.

Acqui U.S.: le amichevoli dei bianchi

Acqui Terme. 30 luglio, ore 20.45, stadio Ottolenghi: Acqui - Genoa; 5 agosto, ore 20.30, triangolare tra Acqui, Alessandria, Spezia; 8 agosto, ore 18, stadio "Degli Appennini" di Sassello: Acqui - Borgorosso Arenzano; 13 agosto, campo sintetico: Acqui - Juniores nazionale; 18 agosto, ore 20.30, stadio Ottolenghi: Acqui - Canelli; 20 agosto, ore 20.30, stadio "Bailo" di Serravalle Scrivia: Libarna - Acqui; 22 agosto, ore 16.30, stadio Ottolenghi: Acqui - Castellazzo; 27 agosto, ore 20.30, stadio Ottolenghi: Acqui - Ovada. 30 agosto Coppa Italia.

Calcio Prima categoria

A Calamandranese tre nuovi acquisti

Calamandranese. Scongiorato il rischio di chiusura, la Calamandranese si getta sul mercato, e dopo nemmeno una settimana di lavoro i dirigenti grigoriosi piazzano già i primi colpi. Davvero a sensazione quello relativo al tecnico, con l'ingaggio a sorpresa di Chicco Tanganelli, che gli stessi dirigenti della Sorgente davano già come confermato ad Acqui. «*Invece siamo riusciti ad accaparrarcelo all'ultimo istante*», chiosa il presidente Floriano Poggio, visibilmente soddisfatto. Poi prosegue: «*Sono particolarmente contento che il mister abbia accettato la nostra proposta perché era il primo nome per me in una ipotetica scala di tecnici, in quanto ne ho sempre apprezzato il modo di allenare. Le sue squadre ci hanno sempre fatto sudare: messe bene in campo, ben preparate atleticamente, sempre insidiose in avanti anche senza la presenza di grandi nomi. Sono contento di essere riuscito a farlo arrivare a Calamandranese*».

E l'arrivo del tecnico sarà se-

guito da quello di un giocatore di qualità, Andrea Marchelli, classe 1981 in grado, per le sue caratteristiche, di dare anche un contributo importante sotto rete. Il centrale è stato a lungo inseguito anche da La Sorgente, e l'incrocio di mercato fra sorgentini e grigoriosi prosegue con il trasferimento di due ex giocatori acquiesi nelle fila calamandranesi: si tratta del portiere Gilardi e del giovane Balla, quasi certamente destinati a vestire a loro volta la maglia astigiana. «*Ora - aggiunge Poggio - ci concentriamo sulla ricerca di una punta da affiancare a Genzano, che dovrebbe restare, e allo stesso Balla*». Un candidato può essere Alberti, dato in partenza dalla Nicese. Arrivano anche le prime conferme: oltre a capitano Berta, restano in grigiorosso Bastianini, Nosenzo e Quarati. Ancora da definire, infine, i giovani: certo il lancio definitivo in prima squadra di Mazzapica, occorre comunque trovare ancora un paio di elementi con cui integrare i ragazzi usciti dal vivaio. **M.Pr**

Da La Sorgente alla Calamandranese

Tanganelli, inatteso addio

Acqui Terme. Nemmeno il tempo di leggerlo sul giornale: il presidente de La Sorgente Silvano Oliva apprende all'improvviso l'inatteso addio di Chicco Tanganelli: il tecnico, che il patron gialloblù aveva dato come confermato parlando con il nostro giornale nella giornata di martedì, ha annunciato giovedì l'addio al club sorgentino. «*Una decisione che ha sorpreso me per primo... al punto che mi scusavo anche con i lettori de "L'Ankorra"*. Devo dire che sono rimasto esterrefatto dalla scelta del nostro ex allenatore... è arrivato e mi ha detto che aveva deciso di mettersi alla prova nella categoria superiore. Non me lo aspettavo, anche perché dopo tante stagioni insieme speravo che il rapporto che si era creato fosse a prova di tentazione. Pazienza: cercheremo un altro allenatore». La società sorgentina sembra essere già al lavoro per reperire il nuovo tecnico. «*Ci sono due candidati - rivela Oliva - ma non faccio i nomi*». Li facciamo noi: radiomercato indica i nomi di Roberto Moretti, che sembra pronto a tornare in panchina

dopo un periodo sabbatico, e di Mauro Cavanna, lo scorso anno esonerato dall'Asca, ma sempre molto apprezzato sulla scena acquese. Sul piano dei movimenti di giocatori, Oliva snocciola alcuni nomi: «*Marchelli dovrebbe venire qui, ma dopo quanto successo con Tanganelli non ne sono più così certo*». E fa bene, perché il forte centrale sembra diretto a sua volta verso Calamandranese, come pure il portiere Gilardi e il giovane Balla. In arrivo, oltre ai rientranti Barbasso, Cignacco e Varano, di ritorno dai rispettivi prestiti, un nome importante è quello di Matteo Olivieri, «*che abbiamo contattato e ci farà sapere a breve: sarebbe un acquisto di qualità*».

Per chiudere, in uscita, da segnalare l'interesse del San Marzano per Lavezzaro, ma non sembra molto probabile che il giovane decida di scendere in Seconda Categoria.

Già stabilite, infine, le date del ritiro: i sorgentini inizieranno la preparazione a partire dal 10 agosto: in vista dell'esordio in Coppa Italia, fissato già per il 30 dello stesso mese. **M.Pr**

Calcio Seconda categoria

Ponti riparte da Borgatti



Daniele Adorno



Davide Adorno

Ponti. Dopo la storica promozione in Seconda Categoria, il Ponti serra le fila, e riparte nel segno di Borgatti. Il tecnico Mauro è infatti confermato ufficialmente alla guida della squadra, e suo figlio Claudio potrebbe essere il primo rinforzo per la nuova stagione 2009-10. Non è ancora ufficiale, ma nonostante sulle sue tracce ci siano anche altre squadre (prima fra tutti La Sorgente), radiomercato indica Borgatti junior (lo scorso anno nelle fila del Bistagno) come ormai pronto ad approdare nel club gestito dal padre. In attesa che il mercato decolli, le prime notizie certe riguardano invece le possibili conferme: quasi tutta la rosa che ha conquistato la promozione dovrebbe essere confermata, anche se due degli Adorno hanno annunciato l'addio al calcio giocato: Davide Adorno diventa dg, mentre Daniele Adorno entra in società come consigliere. Per quanto riguarda le trattative in atto, si fa serrata la ricerca di una punta, anche se Matteo Pellizzari, obiettivo principale del mercato rosso-oro, ha scelto di restare alla Pro Molare. Certo il rientro di Andrea Scorrano dal prestito alla Castellettese, si cercano anche due terzini e uno potrebbe avere il volto di un altro ex bistagnese, Moretti. **M.Pr**

Calcio Terza categoria

Sexadium, è Scianca il nuovo allenatore



Alessandro Scianca

Sezzadio. Anche alla base della piramide del calcio, in Terza Categoria, cominciano le grandi manovre finalizzate alla costruzione delle squadre per il prossimo campionato 2009-10. Ad aprire il calciomercato è l'ambizioso Sexadium, che non nasconde le sue velleità di vertice ma parallelamente lavora per costruire una squadra ricca di giovani di qualità in grado di proporsi come valida base per un futuro in categorie superiori.

Grande peso nella realizzazione del progetto avrà l'approdo a Sezzadio di un nuovo tecnico: l'identikit è stato chiaro sin dal principio, coi connotati di un allenatore tatticamente accorto e preparato e in grado, per la sua esperienza specifica, di portare avanti un progetto basato sui giovani. La scelta alla fine è caduta su Alessandro Scianca, già noto per le precedenti esperienze sulla panchina del Cassine e assai stimolato dalla prospettiva di tornare in panchina dopo un periodo sabbatico.

In accordo con il nuovo tecnico, la dirigenza ha già operato alcune operazioni di mercato: Scianca, che porta con sé il figlio Filippo, 19enne, avrà ai suoi ordini anche il portiere Omar Goracci, 19 anni e 195 cm di grandi doti atletiche prelevato dalle giovanili del Castellazzo, e Andrea Genuardo, libero, sempre classe 1990, con esperienze nella Juniores della Don Bosco. Per rinforzare l'attacco, ecco la verve e l'esperienza di Gaetano Ministru, 28 anni, con trascorsi nel

calcio a 5 e, per quanto riguarda l'attività a 11, un passato al Cassine, mentre a centrocampo è certo l'arrivo di Andrea Boccarelli, fratello di quel Luigi già in forza ai sezzadiesi.

Mentre si cercano altri rinforzi (in particolare un difensore e una punta, e sono già avviate trattative per due centrocampisti), parallelamente si sta procedendo alla conferma di gran parte della rosa della scorsa stagione. Al momento, l'unico addio certo sembra quello di Claudio Pretta, che dopo un breve ritorno all'attività agonistica sembra deciso a riappare (definitivamente?) gli scarpini al chiodo; problemi anche per Stefano Conforti, che a causa di problemi di lavoro dovrà valutare la sua posizione in seno alla squadra. «*Abbiamo un progetto preciso in mente, e cercheremo di realizzarlo, puntando per quanto possibile sui giovani - commenta Giampaolo Fallabrino - nelle prossime settimane speriamo di annunciare altri colpi*». **M.Pr**

Golf

Con "dona un mattone" nasce golf e solidarietà

Acqui Terme. «Golf e solidarietà» al club di piazza Nazioni Unite confluiscono nel progetto «Dona un mattone», un contributo per la legalità e l'integrazione sociale attraverso «Rinascita Donne - casc. Graziella Campagna». In quel di S. Maria di Moncalvo in prov. di Asti, in una casa confiscata alla mafia, di proprietà di Francesco Pace, mafioso siciliano e braccio destro di Provenzano, e nel 2001 assegnata al comune di Moncalvo, l'Associazione vuole realizzare una casa «dedicata» alle donne, un centro di legalità, una opportunità di promozione sociale ed economica, un punto di incontro e risorsa. Il progetto si chiama «cascina Graziella Campagna», in ricordo della giovane siciliana, morta 23 anni fa a Villafranca Tirrena nei pressi di Messina, a soli 17 anni. Graziella Campagna lavorava in una lavanderia e mentre lavava un capo gli capitò tra le mani un documento che non doveva leggere e, pertanto venne, come un fastidioso contrattempo, tolta di mezzo. Per «Rinascita Donne», Cascina «Graziella Campagna» deve diventare un concreto simbolo di cambiamento, affermazione di una ritrovata legalità, reale, moderna, vera e condivisa, che sappia abbinare la cura delle persone alla promozione del territorio.

A promuovere l'iniziativa, Patrizia Ronfano, segretaria del circolo di golf acquese e componente il gruppo tutto al femminile di «Rinascita Donne». L'incasso della manifestazione è stato interamente devoluto per il progetto «Graziella Campagna». La gara è stata vinta da Giorgio Griffi che ha superato Livio Pop, Franco Parodi e Aldo Roso; in seconda categoria exploit di Franco Spigarioli su Alberto Porta, Andrea Bagoni ed Enzo Barilari; in «terza» podio composto da Renato Rocchi, Donato Zerrilli, Walter Coduti e Francesco Garino. Da



Giorgio Griffi vincitore della gara "dona un mattone"

sottolineare che «Dona un Mattone» ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di golfisti, parecchi provenienti da altri circoli che hanno potuto apprezzare il salto di qualità fatto dal green acquese.

Dalla solidarietà alla competizione vera e propria con il tradizionale appuntamento con la «Coppa del Maestro», gara stableford 18 buche più putting green. Nessuno ha voluto mancare ed ancora una volta i campi del club si sono animati per il gran numero di partecipanti. Seguiti dall'occhio attento di Luis Gallardo, maestro del circolo, hanno fatto le cose migliori Andrea Guglieri (37 punti) in «prima categoria» che ha prevalso su Leandro Stoppino, Paolo Garbarino, Bruno Rostagno e Andrea Caligaris; in «seconda» Alberto Porta (43 punti) ha messo in fila Giovanni Chiavazza, Cristiano Guglieri, Francesco Bo ed Alberto Longhini: nel lordo vittoria di Gianfranco Spigarioli, tra le «lady» podio per Emanuela Morando e Donatella Merlo; tra i seniores vittoria di Carlo Pastorino su Donato Zerrilli. Tra gli juniores bella vittoria per Flaminia Regani che ha preceduto Mattia Cavelli. Nella gara di putting green show di Francesco Garino su Fabrizio Porta e Gianfranco Spigarioli. **w.g.**

Podismo

Numerose gare nell'Acquese



Acqui Terme. È l'Acquese che tiene banco con tutte le sue gare che si svolgono un po' dappertutto e che richiamano numerosi podisti, pronti a misurarsi su ogni tipo di terreno, anche quello meno ostico delle appendici gastronomiche che seguono le gare.

Risultati

Giovedì 9 luglio, a Cassine si è disputata la 25ª edizione del «Trofeo Il Ventaglio», gara organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione della Cantina Tre Cascine, dei volontari della Protezione Civile di Cassine e dei fratelli Orlando, titolari del bar Il Ventaglio.

La gara, su un percorso di circa 5.100 metri e valida per la Coppa Alto Monferrato è stata vinta da Alex Zulian dell'ATA in 17'53" davanti ai compagni di club Jassin Hady e Paolo Bertaia, poi Angelo Panucci dell'Acquirunners, Max Cantarelli della Brancaleone AT, Diego Scabbio dell'Atletica Novese, Achille Faranda della Brancaleone e Daniele Novella della SAI AL.

Al 9º posto Sergio Vallosio dell'Atletica Ovadese ORMIG, poi Luca Pari dell'ATA, mentre nella femminile successo per Loredana Fausone della Brancaleone sulla compagna di società Franca Cinquemani, al rientro in gara nell'Acquese a distanza di anni, quindi Luisa Doro della Cartotecnica AL, Roberta Viarengo della Podistica Costigliole AT e Cinzia Fagan della Cartotecnica.

A giornale praticamente in stampa si è corso anche mercoledì 15 a Castelletto d'Erro e giovedì 16 a Melazzo, gare di cui riporteremo sul prossimo numero.

Prossime gare

Venerdì 17 luglio, per i podisti l'appuntamento della Coppa A.M. sarà a Ricaldone, dove l'Acquirunners, l'U.S. Ricaldone, il Comune e la Cantina Tre Secoli organizzano la 5ª «Stracollinando ricaldone», gara di poco più di 6 km che si snoda in mezzo ai pregiati vigneti che fanno del paesino un importante e rinomato centro vinicolo. Partenza

alle ore 20 dalla Cantina Tre Secoli, poi gli atleti scenderanno fino al bivio per Maranzana, prima di iniziare a salire, fin lì sempre su asfalto.

Dopo verrà il momento dello sterrato e dei vigneti che accompagneranno per parecchio il cammino degli atleti, i quali raggiungeranno il cimitero di Alice Bel Colle prima di fare dietrofront su asfalto. Sarà poi un misto di discesa e falsopiano che terminerà quando la corsa sarà in dirittura d'arrivo presso la Cantina Tre Secoli. Al termine della gara, come ormai consuetudine nell'Acquese, pasta-party, per rimanere in compagnia e chiudere in allegria con i prestigiosi vini della Cantina Tre Secoli.

Martedì 21 luglio invece Pianlago di Ponzone presenterà le sue bellezze paesaggistiche, scenario in cui si muoveranno gli appassionati del podismo e del pasta-party che chiuderà la serata. Infatti, l'Acquirunners e l'ATS di Pianlago daranno vita alla 3ª «StraPianlago - Memorial Tino Perelli», prova valida sia per il Trofeo della Comunità Montana «Suol d'Aleramo» che per la Coppa A.M. Il via verrà dato alle ore 20,30 dalla piazza della chiesa, al centro della borgata, da lì inizierà un anello, prima su asfalto in piano, poi sterrato in salita, completata da asfalto.

Quindi sarà ancora alternarsi di asfalto e sterrato, fino a scendere verso il traguardo, sempre posto in piazza della chiesa ed aver percorso circa 6.000 metri.

Ciclismo - Pedale Acquese

Alberto Marengo titolo provinciale

Acqui Terme. Nello scorso fine settimana, al già ricco palmares del Pedale Acquese, si è aggiunto un altro titolo, quello provinciale guadagnato da Alberto Marengo, nel Trofeo Circolo Arci disputato a Pectetto di Valenza, in quella che viene considerata una delle più belle classiche d'estate per Alievi. Gara frizzante nei primi 4 giri, con parecchi tentativi, tutti di breve durata, ma con i ciclisti giallo-verdi in bella evidenza con Raseti, Staltari e Cossetta. Gruppo ancora compatto all'inizio dei tre giri finali, con l'impegnativa salita di Pectetto. A quel punto sono saliti in cattedra i corridori della Rostese, a fare l'andatura e a confezionare gli attacchi.

Solitario il vincitore Barella, seguito a 27 secondi dal primo degli inseguitori che ha preceduto, di una manciata di secondi, il gruppo regolato in volata da Alberto Marengo, che è così riuscito a meritarsi e a fregiarsi del prestigioso titolo di Campione Provinciale. Dietro di lui: Simone Staltari 10", Patrick Raseti 11", Alessandro Cossetta 18" e Roberto Larocca 28".

Gli Esordienti erano invece in gara a San Carlo Canavese, nel Memorial Cravero. Anche loro, come i loro compagni più grandi, hanno cercato di vivacizzare la corsa nei primi chilometri. Peccato che questa generosità li abbia un po' ap-

pannati nel momento topico, quello delle fughe che hanno deciso le prove. Luca Garbarino, nel 1º anno, ha concluso 16", mentre nel 2º anno Omar Mozzone 20" e Nicolò Chiesa 23º hanno terminato la loro fatica a centro gruppo.

I Giovanissimi di Tino Pesce hanno corso a Piasco, sabato 11 luglio al pomeriggio. Gare rese difficili dal caldo e dalla presenza dei migliori corridori regionali nelle varie categorie.

Nella G1 bravo Matteo Garbero 8", al termine di una prova giudiziosa, che gli ha permesso di guadagnare posizioni nel finale.

In G3 un grintoso Nicolò Ramognini è riuscito a guadagnarsi il 10º posto, seguito da Gabriele Drago 14º e in crescita di condizione e da Alessandro Caneva, 20º con la sua pedalata tranquilla. In G4 Andrea Malvicino, dopo aver sofferto nei primi giri, è riuscito a scalare la classifica, risalendo sino all'ottavo posto.

In G5 argento nella classifica femminile per Alice Basso, battuta solo dalla campionessa regionale e nazionale, mentre Gabriele Gaino ha finito 11º, dopo una bella prova che lo ha lasciato provato nel finale.

In G6 ancora una vittoria per Stefano Staltari, mai veramente impensierito dai suoi avversari, che ha controllato con tranquillità, per poi batterli in volata.

Volley - 24 atlete a Bibione per un periodo di allenamento e svago

Lo Sporting in "camp" sulla riviera veneta



"Camp" a Bibione per le ragazze del Volley Sporting.

Acqui Terme. Per il terzo anno consecutivo, lo Sporting ha organizzato un proprio camp estivo di volley. Come già lo scorso anno, la sede prescelta dalla società biancorossa è stata quella di Bibione, splendida località marittima in provincia di Venezia.

L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Radunispportivi, società Veneta specializzata nell'organizzazione di manifestazioni a carattere sportivo che ha curato in maniera impeccabile la parte logistica.

Nelle parole della dirigente del settore giovanile Elisa Bianco, la grande soddisfazione della dirigenza biancorossa per l'andamento del camp:

«L'esperienza maturata negli scorsi anni ci ha permesso di migliorare l'organizzazione e la qualità del campus sia dal punto di vista tecnico, con un incremento nelle ore di allenamento, che per la parte ludica, con l'introduzione di una giornata di puro divertimento all'«Acqua Splash» di Lignano dove le ragazze hanno dato fondo a tutte le loro energie sulle innumerevoli attrazioni del parco acquatico.

«Abbiamo avuto anche l'opportunità di conoscere e confrontarci con altre società che come noi hanno scelto la riviera veneta per i loro campus, ma la cosa di cui sono più orgogliosa non è l'incremento delle giovani partecipanti, che

quest'anno sono state 24 con un'età oscillante dalle giovanissime della classe 2000 fino alle più esperte della classe '95, ma la maniera in cui le ragazze hanno affrontato e condotto questa esperienza dimostrando una grande maturità che trascende l'evento sportivo».

Lo staff tecnico era condotto da coach Ceriotti con la collaborazione di Roberto Varano e Giusy Petruzzi; ospiti di eccezione il dg Marco Cerini e presidente Valnegri che oltre a concedersi una piccola vacanza hanno potuto vedere all'opera personalmente le giovani promesse biancorosse.

M.Pr

Volley - Mercato

Sporting, nuovo direttore sportivo è Gian Luca Cazzulo

Acqui Terme. Importante nuovo acquisto nello staff dello Sporting: la squadra biancorossa, per la nuova stagione 2009-10 arricchisce il suo staff con un nuovo ds, Gian Luca Cazzulo, di ritorno ad Acqui, in una piazza che lo aveva già visto per quattro anni ricoprire la carica di allenatore.

«Quello di Gian Luca - afferma il presidente Claudio Valnegri - è un ritorno che mi onora, e che completa degnamente un organico già ricco di figure di alta professionalità. Lo ritengo un conoscitore di volley con pochi eguali: ci siamo sentiti dopo il suo divorzio sportivo con l'Ovada, e in quell'occasione ho appreso della sua decisione di volersi prendere un periodo di pausa dal suo abituale ruolo di allenatore. Da qui è nata l'idea di proporgli la mansione di ds nella nostra società, cosa per altro condivisa dal mio staff tecnico, e lui ha prontamente accettato».

«Dopo 20 anni da allenatore tra Ovada, Acqui e Novi - commenta invece Cazzulo - mi appresto a questa avventura come dirigente: per me è un'esperienza nuova e stimolante. Avevo deciso di prendermi un periodo sabbatico di riposo e tranquillità, da dedicare alla famiglia ed a me stesso, ma non ho potuto rifiutare la proposta del presidente Valnegri che mi consente di rimanere nel mondo del volley, senza però l'impegno giornaliero della presenza in palestra che il ruolo di tecnico porta inevitabilmente con sé».

Quali sono le motivazioni che l'hanno spinto ad accettare il nuovo ruolo di ds?



Gianluca Cazzulo.

«In primis il forte legame di amicizia e stima reciproca che è rimasto con Valnegri dopo i quattro anni passati ad Acqui insieme a lui in veste di allenatore. Poi la consapevolezza di avere ormai un bagaglio di esperienza da mettere a frutto anche dal punto di vista dirigenziale ed organizzativo, pur senza mai dimenticare da dove si è partiti e sapendo che con umiltà si può sempre imparare e migliorare, giorno dopo giorno. Poi ancora, la grande voglia di crescere e di lavorare di questa società che balza agli occhi appena entrati in palestra: l'organizzazione è sempre più professionale e non di tipo familiare come quella di altre società.

Infine, la possibilità di affiancare nel lavoro uno staff tecnico di primordine, capeggiato da Roberto Ceriotti che conosco e stimo da molti anni e

composto da altri validi tecnici come Roberto Varano, Monica Tripiedi, Giusy Petruzzi, Daniela Brondolo Mattia Marenco, Jessica Corsico e Andrea Diotti.

Credo fermamente che una società sportiva ed una squadra debbano essere prevalentemente espressione del territorio che rappresentano, senza lasciarsi andare a facili entusiasmi e sogni di vanagloria, per questo condivido gli obiettivi dello Sporting che sono quelli di una costante crescita sportiva con un occhio particolare volto allo sviluppo dell'attività dei settori giovanili strada che peraltro la società ha già intrapreso da tempo».

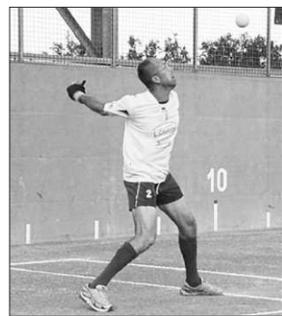
Infine, due parole sui progetti sportivi futuri. «La prima squadra manterrà a grandi linee l'identità dell'anno passato, puntando ancora più decisamente sullo sviluppo di un gruppo giovane e cercando di consolidare la posizione in serie C. Ci saranno importanti novità nell'attività dei gruppi giovanili, in particolare per Under 18 e Under 16: insieme a coach Ceriotti stiamo già lavorando ad un nuovo progetto di collaborazione con un'altra società di volley.

Per i gruppi Under 14/13/12 e minivolley incrementeremo il lavoro sia in città che nei centri di Cassine e Bistagno e molto probabilmente apriremo un nuovo centro di avviamento al volley in un'importante comune della zona: esiste un progetto che stiamo sviluppando insieme con l'Amministrazione locale e di cui presto renderemo noti i dettagli».

M.Pr

Pallapugno

Giochi fatti per la serie A in B il Bubbio perde colpi



Ancora buona prova per Riccardo Molinari.

Serie A. Tutto deciso alla penultima di campionato. L'Imperiese doveva vincere per portarsi ad un punto dal Canalese e Monferrina, e poi vincere ancora nell'ultima di campionato, sperando in un eventuale passo falso delle rivali per giocarsi allo spareggio un posto ai play off. Invece la Pro Paschese dell'ex Paolo Danna si impone (11 a 4) al comunale di via Cencergo e per gli imperiesi, litigiosi ed arruffoni, si aprono le porte del play out. Alla fine il quadro è questo: Ricca, Subalcuneo, Virtus Langhe, Pro Paschese, Canalese e Monferrina ai play off, Monticellese, Imperiese, san Biagio, Manzo e Nigella ai play out.

È la conclusione di una prima fase assolutamente scontata specialmente dopo l'infortunio che ha costretto Daniel Giordano ad un lungo stop e quindi privato il campionato di una potenziale protagonista quale poteva essere la Monticellese. Il Ricca di Corino ha ancora perso una partita, ma contro il "vecchio" amico Albertino Sciorella passato in battuta dopo l'infortunio di Giordano; una partita "pilotata" da un infortunio che ha creato qualche problema al capitano langarolo che ha preferito non forzare. Per il resto bella la vittoria della Santostefanese che, orfana del capitano Cristian Giribaldi, ha battuto la Virtus langhe che, per precauzione, avendo già ottenuto il pass per i play off, non ha rischiato Luca Giordano alle prese con un piccolo guaio muscolare. Nella sfida tra "capitani di riserva" Riccardo Molinari da Cortemilia non ha avuto problemi dimostrando che, in una squadra attrezzata, avrebbe potuto, a dispetto dei quaranta anni d'età, fare ancora la sua bella figura. In ogni caso la buona forma di "Riky" è di buon auspicio per il cammino nei play out della Santostefanese che Italo Gola con il rientro di Cristian Giribaldi, potrebbe presentare in campo con qualche novità tattica.

Serie B. Periodaccio per il Bubbio che nelle ultime due gare di campionato (in setti-

di Alba ha avuto in mano la partita ma, non ha approfittato delle disgrazie altrui. Stefano Busca, capitano del quartetto langarolo si è infortunato nei primi giochi del match ed è uscito quando aveva già accumulato un buon margine; al suo posto è andato Fabio Balocco che è altra cosa. La Soms ne ha approfittato e dopo aver chiuso la prima parte sotto per 7 a 3 ha inanellato un bel filotto portandosi sul 10 a 9. Sembrava fatta ma il finale è stato incredibile; Soms in bambola e langaroli che, increduli, portano a casa il punto e mantengono il primato. Sul fronte bistagnese laconico il commento del dirigente Bruno Zola - «Ci siamo dati la zappa sui piedi da soli». Più netta la sconfitta della Pro Spigno con il Caraglio del giovane Pettavino; tra gli spignesi rientrava Diego Ferrero dopo l'infortunio muscolare e quindi in campo c'era il quartetto titolare. La "Pro" ha iniziato con il piede giusto, ha allungato il passo ma ha perso l'occasione di chiudere in vantaggio la prima parte lasciando che fossero i caragliesi ad agguantare un insperato 6 a 4. Nella ripresa un po' di tensione in campo tra i padroni di casa mentre Pettavino ha dimostrato d'essere un giovane con buone prospettive future. Ha giocato in scioltezza, senza commettere errori ed ha chiuso con un secco 11 a 5. Per il cavalier Traversa una Pro Spigno a due facce - «Abbiamo disputato una prima parte di buon livello e credo che se fossimo riusciti ad arrivare sul 5 a 3 le cose sarebbero cambiate. È bastato un errore a fare cambiare il vento e lanciare i caragliesi verso la vittoria».

Serie C2. Sempre più complicato il cammino di Pro Mombaldone e Pontinvrea, sconfitte in trasferta con lo stesso punteggio, un secco 11 a 2. In questo campionato a dominare è sempre il Tavole di Marco Piero, ex campione d'Italia e che a quasi cinquanta anni mette ancora in fila ragazzi che potrebbero essere figli suoi.

Risultati e classifiche pallapugno

SERIE A

Nona di ritorno: Virtus Langhe-Monferrina 11-1; Subalcuneo-Nigella 11-2; Monticellese-Ricca 11-1; San Biagio-Imperiese 7-11; Pro Paschese-Santostefanese 11-7; Riposato Canalese **Decima di ritorno:** Nigella-San Biagio 9-11; Ricca-Canalese 11-7; Monferrina-Monticellese 11-7; Imperiese-Pro Paschese 4-11; Santostefanese-Virtus Langhe 11-6; Riposato Subalcuneo

Classifica: Ricca (Corino) 17, Subalcuneo (O. Giribaldi), Pro Paschese (Danna) 14, Virtus Langhe (Galliano) 13, Canalese (Campagno), Monferrina (Trincheri) 10, Monticellese (Giordano), Imperiese (Orizio) 8, San Biagio (Dutto) 5, Santostefanese (C. Giribaldi) 4, Nigella (Bessone).

Prossimo turno ultima di ritorno: Venerdì 17 luglio, ore 21 a Canale: Canalese-Monferrina; a Monticelle: Monticellese-Santostefanese; a Dogliani: Virtus Langhe-Imperiese; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Nigella; a San Biagio Mondovi: San Biagio-Subalcuneo. Riposa: Ricca

Serie B

Settima di ritorno: Pieve-San Leonardo 11-0 (forfait); Maglianese-Benese 3-11; Don Dagnino-Ceva 11-4; Speb-Bormidese 7-11; Canalese-Castagnolese 8-11; Merlese-Albese 8-11; Riposato Bubbio. **Ottava di ritorno:** Pieve-Maglianese 11-3; Ceva-Speb 11-8; Castagnolese-Merlese 11-5; Bormidese-Bubbio 11-2; Benese-Canalese 11-4; Albese-Don Dagnino 11-7; Riposato San Leonardo.

Classifica: Castagnolese (Amoretti) 16, Benese (Rosso) 15, Don Dagnino (Levratto), Albese (Giordano) 14, Bubbio (Fenoglio), Pieve (Belmonti) 12, Bormidese (Dogliotti) 11, Speb (Brignone) 10, Ceva (Rivoira) 7, Merlese (Burdizzo) 6, Canalese (Marchisio) 5, Maglianese (Ghione) 4. San Leonardo ritirata

Prossimo turno 9° di ritorno: giovedì 16 luglio ore 21 a Bubbio: Bubbio-Ceva e Canalese-Pieveve anticipi; Venerdì 17 luglio, ore 21 a Magliano Alfieri: Maglianese-San Leonardo; Sabato 18 luglio, ore 17 a San Rocco Bernezzo: Speb-Albese; ore 21 ad Andora: Don Dagnino-Castagnolese; Domenica 19 luglio, ore 21 a Mondovì: Merlese-Benese. Riposa la Bormidese.

Serie C1
Quarta di ritorno: Albese-Bistagno 11-10; Pro Spigno-Caraglio 5-11; Vendone-Ricca 4-11; Monferrina-Pro Paschese 10-11.

Classifica: Albese (Busca), Caraglio (Pettavino) 10, Ricca (Marcaribno) 8, Pro Spigno (Rissolio) 5, Vendone (Asdente) 4, Bistagno (Boetti) e Pro Paschese (Biscia) 3, Monferrina (Boffa) 1.

Prossimo turno 5° di ritorno. Anticipi: Pro Paschese - Pro Spigno; Ricca - Monferrina; Venerdì 17 luglio, ore 21 a Caraglio: Caraglio-Albese; a Bistagno: Bistagno-Vendone

Serie C2
Quarta di ritorno: Amici Castello-Pro Mombaldone 11-2; Virtus langhe-Pontinvrea 11-2; Spes-Benese 11-3, Tavole Pompeianese 11-4; Neivese-

Don Dagnino 11-6.

Classifica: Tavole 13, Spes 11, Virtus Langhe 10, Neivese 9, Amici Castello 8, Don Dagnino 5, Mombaldone, Pontinvrea, Benese 2, Pompeianese 1. **Prossimo turno 5° di ritorno:** Venerdì 17 luglio, ore 21 a Pompeiana: Pompeianese-Amici Castello; a Andora: Don Dagnino-Virtus Langhe; Domenica 19 luglio, ore 16 a Mombaldone: Mombaldone-Benese; a Tavole: Tavole-Pontinvrea; ore 21 a Gattasecca: Spes-Neivese

Coppa Italia Senior

Ottavi di finale: Bormidese-Ricca 4-11; Speb-Virtus Langhe 2-11; Benese-Pro Paschese 11-9; Bubbio-Subalcuneo 2-11; Pieve-Monferrina 11-4; Albese-Imperiese 9-11; Don Dagnino-Monticellese 11-9; Castagnolese-Canalese 1-11. **Quarti di finale campo neutro.** Canalese-Ricca (22 luglio ore 17 a Cortemilia, battuta alla piemontese); Subalcuneo-Pieveve (14 luglio ore 21 a Bistagno, battuta alla piemontese); Imperiese-Benese (22 luglio ore 21 a S. Biagio della Cima, battuta alla ligure); Virtus Langhe-Don Dagnino (21 luglio h.21 a Pontinvrea, battuta alla piemontese).

Coppa Italia Serie C

Quarti di finale andata: Ricca-Amici Castello 11-3; Caragliese-Pro Paschese 11-3; Albese-Monferrina 11-1; Vendone-Pro Spigno 8-11. **Ritorno:** Monferrina-Albese 1-11; Pro Spigno-Vendone posticipo; Amici Castello-Ricca 4-11; Pro Paschese-Caraglio 5-11

Semifinali andate: martedì 28 luglio ad Alba: Albese-Pro Spigno; Caragliese-Ricca data da definire.

Beach Volley - Domenica 19 luglio

"Open" di Villa Scati in campo tanti big



Barra e Gonella, favorite nel tabellone femminile.

Acqui Terme. Dopo avere scaldato i motori con l'appuntamento dedicato al torneo amatoriale andato in scena domenica 12 luglio, ora Villa Scati fa sul serio: sulla sabbia del centro sportivo di Melazzo, infatti, nel fine settimana va in scena la "Beach Cup 09", torneo aperto anche ai professionisti, dove sono già annunciate coppie formate da pallavolisti di grande fama.

Rispetto alle edizioni precedenti, il salto di qualità è netto: gli altri anni il tabellone si era fermato a 16 coppie nel settore maschile e altrettante in quello femminile. Quest'anno la gestione organizzativa Biato-Barbero, ha toccato l'invidiabile risultato delle 56 coppie iscritte (32 maschili, 24 femminili), e c'è anche chi (6 coppie nel maschile, 4 nel femminile) è rimasto fuori, a testimonianza di un movimento, quello del beach volley, in piena espansione.

L'edizione 2009 segna un grande progresso rispetto al passato recente, un vero salto di qualità che trova riscontro anche nel numero di campi utilizzati (ben 3: due a Villa Scati e uno a Mombarone). Si inizia già il venerdì sera con le prime partite e la grande curiosità di vedere all'opera i campioni di serie A1.

Fare le carte al torneo è particolarmente difficile nel settore maschile, dove abbondano le coppie di altissimo livello: superfavoriti sembrano i duetti Rolando-Cavallo (giocatori di B1) e quello formato da Bottero (in palmarès una Coppa Italia vinta col Cuneo in A1) e Serafini (King of the Beach 2007 e palleggiatore di Rpa Perugia in A1). A seguire, possibilità di compiere l'impresa per Giannitrappani-Angelino, Simeon-Spinelli, Caire-Castelli, Barlassina-Giglioli e Bosticco-Santia, mentre Guido (vicecampione U21 di beach volley nel 2008) e Quagliozzi potrebbero ricoprire

un ruolo di outsider, come pure la coppia formata da Coscione, palleggiatore di Forlì in A1, in coppia con Pezzoli.

Fra gli uomini, in gara coppie di cinque regioni (oltre al Piemonte, anche Toscana, Liguria, Lombardia e Veneto), con la nota esotica di un giocatore cubano, istruttore di beach volley nel milanese.

Fra le donne, invece, pronostico per Galetto-Melò e Feltri-Debenedetti, ma Gili-Ferro, Barra-Gonella, Berraudo-Fisolio, Camarda-Murano e Falsoli-Martini possono tutte dire la loro per la vittoria finale.

Insomma, un campo dei partecipanti davvero di primissimo piano, frutto oltre che della lungimiranza degli organizzatori, anche di alcune circostanze favorevoli: tanto per cominciare, la concentrazione su campi del Sud Italia del campionato italiano di beach volley, una scelta che apre spazi importanti a nord, e che ha avuto al suo parte nel favorire l'espansione del torneo. Un torneo che, più che una semplice competizione, si annuncia come vero e proprio spettacolo di beach volley che, oltre a coinvolgere gli addetti del settore potrebbe allietare anche chi non conosce questa disciplina, ma sicuramente si diventerà a vedere in azione alcuni big del volley.

Ma Villa Scati offre anche altre attrattive: novità dell'anno sarà l'aperitivo lungo organizzato da Villa Scati Wine & Bar, che mira a coinvolgere tutti i presenti in una gustosa pausa pre-cena; sorvegliare un cocktail mentre si guarda un match di beach volley: certo un modo ideale per avvicinare la disciplina al pubblico dei più giovani. Mai come quest'anno, sembrano esserci tutti i presupposti perché l'open 2009 di Villa Scati possa riuscire finalmente a compiere il salto di qualità verso la ristretta cerchia dei grandi tornei. **M.Pr**

Beach Volley

Per i fratelli Gatti trionfo a Villa Scati

Acqui Terme. Sono Nicolò e Benedetta Gatti i vincitori del torneo amatoriale di beach volley disputato domenica 12 luglio sui campi del centro sportivo Villa Scati a Melazzo.

In gara in tutto 18 coppie, da Acqui, ma anche dall'ovadese e dall'alessandrino, a conferma di uno sport che sta mietendo crescenti successi nella zona: il risultato numerico è tanto più importante ove si consideri che in contemporanea, a Lerma, era in corso il grande torneo di volley 3+3 che da oltre 20 anni è appuntamento irrinunciabile nell'ovadese. Torneo molto lineare, quello dei fratelli Gatti, che perdono solo una volta, contro Scagliola e Oggero, ma grazie alla formula dei rientri accedono alla semifinale, in cui conquistano l'accesso alla finalissima superando Garrone-Basso. Dall'altra parte del tabellone, Bruno e Izzo superano Scagliola e Oggero e accedono a loro volta alla finalissima, dove però non riescono a opporsi ai vincitori di giornata: finisce 2-0 per i fratelli di casa, con lodi particolari per Nicolò, capace di dare vita a un torneo ai limiti della perfezione. Per il resto, ottimi anche i riscontri ambientali, con bel tempo per l'intera durata del torneo, e aggregativi, visto il grande spirito di lealtà dimostrato da tutti i concorrenti, che ha consentito di gestire tutte le partite senza l'ausilio dell'arbitro. **M.Pr**

Gli appuntamenti nella nostra zona

VENERDÌ 17 LUGLIO

Acqui Terme. Presso la piscina Gianduja alle ore 21.30 Mr. Bean Glow Show. Info: 0144 322442 - 0144 56320.

Cassinascio. Per la rassegna provinciale "E...state a teatro", alle ore 21, con ingresso libero, al centro sportivo area verde in via Roma, la compagnia "Il Bugiardino" presenta "Saluti e baci".

Cremolino. Prosegue fino a domenica 19 luglio la Sagra delle Tagliatelle organizzata dall'Associazione Turistica "Pro Loco Cremolino": dalle ore 19 presso il campo sportivo si potranno gustare le tradizionali tagliatelle cremolesi alle erbe, ai funghi, alla lepre e al ragù, le carni alla piastra, il coniglio alla cremolinese, il galletto e la salsiccia, le patate fritte e la peperonata, la robiola di Rocca-verano, la crostata, il bunet, la torta di noccioline, il vino dei produttori locali. Le serate saranno allietate e animate da orchestre dal vivo.

Serole. La Pro Loco inaugura, in occasione della Festa "Madonna del Carmine", il rinnovato salone da ballo: ore 21 inizio danze con Bruno Mauro E La Band. Per tutta la serata distribuzione di "friulane" e gran buffet di panini con pane casereccio e prodotti tipici locali. Sarà in funzione il servizio bar.

SABATO 18 LUGLIO

Acqui Terme. Presso piazza della Bollente alle ore 21.30 "Musica Bollente", concerto musicale del complesso "Faondail" - Musiche, ballate e storie (musica irlandese).

Bubbio. "Cena sotto le stelle", serata dedicata al Moscato d'Asti, la sera sarà allietata dall'orchestra "Ciao ciao". Informazioni: Comune Bubbio 0144 8114, bubbio@reteunitaria.piemonte.it

proloco.bubbio@gmail.com

Cassine. Cene di solidarietà sul piazzale della Ciocca nei giorni di sabato e domenica: dalle ore 19.30 "Tris di antipasti". Le serate saranno allietate dalla musica di dj Francone. Costo euro 20. Il ricavato delle serate sarà devoluto alla sezione Ai-Ail Onlus di Alessandria per sostenere la ricerca e la lotta contro le leucemie, linfomi e mieloma. Per una migliore organizzazione della cucina è gradita la prenotazione presso i bar: Roma 0144 71128, Ventaglio 0144 71174, Italia 0144 71033.

Castelletto d'Erro. La Pro Loco di Castelletto d'Erro, con la collaborazione della Regione Piemonte e del comune di Castelletto d'Erro, organizza la Festa di S. Anna e la Sagra delle Pesche da sabato 18 a lunedì 20 luglio: sabato ore 19.30 serata gastronomica, ore 21 danze con l'orchestra "Romina"; domenica ore 16 inizio della festa con l'apertura del mercatino delle pesche e degustazione, ore 17 spettacolo di burattini "Cappuccetto Ruso" dell'Allegra Brigata di E. Ferracini, ore 18 pentolaccia, ore 19 serata gastronomica, ore 21 danze con "Enrico Cremon"; lunedì ore 19.30 serata gastronomica, ore 21 danze con i "Lillo Baroni".

Morbello. L'associazione "Limes Vitae" presenta, nei giorni di sabato e domenica, "Anno domini 1250 - Attacco al castello" presso i locali del castello e il parco: sabato dalle 15 alle 22, domenica dalle 10 alle 18. Per informazioni: 347 1286599, e-mail info@limesvitae.it.

Sassello. L'Associazione culturale il Segnalibro presenta la 4ª edizione di "Voci nel Parco Teatro in Deiva" con lo spettacolo "Storia della meraviglia" scritto, diretto interpretato da Gian Piero Alloisio e Maurizio Maggiani, accompagnati da Gianni Martini alle chitarre ed Edmondo Romano ai fiati e percussioni; ore 18 piazza Barbieri "Giù dal Palco" incontro con Gian Piero Alloisio e Maurizio Maggiani, ore 21.15 spettacolo nel castello Bellavista. Organizzazione e info: ilsegnalibro2002@libero.it, www.segnalibrosassello.it, cell. 349 5128869, ingresso euro 7 (sotto i 14 anni ridotto euro 2); pre-

vendita presso il Segnalibro o prenotazioni telefonica 349 5128869.

DOMENICA 19 LUGLIO

Acqui Terme. Rassegna dei trattori d'epoca e trebbiatura grano presso piazza Maggiore a Ferraris. Il programma prevede alle ore 10 il raduno dei trattori, alle ore 15 la sfilata per le vie cittadine e la trebbiatura del grano.

Si tratta di una organizzazione a cura della Pro Loco di Acqui Terme.

Acqui Terme. Presso il teatro all'aperto "G. Verdi" spettacolo del Teatro Accademico Statale Dell'opera e del Balletto di Bakhira Rudolf Nureyev dal titolo "La fontana di Bakhchisaray" coreografia di Shamil Teregulov, musica Boris Asafiev.

Monastero Bormida. Il Consiglio regionale del Piemonte e il Comitato Resistenza e Costituzione, in collaborazione con l'Unceim e le Compagnie teatrali Assemblea Teatro e accademia dei Folli, organizzano alle ore 21 la rassegna teatrale "Voci dei luoghi: Guerra e Resistenza 1940-1945. Letture e Musica".

Todocco. I Gruppi Alpini di Cortemilia (sezione Mondovi), di Merana - Spigno Monderrato (Sezione Acqui Terme) e di Degò (Sezione di Savona) organizzano la 2ª Camminata Alpina presso il Santuario di N.S. Delle Grazie del Todocco. Per Cortemilia ritrovo in piazza Savona ore 6.15 e prima tappa Pezzolo ore 7.15; per Merana ritrovo presso la Pro Loco alle ore 6.45; per Degò ritrovo presso rotonda Bormiola alle ore 5.45, prima tappa Sanvarezzo; per Piana Crixia ritrovo presso il bivio Lodisio - gorra alle ore 8.15. L'arrivo al santuario del Todocco è previsto alle ore 9.30; ore 9.45 alzabandiera e onori ai caduti; ore 10 santa messa.

GIOVEDÌ 23 LUGLIO

Acqui Terme. Presso il teatro "G. Verdi" per la rassegna Acqui in palcoscenico spettacolo del Balletto di Roma "Otello", coreografia Fabrizio Monteverde, musica Antonin Dvorak.

Cartosio. Il Corpo Volontari del Soccorso della Croce Rossa Italiana - Comitato di Acqui Terme, con il patrocinio della Pro Loco di Cartosio, organizza, presso le piscine di Cartosio, alle ore 21 una serata danzante dal titolo "Divertirsi con intelligenza" con il gruppo musicale "Metilarancio". Durante la serata si potranno acquistare i biglietti per l'estrazione di favolosi premi, si potrà fare il bagno in piscina e, intorno alla mezzanotte, gustare un gelato.

VENERDÌ 24 LUGLIO

Prasco. La Pro Loco di Prasco organizza la 14ª sagra del "Pollo alla cacciatora" da venerdì 24 a domenica 26 luglio; tutte le sere, a partire dalle ore 19.30, sarà possibile degustare tagliolini al pesto, ravioli al ragù, tagliolini al sugo di cinghiale, grigliata mista, pollo alla cacciatora, formaggetta con mostarda e il dolce. A seguire musica dal vivo.

Ricaldone. L'Associazione Culturale Luigi Tenco con il comune di Ricaldone, con il contributo di Cantina Tre Secoli, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Fondazione CRT organizza nei giorni di venerdì 24 e sabato 25 luglio, presso il piazzale della Cantina Tre Secoli, "L'Isola in collina"; venerdì a partire dalle ore 21 si esibiranno i 17 perso, i Jeremy, Franco Giurato e Sergio Caputo; sabato a partire dalle ore 21 si esibiranno i Tre allegri ragazzi morti e Frankie - Hi Nrg. Ingresso per le due serate euro 10.

SABATO 25 LUGLIO

Acqui Terme. Festeggiamenti in occasione del 170º anniversario del Corpo Bandistico Acqui nei giorni di sabato 25 e domenica 26 luglio: sabato ore 18 in piazza della Bollente concerto del Corpo Bandistico "Filarmonica Coneglianese"; domenica in piazza della Bollente dalle ore 10 alle ore 18, raduno

bandistico del "Corpo Bandistico Acquese".

Acqui Terme. Presso il teatro Romano alle ore 21 serata di gala del "Circolo Artistico Mario Ferrari".

Bubbio. Festa per i 30 anni della leva 1979, con musica e open bar. Informazioni: Comune Bubbio 0144 8114, bubbio@reteunitaria.piemonte.it - proloco.bubbio@gmail.com

Cassine. Per la 30ª stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria, nella chiesa di Santa Caterina ore 21, si esibiranno Olga Angelillo soprano, Luca Ratti organo. Info: 0131 254421, 0131 304004.

Melazzo. La Pro Loco di Melazzo, in collaborazione con il comune di Melazzo, la Provincia di Alessandria, l'Ente Provinciale Turismo e la Regione Piemonte, organizza la Festa di mezza estate: ore 19 serata gastronomica con specialità locali (ravioli al ragù o al brasato, brasato al barbera, patatine fritte, insalata mista, formaggetta, bunet, torta di noccioline), ore 21 si balla con l'orchestra "Lillo Baroni". Ingresso libero. In caso di cattivo tempo la manifestazione non sarà rinviata, possibilità di cenare in locale chiuso.

Terzo. Presso l'arena comunale grande serata teatrale in dialetto: "La compagnia dia riu" di San Marzano Oliveto reciterà la commedia in due atti dal titolo

"Il letto ovale" di Ray Cooney e John Chapman. Entrata libera ad offerta.

Urbe. La Pro Loco di Urbe organizza sabato 25 e domenica 26 luglio due serate: sabato, in occasione della Festa patronale di san Giacomo, ore 21 serata musicale; domenica ore 21 Festa in piazza, serata con orchestra.

DOMENICA 26 LUGLIO

Acqui Terme. Presso il teatro "G. Verdi" alle ore 21.30 per la rassegna Acqui in palcoscenico spettacolo dei Pasion Company "Divino Tango", coreografia Adrián Aragón, Erika Boaglio, musiche Gardel, Piazzola, Canaro, Corallini.

Cassine. La Croce Rossa Italiana - Comitato Locale di Acqui Terme Delegazione di Cassine organizza, in concomitanza con la festa patronale di San Giacomo, presso il piazzale della Ciocca, una cena di beneficenza per contribuire all'acquisto di una nuova ambulanza. Menù: antipasto misto, ravioli al sugo, grigliata mista, patatine fritte, anguria, vino e acqua (il tutto per euro 16). E' gradita la prenotazione entro il 21 luglio presso la sede della C.R.I. Cassine, Barberia Bertino, Bar Dandy, Bar Italia, Bar Roma, Bar Ventaglio e ai numeri di telefono 334 6953912 oppure 334 6953917.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via Alla Bollente 11: *fino a domenica 19 luglio*, mostra di Joy Moore, Viviana Gonella, Carmen Spigno e Maria Luisa Ritorno. Orario dal martedì al sabato dalle 16.30 alle 19.30.

Galleria Argento e Blu - via Bella (borgo Pisterna): *fino a domenica 26 luglio*, mostra di Lino Berzoini (1893-1971), "Da Venezia ad Albisola". Orario continuato dalle 10 alle 20.

Palazzo Chiabrera - *fino al 26 luglio* collettiva di pittura "Gli azzurri tra cielo e mare" a cura del "Circolo Artistico Mario Ferrari". Orario: martedì, mercoledì, giovedì e domenica 17/20, venerdì e sabato 17/20-21.30/24, lunedì chiuso.

Palazzo Robellini - *fino al 26 luglio* mostra "Colori e Forme" dipinti di Acquani Michele e ceramiche raku di "Perlinger Sonja". Orario: dal martedì a venerdì 16/19, sabato e domenica 10.30/12.30-16/19.

Spazio Espositivo Movicentro: *dal 18 luglio fino al 2 agosto* mostra di astrattismo "Acqua E.." a cura di Gianfranco Schialvino. Inaugurazione ore 18. Orario: dal martedì al venerdì 15-18.30, sabato e domenica 10-12.30/15-18.30.

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo: prosegue *fino all'8 agosto* la mostra di Antonio De Luca. Orario: da martedì a sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 19.30.

Palazzo Liceo - corso Bagni 1: prosegue *fino al 30 agosto* la mostra antologica dal titolo "I Maccari di Maccari" curata da Marco Vallora.

CAVATORE

Casa Felicita: *prosegue fino al 30 agosto* la mostra "La seduzione della pittura", una sessantina di "Opere su carta" di Enrico Paulucci. Orario: tutti i giorni (escluso i lunedì) dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

MASONE

Museo civico "Andrea Tubino" - *fino al 20 settembre*, 8ª rassegna internazionale di fotografia: "Il porto di Genova" visto e fotografato da Gabriele Basilico; Orari di visita: luglio e settembre al sabato e alla domenica dalle 15.30 alle 18.30; ad agosto tutti i giorni dalle 15.30 alle 18.30, settimana di ferragosto apertura anche serale dalle 20.30 alle 23. Informazioni: 347 1496802, museomasone@tiscali.it (possibilità di visite infrasettimanali per gruppi).

ORSARA BORMIDA

Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzature agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

CASTELLI APERTI

Domenica 19 luglio, per la rassegna "Castelli aperti" saranno visitabili: i castelli di Bergamasco, Prasco e Palazzo Tornielli a Molare. Come ogni domenica si possono inoltre visitare il Castello dei Paleologi ad Acqui Terme (ingresso euro 5, info 0144 57555) e il Castello di Trisobbio (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108).

Il ritorno degli Ohmoma

Acqui Terme. Anche quest'anno si riaccendono i riflettori e si rinnova l'appuntamento già proposto in altre occasioni in corso Bagni. Le attività commerciali, infatti presenti nel corso, organizzano uno splendido evento per sabato 18 luglio dalle ore 21 fino a... tarda notte. Verrà chiuso al traffico un tratto della via che si trasformerà, come per incanto, in un grande piazzale; lì si esibirà una band che è ormai nel cuore di molti acquesi: gli Ohmoma, gli artisti, dopo il loro esordio che avvenne proprio in corso Bagni qualche anno fa, tra tantissime persone che accorsero ad applaudirli, rinnovano con gioia ed entusiasmo questo loro appuntamento, con alle spalle ormai una esperienza consolidata ed un repertorio sempre attuale e rinnovato, si ripresentano con l'originalità che li ha sempre contraddistinti. Quindi tutti in corso Bagni sabato 18 luglio per cantare, ballare e degustare le specialità presentate dai vari bar e locali che hanno promosso questa simpatica manifestazione. Ma non finisce qui, perché la serata sarà arricchita anche dalla straordinaria presenza di "Meo Cavallero e i Cantavano" che proporranno alcuni brani tipici del folk piemontese.

Dopo l'incontro di Confartigianato sullo sviluppo

Lavorare per Ovada è né di destra né di sinistra

Ovada. "Lavorare per la città ed il suo sviluppo non è né di destra né di sinistra."

Con queste significative parole Laura Tardito, neo consigliera comunale, ha chiuso il suo intervento all'incontro sul futuro economico di Ovada organizzato dalla Confartigianato.

Le ha fatto eco Elisabetta Bruzzo, consigliera riconfermata: "Bisogna fare squadra, in certi casi maggioranza ed opposizione non devono neppure esistere."

All'incontro erano presenti, tra gli altri, Giorgio Lottero e Mario Arosio, rispettivamente segretario zonale e quadro provinciale dell'associazione di categoria, il sindaco Oddone, i neo assessori Silvia Ferrari, Simone Subbrero e Flavio Gaggero ed i consiglieri comunali Sergio Capello, Eugenio Boccaccio, Gianni Viano, Fulvio Briata, Franca Ravera, Andrea Morchio, Enrico Ottonello Lomellini. Una pattuglia comunale rappresentativa e significativa per questo primo incontro postelettorale con un'associazione di categoria.

Arosio: "L'artigianato gira attorno alle attività delle persone e tutti noi dobbiamo fare qualcosa per il futuro del nostro territorio. E a settembre si entra in campo con la terza "Ovada in mostra", programmata da venerdì 11 a domenica 13 in piazza Martiri Benedicte, che presenta un campionario delle oltre mille imprese artigiane della zona di Ovada."

Lottero: "Su argomenti di campagna elettorale come la viabilità, il centro storico ed il turismo, ma anche su altri, siamo disponibili al confronto. Anche Ovada ora è zona di crisi e per questo è importante lavorare tutti insieme per il territorio. E specie sugli argomenti sopracitati troviamo insieme delle soluzioni che facciamo crescere Ovada e la zona. Vista la crisi in atto, aiutiamo le imprese artigiane per es. con meno burocrazia per piccoli lavori di casa che fanno lavorare gli artigiani."

Oddone: "Nessuno ha la



Il presidente della Confartigianato Giorgio Lottero.

bacchetta magica ma occorre mantenere un rapporto corretto e costante con le associazioni di categoria, nell'ottica di risultati per le aziende, l'occupazione, il territorio, per migliorare la qualità della vita. I tempi sono difficili per tutti ma la necessità di confronto resta immutata. Ora c'è in programma il 16 luglio la riunione dei capigruppo consiliari e tra luglio ed agosto il secondo Consiglio comunale, anche per la nomina nelle varie commissioni."

Viano: "Nell'auspicare un maggior coinvolgimento della minoranza alle scelte amministrative, il sottosegretario agli Interni D'Amico può dare una mano anche ad Ovada al tempo della crisi. Ed anche i sindaci possono dire la loro e farsi sentire, come le associazioni di categoria. In ogni caso, se parte il recupero del centro storico, molti artigiani lavorerebbero di più. E poi per la crisi propongo una commissione mista allargata, come si è fatto per la piscina."

Briata: "Cosa può fare il Comune per gli artigiani? Per es. chi vorrebbe, nel centro storico, rifare la facciata di casa pagata, come tassa per l'occupazione di suolo pubblico per i ponteggi, 2/4 euro per mq. al giorno. Potrebbe essere rimossa, come prima del 2008. Anche questo serve a ricreare lavoro per le imprese artigiane della zona."

E. S.

Con l'Anvud di Anna Maria Alemanni di Tagliolo

Il Dolcetto d'Ovada vince il Marengo d'Oro 2009

Tagliolo Monf.to. E' il Dolcetto di Ovada il vincitore del premio provinciale "Marengo d'oro 2009". Il prestigioso concorso vinicolo è nato nel 1975 ed annovera, ogni anno, i migliori vini della provincia.

E quest'anno il Dolcetto superiore "Anvud" (cioè nipote) di Anna Maria Alemanni di Tagliolo ha superato tutta l'agguerrita concorrenza: 400 vini per 132 aziende partecipanti, una prima "scrematura" per far rimanere in gara 125 vini, quindi altra selezione per i "top trenta" e da qui il vincitore assoluto. L'Anvud è prodotto sul versante collinare verso il Piatto ed è un vino di grande qualità, come ormai deve essere il Dolcetto d'Ovada se vuole sfondare il mercato italiano del settore ed anche quello internazionale, Stati Uniti compresi.

Anvud è nome caratterizzante di un vino, come l'altro

prodotto a Tenuta Cherli della Alemanni a Tagliolo, l'Amsé (che sta per nonno).

L'imprenditrice agricola vincitrice è anche presidente del Consorzio Tutela del Dolcetto d'Ovada, che recentemente ha ottenuto il marchio docg e che fra poco si chiamerà semplicemente "Ovada", come il "Gavi". Il nome del vino cioè derivante dal centro zona che lo produce, un modo per cercare di valorizzare l'intero territorio.

E sempre a Tagliolo è in corso un'iniziativa congiunta per promuovere ulteriormente il vino della zona di Ovada e riuscire a parlo in concorrenza con altri vini europei. Infatti si sono associati i produttori Alemanni, Federico Robbiano e Lino Rava. L'obiettivo: unire la qualità del vino alla quantità, per portare il Dolcetto d'Ovada anche là dove si richiedono ingenti partite del prodotto, in Europa ed in America.

Raduno nazionale "Vespa Club"

Ovada. Sabato 18 e domenica 19 luglio, terzo raduno nazionale del "Vespa club". Gli appassionati della mitica Vespa si incontrano per un giro lungo le colline ovadesi. Inoltre sabato 18, presso lo Sferisterio Comunale, alle ore 21,30, selezione Miss Vespa Club 2009. Intrattenimento con il meglio della musica anni '70 e '80 nel live dei Lady Marmalade; direttamente da "Zelig" e "Mai dire grande fratello" Andrea Di Marco. Presenta la serata Maurizio Silvestri. Apertura straordinaria del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio. Orario: 10-12; 15-18, in occasione della manifestazione "Vesparaduno nazionale", a cura dell'associazione Calappia.

Intervista al neo primario di medicina Paola Varese

"Col gioco di squadra i risultati si vedono"

Ovada. "Sono più di 20 anni che lavoro a Ovada e da sempre ho creduto intensamente in questa piccola struttura, anche quando il disfattismo di molti ne annunciava la chiusura imminente e la riconversione a RSA.

Il nostro Reparto, nel corso degli anni, si è caratterizzato sempre più in senso specialistico oncologico. Abbiamo realizzato studi clinici sulla qualità della vita in oncologia, sull'impatto delle nuove terapie "biologiche", sugli aspetti psicologici, sociali e riabilitativi. Ora il suo inserimento nel circuito internazionale delle Wellness Communities, insieme a vari riconoscimenti ottenuti negli anni a vari livelli, valorizza un lavoro che nel tempo, operatori, malati, volontari hanno saputo immaginare e creare insieme. L'attuale direzione generale ha dato fiducia ai nostri progetti e questo ci ha incoraggiati a andare avanti, nonostante le oggettive difficoltà dettate dalla congiuntura economica.

Gestisco il reparto da 11 anni ma ora la formalizzazione del ruolo dà garanzia di continuità alle molte iniziative avviate, grazie all'entusiasmo e alla passione di tutti.

Se una struttura funziona è sempre e solo merito del lavoro di squadra, della condivisione degli obiettivi e delle fatiche

a tutti i livelli, compreso quello di direzione strategica. Senza i miei collaboratori, medici, infermieri, amministrativi, che hanno accettato di mettersi in gioco, non avrei mai potuto realizzare niente.

E determinante, come sostegno e stimolo, sempre attento e presente, infine è stata Vela."

Mitch Golant, professore e vicepresidente anziano nonché responsabile dei progetti di formazione e ricerca delle Wellness Communities, venuto a Ovada da Los Angeles dal 27 al 30 giugno, ha incontrato operatori, pazienti volontari di Vela e infine la direzione generale di Asl/Al nelle figure del direttore generale Zanetta, del direttore sanitario Gianfranco Ghiazza oltre al direttore del dipartimento interaziendale di Oncologia, dott. Bottero.

Il professore americano ha affermato in più contesti che il progetto C.i.g.n.o. (Come immaginare la Gestione di una nuova oncologia) è uno dei migliori che ha analizzato in 25 anni di lavoro ed è per questo che ha scelto Ovada come la sede elettiva per validare per la cultura italiana il metodo delle Wellness Communities che, negli U.S.A.i., con 50 centri in vari Stati, assistono oltre 300 mila pazienti ogni anno.

Domenica 19 luglio processione per la città

Festa della Madonna del Carmine all'oratorio

Ovada. Ultimo giorno della novena di preparazione alla festa del Carmine, venerdì 17 e sabato 18 luglio.

Domenica 19 luglio, all'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, festa grande della Madonna del Carmine. Alle ore 8, S. Messa; alle ore 17.30 S. Messa solenne pomeridiana, con la partecipazione del Coro Scolopi. Seguirà la Processione con gli artistici gruppi della SS. Annunziata e del Carmine. Al rientro in Oratorio, Benedizione eucaristica. Le statue lignee saranno abbellite con fiori offerti da Giraudi in memoria del padre Pietro. Presterà servizio il Corpo Musicale "A. Reborà", diretto dal m. G. B. Olivieri.

Alla processione, per il via del centro città, sfileranno i confratelli vestiti con cappe e tabarrini di pregevole fattura, casse in legno scolpite e dora-

to, Crocefissi processionali arricchiti con puntali argentei e decorati con fiori e fregi. Per la seconda volta sfilerà per la città il nuovo Crocefisso, che alcuni Confratelli e famiglie ovadesi hanno generosamente donato all'Oratorio. Unitamente all'ostensione del Crocefisso verranno esposte tre lanterne processionali, restaurate da Amanda Zanini, grazie all'intervento finanziario congiunto del Lyons club e del Rotary Club di Ovada, per continuare una tradizione settecentesca in cui arte e pietà si sono coniugate perché la bellezza artistica diventasse testimone di fede. Sfileranno le grandi casse processionali dell'Annunciazione e della Madonna del Carmine, opera del Fasce.

La festa della Madonna del Carmine è organizzata dalla Confraternita della SS. Annunziata.

Festeggiati Giuseppina Minetti e Domenico Parodi

Marito e moglie dall'età davvero invidiabile



Molare. Giuseppina Minetti, ottantannovenne del 1920, ed il marito Domenico Parodi, novantacinquenne del 1914, hanno festeggiato, attornianti dalle figlie, generi, nipoti e amici, i loro rispettivi compleanni, in un'unica grande festa dedicata all'invidiabile coppia, ancora in gamba nonostante l'età, e presente ad ogni situazione. Ed invidiabili sono anche gli anni della loro unione: ben 67!

Iniziati il 1° luglio, termineranno a fine agosto

L'estate dei saldi salverà il commercio?

Ovada. Proseguono i "saldi" in città, cominceranno il primo del mese.

Andranno avanti sino a fine agosto: ancora due mesi dunque, o quasi, per fare acquisti "mirati" e per prendere "in saldo" il capo di abbigliamento che interessa magari da un po' di tempo.

Ma quanto di sconto, nei negozi cittadini? Diversi esercenti del centro città sono partiti subito con saldi anche del 50% mentre altri negozianti, la maggior parte, per ora si mantengono attorno a sconti dei loro prodotti vicini al 15/20%. Per poi aumentarli progressivamente nel corso dell'estate, sperando in tal modo di salvare una stagione che sinora si è dimostrata abbastanza avara di risultati concreti, cioè di incassi degni di essere chiamati tali.

Ma la speranza è sempre l'ultima a morire, ed appunto in molti ora sperano che la seconda metà di luglio, con l'arrivo di altri villeggianti specie nei paesi collinari intorno ad Ovada, o meglio il mese di agosto con le sue feste, porti più gente in città e nei negozi del centro zona.

E' un po' il ragionamento che fa Marika Arancio, presidente cittadina di Confesercenti, che guarda con più ottimismo alla seconda parte del-

l'estate. Ma il peggio per il commercio cittadino è davvero passato? Difficile dirlo ora, a fine agosto si potrà essere più chiari e precisi, valutando con i commercianti l'andamento delle vendite e dei ricavi. Ci vorrebbe anche qualcosa di nuovo, che magari dia una scossa ad un settore da molto tempo in crisi, anche per la troppa proliferazione di supermercati in zona.

L'idea del sindaco Oddone, rivelata al Consiglio comunale di giugno, di lanciare un marchio, da esporre nelle vetrine e da diffondere attraverso la carta che fascia i prodotti venduti, non è male.

Un marchio che diventi simbolo di Ovada e dei suoi negozi, per contribuire a rilanciare la città sul piano commerciale. Un settore cioè che sente la crisi più di altri.

E. S.

Ovada al venerdì

Ovada. Proseguono le "Spese pazze al chiar di luna", organizzato dai commercianti e dalla Pro Loco di Ovada, con i negozi cittadini aperti sino alle ore 24. Venerdì 17 mostra canina in piazza San Domenico. Venerdì 24 animazione per bambini e venerdì 31 palio delle balle di paglia.

Nel percorso collinare da Castelletto a Montaldeo

Taxi-bus sostitutivo dei grossi pullman

Castelletto d'Orba. Sperimentazione in atto tra Castelletto e Lerma per la sostituzione dei pullman di linea del servizio Arfea con taxi privati da otto posti.

Questa l'ultima novità in fatto di trasporti nella zona di Ovada, zona si sa collinare e quindi in certi paesi non particolarmente adatta al passaggio di mezzi grossi, come una corriera. Ma taxi-bus anche come valida alternativa alla possibilità di soppressione di alcune corse, quelle definite "rami secchi".

E così l'Arfea ha incaricato, con gara d'appalto, la ditta ovadese Mandirola, che gestisce le onoranze funebri come lavoro primario ma che si occupa anche di trasporti in taxi, di sperimentare un servizio-transporti in taxi-bus nel percorso collinare che vede Castelletto e Lerma come capolinea ma che interessa anche gli altri paesi della zona: Casaleggio, Mornese e Montaldeo.

E novità nella novità, c'è anche la corsa "a chiamata": se

c'è gente che ha bisogno del trasporto, il taxi-bus parte, altrimenti no e si risparmia. Si parte di buon mattino proprio con la corsa "a chiamata" delle ore 4,39 da Lerma mentre la prima corsa ufficiale, sempre da Lerma, è quella delle 6,25; alle ore 6,56 da Castelletto. Le ultime partenze giornaliere sono quelle alle ore 17,41 da Lerma ed alle 18,05 da Castelletto paese; quelle "a chiamata" alle ore 20,39 da Lerma ed alle 20,56 da Castelletto Stazione. Naturalmente con il nuovo taxi-bus, più leggero e filante, si riducono i tempi di percorrenza della tratta, rispetto ai grossi pullman. Paolo Scarsi, titolare della ditta Mandirola, ha acquistato il taxi-bus, convinto della scelta innovativa dell'Arfea e del fatto che, in questo modo, si può contribuire a risolvere un problema importante che riguarda anziani, donne sole, alunni e chi non ha la patente di guida. Ed ha affidato la guida del taxi-bus ad un giovane di Cremolino, Roberto Mignone.

Una scuola dell'infanzia per Barisciano

Ovada. Nella seduta del 25 giugno del Consiglio della Regione Piemonte ha deliberato di partecipare alla ricostruzione degli edifici scolastici del Comune di Barisciano, in provincia dell'Aquila, dopo i tragici eventi del devastante terremoto del 6 aprile.

Barisciano è gemellato con il Piemonte per gli interventi coordinati dalla Protezione Civile, e proprio diversi membri del C.O.M. - Protezione Civile di Ovada erano stati tra aprile e maggio a Barisciano, per aiutare quelle popolazioni e coordinare alcuni degli interventi di ricostruzione pot terremoto.

La delibera regionale autorizza la spesa di 250 mila euro per l'installazione di un edificio prefabbricato da adibire a scuola dell'infanzia.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Per evitare l'ingresso di balordi ed incivili

Chiuso di notte il parco giochi di via Cavanna

Ovada. Il parco giochi "Barden Powell" di via mons. Cavanna, di fronte al rinnovato ufficio postale cittadino, chiude alla sera e poi riapre al mattino. La decisione è stata presa dal Comune per preservare la struttura di divertimento per i più piccoli da nuove possibili "bravate" di balordi incivili. Stop quindi per chi scambiava sinora il bel parco rinnovato da poco come un luogo dove bere, mangiare o fumare, per lasciare poi ben visibili le tracce del proprio "bivacco" al parco giochi di via Cavanna. Stop anche perché le telecamere ora lo sorvegliano.

Tempo fa un gruppo di genitori si era fatto sentire in Comune, lamentando soprattutto la sistematica rottura dei giochi per i bimbi e la sporcizia (lattine, cartacce, pacchetti di sigarette ed altro) lasciata notte-tempo da gruppetti di giovanisti. Quindi il Comune aveva provveduto a rinnovare l'arredo del parco, restituendogli un nuovo look: giochi, passatempi e scivoli sostituiti o riparati ed un tappeto di speciale gommapiuma anti-caduta ad ogni punto di divertimento, per una spesa complessiva di circa 50mila euro. Ora la decisione comunale di chiudere di notte il parco, dopo averlo circondato di una recinzione metallica con tanto di cancello: delle guardie di una società del settore la sera chiudono l'apertura e la riaprono poi la mattina.

Sembra questo ora l'unico modo per garantire ai piccoli utenti del parco, ed ai loro genitori o nonni, due/tre ore di divertimento effettivo perché sano e sicuro.

Agenzia Entrate: Ovada non chiude

Ovada. Ci scrive la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate:

«Egregio direttore, la notizia della possibile chiusura degli uffici di Ovada dell'Agenzia delle Entrate (riportata da "L'Ancora" del 12 luglio scorso a pagina 41) è infondata e non trova riscontro alcuno nel programma di riorganizzazione che l'Agenzia delle Entrate ha in atto in tutto il territorio nazionale.

Infatti è vero che attualmente è in corso un ampio processo di innovazione organizzativa che si completerà gradualmente nel corso del biennio 2009 - 2010, ma ciò non comporterà alcuna chiusura di uffici. Il processo di riorganizzazione prevede in sostanza che in ciascuna provincia venga istituita una direzione provinciale in cui verranno concentrate le principali attività di accertamento fiscale. Allo stesso tempo, è bene sottolineare, gli attuali uffici locali continueranno a funzionare come uffici territoriali e cureranno l'assistenza ai contribuenti ed alcune tipologie di controllo a maggiore diffusione sul territorio (i controlli formali sulle dichiarazioni, gli accertamenti parziali automatizzati, gli accertamenti sul "registro", i controlli "strumentali"). Dunque, non è prevista alcuna chiusura di uffici, e le attuali sedi di Uffici locali o di sezione staccate (come ad esempio, Ovada) vedranno invece esaltato il loro ruolo nel rapporto con i contribuenti.

Il nuovo modello organizzativo vedrà operare l'Agenzia delle Entrate con una struttura più snella e più funzionale che si propone di garantire una migliore assistenza ai contribuenti, un controllo più puntuale del territorio, una maggiore omogeneità dei controlli. Possiamo tranquillizzare i lettori, non ci sarà alcun deperamento nell'offerta dei servizi sul territorio».

È mancato "Lino" Grossi promotore del Dolcetto

Ovada. E' deceduto all'Ospedale Civile, Paolo "Lino" Grossi, all'età di 85 anni. Grossi è stato uno dei più forti promotori della valorizzazione del Dolcetto d'Ovada. Proprietario della Tenuta Frascara, era un appassionato coltivatore ed eccellente produttore di vino, presente poi nei migliori ristoranti cittadini dove veniva puntualmente scelto da numerosi clienti. Grossi sapeva fare il vino veramente bene, anche perché curava con cura il suo vigneto, posto in una zona ottimale per il settore, e con altrettanto impegno e competenza conduceva poi la propria cantina. Fu uno dei più assidui, e convinti, partecipanti alle Mostre-Mercato del Dolcetto d'Ovada tra gli anni Settanta ed Ottanta e spesso lo si notava in piazza, il sabato mattina giorno di mercato, per parlare soprattutto di uva e di vino con gli amici. Grossi è stato molto legato alla sua terra d'origine, che non ha mai abbandonato, come invece successo a molti altri viticoltori della zona, trascorrendo la sua vita tra i filari della vigna e la cantina. Un lavoro veramente appassionato il suo, che gli ha dato anche notevoli soddisfazioni.

Liceo Scientifico, Ragioneria, Periti e Madri Pie

Tutti i "maturi" delle scuole superiori

Ovada. Pubblichiamo i risultati degli esami di maturità nelle scuole superiori cittadine.

Liceo Scientifico "Pascal"
Classe 5ª sez. A - studenti maturi 21.

Balbi Alberto 100/100, Bianchi Chiara 62, Campi Martina 86, Carli Matteo 60, Carosio Piero 60, Costa Francesca 78, Di Vita Daniela 65, Dutto Andrea 65, Lottero Chiara 78, Macciò Andrea 78, Martini Francesco 75, Mazzarello Marta 70, Motta Giuseppe 71, Pastorino Sara 85, Pastorino Selene 70, Pestarino Erika 78, Piana Marco 75, Puppo Margherita 95, Rivarone Marika 88, Rubato Alex 67, Senelli Lucia 68.

Classe 5ª sez. B - studenti maturi 19.

Astengo Alberto 76/100, Barisione Giulia 83, Bono Camilla 94, Cavanna Ilaria 64, Corradi Joelle 78, Falino Donatella 85, Gandino Cristina 82, Marchiano Ginevra 75, Meo Rossella 100/100, Morini Roberta 80, Pastorino Martina 87, Pesce Manuela 78, Pescetto Laura 100/100, Ravera Danilo 93, Ravera Giulia 100/100, Sciutto Viola 78, Tagliafico Alessia 68, Tosanotti Olga 90, Zaninello Mattia 70.

Classe 5ª sez. D - studenti maturi 20.

Barabino Luca 66/100, Barretto Giulia 98, Benotti Luisa 78, Boccaccio Stefano 100/100, Briata Sara 68, Carlini Elisa 75, Core Francesco 68, Di Gregorio Emanuele 64, Ferrari Denise 67, Gaione Michele 72, Giacobbe Francesco 75, Giannichedda Leonardo 80, Graziano Linda 100/100, Hosseini Nia Beatrice 77, Mazzarello Luca 77, Ottonello Lucia 80, Parodi Veronica 92, Porata Giulia 100/100, Ratto Nicoletta 72, Timossi Ramona 80.

Ragioneria "Da Vinci"

Classe 5ª sez. A - studenti maturi 19.

Barisione Nicolas 75/100, Chiccarelli Marta 67, Currà Elisa 63, Ferraro Katia 68, Gallo Stefania 68, Garrammone Jenny 86, Giordano Sara 80, Grillo Sara 66, Grillo Serena 72, Lombardo Andrea 97, Magri Alessandro 75, Manino Lucilla 100/100, Marchelli Irene 15, Nemeth Krisztina 63, Olivieri Sabrina 63, Pestarino Chiara 70, Piana Luca 63, Repetto Eleonora 62, Russo Elisa 100/100.

Classe 5ª sez. B - studenti maturi 20.

Airaldi Debora 62/100 Arata Ornella 62, Barbieri Adriano 68, Berchi Marco 63, Carlini Matteo 60, Cartosio Ilaria 70, Cogliati Riccardo 70, Cossu Mirko 64, Dova Fabiola 93,

Ferlisi Elena 60, Italo Patrizia 66, Merlo Martina 75, Parodi Carlo 68, Pesce Andrea 88, Priolo Stefania 91, Ravera Pietro 60, Torrielli Michele 93, Tuddisco Nazarena 76, Varona Nicola 64, Vignolo Giovanni 76.

ITIS "Barletti"
Classe 5ª sez. A Meccanica - studenti maturi 13.

Aloisi Michele 67/100, Bottiglieri Fabio 75, Carlevaro Andrea 60, Chiappino Matteo 60, Corbo Luca 62, Gioia Giovanni 70, Merlo Alessio 75, Pesce Gianluca 75, Pesce Stefano 60, Ravera Davide 74, Repetto Francesco 62 Scarsi Marcello 68, Siri Fabio 74.

Classe 5ª sez. B Tecnológico - studenti maturi 19.

Albertelli Francesco 72/100, Baldacci Moira 63, Bisio Malcom 92, Castellani Fabio 67, Cerutti Alberto 82, Corradi Lorenzo 61, Curletto Stefano 78, Furfaro Luca 72, Marengo Marino 60, Masi Davide 61, Mazzarello Simone 60, Minetto Lorenzo 67, Moiso Stefano 88, Ottonello Francesca 66, Pastorino Anna 64, Patrone Serena 77, Pezzali Luigi 60 Ravera Sara 70, Repetto Bianca 60.

Linguistico - Pedagogico "Madri Pie"

Linguistico sperimentale - studenti maturi 7.

Bonelli Giada, 100/100 e lode, Camera Elisa 75, Gioia Camilla 75, Marchelli Amedeo 80, Pastorino Greta 100/100 e lode, Solaroli Tea 88, Zunino Donatella 100/100 e lode.

Pedagogico sperimentale - studenti maturi 10.

Barbato Alice 100/100, Boero Veronica 100/100, Casazza Giada 74, Deantoni Laura 96, Ferraro Elisa 100/100, Fratio Martina 80, Marino Nicoletta 85, Poggi Laura 77, Rubino Giulia 75, Zuccotti Chiara 85.

Premiazione dei burattinai a Silvano

Silvano d'Orba. Termina venerdì 17 il Premio nazionale "Ai bravi burattinai d'Italia".

Avverrà la consegna dei premi ai burattinai che hanno partecipato all'evento, segnalati da una giuria di fama internazionale, dopo la rassegna, presso la corte Padre Dionisio, che ha registrato un buon successo di pubblico.

Party in piazza a Molare

Molare. Party di mezza estate in piazza Marconi, sabato 18 luglio, dalle ore 21.30.

La Pro Loco presenta una serata di divertimento in piazza, con animazione, hot dog, birra e patatine. Dj Ferretti, musica dance, latino americana e revival.

Ingresso libero.

Festa nel parco Fonti Feja

Castelletto d'Orba. Sabato 18 e domenica 19 luglio, prosegue la 14ª edizione della "Festa nel parco".

Nel bel Parco delle Fonti Feja si svolgerà la sagra enogastronomica, con specialità locali e marinare, serate danzanti con orchestra.

Dalle ore 19,15 alle 23,30 è previsto un servizio navetta, gratuito, con partenza dal parcheggio vicino alla provinciale per Gavi fino al cuore del parco.

Anche quest'anno nella festa del parco lo svago e il divertimento sono uniti alla solidarietà. Infatti parte del ricavato sarà devoluto a favore della ragazza castellettese Carola De Brita, che necessita periodicamente di costosi interventi chirurgici in Francia.

Scientifico 7, Ragioneria 2, Madri Pie 6

I magnifici cento dell'esame di maturità

Liceo scientifico "Pascal"



Alberto Balbi



Meo Rossella



Laura Pescetto



Giulia Ravera



Stefano Boccaccio



Linda Graziano



Giulia Porata



Lucilla Manino



Elisa Russo

Ragioneria "Da Vinci"

Linguistico "Madri Pie"



Donatella Zunino



Giada Bonelli



Greta Pastorino

Pedagogico "Madri Pie"



Veronica Boero



Alice Barbato



Elisa Ferraro

Ovada. Pubblichiamo le foto dei magnifici "cento" dell'esame di maturità 2009.

Suddivisi per scuola, sono studenti del Liceo Scientifico, due di Ragioneria ed altre sei studentesse del Liceo Linguistico/Pedagogico delle Madri Pie, di cui tre (Linguistico) con la lode: ben 13 sono femmine e solo 2 i maschi.

Naturalmente soddisfattissimi tutti i 15 "centini", abbiamo sentito due di loro.

Commenta Alberto Balbi, 5ª A del Liceo scientifico "Ho studiato e mi sono preparato tanto, ed il risultato finale è il co-

ronamento del lavoro di un quinquennio. Ho fatto il tema di letteratura mentre matematica è stata la prova più impegnativa. Al colloquio, durato cinquanta minuti circa mi sono sentito a mio agio ed è andato tutto bene. Mi iscriverò a Ingegneria a Genova".

Dice Laura Pescetto, 5ª B del "Pascal": "L'esame è stato nella norma, a parte la prova di Matematica più impegnativa. Ho fatto il tema sull'amore e nel colloquio, durato circa 45', mi sono sentita a mio agio. Ora farò Logopedista all'Università di Genova."

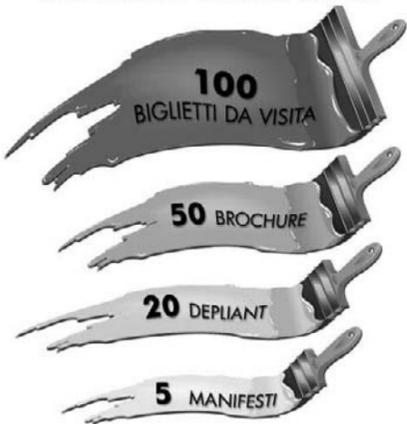
Messe ad Ovada

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA

bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 - 15076 - Ovada

STAMPA DIGITALE DI



PICCOLE QUANTITA'
A PICCOLI PREZZI

CONSEGNE IN GIORNATA

PUBBLIO

Idee e soluzioni per comunicare

striscioni - insegne
stampe digitali anche grandi formati
depliant - biglietti da visita - locandine - manifesti
anche per piccoli quantitativi



Via novi 3 - Ovada 0143 822811
info@pubblio.it

Superata in finale MGA Ovada

Alla Pizzeria "In Gavi" il torneo di Lerma

Lerma. Gran finale domenica 12 luglio del torneo estivo di volley in piscina.

Con la formula azzeccata del 3+3 (tre maschi e tre femmine in una squadra) il torneo lermese è stato per quattro giorni al centro dell'attenzione pallavolistica della provincia e non solo. Si sono sfidati, in un susseguirsi di partite tirate ed spesso avvincenti e seguite da un pubblico appassionato, tra i migliori giocatori della B/1 e B/2 di Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e Toscana. In più la "chicca": Alice Martini, neo promossa in serie A/1 col Piacenza, che ha giocato nelle file dell'Immobiliare Tardito di Ovada. Ma questa testa di serie del girone A, pur forte anche di Belzer, ha impattato negativamente, prima del rush finale, sia con la Locanda di S. Martino del novese Guido che col ligure Blufi Volante.

Invece l'altra formazione mista ovadese, la Mga, ha dominato il girone B, con delle belle vittorie. Buone prestazioni delle squadre liguri di Rapallo nei gironi C e D mentre nel girone E la rivelazione è stata la Pizzeria in Gavi, guidata da Massa fresco vincitore del

campionato maschile di serie B/1.

Alla fine ha vinto, al tie break, la Pizzeria In Gavi, che ha battuto in finale la Mga Ovada per 2-1. La squadra ovadese era formata da G.L. Quaglieri, Barisone, Gallie, Morini, Peluffo, Tacchino, Ottonello, rinforzati da altri. In semifinale i gaviesi avevano battuto "L'importante è..." mentre gli ovadesi avevano sconfitto 2-0 il Rapallo.

Quaglieri della Plastipol è stato premiato come miglior ricevitore e, tra le ragazze Elena Tacchino; di Castellari della Mangini Novi il servizio più efficace; miglior giocatore il gaviese Paoletti (B1); miglior giocatrice Gallie (Mga Ovada); migliori schiacciatori il gaviese Nobili e Vanessa Valentino; difesa più efficace la gaviese Schenone; migliori alzatori Licata e Francesca Montinaro.

Ed ora appuntamento per sabato 26 e domenica 26 sempre in piscina ma a Trisobbio, per il torneo di bivolley misto. La formula: il 3+3 per la pallavolo ed il 2+1 per il beach volley (tesserati ed amatori). Il limite: un solo tesserato di categoria nazionale per i maschi.

Battuto "Szero tituli" ai calci di rigore

Al "Don Salvi" vince "Autolavaggio Autopiù"



La formazione di "Szero tituli"

Ovada. E' terminato con un successo il torneo estivo di calcetto a quattro "don Salvi", disputato sul campetto di via Buffa.

Risultati delle finali maschili. 3° e 4° posto: Galacticos 7 (9 ai rigori) - Il Gadano 7 (11 ai rigori); reti di Agodi Luca 1, Varona Francesco 1, Salis Matteo 6, Filimbaia Riccardo 3, Andreacchio Davide 3.

La partita era rimasta sul punteggio di 7-7 anche dopo i due tempi supplementari e allora si è andati ai calci di rigore.

Tiro di Salis parato dal portiere Cioncoloni, tiro di Andreacchio e gol; tiro di Agodi parato dal portiere Cioncoloni, tiro di Filimbaia e gol, tiro di Dimino in rete, tiro di Ajgor Samir e gol, tiro di Caneva e gol, tiro di Varona e gol.

Finale maschile 1°e 2° posto: Autolavaggio Autopiù 4 (8

ai rigori) - Szero Tituli 4 (6 ai rigori). Gol di Gargiulo Costantino 1, Scontrino Michael 1, Krezic Darko 2, Carosio Giovanni 3, D'Agostino Marco 1.

La partita era rimasta sul punteggio di 4-4 anche dopo i due tempi supplementari anche se è stata giocata in condizioni meteorologiche disastrose per un temporale.

Ai calci di rigore: tiro di Krezic e gol, tiro di Pini parato dal portiere Gargiulo, tiro di Ajgor Jurghen e rete, tiro di Scontrino e gol, tiro di D'Agostino e rete, tiro di Carosio e gol, tiro di Farruku e rete, tiro di Mazzarelo parato dal portiere Gargiulo.

"Un grazie sentito, dagli organizzatori, ai giornalisti che hanno ospitato nelle loro pagine le vicende sportive del torneo don Salvi.

Arrivederci al prossimo anno!"

Derubati i podisti della "Stradolcetto"

Ovada. Singolare disavventura per diversi partecipanti alla corsa podistica "Stradolcetto".

Alla fine della corsa, al momento di risalire in auto per tornare a casa, i podisti si sono accorti che la serratura era stata forzata.

I ladri hanno approfittato dello svolgimento della manifestazione sportiva per impossessarsi di soldi e cellulari presenti all'interno delle auto degli ignari podisti, intenti solo a correre.

Sembra che i malviventi abbiano preso di mira soprattutto le auto parcheggiate nelle vie secondarie del Borgo.

A palazzo Delfino una medaglia per tutti

Giuso Basket festeggiata per la promozione in C/1



I giocatori di Giuso Basket.

Ovada. Festeggiamenti a Palazzo Delfino per la Giuso Basket, promossa in categoria C/1 nazionale dalla C/2 regionale.

Sono stati premiati con una medaglia dal sindaco Oddone e dal neo assessore allo Sport Roberto Briata i giocatori Andreas Brignoli, Luca Carrara, Simone Brozzu, Davide Gorini, Marco Armana, Carlo Prandi, Stefano Carissimi, Daniele Villani, Alessandro Tusi, Marco Fia, Davide Campanella e Jacopo Oneto. Con loro riconoscimenti anche ai dirigenti (il

presidente Mirco Bottero, Fabio Accusani, Edoardo Schettino, Gianluigi Parodi, Vittorio Gianelli e Stefano Frisone) ed allo sponsor acquese Bruno Lulani.

Intanto, primi acquisti della Giuso per il prossimo campionato: Fabio Rossi, playmaker classe 1989, lo scorso anno a Rapallo in C/2, giocatore offensivo di talento e con buoni margini di crescita, ed il playmaker Federico Ficetti, del '90, altezza 1.85 m., proveniente dal vivaio dell'Azimut Loano, che sostituisce Luca Cararra.

La Giuso Basket perde lo sponsor

Ovada. E' promosso in serie C/1 nazionale ma perde lo sponsor. Succede al basket cittadino: la Giuso, fresca di promozione in un campionato di livello nazionale, nella prossima stagione dovrà fare a meno dell'importante sponsor acquese, da due anni legato alla squadra ovadese.

Ma il presidente Mirco Bottero assicura la continuità dell'impegno ovadese per la prossima stagione, a cominciare dalla regolare iscrizione in C/1.

Si andrà avanti con fondi propri e con l'aiuto di qualche sponsor minore, in attesa di trovare un sostituto dello sponsor Giuso.

Concerto e ping pong

Costa d'Ovada. Mercoledì 22 luglio, la Pro Loco Costa e Leonessa organizza il concerto del Corpo bandistico cittadino "A. Reborà", diretto dal maestro G.B. Olivieri.

Dalle ore 21, presso l'area verde di via Palermo, Parco F. De André - Costa Leonessa.

Da mercoledì 22 a venerdì 24 Luglio, presso la Saoms della frazione Costa, torneo di tennis tavolo, dalle ore 21.

Come vivevano i nonni

Rocca Grimalda. "Anche quest'anno rivediamo insieme questo piccolo grande mondo del passato, neppure tanto lontano. Come si cucinava, cosa si mangiava, come si andava a prendere l'acqua al pozzo comune? Un po' di storia del nostro bel paese..." - dicono gli organizzatori (tra cui Wanda Baroni) della bella e simpatica iniziativa.

L'evento, realizzato grazie al contributo ed all'aiuto di tanti, si svolgerà da venerdì 24 a domenica 26 luglio, nelle cantine e sale espositive di Palazzo Borgatta (Municipio). Orari: venerdì e sabato dalle ore 19 alle 23; domenica dalle ore 17.30 alle 23.

Dice la prof. Viviana Carezzano: "Venerdì inaugurazione della mostra fotografica (foto antiche, di cui un centinaio fornite dai rocchesi e molte delle quali riferibili agli anni Settanta circa) alle ore 18.30, con una "festa per i nostri anziani" e rinfresco. In mostra anche utensili (pentole antiche, di rame, vecchi mobili e altro). Un angolo è riservato alle ricerche delle scolaresche, dopo che un gruppo di nonni si era recato a scuola per spiegare come si cucinava un tempo, dove si attingeva l'acqua (dal pozzo pubblico in piazza della Chiesa) e al doppio uso della stufa a legna (scaldarsi e cucinare) Ancora venerdì e sabato, dalle ore 21, proiezione di filmati amatoriali girati in paese tra gli anni Cinquanta e Settanta (molti dei quali da Scarsi "lo sceriffo").

Domenica 26, giro guidato dei "gioielli nascosti di Rocca": cantine, cortili e giardini, alla ricerca degli aspetti e degli angoli storici del paese, una volta abitata da circa 3000 persone (frazioni comprese) e ricco di negozi alimentari (commestibili, macellerie, drogherie)".

Trasporto e mensa scolastica agevolati

Ovada. Gli alunni che frequenteranno nell'anno scolastico 2009-2010 la scuola dell'Infanzia, Primaria e Media, con servizi di trasporto e ristorazione scolastica forniti dal Comune, possono usufruire di tariffe agevolate, quando siano rispettate alcune condizioni.

Queste: residenza nel Comune, iscrizione al servizio comunale, condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza nei limiti specificati nell'apposito bando. La modulistica necessaria è disponibile alle Segreterie delle scuole, allo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune, sul sito internet comunale.

Le domande devono essere presentate sino al 30 luglio oppure dal 1° settembre al 1° ottobre, allo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune.

L'orario dello sportello di via Torino 69, è al lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle 17,15 e il martedì e giovedì dalle ore 8,40 alle 12,15.

Continua il testa a testa tra Cremolino e Callianetto

Cremolino. Cremolino e Callianetto continuano la loro corsa verso lo scudetto tricolore del campionato di serie A di Tamburlo.

E proprio venerdì 17 luglio ci sarà in terra astigiana lo scontro diretto e la squadra del presidente Claudio Bavazzano spera proprio nel sorpasso al vertice, dato che è separata da un solo punto della capolista. I ragazzi del tecnico Fabio Viotti, sul campo amico, hanno liquidato la Cavriana con un netto 13-3. Il risultato non è mai stato messo in discussione: la squadra di Petroselli, Della Valle, Ferrero, Valle e Basso subito avanti 5-1, 7-2 e poi 10-3.

Il Carpeneto del presidente Enzo Corradi è stato invece sconfitto a Medole per 6-13. I ragazzi del tecnico astigiano Mimmo Basso, subito sotto per 3-6 hanno subito l'allungo degli avversari lombardi che si sono portati sul 12-6 e poi hanno chiuso l'incontro. Sabato 18 luglio in notturna Carpeneto - Solferino.

Altri risultati della serie A: Fumane - Mezzolombardo 13-4, Goito - Sommacampagna 8-13, Bardolino - Ceresara 6-13. Classifica: Callianetto 54. Cremolino 53, Sommacampagna 42, Mezzolombardo 35, Medole 34, Cavriana 33, Solferino 32, Ceresara e Fumane 21, Goito 18, Carpeneto 16, Bardolino 3.

L'Ovada sul "mercato"

Ovada. Prosegue il "mercato" dell'Ovada in Promozione, tra nuovi arrivi, partenze e graditissime conferme.

Confermato appunto il goleador Pivetta, con grande soddisfazione di tutto il clan ovadese, la società del presidente Cavanna e del nuovo allenatore Della Latta ha acquistato il mediano Bongiorno, diciannovenne, proveniente dal settore giovanile acquese.

Anche l'acquese Mollero, da due campionati alla Gaviese, entra nelle nuove file dell'Ovada. Mollero è un portatore di palla del 1988.

Il teatro goviano di "In sciu palcu"

Castelletto d'Orba. La Compagnia teatrale "In sciu palcu" di Maurizio Silvestri, nel suo ricco programma estivo, sarà presente in zona il 26 luglio ai Crebini di Castelletto, con "Sotto a chi tocca" commedia brillante, omaggio a Gilberto Govi.

Il 7 agosto a Casaleggio, con "Pignasecca e pignaverde". L'11 agosto a Bandita con "Quella buonanima" e il 18 agosto a San Giacomo di Rocca Grimalda con "I maneggi per maritare una figlia". La Compagnia di Silvestri porta avanti il teatro comico-brillante di Gilberto Govi in zona e fuori zona.

Sagra del raviolo e dello spiedino

Rovereto di Gavi. La Pro Loco di Rovereto anche quest'anno organizza, presso l'area attrezzata del campo sportivo dei Pesenti, la 21ª Sagra del raviolo e dello spiedino.

L'evento è l'occasione per trascorrere alcune serate in allegria, folklore e tanta gastronomia. Il programma della manifestazione prevede, da venerdì 17 a domenica 19 luglio, la continuazione dell'apprizzata e partecipata sagra, iniziata giovedì 16.

Venerdì 17 alle ore 19, apertura del ristorante, al coperto. Alle 21.30 serata danzante con Carlo Gribaudo (ingresso ad offerta). Sabato 18, dalle 19 gastronomia e dalle 21.30 si balla con l'orchestra Natascia.

Domenica 19 luglio dalle ore 19 gastronomia e dalle 21,30 gran finale con Beppe Giotto. Tutte le serate saranno allietate da una gastronomia ricca di specialità: i famosi ravioli di Rovereto preparati e cotti al momento, i buoni spiedini alla brace, il brasato al barolo, le altre specialità alla brace (i salamini, le braciolate, le costate di vitello nostrano), gli amaretti e baci di dama di Gavi. Tutte le pietanze saranno accompagnate dai grandi vini della zona, nel cuore della zona di produzione del Cortese di Gavi.

Buona musica estiva

Ovada. Scrive Paola Tassistro: "Anche quest'anno si è svolta la ormai consueta e gradita festa del Partito Democratico, in piazzale Sperico. Gradita in quanto, oltre i diversi settori, ludici e gastronomici, fa come sempre piacere ascoltare i brani musicali (editi e inediti), eseguiti a mio parere egregiamente, dalle bands locali. L'aria, grazie a queste ultime, è apparsa più fresca e spumeggiante, e anche il tempo si è dimostrato amico, regalando dolci serate estive."

Luzzani espone a Castelletto

Castelletto d'Orba. Il 4 luglio si è aperta la stagione delle iniziative culturali estive promosse dalla Biblioteca Civica, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Fino al 12 luglio i locali del Centro Incontri comunale in piazza Marconi hanno ospitato la personale di Anna e Angelo Gastaldo, due artisti originari di Castelletto.

Seguirà una personale dell'acquarellista molarese Ermanno Luzzani, in programma dal 18 al 26 luglio, privilegiando con alcune opere Castelletto. I suoi acquerelli richiamano i temi a lui cari del Piemonte, nei suoi ambienti naturalistici e raffinati. Orario della mostra: ore 20 - 23; inaugurazione sabato 18 alle ore 18.

Dice Sergio Picasso, curatore del Centro incontri: "Quanta passione c'è in Luzzani per l'arte, come ti sa descrivere un'opera dei grandi del passato, cogliendone i particolari, le luci, le sfumature più impercipiabili. La stessa straordinaria passione che si ritrova nei suoi quadri, che creano emozioni forti, contrasti di chiaroscuri che donano serenità."

Corsa podistica

Ovada. Domenica 19 luglio si svolgerà il Trofeo Soms - Memorial "Paolo Grillo".

Corsa podistica non competitiva di km. 10, con partenza alle ore 9 da via Piave.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 18 alle ore 21,15

L'11ª edizione del concerto itinerante



La magica arpa in un suggestivo angolo.

Campo Ligure. È giunta l'ora di uno dei tradizionali e più apprezzati appuntamenti della stagione estiva campese: il concerto itinerante curato dall'accademia musicale "Gabriel Faurè". Sabato 18 luglio, infatti, il centro storico diventerà ancora una volta il magico scenario nel quale, vari artisti, daranno prova della loro abilità suonando diversi strumenti che vanno dalla chitarra al flauto, dall'arpa al trombone, dall'oboe alle trombe ecc. Oltre a due cantanti solisti e alla partecipazione del coro polifonico di Masone e del coro Scolopi di Ovada. Il risultato, complici i suggestivi angoli campesi che vengono "riscoperti" e valorizzati, è uno spettacolo insolito e molto gradevole, come dimostra il crescente successo di pubblico con spettatori che arrivano da tutta la Valle Stura ma, ormai, anche da Genova e dal basso Piemonte e che partecipano al "giro" sino al concerto finale eseguito nella piazza principale in tarda serata.

Consorzio Expo Vallestura

È Domenico Guida il neo presidente



Rossiglione. L'assetto societario del Consorzio Valle Stura Expo è stato recentemente ridefinito. Hanno confermato la loro adesione i Comuni di Rossiglione e Tiglieto, la società S.E.L., la C.N.A. Provinciale di Genova, la Pro Loco di Rossiglione ed il Gruppo Operatori Economici Rossiglione 2000. Domenico Guida è stato riconfermato presidente e con lui faranno parte del Consiglio d'Amministrazione Alfonso Folli, Luigina Varini, Renzo Sciutto, Francesca Sarti, Daniele Stagno, Clemente Traverso, Franco Parodi, Gianfranco Ferrando, Domenico Mascher e Sebastiano Monaco. La sedicesima edizione dell'Expo Valle Stura si svolgerà da venerdì 11 a domenica 13 e da venerdì 18 a domenica 20 settembre, con inaugurazione prevista per le ore 17 di venerdì 11 settembre. Per le adesioni si può contattare l'ufficio in Via Caduti della Libertà 9 il lunedì e giovedì dalle ore 15 alle 18, oppure mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12, al numero 010-924256, fax 010-0239842; e-mail info@consorzioexpovallestura.com

In località Cappelletta

Pellegrinaggio del voto al santuario mariano



Masone. Nella serata di giovedì 2 luglio la Confraternita del Paese Vecchio, guidata dal parroco don Maurizio Benzi, ha promosso il tradizionale pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Cappelletta istituito nel 1657 quale voto della popolazione per lo scampato pericolo rappresentato dal possibile contagio della peste anche nel paese di Masone. E la domenica successiva il corteo processionale, guidato da Padre Pietro Macciò, con i Crocifissi della Confraternita e la Cassa di Maria Bambina si è ripetuto per ricordare il voto, risalente al 1854, della popolazione masonese per la cessazione del colera. Numerosi fedeli hanno quindi partecipato alle funzioni religiose che si sono svolte al Santuario nella giornata di domenica 5 luglio e nei giorni precedenti del triduo. Per il 2 luglio era prevista anche l'indulgenza plenaria perpetua concessa da Papa Benedetto XV che, da giovane, ebbe occasione di celebrare la S.Messa nel Santuario mariano masonese.

Concerto classico

Masone. Per il secondo anno consecutivo, in occasione dell'inaugurazione della Rassegna Fotografica del Museo Tubino, il bel salone del Consiglio Comunale ha ospitato il concerto di musica classica offerto dal Comune di Masone.

Il pianista Guido Ferrari, che lo scorso anno propose soprano e tenore accompagnati da lui, questa volta ha confermato il bravo tenore Marcello Cassinelli abbinandolo però al valente pianista statunitense Jeffrey Fabisiak, autentico virtuoso, componente dell'Orchestra della Rai di Torino. Il numero pubblico presente ha particolarmente apprezzato l'orecchiabile programma proposto, applaudendo calorosamente sia le arie napoletane che i brani classici, eseguiti con uguale maestria dai tre musicisti.

Domenica 9 agosto Guido Ferrari proporrà un concerto d'organo nella chiesa parrocchiale, come lo scorso anno in occasione della Novena dell'Assunta.

Avvio della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira

Valle Stura. Martedì 7 luglio si è riunito il nuovo Consiglio della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira composto dal sindaco di Campo Ligure, Andrea Pastorino, dal sindaco di Masone, Paolo Ottonello, dal delegato del sindaco di Mele, Coltri, da quello di Tiglieto, Traverso e di Rossiglione, Lorenzo Sugo.

Assistiti dal segretario Bruno Piombo i consiglieri hanno eletto presidente Paolo Ottonello, il quale ha subito nominato vicepresidente Sugo.

Ha così preso avvio l'attività del rinnovato ente montano che dovrà occuparsi di numerose questioni aperte, prima fra tutte la raccolta differenziata, e quindi dare compiutezza alle altre tredici funzioni condivise ed introdotte dalla legge regionale che ha riformato radicalmente le vecchie Comunità Montane, orientando le nuove verso il processo di unione di Comuni, un tema questo però molto complesso ed irto di ostacoli

Per san Giovanni Battista

Falò al paese vecchio



Masone. Qualche decennio di anni fa la ricorrenza di S. Giovanni Battista era caratterizzata dai diversi falò che ogni rione masonese preparava nel tentativo di realizzare quello più imponente del paese. La sfida, col passare degli anni, è andata via via affievolendosi fino a scomparire del tutto. La tradizione del grande fuoco non è invece andata perduta nel borgo antico, il Paese Vecchio, e anche quest'anno, a cura della Confraternita del locale Oratorio la manifestazione si è ripetuta nella serata di sabato 27 giugno con il rogo della famosa "stria" e gli stand gastronomici accompagnati dalla piacevole musica.

Mostra fotografica al museo Tubino

Masone. La 13ª Rassegna Internazionale di Fotografia, classico appuntamento di qualità dell'estate masonese proposto dall'Associazione Amici del Museo di Masone, è stata inaugurata sabato 11 luglio nelle sale del Museo Civico "Andrea Tubino".

A fare gli onori di casa il sindaco Paolo Ottonello che ha presentato le due mostre su cui s'impenna l'evento: "Il porto di Genova", del grande fotografo Gabriele Basilico, e la raccolta "Una civiltà perduta, l'ambiente delle cascate masonesi", curata da Gianni e Piero Ottonello, tratta dal repertorio del museo stesso e del collezionista privato Mattia Ferrari.

Il presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, ha ricordato il valore assoluto delle esposizioni fotografiche masonesi, illustrando poi alcune iniziative che la Provincia si appresta a realizzare presso l'area del Porto Antico, nella quale verranno proposti i prodotti e le eccellenze del nostro entroterra, cedendo quindi la parola al rappresentante dell'Autorità Portuale di Genova, Pietro Dante Oddone, che ha messo a disposizione le opere di Basilico.



Egli ha ricordato come il porto offra molte migliaia di posti di lavoro, diretti e con l'indotto, occupando anche molti valligiani in un solido rapporto che le foto rammentano.

"L'Autorità del Porto di Genova desidera far conoscere meglio non solo gli aspetti commerciali e produttivi, ma anche le tante sfaccettature culturali che esso racchiude".

La neoassessore alla Cultura, Luisa Giacobbe ha letto il saluto scritto, fatto pervenire dal Conservatore del Museo, Enrico Giannichedda, nel quale egli ha rafforzato i temi trattati e ringraziato i volontari per il loro insostituibile operato.

Festa delle famiglie

Masone. Domenica 12 giugno, il Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò, in collaborazione con il Parroco don Maurizio, ha promosso la Festa parrocchiale della Famiglia nell'ambito dell'iniziativa Estateragazzi 2009. L'invito per tutti i ragazzi, ben 220 soltanto quelli iscritti all'attività estiva, ed i gruppi familiari era quello della partecipazione alla S. Messa solenne delle 10,45 cui ha fatto seguito il rinfresco sul piazzale antistante la chiesa. Con la Festa della Famiglia gli organizzatori hanno inteso sensibilizzare la comunità masonese verso questa importante nucleo della società religiosa e civile soprattutto in questo momento di difficoltà e di disgregazione.

In località Romitorio

Novantesimo compleanno per l'associazione alpini

Masone. Mercoledì 8 luglio gli alpini masonesi, guidati dal capogruppo Piero Macciò e unitamente ad altre penne nere della Valle Stura, si sono ritrovati in località Romitorio per ricordare il 90° anniversario di fondazione dell'Associazione Nazionale con una cerimonia semplice, raccolta e in contemporanea con tutte le sedi come indicato dal presidente nazionale Corrado Perona.

Dopo il ritrovo dei partecipanti, si è svolto l'alzabandiera seguito dalla recita della preghiera dell'alpino e dalla lettura del messaggio del Presidente nazionale dell'ANA il quale ha ricordato non solo i sentimenti di solidarietà ma anche lo spirito di fratellanza, di umanità, di speranza e di sana allegria che contraddistingue le penne nere in una società spesso dominata dall'individualismo più esasperato.

"La nostra Associazione" è stata la conclusione del presidente Perona "in questi novant'anni ha offerto un modello di società, uno stile di vita diverso basato su valori forti ed eterni che non solo è possibile, ma che aiuta a rendere sereni e migliora la qualità della vita.

Noi sappiamo che questa è la giusta via perché è il cammino che ci è stato indicato dai nostri padri, e se noi oggi siamo qui e siamo quello che siamo, lo dobbiamo soprattutto a loro, ai reduci, a tutti coloro che ci hanno insegnato e trasmesso questi valori, che ci hanno raccontato le loro storie, che ci hanno commosso e che ci hanno contagiato con il loro amore verso la Patria.

Ecco perché oggi abbiamo voluto festeggiare il nostro compleanno con la cerimonia dell'alzabandiera.

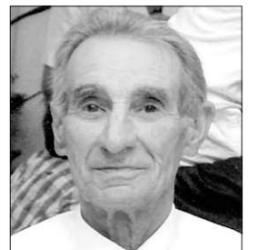
Perché quando guardiamo il



tricolore salire e sventolare al cielo noi siamo felici perché sembra che ci sorrida e ci dica: "bravi state facendo la co-

sa giusta". E quando si ha la consapevolezza di fare la cosa giusta ci si sente davvero sereni."

ANNIVERSARIO



Tommaso PONTE
2007 - † 23 luglio - 2009

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora, io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra". (S. Agostino). Nell'anniversario della scomparsa i familiari lo ricordano con affetto nelle s.s.messe che saranno celebrate giovedì 23 luglio alle ore 8 e sabato 25 luglio alle ore 17,30 nella parrocchiale di Campo Ligure.

Non sembrano ancora risolti del tutto i problemi ambientali

Miasmi maleodoranti in quel di Bragno sempre meglio tenere i finestrini chiusi

Cairo M.te. Nonostante molti facciano finta di niente, a cominciare dalle pubbliche istituzioni, mette molto male all'Italiana Coke passare inosservata. E ora c'è anche la variante del Vispa appena inaugurata: chi, arrivando da Savona, percorre questo veloce collegamento con il capoluogo valbormidese viene accolto da questa grossa realtà industriale che dà il suo il benvenuto con tanto di ciminiere fumanti che fanno pensare a lavorazioni di altri tempi.

Nel gennaio scorso era stato presentato da Legambiente un libro bianco dal titolo "Mall'aria 2009" che tratta dell'inquinamento atmosferico derivante dalle attività produttive. La Liguria entra purtroppo nella lista dei siti produttivi più inquinanti con ben quattro stabilimenti. Tra questi c'è l'Italiana coke di Bragno. Le altre tre sono la centrale Tirreno Power di Vado e le centrali Enel di Genova e La Spezia. Le sostanze nocive messe sotto accusa dall'associazione ambientalista sono cromo, PM10, ossido di azoto e idrocarburi policiclici e aromatici.

In effetti lo stabilimento di Bragno non produce soltanto il coke utilizzato negli impianti siderurgici, ma anche solfato ammonico, utilizzato per la preparazione dei fertilizzanti, catrame greggio, zolfo ed energia elettrica. E considerabile è l'emissione in atmosfera di benzene, con 14.809 Kg e di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) con 52 kg.

Niente cantieri nei weekend

Altare. I vacanzieri dell'estate che si muovono nei weekend non troveranno sull'autostrada Torino Savona quei cantieri tanto necessari ma che provocano lunghe code. E' fuori discussione che durante la bella stagione le opere di manutenzione sono di molto facilitate ma lungo l'autostrada gli operai al lavoro creano innegabili disagi; la decisione di farli lavorare soltanto dal lunedì al venerdì non può che essere accolta con grande soddisfazione degli automobilisti in viaggio nel fine settimana. Questo non vuol dire che non ci saranno più code: durante l'estate, l'intasamento nei fine settimana della Genova Ventimiglia è una realtà piuttosto frequente e gli automobilisti che si avvicinano a Savona si possono trovare comunque irrimediabilmente incolonnati.



Ultimamente i problemi di carattere ambientale ingenerati dall'attività produttiva della fabbrica pareva avessero creato persino degli attriti in seno alla maggioranza dell'Amministrazione Comunale. In un comunicato stampa del 18 agosto dello scorso anno il sindaco Briano aveva espresso l'intenzione della maggioranza tutta di trovare quel punto di equilibrio tra le esigenze ambientali e la salvaguardia dei livelli occupazionali della fabbrica: «Tutti gli Amministratori coinvolti - diceva l'avv. Briano - hanno convenuto sul fatto che le polemiche emerse sono state frutto di un difetto di comunicazione e che non esistono divergenze sulla politica industriale e ambientale fino ad ora messa in campo con soddisfazione di tutti. Nei prossimi giorni verrà pertanto creato un tavolo di lavoro che vedrà presenti i due assessori Goso e Caruso e che porterà alla redazione di un documento condiviso in vista della conclusione della Conferenza dei Servizi Italiana Coke».

Ma, a parte le discutibili divergenze interne ormai largamente rientrate, che fine ha fatto la fantomatica Conferenza dei Servizi? Questo organismo è chiamato a valutare un piano di interventi adeguato ad una corretta compatibilità ambientale.

Di tutto questo non si parla più da tempo e rimane invece quella polvere nera sottile che ti brucia i polmoni e quell'odore che rende l'aria irrespirabile. E a peggiorare la situazione rispunta nei momenti opportuni il ricatto occupazionale, che a volte riesce a far presa anche sulle associazioni sindacali. Del resto anche nel G8 questo problema è saltato fuori in maniera eclatante. Le nazioni ad economia emergente hanno affermato chiaro e tondo che la salvaguardia dell'ambiente costa troppo e quindi...

Nel novembre dello scorso anno si era acuito questo problema ed erano intervenuti i Cobas con accuse ben precise: «La Cokitalia non vuole sottoporsi alle prescrizioni del Comune - si leggeva nel comunicato stampa - La relazione dell'ingegner Francesco Melidoro, consulente del Comune di Cairo, sulla Cokitalia è chiarissima. I fanghi e le melme derivanti dagli scarti di lavorazione sono tossico-nocivi, cancerogeni. Non devono essere nuovamente sottoposti a combustione. Una verità già nota, ma che viene confermata a livello scientifico. Le prescrizioni del Comune di Cairo sono il minimo indispensabile e Cokitalia non può sottrarsi. Il ricatto occupazionale non funziona più. Non si gioca né coi posti di lavoro, né con la salute dei lavoratori e dei cittadini».

All'epoca lo stesso sindaco Briano era stato costretto ad intervenire in un dibattito decisamente intricato: «Io mi ritengo il primo difensore dei posti di lavoro degli operai di Italiana Coke - dice il sindaco Fulvio Briano - vi lavorano molti miei amici e famigliari. Sono anche il Sindaco di una Città importante e non posso tenere posizioni di facile demagogia e votate al populismo. Chiedere dei monitoraggi ambientali sui fumi non è una posizione contraria ai lavoratori e all'azienda: è una posizione di garanzia nei confronti di tutti e volta a chiarire definitivamente le polemiche che ciclicamente si innescano sull'argomento».

Ma, a parte le polemiche e le continue lamentele, come difendersi dunque dall'aria inquinata che, con buona pace di chi vorrebbe minimizzare l'allarme, continua ad avvolgere Bragno e dintorni? Chi è di passaggio può sperimentare la soluzione di chi chiude i finestrini della propria auto e accende il climatizzatore. E i residenti? Meglio non approfondire...

Dal 10 al 13 luglio a Cairo Montenotte

Grande partecipazione di pubblico all'edizione 2009 della Sagra della Tira



Cairo M.te. Piazza della Vittoria, dal 10 al 13 luglio, è diventata il degno palcoscenico della Sagra della Tira. Venerdì, con inizio alle ore 20, ha avuto luogo la corsa podistica stracittadina in notturna, "Sulle orme di Napoleone", con un percorso di 5 chilometri e 900 metri, per la conquista del 1° Trofeo della Tira.

La manifestazione, alla quale hanno partecipato circa 200 persone è stata organizzata da Atletica Cairo e dal Consorzio Il Campanile, con la collaborazione di Elledisport. La serata è stata poi allietata dal Gruppo "TimeTravel". Sabato mattina sono ritornati i banchetti dei mercati della terra.

Domenica era di scena il Secondo Memorial Aldo Grillo, organizzato da Elledisport e dal Consorzio Il Campanile.

Una trentina di giovani atleti hanno poi partecipato nel pomeriggio alla Gimkana in bicicletta organizzata per bambini dai 4 ai 14 anni. A conclusione della gara una gustosa merenda per tutti i presenti.

Alle ore 20,30 ha avuto luogo la serata conclusiva del progetto "Dialecto parlato" dal titolo "Parluma ed Coiri. E alle ore 21.30 tutti a ballare al ritmo della musica caraibica a cura della



Scuola "Pueblo Blanco" di Savona.

Lunedì ha avuto luogo la prestigiosa esibizione dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo e martedì 14 luglio gran finale con Arbut e la Danço (danze tradizionali per chi vuole imparare a danzare).

A fine serata Festa Occitana a scopo benefico a cura dell'Associazione "Luca è con noi", in collaborazione con Pro Loco Cairo.

Sono 16 i residenti stranieri che partecipano all'iniziativa

Alla conclusione il corso multilingue all'insegna della Carta costituzionale

Cairo M.te. L'Amministrazione Comunale ha aderito al progetto regionale di alfabetizzazione per stranieri residenti, favorendo - grazie al diretto interessamento del Presidente della Consulta Giovanile, il Consigliere Comunale Alberto Poggio - l'organizzazione di un corso bisettimanale di lingua italiana avviato il 22 giugno, che si concluderà il 31 luglio prossimo con il conseguimento di idonea certificazione europea delle competenze linguistiche acquisite.

Sono 16 i residenti stranieri di età compresa tra i 18 e i 32 anni che partecipano all'iniziativa incentrata sulla conoscenza delle regole di base del mondo del lavoro in Italia e degli elementi fondamentali di educazione civica con riferimento particolare al Titolo I della Carta Co-

stituzionale, nella convinzione che chi ha deciso di vivere in Italia ha deciso anche di aderire alle regole della Comunità che li vuole accogliere nel rispetto e nella salvaguardia dei diritti, con senso di ospitalità e spirito di integrazione.

L'Amministrazione Comunale, proprio per concretizzare una più diffusa comprensione della nostra cultura e per rendere quanto più condivisibili i valori su cui si fonda la nostra società, ha consegnato a ciascuno dei partecipanti copia dell'edizione Multilingue della Costituzione Italiana, tradotta, nella Parte Prima, a cura della Regione Liguria in albanese, arabo, cinese, francese, inglese, portoghese, rumeno, russo e spagnolo.

Da Venerdì 17 a domenica 26 luglio con gastronomia e tanto ballo

Rocchetta Cairo torna protagonista con la sagra di San Giacomo 2009

Rocchetta Cairo - Da venerdì 17 luglio la frazione cairese celebre per i suoi "muralessi" si ripropone alla ribalta dei festeggiamenti valbormidesi con le iniziative in programma per la festa patronale di "San Giacomo 2009".

Una festa facile da vivere, quella di San Giacomo, concentrata tutta attorno ai padiglioni che ospitano, in Via Colletto, l'ampio stand gastronomico e la pista da ballo: per un appuntamento con la tradizione della buona cucina delle cucine di Rocchetta e le serate danzanti accompagnate dalla musica delle migliori orchestre.

La sagra di San Giacomo offre prezzi particolarmente contenuti al ristorante, anche in rapporto all'ottima qualità delle portate e dei servizi, e conferma l'ingresso libero a tutte le serate danzanti.

Venerdì 17 luglio, dunque, si parte con l'apertura dello stand gastronomico alle ore 19, mentre alle 21 la serata di apertura è affidata all'orchestra Lella Blu.

Sabato 18 luglio la serata danzante inizierà sempre alle 21 con l'orchestra Portofino

Band: la pista da ballo, alle ore 22,30, si trasformerà in palcoscenico per l'attesissimo show di danze latino americane dei competitori internazionali Andrea Chiappello ed Elena Poretti.

Domenica 19 luglio alle ore 19,30 l'esibizione di Spinning "Piscina di Cairo Montenotte" precederà la serata danzante accompagnata, sempre dalle ore 21, dall'orchestra Macho e la Band.

Lunedì 20 luglio la "Serata della Croce Bianca di Cairo Montenotte" è abbinata alle danze accompagnate dall'orchestra "Borghesi".

Martedì 21 luglio, nello stand gastronomico, si celebrerà la "Serata della Trippa" offerta come secondo piatto dalla Macelleria Mauro di Rocchetta Cairo; ci sarà poi modo di "smaltire" le calorie dell'abbondante mangiata sulla pista danzante con l'orchestra "Carosso".

La serata di Mercoledì 22 luglio è dedicata alla sezione di Rocchetta dell'Avis, con danze guidate dall'orchestra "Roberta Cappelletti".

Dopo la "serata della trippa" di Mauro appare quanto mai

azzeccata la scelta dell'organizzazione di dedicare la serata di Giovedì 23 Luglio all'"Amaretto di Rocchetta", ideale per una buona digestione, offerto da "Buttiero Dolci per passione"; alle ore 21 serata danzante con l'orchestra "Luigi Gallia".

La sagra di San Giacomo prevede poi, per Venerdì 24 luglio, di inframmezzare la serata danzante con l'orchestra Antonella con la sfilata: Acconciature "Look di Valeria" e abbigliamento "Su il sipario".

Per sabato 25 luglio l'appuntamento danzante è con l'orchestra spettacolo "Emilio Zilioli".

La giornata conclusiva della manifestazione, Domenica 26 luglio, propone, alle ore 11, la Santa Messa festiva celebrata in onore del Santo Patrono; alle ore 15,30 presso la "Scuderia Ponte Romano A.s.d." ci sarà l'opportunità, per i bambini dai 4 anni ai ragazzi di 16, di tentare una prima cavalcata col "Battesimo della Sella" e tanti giochi a cavallo gratuiti. La serata danzante conclusiva sarà infine guidata dall'orchestra Bruno Mauro e la Band.

SDV

Con l'emanazione della legge ligure sul "piano casa"

È ora possibile ampliare e migliorare le case

Cairo M.te. - E' stato approvato dalla Giunta regionale ligure la legge sul piano casa per il rilancio dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio urbanistico sulla base dell'intesa stipulata da Governo, Regioni ed Enti locali il 1 aprile scorso.

La legge, presentata dal presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando e dall'assessore regionale alla Pianificazione territoriale, Carlo Ruggeri, prevede tre opportunità.

La possibilità di ampliamento degli stabili mono o pluri familiari di cubatura non superiore a 1.000 metri cubi. In particolare per edifici di volumetria esistente non superiore a 200 mc, entro il limite del 30%, per edifici compresi tra 200 mc e 500 mc, per la parte eccedente la soglia dei 200 mc, entro il limite del 20%, per edifici compresi tra i 500 mc e i 1000 mc

per la parte eccedente i 500 mc entro il limite del 10%. La Liguria ha introdotto possibilità di ampliamento anche per gli edifici destinati ad uso socio-assistenziale e socio-educativo dove operano strutture socio-sanitarie. Restano esclusi dall'aumento di volumetria gli edifici abusivi e le case condonate, in aree inondabili e a rischio frana individuate dai piani di bacino, i centri storici, le aree demaniali, gli edifici di pregio e vincolati come beni culturali.

Incentivi per interventi antisismici, di risparmio energetico e per l'uso dell'ardesia. Rispetto agli ampliamenti sopra citati sono previsti: un ulteriore 10% in caso di adeguamento anti-sismico dell'intero stabile oggetto dell'ampliamento e di miglioramento dell'efficienza energetica, un ulteriore 5% in caso di interventi che migliora-

no la qualità architettonica, attraverso l'utilizzo di materiali locali e un altro 5% in più in caso di copertura dell'intero edificio con materiali locali tradizionali, come l'ardesia che dovrà essere attestato dal progettista.

La facoltà di demolire e ricostruire gli edifici riguarderà le strutture giudicate "incongrue" dal Comune. La legge vuole favorire infatti la sostituzione e la ricollocazione di quegli immobili che rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità, a causa di una localizzazione non idonea, di rischio idrico e idrogeologico e per degrado.

La ricostruzione sarà possibile con un aumento della volumetria fino al 35% a patto di migliorarne la qualità architettonica, l'efficienza energetica e adeguare lo stabile alle norme sismiche introdotte il 30 giugno scorso.

L'inaugurazione sabato 4 luglio

Rimessi a nuovo gli arredi alla casa di riposo Bormioli

Altare. Si è svolta il 4 luglio a Villa Agar la cerimonia d'inaugurazione dei nuovi arredi che hanno reso più funzionale la Casa di Riposo per Anziani "A. Bormioli". Sono stati sostituiti i letti di degenza che ora sono del tipo ad altezza variabile elettrica, studiati per dare una risposta ottimale alle esigenze degli anziani e degli operatori. Questa soluzione rappresenta altresì un miglioramento dell'aspetto estetico delle camere di degenza, in quanto è stato scelto un colore diverso per ogni piano di degenza.

A corredo è previsto dotare i nuovi letti di materassi e guanciali di serie *hospital non fire* in poliuretano espanso.

La realizzazione del progetto è stata resa possibile grazie al lascito ereditario della sig.ra Milka Bergonzi, già ospite dell'Istituto, e al contributo di 50.000 euro concesso dalla Fondazione "A. De Mari".

Alla cerimonia sono intervenuti, fra gli altri, i parenti della Sig.ra Milka Bergonzi e il dott. Roberto Grignolo per la Fondazione De Mari a cui va il più sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione, del personale e degli ospiti della struttura.

Villa Agar era stata costruita nel 1901 per iniziativa di mons. Giuseppe Bertolotti su progetto dell'arch. Nicolò Campora di Savona e destinata ad uso abitativo dell'avv. Aleramo Bormioli, nipote del sacerdote. Nel 1951 la villa perveniva, per atto testamentario, al locale Ospedale-Ricovero SS. Annunziata, che era stato fondato nel 1945 su iniziativa della locale Unione di Carità (Conferenza di S. Vincenzo).

A seguito del lascito di Aleramo Bormioli, nel 1962 la villa, dopo essere stata ristrutturata con appropriati lavori interni di adattamento e restauro eseguiti dallo studio dell'arch. Martinengo, veniva aperta come dipendenza della Casa di Riposo per Anziani. Gli Amministratori avevano stabilito che l'Ente assumesse la denominazione "Casa di Riposo per Anziani A. Bormioli" con finalità assistenziali senza fini di lucro.

E' tuttora volontà del Consiglio d'Amministrazione, in ossequio alla volontà dei fondatori, di contenere le rette a livello sociale, accordando anche speciali riduzioni sulla rete qualora le condizioni finanziarie dell'Ente lo consentano.

Attualmente sono presenti nella struttura 65 ospiti provenienti dai Comuni di Altare, Cosseria, Plodio, Finale Ligu-



re, Cairo, Dego, Savona, Carcare, Mallare, Albissola Marina.

Nel corso degli anni la Casa di Riposo ha ristrutturato la propria Sede, rendendola conforme alle vigenti normative con particolare riguardo all'eliminazione delle barriere architettoniche, dotando la struttura di servizi igienici in numero sufficiente e usufruibili da persone con ridotte capacità motorie. Inoltre ha provveduto alla realizzazione dell'impianto antincendio mediante richiesta

al Comando Provinciale dei VV.FF. del rilascio del certificato di prevenzione incendi. Ha provveduto, ove necessitava, al risanamento strutturale dell'edificio e delle pertinenze, curando in particolare modo le aree esterne adibite a giardino.

Allo stato attuale, il Consiglio di Amministrazione è orientato a concentrare le proprie disponibilità anche all'aggiornamento degli altri arredi interni.

Premiato l'ospedale di Savona

Sanità a misura di donna

Cairo M.te. Sanità "a misura di donna" sempre più diffusa in Italia: 93 le strutture che quest'anno si sono aggiudicate i prestigiosi bollini rosa (su 103 candidate) e che si aggiungono alle 96 premiate nel bando 2008 e alle 44 del 2007 per un totale di oltre 230 ospedali "in rosa" sull'intero territorio nazionale. Nello specifico, sono stati assegnati 3 bollini a 27 strutture, 2 a 38 e 1 bollino a 28.

L'Ospedale San Paolo di Savona è stato premiato col massimo riconoscimento dei tre bollini rosa.

È la terza edizione del progetto Ospedale donna promosso da O.N.Da, Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna, che premia con i bollini rosa le strutture attente alle esigenze delle donne che, con 5 milioni di ricoveri ogni anno - per un totale di 9 milioni di italiani - rappresentano l'utenza maggiore dei servizi sanitari. Ma gli ospedali, progettati, diretti e gestiti da uomini, spesso non sono in linea con le esigenze tipicamente femminili.

La classifica è stata stilata da un'apposita Commissione scientifica presieduta da Laura Pellegrini (Direttore Generale dell'Istituto Malattie Infettive Spallanzani di Roma), che ha ridefinito i requisiti per l'assegnazione dei bollini per una migliore selezione delle strutture.

«I tre bollini rosa sono un riconoscimento importante, che premia lo sforzo delle strutture e, nel nostro caso, della Direzione dell'ASL, di promuovere politiche di genere nell'erogazione delle cure mediche - spiega la Dott.ssa Antonella Piazza, Direttore Medico del Presidio Ospedaliero Savona-Cairo - *Introdurre il concetto di medicina di genere nell'ambito ospedaliero non può che migliorare la salute sia delle donne che degli uomini. Questa iniziativa incentiva tutte le strutture sanitarie ad avere una particolare attenzione alle donne: un'utenza che ha esigenze specifiche e differenziate e che spesso, ed è il caso della maternità, coinvolge l'intero nucleo familiare*».

Sabato 11 e domenica il 12 luglio 2009

Riaperte le fornaci di Villa Rosa il vetro soffiato dei maestri vetrai

Cairo M.te. Sono tornate dunque ad accendersi le fornaci di Villa Rosa grazie alla passione per questa antica e nobile arte dei maestri vetrai Carmelo Geniale, Gino Bormioli, Elio Bormioli e degli addetti Vincenzo Richebuono e Gino Abrigo. La magia di quella massa incandescente prelevata dai forni e che manovrata da mani esperte si trasforma in un prezioso manufatto ha incantato grandi e piccini. L'esibizione di questi autentici professionisti del vetro, discendenti degli antichi maestri vetrai, ha avuto luogo venerdì 11 e domenica 12 luglio davanti ad un numero considerevole di visitatori che non hanno voluto perdere questa ghiotta opportunità di assistere ad un tipo di lavorazione artigianale che richiede molta fantasia ma poca improvvisazione. I diversi passaggi che conducono al prodotto finito richiedono grande attenzione e competenza: i forni stessi, anche se molto sottodimensionati rispetto alle gigantesche fornaci della vetreria, richiedono mani esperte sia in fase di accensione che in fase di spegnimento: una manovra sbagliata potrebbe provocare danni irreparabili.

E come non si può restare a bocca aperta davanti alla soffiatura del vetro e alla facilità con cui i maestri vetrai trattano questa misteriosa massa incandescente che prende forma quasi per incanto? Persino lo svuotamento delle fornaci prima del loro spegnimento si trasforma in spettacolo, tra fuochi in movimento e vapore acqueo che avvolge tutto e tutti.

Del resto questo affascinante materiale ha lasciato nel tempo un segno distintivo nella cultura e nell'arte della comunità altarese. Nella notte di Natale del lontano 1856 alcuni mastri-artigiani qui residenti già nei secoli preinascimentali si erano riuniti per fondare la Società Artistico Vetraria, la prima cooperativa di lavoro nata in Italia ed una delle prime forme di aggregazione a livello nazionale. Dopo 150 anni di alterne vicende la vetreria cessava definitivamente la sua attività nel 1978 ma, grazie alla sensibilità di alcuni amministratori e di volontari che hanno costituito l'ISVAV e il Museo del Vetro, si è palesata l'opportunità di rilanciare e valorizzare le lavorazioni del vetro artistico attraverso il Consorzio Ligure Vetro Artistico costituitosi nell'ottobre del 2003, con sede in Altare.

Ed è presso il museo dell'Arte Vetraria che prosegue la mostra "FuturAltare", un'esposizione dedicata al Futurismo



altarese degli anni '30 e alla sua stagione da protagonista nel savonese. La mostra, aperta sino al 31 agosto, è visitabile tutti i giorni, escluso il lunedì, nei normali orari di apertura del museo. Si tratta di una iniziativa di notevole importanza culturale allestita in occasione del centenario della nascita del movimento futurista.

Le fornaci erano state accese una prima volta il 5 giugno scorso in occasione dell'inaugurazione della mostra "Il vetro artistico: dal progetto all'opera". L'esposizione, nata dall'impegno congiunto dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria di Altare,

della Saint-Gobain Vetri e del Liceo Artistico "A. Martini" di Savona, si propone di valorizzare l'arte e la tradizione del vetro, propria del territorio savonese e valbormidese. Sono esposti vasi in vetro soffiato realizzati dai Maestri Vetrai di Altare, interamente progettati e disegnati dagli studenti del quinto anno del Liceo Artistico savonese.

Nel corso della cerimonia di inaugurazione gli studenti più meritevoli erano stati premiati da una giuria di esperti, che ha assegnato un riconoscimento ai tre bozzetti maggiormente interessanti. Anche questa mostra resterà aperta sino al 31 agosto.

COLPO D'OCCHIO

Cosseria. Luigia Tisone vedova Lanfranco ha compiuto cento anni la scorsa domenica 12 luglio, festeggiata dal Comune di Cosseria e dalla figlia Silvana Lanfranco, nota maestra di Cosseria, e dal genero Edo Lombardini fratello del noto imprenditore. Il sindaco di Cosseria Andrea Berruti ha donato alla centenaria una targa ricordo ed un mazzo di fiori con le congratulazioni di tutta la cittadinanza.

Pallare. Un grave lutto ha colpito il paese con la morte di Giacomo Orsi, che doveva compiere quattordici anni dopo pochi giorni. Il bimbo è morto all'ospedale Gaslini di Genova dove era ricoverato per una grave malattia, assistito dal papà Giancarlo e dalla mamma Giuseppina Melis, dalla sorella Ginevra di 11 anni e il fratello Gabriele di 25 anni.

Altare. La ditta FPF di Altare ha sospeso dal lavoro un dipendente, M. P. 44 anni, perché sorpreso a fumare sul lavoro in un luogo dove era vietato. La CGIL ritiene il fatto un atto intimidatorio ed ha proclamato uno sciopero di protesta.

Cosseria. Nella serata di domenica 5 luglio un furto è stato commesso nell'abitazione dell'imprenditore Giuliano Bertanda in frazione Lidora a Cosseria. I ladri hanno messo a soqquadro l'appartamento e si sono impadroniti di valori per circa duemila/duemilacinquecento Euro.

Plodio. Sono terminati i lavori di sistemazione ed abbellimento dell'area circostante la famosa sorgente dei Siezi, dove è stata creata anche un'area picnic ed è stata risistemata la strada di accesso. L'ingresso alla fontana è stato protetto con una sbarra.

Murialdo. È stata prolungata di altri tre mesi la cassa interrogazione ordinaria a rotazione per i 45 dipendenti della cartiera "Bormida" di Murialdo a causa del persistere della crisi del settore.

Vent'anni fa su L'Ancora

L'Acna chiusa per sei mesi dal ministro Ruffolo

Dal giornale "L'Ancora" n. 27 del 16 luglio 1989.

Il Ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo prorogava la chiusura dello stabilimento ACNA di Cengio di sei mesi a decorrere dalla data del 7 luglio 1989.

Era la reazione del ministro al riavvio dei reparti Betanaffolo e Ftalocianine avvenuto il 6 luglio. "Dal punto di vista formale" affermava il ministro Ruffolo in quei giorni "l'ACNA ha messo in atto un'inaccettabile sfida e dal punto di vista sostanziale ciò rappresenta un grave rischio per le popolazioni della Valle Bormida e per l'ambiente"

In Valle Bormida iniziavano i lavori per il raddoppio dell'autostrada Torino - Savona.

Veniva realizzato e pubblicizzato lo stemma del Palio delle contrade di Rocchetta Cairo.

Un articolo di Mario Capelli Steccolini rivelava come la tradizione del "merendino" era nata a Cairo Montenotte nel Settecento ed era poi stata resa universalmente nota da un articolo della Gazzetta del Popolo di domenica 10 gennaio 1886.

A Carcare si annunciava la partenza, in settembre, dell'asilo nido con una capienza prevista per 14 bambini. La tariffa era di 200 mila lire mensili, comprensive dei pasti. L'appalto per il servizio era stato vinto dalla Cooperarci di Savona per 140 milioni di lire.

Il Baseball Cairo si piazzava al quarto posto del campionato di C2, con una giornata di anticipo sulla fine del campionato.

Il Judo Club di Ferrania vinceva il Terzo Trofeo 3M Italia battendo in finale la forte Società Ginnastica Torino.

A Dego il 2 luglio veniva inaugurata la nuova sede dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri in via Martiri della Libertà.

flavio@strocchio.it

Il tumulo neolitico di Ferrania

Cairo M.te. Si tratta di una rarissima tomba neolitica giunta a noi in buon stato di conservazione. È situata nel parco, lungo la strada nei pressi della stazione ferroviaria di Ferrania, tra la Chiesa di S. Pietro e le scuderie del Marchese De Mari. Il tumulo possiede 3 dolmen che portano ad una camera funeraria interna. Questa è rotonda e ha un diametro di 6 metri. La sorpresa è rappresentata dalla sua cupola alta 4 metri e 61 centimetri, a tholos, realizzata con massi a secco uno sull'altro.

Le pietre del pavimento della camera centrale rotonda non sono visibili. Forse sono sotto lo strato attuale di terra, o asportate. Ma si nota che, in basso, alla base tutto attorno, vi sono delle lastre di pietra. Un dolmen a corridoio fa da entrata laterale ed è orientato esattamente a nord. Invece all'entrata principale altri due dolmen a corridoio sono rivolti esattamente ad ovest verso il tramonto del sole. Uno di questi due, quello di sinistra, è stato gravemente manomesso.

Il suo corridoio interno è stato sconquassato nel Medio Evo quando si cercò di trasformare il sito in una torre e si scavarono anche nelle pareti del secondo corridoio (quello a destra), e nella camera funeraria centrale, nicchie e passaggi per comunicare con l'esterno. La struttura del tumulo di Ferrania ha tenuto grazie alla sua robustezza.

È stato costruito con pietre molto dure, trasportate, probabilmente dal sovrastante Bric delle Rocche. Ciò denota che i costruttori si intendevano di pietre e sceglievano quelle più adatte per durare nel tempo. Il loro peso, e la mancanza di scalfiture dovute ad arnesi in metallo, fa pensare ancora al neolitico, dove si lavorava la pietra con arnesi di pietra. Si tratta ora di valorizzare questo sito, unico in Liguria, che ci collega con la civiltà megalitica dell'Europa occidentale.

I funerali si sono svolti sabato 11 luglio

L'addio a Giacomo Orsi nel ricordo del suo sorriso

Pallare. Giovedì 9 luglio, sovrappreso da un male incurabile, si è spento all'ospedale Gaslini di Genova il tredicenne Giacomo Orsi. Sabato 11 luglio, si sono svolti a Pallare i solenni funerali, presieduti dal vescovo di Mondovì Mons. Luciano Pacomio, hanno celebrato i due religiosi che reggono la parrocchia di Pallare, il rettore del Santuario delle Grazie Don Roberto, il rettore del Santuario del Deserto Don Teresio, il parroco di Millesimo Don Mattei. E c'era una folla immensa che si è stretta intorno ai famigliari distrutti dal dolore. La bara del ragazzo, che frequentava la classe terza media presso l'Istituto Comprensivo di Carcare, era circondata da un nugolo di ragazzini in lacrime. Pubblichiamo questa toccante commemorazione inviata da Stefano Mallarini.

«A soli tredici anni e dopo un lungo calvario, Giacomino ci ha lasciati, è volato in cielo a continuare a correre tra le nuvole con la maglietta della Juve, sulla sua moto nuova, a pescare in un lago più grande della diga d'Osiglia, a proteggere e sorridere da lassù ai suoi cari».

«Abitando vicini di casa sono tanti i miei ricordi di Giacomino, piccolo grande ometto

con un forte carattere e una gran voglia di vivere che gli hanno fatto sopportare un destino particolarmente crudele, e resistere così a lungo al subdolo male incurabile che continuava a crescergli dentro.

Dopo il miracolo del primo intervento al cervello sei anni, tutto sembrava risolto per il meglio, e invece a distanza di sette anni il dramma del secondo intervento chirurgico, il viaggio della speranza in Belgio, la sua foto via mail dal museo di Austerlitz, il sollievo e la speranza nel vederlo al suo ritorno, appena giunto a casa, partire in sella alla piccola moto nuova, inseguito da zio e papà».

«Un sogno durato poco, poi altri lunghi mesi in ospedale, un penoso calvario per lui, e per Giusy e Giancarlo, i genitori rimasti sempre accanto, con notizie altalenanti che lasciavano ancora sperare in una miracolosa ripresa, fino al triste epilogo».

«Nella memoria immagini di un bimbo biondo e simpatico che aveva voluto seminare nel mio orto i suoi fagioli accanto ai miei, di un bambino pieno di vita e sempre in movimento, impegnato a calciare un pallone, in sella alla sua bici e poi alla minimoto, scuro e abbronzantissimo all'annuale ri-



Giacomo Orsi

torno dalle ferie in Sardegna, vocante e felice con la canna da pesca in partenza con papà Giancarlo o alle vittorie della Juventus, la sua squadra del cuore».

«Il suo sorriso in tante mie foto, tra i compagni di scuola e nelle feste di paese, "vallatore in erba" di castagne con zio Luciano, e poi con gli amici al Prato dello Stallo alla festa per i nuovi parroci, a petto nudo calciatore con gli amici, trepidante davanti alla befana al primo torneo della befana organizzato dai tuoi genitori per ringraziare e raccogliere fondi a favore dell'Ospedale Gaslini».

«Indelebili ricordi del suo viso, scuro e abbronzato, provato dall'ingiustizia della vita, che si illuminava con un grande sorriso alle mie battute scherzose, lacrime ed emozione che mi impediscono di continuare a scrivere, tristi pensieri per un angioletto che non c'è più. Ciao Giacomino. Ste».

Alle scuole medie di Cairo Montenotte

Concluso l'anno scolastico con tante iniziative

Cairo M.te. La chiusura dell'anno scolastico 2008 - 2009 è stata caratterizzata dalle diverse feste di fine anno.

Si è iniziato con la presentazione ai genitori del progetto "Le emozioni in classe" che le scuole medie di Cairo hanno messo a disposizione dei suoi alunni; alunni che sono stati seguiti da un pool di insegnanti, psicologi e funzionari della Polizia di Stato.

Non da meno è stato lo spettacolo conclusivo del progetto didattico "Percorsi musico-motori ed espressivi" che gli alunni delle elementari, coadiuvati dall'insegnante Angela Cascio e dal maestro Claudio Massola, hanno offerto nell'anfiteatro di Palazzo di Città al numeroso pubblico presente.

La scuola dell'infanzia Vincenzo Picca di Bragno ha chiuso l'anno scolastico con una esibizione dei piccoli alunni presso la Polisportiva di Bragno, accompagnati dal complesso musicale "I Sovenir".

La fine dei corsi del CTP (Centro Territoriale Permanente) ha visto la partecipazione di gran parte dei 360 corsisti, e dei relativi insegnanti, che nell'ultimo anno hanno partecipato alle lezioni dei vari corsi organizzati dal prof. Silvio Eiraldi e svolti presso i locali della scuola media G. C. Abba.

A questi eventi bisogna aggiungere le quattro esibizioni che gli studenti delle prime, seconde e terze classi delle Medie di Cairo hanno rappresentato presso il Teatro Comunale nel corso dell'ultimo trimestre, a conclu-

sione del progetto didattico "Scuole Aperte 2009" curato dal prof. Elio Derneti e dei suoi collaboratori.

Lunedì 6 Luglio è iniziato il progetto "English Camp senza Frontiere", una sorta di esperienza del viaggio all'estero senza valigia, organizzato dalla prof.ssa Cecilia Cotta in collaborazione con l'Associazione di Volontariato "Lingue Senza Frontiere". Progetto che vede la partecipazione di una trentina di studenti delle scuole medie seguiti da tutors madrelingua per tutta la giornata alternando attività ricreative, sportive e didattiche per la durata di quindici giorni.

A conclusione del periodo - dal 6 al 17 luglio 2009 - è stata organizzata una festa finale con spettacolo in lingua inglese e la consegna dei diplomi.

In tutte queste manifestazioni dall'alto valore formativo alle quali ho portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, ho potuto rafforzare l'idea che a Cairo Montenotte abbiamo un'ottima scuola dinamica ed impegnata, nonché un ottimo corpo docente.

Speriamo che la riforma Gelmini ed il relativo piano di riordino delle scuole che si sta elaborando non stravolga l'assetto organizzativo e formativo che la Scuola dovrebbe mantenere e non ci faccia rimpiangere le iniziative appena riferite.

Baseball

La Cairese si ritrova e batte il Settimo Torinese

Cairo M.te. La Cairese si mette subito alle spalle lo scivolone di Sanremo e mette a segno un'importante vittoria contro il Settimo Torinese per 4-1.

Lopez può contare su tutta la rosa a disposizione e sceglie di iniziare l'incontro con il lanciatore Roberto Ferruccio ricevuto da Barlocco. Diamante tipo con Volterro, Goffredo, Riccardo Ferruccio e Bellino, all'esterno Berretta, Blengio e Palizzotto.

Al primo inning il settimo inizia bene, mette un uomo in base, lo fa avanzare su bunt e sfrutta l'unico scivolone della partita, un errore di tiro di Bellino, per segnare un punto.

La Cairese non si scompone, la partita è solo all'inizio, ritrova la concentrazione e chiude bene l'inning.

Da questo momento in poi la difesa diventa una diga insormontabile, ordinata ed impeccabile nei suoi meccanismi, spesso attrice di giocate deliziose e difficili come due prese profonde in controguardo di Bellino, una presa molto profonda di Goffredo ed uno spettacolare colto rubando di Barlocco.

Ovviamente ottima la prova del lanciatore Ferruccio ben supportato dietro casa dallo stesso Barlocco che ha bloccato bene 3 o 4 palle a terra insidiose. Per quanto riguarda l'attacco, alti e bassi, ma tutto sommato bene.

Già al primo inning la Cairese riesce ad arrivare con gli uomini in seconda e terza ma non concretizza.

Al terzo Blengio arriva in base con una bella valida e poi un ritrovato Luca Goffredo colpisce teso e spedisce all'esterno centro.

Il difensore piemontese non arriva alla palla che lo supera e arriva in fondo alla rete, mentre il velocissimo lead off biancorosso completa il giro della basi. Fuoricampo interno e 2-1.

Al quinto la Cairese segna



Luca Goffredo autore di due fuoricampo interni.

un altro punto sulla valida di Barlocco mentre al settimo Goffredo si ripete, con complicità del manager Lopez che si fa di nuovo scavalcare permettendo allo stesso Goffredo di arrivare nuovamente a casa e segnare il punto del 4-1.

Fino al nono poi controllo assoluto da parte della Cairese e di Ferruccio che chiude l'incontro ben supportato dalla sua difesa.

Reazione importante da parte della Cairese e soprattutto bel baseball, con tante belle giocate che il manager Lopez non ha mancato di evidenziare a fine partita, non dimenticando però di sottolineare anche gli aspetti su cui è necessario migliorare.

Soddisfazione da parte della società e all'interno del gruppo che continua il suo percorso ritrovando la strada giusta per il suo importante obiettivo di crescita e consolidamento.

Sugli altri campi vittoriose Avigliana ai danni del Castellamonte, Sanremo sui New Phanters e Fossano sul Genova. Prossimo incontro domenica prossima in trasferta a Castellamonte.

Gattini abbandonati

Cairo M.te. Il vergognoso fenomeno dell'abbandono di animali domestici è in costante calo nella provincia di Savona da molti anni; ma non è ancora stato eliminato.

Ne hanno fatto le spese due gattini di poche settimane, scaricati dentro una scatola di dolci pasquali ai margini della strada del cimitero di Cadibona (SV); un automobilista li ha notati ed ha avvertito il Servizio Veterinario, che li ha recuperati e consegnati ai Volontari della Protezione Animali; disidratati e spaventati, sono ora in cura presso la sede di via Cavour 48 r a Savona, dove chi vorrà adottarne gratuitamente uno potrà rivolgersi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Le Guardie Zoofile ENPA stanno procedendo agli accertamenti per denunciare i responsabili della violazione dell'articolo 727 del Codice Penale, che prevede l'arresto fino ad un anno o l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Hanno anche diffuso le foto del contenitore e dei gattini, sperando che eventuali testimoni possano fornire informazioni utili (telefono 019/824735, fax 019/802470, m@ilto savona@enpa.org).

Il lungobormida Cornelio Anselmi

Un pezzo di storia da non dimenticare

Cairo M.te. Ci scrivono Adriano Goso, Ermanno Bellino e Angelo Ghiso.

«Notiamo, con un certo disappunto, che la bella e lussureggiante passeggiata locale continua ad essere ricordata e citata, da una parte della cittadinanza e da alcuni giornali, con il nome di "Lea", nome tramandatosi dai nostri avi, lasciandoci alquanto perplessi sulle origini di detto nome, anziché lungobormida Cornelio Anselmi.

Vediamo ora, attraverso un breve cenno storico, il "percorso storico" di detta citata passeggiata.

In passato, senza l'attuale muro di contenimento, era un'area scoscesa che dall'allora sentiero (oggi Corso Mazzini e via Mameli) discendeva sino al fiume. Causa principale degli allagamenti del vecchio borgo a seguito delle esondazioni del fiume Bormida».

«All'inizio degli anni '20 (1924), l'allora Amministrazione podestarile fece costruire il muro di contenimento dal ponte ferroviario all'attuale ponte Stiacchini, ricavandone l'attuale passeggiata sulla quale vennero poste a dimora molte piante. In occasione della sua inaugurazione, a ricordo dei caduti cairesi nella grande guerra, fu denominata "Parco della rimembranza".

Per la cronaca, successivamente, i nomi dei caduti vennero incisi nell'allora costruendo monumento ai caduti in

piazza della Vittoria».

«Fu anche in quel periodo, con l'avvento del fascismo, che l'Amministrazione comunale del Sindaco Poggio, a maggioranza socialista, venne estromessa illegalmente dalle sue funzioni amministrative. Incredibile il fatto che ad un ex amministratore socialista fu inibito il passeggio in via Roma "consigliando" al medesimo l'area del lungobormida al fine di meglio controllare, dal palazzo municipale, gli eventuali colloqui dell'ex amministratore socialista con i locali cittadini».

«Ricordiamo, ancora, che quell'area negli anni successivi subì molte variazioni a seguito di importanti lavori.

Negli anni '80, a seguito di lavori e la messa in dimora di nuovi alberi, l'Amministrazione comunale del Sindaco Chebello volle ricordare ai cairesi la figura di Cornelio Anselmi, storico amministratore comunale socialista eletto quale Vicesindaco dell'Amministrazione Stiacchini per quattro legislature (1946-1965).

Fu perseguitato politico dal 1920 al 1945. Ed a lui Chebello dedicò l'attuale passeggiata».

«Ciò premesso, concludendo, ci permettiamo ricordare a noi stessi ed a coloro alquanto disattenti nel rispetto dell'arredo urbano, che quell'area, oltre a costituire un'ottima passeggiata, rappresenta anche una pagina di storia locale».

Sabato 4 luglio si è svolto il Morelly Day

Cinque cairesi in gara alla randonnée ciclistica

Cairo M.te. Sabato 4 luglio alle ore 10 con partenza da Nerviano (Mi) si è svolto il Morelly DAY su un percorso di 600 km che comprende Lombardia, Piemonte e Liguria.

La distribuzione delle difficoltà altimetriche, è frutto dell'esperienza, che la ASD 1001MI.sav organizzatrice della manifestazione, ha maturato nelle precedenti edizioni; posizionando pianura e saliscendi a zone intervallate, in modo che la fatica si diluisca e possa essere smaltita nei posti di controllo/ristoro prefissati. Il percorso è completamente pianeggiante per i primi 120 km, lasciato Nerviano si percorrono le strade che costeggiano i navigli, le strade del riso, e superando i fiumi Ticino e Po ci si avvicina alle prime difficoltà le colline toninesi che verranno risalite fino a Castellania paese natia di Coppi, il campionissimo, dove è allestito il posto di controllo e ristoro. Il percorso dopo Castellania cambia configurazione, inizia un continuo saliscendi di 170 km che attraversa tutta la zona collinare dell'Appennino ligure e la zona collinare delle Langhe fino a Alba. Su questo tratto sono dislocati due posti di controllo e ristoro. Tiglieto 180km e Bistagno 245km.

Il viaggio continua, attraversando la zona pianeggiante del parco fluviale del Po con lo sfondo del Monviso spingendosi fino a Cumiana, dove dopo 370 km è posto un controllo con ristoro. Si sta definendo anche la possibilità di allestire un dormitorio ove riposare.

Quindi aggirando l'hinterland torinese con la basilica di Superga che domina sullo sfondo, ci si dirige verso le colline di vigneti dell'astigiano che sono attraversate superando

un toboga di strade senza traffico ed in aperta campagna dove i muri al 10% sono frequenti e fastidiosi fino a Pagera Gabbiano 470 km posto di controllo, dove si incontra ancora il fiume Po.

I ciclisti arrivati a questo punto trovano 130 km di unica e desiderata pianura. Le strade si dipanano solo attraverso risaie, prati, pioppeti e piccoli borghi dove il rumore principale è il gracchiare delle rane e il fruscio delle acque che alimentano le risaie.

E' un percorso che offre vari scenari coreografici (Parco del Ticino, i navigli, il ponte di barche sul Ticino, le strade di Coppi, i contrafforti dell'Appennino ligure, le Langhe, il parco fluviale del Po, il Monviso, la basilica di Superga, le colline di vigneti dell'astigiano, le strade del riso e le abbazie di Morimondo, Rocca Grimalda, S. Fede).

Alla partenza di circa 300 atleti come la rappresentativa savonese gli atleti del team Millennium di Cairo Montenotte composto da Ferrero Giuseppe, Roberto Cicerelli, Ferrero Franco e Nicolò e Marrella Lanfranco.

«È stato un buon test per gambe ed attrezzatura considerando che soli tre mesi mi fratturavo un femore durante una caduta in allenamento - commenta Marrella Lanfranco portavoce del gruppo Cairese - Il buon esito di questo brevetto ci ha aperto la strada per l'obbiettivo 2009 che ci attende il 26 luglio in Inghilterra dove affronteremo i 1400 km della Londra - Edimburgo - Londra "insieme ad altri settanta Italiani che parteciperanno come rappresentanza della Nazionale Italiana Randonnée».

Sequestrata un'area residenziale

Indagati due imprenditori e un funzionario comunale

Canelli. Giovedì 9 luglio dal Comando provinciale della Guardia di Finanza è pervenuto in redazione un comunicato che riportiamo letteralmente: «Il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Asti, nella mattina odierna (giovedì 9 luglio, ndr), ha posto sotto sequestro preventivo un'area sita nel Comune di Canelli denominata "Cantina vecchia".

Il sequestro è stato disposto dal Gip presso il tribunale di Asti - dr. Aldo Tirone - su richiesta del Pm titolare delle indagini dott. Vincenzo Paone per il reato di abuso edilizio.

Infatti alcuni imprenditori in concorso con un funzionario comunale avrebbero eluso i vincoli vigenti in materia edilizia riuscendo così ad intraprendere la costruzione di numerose unità residenziali, non ancora ultimate, sull'area ora in sequestro. Le Fiamme Gialle, verso la fine del 2008, ave-

vano appreso da numerosi professionisti operanti nel contesto edilizio canellese notizie concordanti relative a presunte irregolarità nell'operato della passata giunta comunale e pertanto avevano proceduto ad acquisire numerosi fascicoli presso l'assessorato all'Urbanistica del Comune. Gli accertamenti eseguiti hanno posto in luce gravi irregolarità in ordine al rilascio di alcuni permessi edilizi che, trasmessi alla Procura astigiana, hanno indotto la stessa ad iscriverne due imprenditori e il funzionario pubblico nel registro degli indagati per concorso in reati in materia edilizia ed a richiedere il sequestro preventivo dell'area oggetto dell'intervento.

Le indagini dei militari della Guardia di Finanza proseguono al fine di definire il ruolo e la responsabilità di altre persone eventualmente coinvolte».

Le indagini erano già iniziate nel 2008 con due successi-



ve ispezioni in Comune, nell'ufficio dell'assessorato all'Urbanistica, da parte della Finanza e della Forestale che avevano prelevato numerosi faldoni. La serie di accertamenti è stata portata avanti dal Procuratore Maurizio Laudi e dal sostituto Vincenzo Paone che hanno avanzato la richiesta al Gip, Aldo Tirone, di sequestrare preventivamente il cantiere di edilizia residenziale che si trova nell'area della "Cantina vecchia", dietro al supermercato "Di più", in via Cassinasco, (davanti alla chiesa del Sacro Cuore).

"Cantina vecchia", perché li

aveva avuto sede la vecchia Cantina sociale di Canelli che si è poi sdoppiata in due sedi: la parte amministrativa ed operativa in via Bosca, mentre in via Cassinasco restava solo più la pigiatura delle uve conferite dai soci.

In seguito, essendo passata la pigiatura a Cossano e S. Stefano Belbo (presidente Roberto Marmo), l'area veniva venduta all'impresa Grasso Garello che ha poi provveduto a realizzare un super mercato con parcheggio e alla progettazione di unità residenziali attualmente in fase di costruzione.

Fogliati di "Canelli Futura": "Sono urgenti il Piano regolatore e il Teatro"

Canelli. Fausto Fogliati, capo gruppo di minoranza "Canelli Futura", per la prima volta, risponde ad alcune doverose domande sulla nuova situazione amministrativa di Canelli.

"Quali le più urgenti ed importanti questioni per la città?"
«Personalmente credo che due questioni urgenti su cui lavorare siano la revisione del piano regolatore, che sta procedendo e presto sapremo quale professionista ha vinto la gara di assegnazione, e poi la mancanza di un teatro».

"Perché credi che sia così fondamentale per Canelli avere un teatro? Non ci sono forse cose più urgenti a cui pensare?"

«Dipende da come vuoi utilizzare il teatro. L'idea che il nostro gruppo ha sempre portato avanti è che un teatro a Canelli non debba servire unicamente per continuare a fare la solita stagione teatrale, ma debba bensì essere uno spazio polivalente in cui fare cultura in tutti i suoi aspetti: musica, cinema, teatro. Uno spazio pensato e gestito in questo modo potrebbe essere una delle risposte a tutta una serie di carenze della nostra città re-

sponsabili di una qualità di vita non soddisfacente».

"A cosa ti riferisci in particolare?"

«Mi riferisco alla totale assenza in passato di politiche giovanili e culturali in genere che hanno costretto molti canellesi a cercare in altre città quello che non trovano qui. Ci sono ragazzi che amano suonare e fanno parte di gruppi musicali, ma non sanno dove farlo».

"Ci sono persone che amano andare al cinema e ora devono andare a Nizza per vedere un film e molti di questi sono proprio quei ragazzi che non hanno ancora la patente. Se la città avesse un teatro potrebbe essere il Comune stesso ad organizzare corsi di recitazione, di musica o altro senza aspettare che queste cose vengano pensate e organizzate sempre da altri. Inoltre non dimentichiamo che le scuole stesse potrebbero utilizzarlo di più e in concerto con l'amministrazione organizzare in questa struttura alcuni di quei laboratori che la riforma Gelmini, purtroppo, costringerà a tagliare».

"Credi che l'attuale struttura possa essere adatta?"



«Potrebbe esserlo purché opportunamente sistemata e adeguata alle normative attualmente vigenti. Mi risulta che i soldi da spendere all'interno del Teatro Balbo non siano pochi, quindi si debbono fare le opportune valutazioni tecniche ed economiche».

"La permuta con l'ex magazzino dell'Enel potrebbe essere la soluzione migliore?"

«Sicuramente sarebbe la più veloce, ma vorrei che fosse anche quella meno svantaggiosa per la nostra città. I due immobili in questione hanno valori attuali diversi e soprattutto hanno possibilità di riqualificazione diverse che potrebbero influenzare molto il loro valore di mercato. Vorrei quindi che si valutassero bene

questi elementi in modo che un eventuale permuta portasse il massimo vantaggio per il Comune rispettando naturalmente i diritti del privato».

"Quindi partire anche dal teatro per fare politiche giovanili?"

«Sì, ma anche e soprattutto partire dalle idee e dai programmi. Sia chiaro che non è sufficiente organizzare qualche evento sporadico per dire di aver fatto qualcosa per i giovani, quello è compito dei locali pubblici o delle associazioni».

"Un'amministrazione deve invece aver ben chiaro cosa intende realizzare nel corso dei prossimi 2 o 3 anni, che tipo di attività intende promuovere, come e quando farlo e di conseguenza stanziare i finanziamenti necessari. Canelli ha bisogno di politiche di ampio respiro che poggino su idee e progetti chiari e ben definiti».

"Credi che questa amministrazione abbia le idee chiare a tal proposito?"

«Il loro programma elettorale, su queste tematiche, era abbastanza generico, aspettiamo che illustrino le loro linee programmatiche e poi valuteremo».

Senza sangue

Canelli. Massimo Branda, canellese doc, e quindi capace di autocritica e di mettersi in rapporto con il mondo, ci ha inviato alcune riflessioni, maturate durante i suoi salutari giri in bicicletta.

«Oggi pedalata distensiva e leggera, una quarantina di chilometri o poco più. Ieri ho donato il sangue e la pressione bassa mi suggerisce di non esagerare con lo sforzo. Ho ricominciato a frequentare la Fidas di Canelli dopo 22 anni di stop alle donazioni impostomi da livelli di transaminasi troppo alti. Improvvisamente, lo scorso anno gli esami sono andati a posto, merito forse delle ore spese a pedalare. Sono quindi andato nella "nuova" sede di via Robino (l'ultima volta per me era stata ancora in via dei Partigiani), con tanto di bar e ampio salone. Il livello dei controlli pre-donazione è molto aumentato rispetto ad allora, con questionario dettagliato e colloquio medico molto pignolo. Ho visto "scartare" una giovane signora solo perché aveva vissuto alcuni anni in Inghilterra durante

il periodo della mucca pazza. Molti dei volontari dell'organizzazione sono ancora gli stessi, ma si vedono anche tante facce giovani. I donatori, poi, sono di tutte le età, dal neo diciottenne alla persona più in là con gli anni. La vera novità, però, è un'altra, e cioè la presenza, neanche troppo sporadica, di ragazzi e ragazze stranieri. Le ultime volte ho incontrato una coppia di marocchini, due fratelli rumeni e un algerino (biondo e con gli occhi azzurri: berbero, mi ha spiegato). Oltre a donare il sangue, hanno pure firmato a sostegno dell'associazione Vallebelbo Pulita. Questa sì che è integrazione, dare il sangue per la comunità che ti ospita, alla faccia di tutti quelli che li vorrebbero rispedire tutti a casa. A tutto questo penso, mentre pedalo verso Rocchetta Belbo, gettando un'occhiata a quell'airone che, imponente, si erge dalle acque del nostro torrente, così limpido in questo tratto, dopo la neve invernale e le piogge primaverili. La disgrazia del depuratore di Santo Stefano è molto più a valle».

Intricata la scelta dell'assessore al Commercio di Canelli

Canelli. Sceso in campo a sorpresa, dopo aver ascoltato i discorsi dei due preannunciati candidati (Maria Grazia Garrone e Gianluca Alciati) e dopo aver tenuto un discorso tutto d'istinto e di cuore, lunedì sera, 6 luglio, Guido Mo si è aggiudicato 44 voti dei negozianti presenti, contro i 36 della Garrone e i 22 di Alciati.

Nella sala comunale, lunedì sera, 6 luglio, i 114 commercianti, in rappresentanza delle 389 licenze esistenti a Canelli, hanno tentato di eleggere un rappresentante della categoria per assurgere alla discussa carica di assessore in seno alla giunta di Marco Gabusi. L'alto numero dei partecipanti alla elezione non ha comunque garantito il raggiungimento del quorum (il 60%) dei partecipanti e nemmeno i 44 voti di Mo avrebbero permesso di raggiungere il 50% più uno dei voti richiesti per il posto di assessore. In merito al compito che toccherà al futuro assessore esterno, Gabusi ha precisato che avrà diritto di voto in Giunta, ma non in Consiglio, ed avrà a disposizione un budget da gestire. Per risolvere l'intricato caso, il neo sindaco Gabusi si è poi ritagliato due o tre giorni di riflessione.

Nuovo Consiglio di "Canelli c'è"

Canelli. Nei giorni scorsi è stato rinnovato il Consiglio direttivo di "Canelli c'è", l'associazione degli esercenti canellesi presieduta da Enrico Salsi. A giudicare dalla partecipazione si deve riconoscere che sta crescendo l'interesse per le iniziative ad ampio raggio del Comune (dalla nomina dell'assessore al Commercio al Piano regolatore, all'Urbanistica, alla Viabilità...) e per l'organizzazione delle varie attività da intraprendere da parte della categoria.

Il nuovo Consiglio direttivo risulta così composto: Lorenzo Roveta (due voti in più di Salsi), Enrico Salsi, Annalisa Sacco, Gabriella Rosso, Flavio Ponchione, Ma ricca Torello, Massimo Panettoni, Susanna Ghione e Franco Fogliati.

Tre i 100 e tutti promossi all'Artom e Pellati di Canelli

Canelli. Dalle due sezioni staccate, rispettivamente dell'Istituto Nicola Pellati (ragioneria) e dell'Alessandro Artom (Istituto tecnico industriale) sono emersi lusinghieri risultati tra i quali un cento e lode (di Alessandro Daga dell'Artom) e due cento (di Fabio Arossa e di Marianna Traversa del Pellati).

Alessandro Daga (cento e la lode, Artom Canelli): "Dopo cinque anni trascorsi in una magnifica classe di un ottimo Istituto, il prossimo anno andrò al Politecnico. sento il piacere di ringraziare tutti i professori e tutti i miei compagni che difficilmente dimenticherò".

Fabio Arossa (cento, Istituto Pellati Canelli): "Cinque anni impegnativi, ma costruttivi, con ottime soddisfazioni ed ottimi rapporti con professori e compagni con i quali abbiamo portato avanti molti progetti come Crearlegendo. Porte aperte a Palazzo Lascaris, Vancanza studio a Cap D'Ail, la Musicoterapia... Con l'inizio del prossimo anno scolastico, probabilmente, frequenterò la Facoltà di Economia aziendale a Torino, ma continuerò a mantenere i contatti con i miei amici a Canelli".

Marianna Traversa (cento, Istituto Pellati Canelli) "Il ciclo di studi è stato un percorso duro e pesante, ma che, alle fine, con tanta costanza, impegno e determinazione, sono riuscita a portare a termine nel migliore dei modi. Per quanto riguarda il futuro, ci penserò, dopo aver fatto una meritata vacanza".



Alessandro Daga



Fabio Arossa



Marianna Traversa

I promossi all'Artom

I venti alunni della V dell'Artom, sezione staccata di Canelli, sono stati tutti promossi: Fabrizio Bugliolo (78), Andrea Cavallotto (73), Alessandro Daga (100 con lode), Gabriele Ferrero (74), Giovanni Luca Ferrero (89), Danilo Marengo (73), Alberto Marino (60), Ivica Milosiev (60), Marco Molinari (60), Lucian Fanus Nergu (60), Alessandro Niero (76), Alessandro Pavese (70), Giovanni Pavese (73), Emanuele Piroli (65), Fedele Pisano (65), Stefano Savina (61), Daniele Serra (60), Mirko Terzano (62), Alessandro Virelli (60).

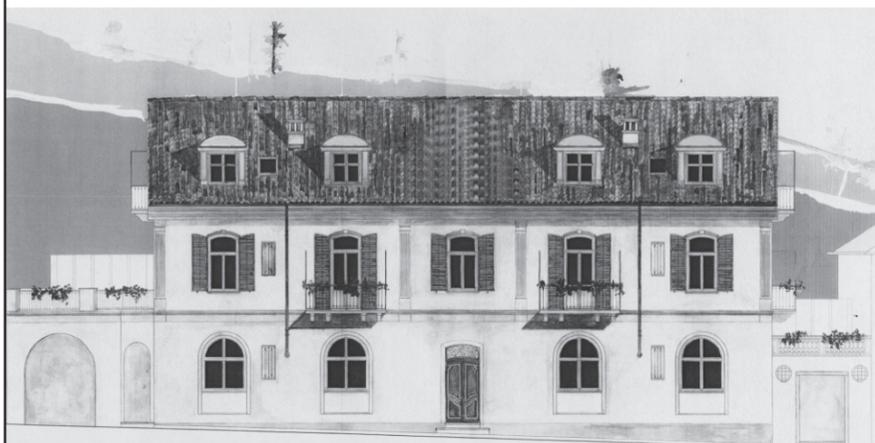
I promossi al Pellati

I diciotto alunni della classe V C del Pellati, sezione staccata di Canelli, ed una privatista sono stati tutti promossi: Fabio Arossa (100), Chiara Barbero (85), Luca Bellantone (64), Marco Bellotti (79), Riccardo Berutti (74), Elisa Cuni-berti (67), Debora Galli (82), Maria Masuzzo (70), Andrea Molinari (61), Fiorenzo Mo (68), Roberta Robba (90), Marco Sacherro (68), Marianna Traversa (100), Marta Dafne Tardito (60).

Saldi al chiar di luna

Canelli. Con l'ordinanza n. 2880 del 22 giugno, il sindaco Marco Gabusi ha disposto che nei giorni di venerdì 3, 10, 17, 24 e 31 del mese di luglio l'orario di apertura dei negozi facenti parte degli addensamenti commerciali A.1 e A.3 sia facoltativamente prolungato fino alle ore 24,00. Ne potranno usufruire i negozi di via Alfieri, via GB Giuliani, piazza Aosta, piazza Zoppa e via XX Settembre.

A 2 passi dal centro di Canelli CASA "BACCO D'ORO" Prestigiosa palazzina di fine '800



RISTRUTTURAZIONE IN ATTO CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053

Si moltiplicano le testimonianze di affetto e stima per don Spadoni

Canelli. Alla redazione di Canelli, continuano ad arrivare numerose testimonianze di stima e affetto per l'amico, don Giorgio Spadoni, parroco del Sacro Cuore a Canelli, dal 1986 al 1994, compagno di tante iniziative in favore del territorio, deceduto, venerdì 3 luglio, a 79 anni, in un incidente stradale, al casello di Manerbio.

Tra le altre, così scrive Mariangela: «Caro padre Giorgio, oggi (8 luglio, data del funerale al S. Cuore Ndr.) siamo qua non per dirti addio, ma arrivederci! Infatti siamo sicuri che il giorno in cui il Signore ci chiamerà, tu sarai lì ad aspettarci e a prenderci per mano».

Noi siamo cresciuti con te. Quando sei arrivato, nell'86, eravamo poco più che bambini e tu ci hai insegnato i valori più importanti della vita. Amavi essere circondato dai bambini, soprattutto alla Messa dove ci volevi tutti, con te, intorno all'altare.

Non dimenticheremo mai i campi scuola estivi. Eravamo più di novanta e tu riuscivi a gestirci tutti, facendoci persino da cuoco.

Siamo sempre stati vicini, anche quando tu eri lontano, come negli ultimi anni. Non mancavi mai di mandarci una mail, un messaggio sul cellulare per dirci che c'eri, ci pensavi e pregavi per noi.

I bambini di allora sono cresciuti, hanno formato famiglia, sempre con te presente ai matrimoni e ai battesimi. Hai giocato con loro solo un paio di domeniche fa... E ti sei fatto subito voler bene con il tuo carattere dolce e la tua pazienza infinita. Ci sei stato vicino in tutti i momenti della vita, anche

quelli meno belli. Per questo, oggi siamo qui, a dirti "arrivederci amatissimo padre Giorgio. Ti vogliamo bene».

Da facebook, dove sono aumentati gli iscritti che lo ricordano, scarichiamo: «Caro Don Giorgio, tanti dei tuoi bambini di 20 anni fa, sono venuti oggi a salutarti, tu che hai loro insegnato a ringraziare i pochi ma bravi genitori, tu che ripetevi di fare bene ciò che già facciamo, tu che ci hai insegnato a sconfiggere ogni timidezza con le recite... I tuoi bambini sono diventati i tuoi ragazzi che pregano affinché il Signore ti ricompensi per così tanto amore. Grazie di tutto.» Marina Merlino

«Abbiamo perso un grande sacerdote. La nostra comunità lo piange, specialmente i bambini che lui adorava. Ringrazio Dio per avercelo dato. Il Signore lo abbia in gloria» Loredana Fogu.

«Era agosto del 98... Ci sei stato molto vicino e ti sei preoccupato per noi... Ho capito allora che non eri solo un sacerdote, ma anche un grande uomo... Con tutto il nostro affetto...Ciao padre Giorgio». Silvia Cabras

Stefania Cancedda: «Non ti ringrazierò mai abbastanza per l'aiuto che mi hai dato nel momento difficile della mia vita. Mi hai saputo ascoltare, consigliare e sostenere; hai alleviato la mia tristezza con le tue parole sagge e rassicuranti... Ricordo le Messe delle 9.30 con tutti i bambini che cantavano...Solo tu riuscivi a catturare la loro attenzione. Dopo la Messa rientravano a casa con il cuore pieno di gioia e tanta voglia di vivere e persino il mio bambino con-



tinuava a cantare, con me, le canzoni della Messa! Che stupore vederti arrivare per il compleanno di Lucia con delle roselline, colte da te... Sei stato un grande sacerdote: semplice, allegro e disponibile. Ringrazio Dio per averti conosciuto...».

Gilda Zucca: «Non finirò di ringraziare il Signore per aver avuto la fortuna di conoscere un sacerdote così straordinario. Ci mancherai tanto: con la tua semplicità e il tuo entusiasmo hai conquistato moltissimi cuori. Amavi tanto i bambini così come gli ammalati. Abbiamo festeggiato il compleanno di mia mamma insieme (9 maggio), la tua Lucia, a cui volevi un mondo di bene. Quando arrivavi tu era sempre festa. Era come se Gesù entrasse a casa nostra. Eri sempre presente, Natale, Pasqua, non scordavi l'onomastico di mamma... Da lassù continua a pregare per noi, per i tuoi amici di Capoterra, per la tua Lucia e il piccolo Davide... Grazie!». Alessia.

Stage linguistico a Cap d'Ail del "Pellati" di Canelli

Canelli. Grazie al Dirigente Scolastico Prof. Pertusati Pierluigi e all'Alliance Française di Cuneo, alcuni alunni motivati e accompagnati dalle insegnanti Elisabetta Piatto e Anna Maria Bielli hanno avuto la possibilità di partecipare allo stage linguistico al CMEF di Cap d'Ail, nella baia di Monaco, dall'11 al 15 maggio.

Al mattino gli alunni partecipavano al corso di francese comunicativo con insegnanti francesi, nel pomeriggio alle escursioni nelle località più significative della Costa Azzurra e la sera alle attività con animatori francesi e altri gruppi di alunni di nazionalità diverse.

Entusiasmante per tutto il gruppo è stato l'incontro con altri ragazzi di diverse nazioni

che li ha costretti a esprimersi in lingua e ad arricchire le loro conoscenze culturali, confrontandosi con altre tradizioni, usi e costumi. Alla fine dello stage tutti gli alunni meritevoli hanno ricevuto l'Attestato Europeo di Studi francesi.

Gli alunni che hanno partecipato sono: Alberti Giacomo, Arossa Fabio, Atanasov Vlatko, Bersano Marzia, Biestro Monica, Bogliolo Federico, Cacciabue Roberto, Canaparo Emanuel, Cane Roberta, Dabormida Alessia, Dotta Lorenza, Dotta Marco, Ferrero Elena, Gandolfo Alberto, Mainardi Lucia e ancora Negro Valeria Ferrua Flavia del liceo scientifico di Alessandria.

Il "Pellati" al Concorso Europeo "Jvenes Translatores".



L'Istituto "Nicola Pellati" è una delle due scuole del Piemonte, fra le 58 complessive in Italia, ad essere stata selezionata nel corso dell'anno scolastico 2008/09 per partecipare al Concorso Europeo di traduzione indetto dalla Commissione Europea di Bruxelles, insieme alle scuole degli altri Paesi membri. Le alunne Biestro Mo-

nica, Cane Roberta, Dabormida Alessia, El Gharbawy Nadia della classe 4C dell'Istituto, assistite dalle insegnanti Piatto Elisabetta e Bielli Anna Maria, si sono distinte per la loro traduzione dal francese/inglese all'italiano, hanno ricevuto l'attestato di partecipazione e sono risultate tra le migliori in Italia.

Sergio Grea presenta il suo romanzo "I signori della sete"

S. Marzano. Il Comune di San Marzano Olive-to rende onore ad un suo illustre concittadino, Sergio Grea, presentandone, domenica 19 luglio, alle ore 18, nel Centro Culturale Polivalente, il suo ultimo romanzo, *I signori della sete* (2009) ed. Piemme, uscito in questi giorni in libreria e recensito da *Famiglia Cristiana*, nel numero 28.

Nato a Genova, milanese d'adozione, Sergio Grea per molti anni è stato manager di altissimo livello nel settore petrolifero. Da quindici anni è docente di *Sviluppo e organizzazione delle risorse d'impresa* alla facoltà di Scienze Politiche di Genova. Conquistato dalle colline sanmarzanesi, trascorre, da cinque-sei anni, lunghi periodi nella casa che ha acquistato e ristrutturato.

Dalla sua attività manageriale è scaturito il libro *Dentro la crescita dell'impresa* (2000) ed. Franco Angeli. Con Sperling & Kupfer ha pubblicato *Vorrei che fosse domani* (2003) e *Sai-gon, addio* (2005). Con lo pseudonimo di An-

gela P. Miller ha scritto anche diversi romanzi "rosa", come *Vorrei che fosse domani* (2003), ed. Sperling & Kupfer.

Vissuto nel Corno d'Africa, ne ha tratto ispirazione per il romanzo giallo *I signori della sete* (2009) ed. Piemme, in cui centrale è il problema dell'acqua: "Chi ha l'acqua, in quella come in tante altre aree del mondo, ha la vita e spesso il potere. Chi non ce l'ha muore".

Ne *I signori della sete*, ambientato nel 1967, nell'impero etiope di Hailé Selassié, dove il protagonista Nic Morgan, ancora sconvolto dalla morte della giovane moglie Lucy in un incidente d'auto, viene inviato da San Francisco, si delinea con chiarezza le trame dei "signori della sete" che vedono nell'oro blu non una fonte di vita ma di arricchimento infinito. Nic si trova così immerso in un clima di scontri, guerriglia, tensioni. Per ridare senso alla sua vita si ripromette di riportare l'acqua a coloro a cui appartiene di diritto.

Gabriella Abate

Al Pepedoro di Neive

Canelli. Al Pepedoro di Neive (CN) continuano le specializzate serate di festa da non perdere!

Venerdì 17 luglio, l'evento più atteso dell'estate: ritornano i Boney M. in concerto, i miti della disco anni 70-80 (quelli di Daddy Cool, Rivers of Babylon, Ma Baker, Rasputin...)

In sala 1 revival ed in sala 2 la house commerciale con Marco Zanza.

Sabato 18 luglio suona dj Marco Zanza. Ospite dj Fabio Rochembach con i ritmi house più attuali.

Domenica 19 luglio apericena dalle 20. A seguire la dance commerciale con Andy dj o il latino-americano di Oscar Puma. Cene dalle 21.

Informazioni e prenotazione tavoli 329.30.57.251 oppure 0.141-84.39.08.

Appuntamenti

Prima accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20, in piazza Gioberti 8, (0141.824935)

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle ore 19,30 (tel. 333 4107166).

Luglio ad Asti, Astimusica Fino al 24 luglio, presso la scuola Bocchino "Estate ragazzi";

Fino al 10 settembre, tutti i giovedì, ad Asti, "Caffè Concerto... con l'Asti Docq"

Domenica 19 luglio, ore 21,30 a Calosso - Parco Castello "Last blues, to be read some day"

Domenica 19 luglio, ore 21,30, a Coazzolo - Parco Castello "F.D.A. Bocca di Rosa e altre storie"

Lunedì 20 luglio, a Castiglione Tinella, ore 21,30, a Villa

Fogliati, "Da questa parte del mare Tour"

Martedì 21 luglio, ore 17, alla Scuola Materna "Bocchino" di Canelli "Giandua all'improvvisazione" - Marionette di Marco Grilli (Ingresso gratuito).

Mercoledì 22 luglio, a San Marzano Oliveto, ore 17, "Teatro dei ragazzi" nella Chiesa dei Battuti.

Giovedì 23 luglio, a Calosso, ore 17, al teatro comunale, ore 17, "Teatro per ragazzi"

Sabato 25 luglio, a Castiglione - Parco Castello, ore 17, "Teatro Ragazzi".

Sabato 25 luglio, a Moasca, ore 21,30, piazza Castello "Mobil Swing band"

Sabato 25 luglio, a S. Stefano Belbo, ore 21,30, all'Agriturismo Gallina "Pessoa - Whitman - Pavese" (concerto)

Domenica 26 luglio, a Cossano Belbo, ore 21,30, "Se poi-

tessi avere" (Concerto)

Martedì 28 luglio, a S. Marzano - piazza del Castello "Don Giovanni e le sue donne" di Molire.

Domenica 2 agosto, a S. Stefano B., ore 21,30, in piazza S. Rocco, "Miti di stelle"

Martedì 4 agosto, a Castiglione, ore 21,30, in frazione Motta "Cin Ci Là".

Giovedì 6 agosto, a Castagnole Lanze, ore 21,30, alla scuola materna "Far Finta di essere G - omaggio a G. Gaber".

Sabato 8 agosto, ore 21,30, a Montegrosso - Piazza Castello "Sono un cabarettista di ordinaria amministrazione".

Domenica 9 agosto, "Donazione sangue", dalle ore 9 alle 12, pressola sede Fidas, di via Robino, 131 Canelli (tel. e fax 0141 82.25.85 - fidascanelli@virgilio.it)

Le alghe del Belbo

Canelli. Le acque del Belbo mutano rapidamente di aspetto. In questi giorni appaiono verdi, con lunghe lingue di alghe che si allungano, seguendo la debole corrente. Sono in molti che, nell'osservare il fenomeno, se ne domandano il perché. «La spiegazione - ci scrive Romano Terzano - ce la fornisce Giancarlo Scarrone, Presidente dell'associazione "Valle Belbo Pulita", un autodidatta ma grande esperto in materia.

Secondo lui il fenomeno è dovuto all'aumento della temperatura dell'acqua, alla diminuzione della portata del torrente, alla concentrazione di concimi chimici e organici usati in agricoltura e all'abbondanza di sostanze nutritive che derivano da acque reflue da scarichi civili e da scarichi da attività produttive con acque assimilabili alle urbane. A prima vista la proliferazione di alghe che colorano di verde il fondo del torrente appare come un fenomeno del tutto naturale: le sostanze nutritive incentivano la crescita di forme vegetali acquatiche che contribuiscono al potere di autodepurazione del torrente.

Però la situazione non è stabile in quanto la temperatura delle acque con l'estate è destinata ad aumentare e la portata del Belbo a diminuire.

Aumentando a dismisura la quantità anormale delle alghe si verificherà un forte prelievo di ossigeno e quando questa sostanza non sarà più sufficiente permetterà la vita di tutte le alghe inizierà inevitabilmente il processo di **eutrofizzazione** del torrente: una condizione di eccessiva ricchezza di sostanze nutritive, nello specifico una sovrabbondanza di azoto, di fosforo ecc...

L'accumulo di tali elementi causa la proliferazione di alghe microscopiche che, a loro volta, non essendo smaltite dai consumatori primari (pesci e animali acquatici, anatre ecc...), determinano una maggiore attività batterica. Aumenta così il consumo globale di ossigeno. La carenza di questo ultimo provoca alla lunga la morte di tutte le forme viventi.

Questo fenomeno è stato riconosciuto come una delle cause che generano inquinamento delle acque.

Le alghe ora verdi e abbastanza piacevoli anche alla vista, tenderanno a colorarsi di marrone e poi di nero. A quel punto inizierà l'agonia del nostro Belbo e tutto morirà, alghe comprese».

Oscar Bielli, analisi del voto e ipotesi di lavoro

Canelli. Venerdì 3 luglio, nella sede di via Roma, si sono incontrati i candidati della lista 'Bielli per Canelli' (aveva ottenuto 1512 voti, pari al 23,64%). Era presente anche l'assessore provinciale Annalisa Conti. «Abbiamo analizzato - aggiorna Oscar Bielli - il risultato elettorale ed avanzato un'ipotesi di lavoro per i prossimi mesi, quando sarà ufficializzata la linea a supporto del gruppo consiliare di minoranza 'Bielli per Canelli'. Una linea improntata ad un'azione di controllo come compete alla minoranza, non disgiunta però ad un'azione propositiva nei confronti di chi governa la città. Un'opposizione non facile, comunque sempre nell'interesse dei cittadini". Si ricominceranno le due ali del Centro destra a Canelli? Bielli non ne vuol ancora sentire parlare. Dapprima bisognerà dare tempo all'attuale amministrazione per vedere come gestirà il suo mandato. "Dopo, saranno tre le vie che si potranno percorrere, in base ai risultati portati a casa da chi ha vinto le elezioni: penosi, mediocri od esaltanti". Chi assumerà il compito di reggere il Pdl a Canelli? Bielli non si pronuncia, ma dopo numerosi incontri a livello provinciale, in casa PDL, sembra avanzare l'ipotesi, in attesa anche di un organigramma provinciale (a quando il congresso e il tesseramento?) delle candidature di Annalisa Conti e di Oscar Bielli, senza dimenticare le ipotesi Marmo e Benedetti.

Confartigianato: "Rideterminare le tariffe Inail"

Canelli. Il Presidente Confartigianato Asti, Biagio Riccio, in occasione della presentazione del Rapporto Inail 2008, ha sollecitato la rideterminazione delle tariffe premi Inail degli artigiani. "Si tratta - spiega - di sanare un'assurda sperequazione che vede gli imprenditori artigiani versare premi assicurativi 3 volte superiori rispetto alle prestazioni ricevute dall'Istituto. In questi anni, la Gestione dell'artigianato presso l'Inail ha evidenziato un avanzo di gestione estremamente elevato che non viene utilizzato né per aumentare le prestazioni, né per ridurre il costo del lavoro, né per finanziare azioni e progetti volti ad accrescere la sicurezza sul lavoro. Così, nonostante la diminuzione degli infortuni e nonostante la situazione gestionale ampiamente positiva, i nostri imprenditori continuano ad avere il costo assicurativo più alto rispetto agli altri settori economici".

Dall'Ufficio dei Servizi sociali.

Canelli. 107 le famiglie canellesi che, entro il 30 giugno 2008, hanno richiesto, tutte per disagio economico, il contributo dalla Regione per il consumo dell'energia elettrica.

- Sono state invece seicento le domande per avere dalla Regione un "assegno di studio" per gli alunni appartenenti a famiglie con problemi economici.

- Dall'ufficio per i Servizi sociali ci informano che, presumibilmente, a settembre, ci sarà il bando regionale per richiedere il contributo alle locazioni da parte delle famiglie con reddito basso e che siano in affitto. Il contributo dovrebbe aggirarsi dal 20 al 25% del canone.



Dal 1963
AMERIO ALDO & C. s.n.c.
CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112



Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare



Nuova Peugeot 308 CC.



Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

Un centinaio i partecipanti alla corsa podistica

2° Trofeo Az. Agr. Scagliola Giacomo



Canelli. Buon successo per la 2ª edizione della corsa podistica competitiva e non "Trofeo Azienda Agricola Scagliola Giacomo" organizzata dagli Amici del Podismo di Canelli, che si è svolta domenica 12 luglio con circa 100 iscritti.

La gara si è snodata sul percorso molto tecnico e spettacolare che dalla chiesetta di Santa Libera si snodava sotto la Torre dei Contini per poi fare un saliscendi tra gli splendidi vigneti di moscato per terminare nel cortile dell'azienda Scagliola in Regione Santa Libera per un totale di 6 km.

La gara era valevole come seconda prova del Gran Premio del Moscato che comprende le quattro gare che si svolgono nella zona del moscato ovvero il primo appuntamento a maggio con Sulle Strade dell'Assedio, Il Trofeo Scagliola appunto, Corsa nei Boschi del 7 agosto e la crono scalata al Santuario dei Caffi del 4 ottobre.

Come sempre nutrita la pattuglia dei canellesi con Dino Alberti, Diego Donnarumma, Paolo Pernigotti, Fabio Amandola, Michele Panza Enzo Gia-



noglio, Giuseppe Roveta, Loredana Fausone tanto per citarne qualcuno.

Il dominatore e vincitore è stato Max Cantarelli nella categoria uomini assoluta, prima delle donne Antonella Rabbia seconda Loredana Fausone terza Viarengo Roberta.

Primo dei Canellesi Fabio Amandola.

La società più numerose la Brancaione con 39 iscritti, secondi con 15 iscritti Vittorio Alfieri e Costigliole, quarto DFL Asti con 6.

Ma. Fe.

Iniziati i lavori

Chiuso il ponte sulla SS 592



fano Belbo. Il ponte rimarrà chiuso per oltre un mese per lavori.

Il ponte che immette nel paese di Cesare Pavese dopo l'intervento di totale scarifica del tratto di asfalto verranno rifatti gli scarichi le giunture e subirà una serie di lavori di consolidamento della struttura realizzata più di 30 anni fa e bisognosa di maquillage sia estetico che strutturale.

Nel periodo di chiusura il traffico sarà deviato sullo svincolo che porta alla stazione di Santo Stefano Belbo direzione Alba e da qui si potrà raggiungere il centro del paese utilizzando Via Stazione e da qui le varie destinazioni della alta Valle Belbo.

(Foto Ferro)

Dirigenti bielorussi a Canelli



Canelli. In merito alla visita dei sette dirigenti scolastici della Bielorussia, arrivati a Canelli, la scorsa settimana, Romano Terzano, ci informa: "Per una settimana sono stati ospiti del gruppo di Canelli di "Smile-un sorriso per Chernobyl" ed hanno visitato i gruppi vicini di Alba, Asti e Cortemilia. I dirigenti scolastici dei villaggi gemellati con la nostra associazione hanno visitato le famiglie italiane che ospitano bambini bielorussi ed hanno preso diretta visione del trattamento riservato ai loro alunni quando soggiornano in Italia. Rientrando nei loro villaggi riferiranno alle famiglie locali quanto hanno potuto vedere direttamente. Nel frattempo hanno preso visione della nostra realtà sociale, economica e produttiva con visite alle scuole ed aziende, piccole e grandi. Anche questo aspetto non è da sottovalutare in quanto potrà essere preso in considerazione durante i colloqui con le famiglie dei loro villaggi. Per l'associazione è stata un'occasione per migliorare i rapporti di collaborazione, installati con la Bielorussia da oltre quindici anni.

Presentato al castello di Moasca il libro "Dindo Capello. Il mestiere di vincere"

Canelli. Domenica 12 luglio, dopo aver partecipato alla premiazione del "V Tour tra Langa e Monferrato", gara di regolarità per auto storiche, Dindo Capello ha presenziato, al Castello di Moasca, il libro a lui dedicato "Dindo Capello. Il mestiere di vincere" di Carlo Coscia e Stefano Semeraro - , cm 24 x 28, illustrato a colori e in b/n.- 142 pag. - € 29,00

Un tipo normale dentro gare eccezionali. Un pilota straordinario che non vuole sentirsi un uomo speciale. Questo è Dindo Capello, uno dei più grandi piloti italiani degli ultimi vent'anni. Un campione, anche, che ha saputo vincere e farsi amare dai tifosi di tutto il mondo, dalla Germania all'Inghilterra, dalla Francia agli Stati Uniti. La storia del grande driver Audi, vincitore tre volte a

Le Mans, trionfatore a Sebring e in tantissime gare di Super Turismo e Prototipi, è finalmente arrivata in libreria. Corriere in macchina più veloce di tutti è stata, da sempre, a passione e l'ossessione di Dindo. Dalle prime fughe notturne, a dieci anni, per guidare la Cinquecento di papà nel campo sportivo di Santo Stefano Belbo, ai trionfi sulle piste più leggendarie del mondo.

E Dindo a svelare le gioie e le difficoltà degli inizi, in uno spaccato interessantissimo sugli anni più belli dell'automobilismo italiano, e poi i trionfi con Audi nati da un test a Monza, in un autunno fatato. E le Mans, i segreti e le trappole della gara più bella e famosa del mondo, la scoperta dell'America delle corse, le amicizie e le rivalità in pista, da Al-



boreto a McNish, senza nascondere i lati più drammatici e i mille aspetti privati della vita di un professionista del rischio. Il tutto illustrato da decine di straordinarie immagini del Dindo, pubblico e privato, scattate dai migliori fotografi su tutti i circuiti più leggendari.

Bellotti in finale a Cassine

Canelli. Giuseppe Bellotti, del Tennis Club Acli Canelli, è giunto in finale al torneo di 4ª categoria di Cassine (AL), dove è stato battuto, domenica 5 luglio, da Maruelli con il punteggio di 3-6 6-4 7-5.

Tennis: Andrea Porta s'aggiudica il 9° "Memorial Baldi"

Canelli. Al Circolo Acli di Canelli si è consumato l'ultimo atto del nono "Memorial Carlo e Ugo Baldi" indimenticabili personaggi della storia tennistica canellese. Carlo è stato uno dei soci fondatori dell'impianto, mentre Ugo ha ricoperto la carica di consigliere. La finale del singolare maschile, arbitrata dal giudice di sedia Luca Decarolis, è stata molto combattuta e ha visto come protagonisti il 3.5 Emiliano Nervi e il 4.1 Andrea Porta già vincitore di altre edizioni del torneo.

L'ha spuntata Andrea Porta, che dopo oltre due ore di gioco, ha prevalso per 6-4, 3-6, 6-2. Una delle chiavi tattiche del match è stata la maggior attitudine al gioco di volo di Porta e un pizzico di stanchezza di troppo nei momenti decisivi per Nervi, autore di una maratona in semifinale con Fabio Martini (6-3, 3-6, 4-3 ritiro per stiramento).

Nell'altra semifinale Porta aveva eliminato Alberto Ciriotti col punteggio di 6-3, 7-5. Il tabellone compilato dai giudici arbitri Maria Raiteri e Patrizia Perdelli, ha visto ai nastri di partenza 78 giocatori. Il torneo della sezione intermedia (riservata ai non classificati e 4.5) sarà conclusa nella prossima settimana.

In finale Franco Scaglione attende il vincente



tra Mollo e Scitutto. Alla premiazione, condotta dal presidente del circolo Cesare Terzano, hanno presenziato l'assessore allo sport Diego Donnarumma e i familiari di Ugo Baldi con la mamma Elsa, il figlio Gabriele e il fratello Piero.

Un ringraziamento particolare da parte della dirigenza è stato inviato a Giorgio Antico, molto prezioso nella manutenzione dei campi e nella gestione degli orari di gioco.

Calcio

XV trofeo Antica Contea di Castelvero

Canelli. Martedì 30 giugno è iniziato il XV trofeo "Antica contea" di Castelvero. Hanno inaugurato il torneo la squadra di casa l'Araldica Vini contro il Florida Café (1-2 con le reti di Daniele Altamura e Mihal Sirb Katalin del Florida Café e di Michel Poncino dell'Araldica). Il secondo incontro della serata ha visto protagonisti la Cascina Caritina, che presenta in campo Remo Forense ex del Brondy, contro Gli Amici di Nicco (1-1, con reti di Raffaele Teti e Daniele Laino).

Il secondo appuntamento,

venerdì 3 luglio, ha visto protagonisti le squadre del Ponti contro il Val Bormida Team (2-4, con le reti di Emilio Camporelli e Gianmaria Saredella del Ponti e Abdelghani Channuf e Alessandro Malvicino della Val Bormida); il secondo incontro della serata ha visto protagonisti il Florida Café contro il Dream Team (3-3, con le reti di Yuri D'Agostino, Enrico Piana, Ali Noudari del Florida e Gianluca Facelli, Federico Federici, 2 reti, del Drean Team).

Grande successo di pubblico anche per la presenza di ol-

tre un centinaio di tifosi.

Gli incontri successivi: il 7-9 - 13, giovedì 16 luglio, martedì 21 luglio, mercoledì 22 luglio, martedì 28 luglio e sabato 01 agosto, quando verranno disputate le finali.

Lunedì 13 luglio, è iniziato anche il IV trofeo della polisportiva di Castel Boglione, trofeo di calcio giovanile tra le squadre di Castel Foglione, S.Stefano Belbo, Calamandranese 93 e Calamandranese 95.

Gli incontri si disputeranno lunedì 20, venerdì 24 luglio e sabato 1 agosto con la finale del primo e secondo posto, alle ore 20.00, prima della finalissima del trofeo antica "Contea di Castelvero". (Info 0141/75568).

Per contattare
Beppe Brunetto
e Gabriella Abate
tel. e fax 0141 822575
info@com-unico.it
Via Riccadonna 18
14053 Canelli (AT)

Grandi le ragazze canellesi

Canelli. Tra le prime quattro arrivate al traguardo della classifica "Il Ventaglio", 25° trofeo della corsa podistica di Cassine, giovedì 9 luglio, ben tre sono state le ragazze canellesi. Intanto la solita Loredana Fusone ha tagliato per prima il traguardo seguita dalla compagna di squadra Franca Cinquemani e, dalla Roberta Viarengo, quarta. Buone anche le prestazioni dei "ragazzi" canellesi: Paolo Pernigotti è giunto sesto di categoria, Dino Alberti è stato il primo di categoria, Michele Panza è risultato 3° di categoria. Erano presenti anche Luciano Montevarchi, Fabio Amandola e Lillo Amico.

Grande successo del Tour di Moasca

Moasca. Grande soddisfazione tra gli organizzatori del club Lancia & Co di Moasca per l'ottima riuscita della quinta edizione del Tour tra Langa e Monferrato.

Al traguardo di Costigliole, dopo gli oltre cento chilometri di percorso, sono pervenuti tutti i 25 concorrenti iscritti che sono stati poi premiati al castello di Mosca.

Al 1° posto Barbotto A. e Boero P. su Abarth 121, secondi Biotto L. e Gianmarino su Triumph Tr7 Spy, terzi Buscemi M. e Salvatori F. su Fulvia copupé, quarti Mattarella G. e Romano E. su Mercedes 220, quinti Gernuschi C. e Cabbia L.



su Triumph tr4. Hanno consegnato i premi: il sindaco Maurizio Bologna, l'ex sindaco Andrea Ghignone, il consigliere comunale di Calosso Fabio

Scagliola e l'eccellente Stefano Casazza. Al termine della kermesse, brindisi e sostanziosa merenda offerta dalla Pro Loco di Mosca.

Nelle scuole superiori nicesi

Esami di stato al liceo Pellati e all'ist. NS delle Grazie



Fabrizio Demaria, liceo Galilei.



Roberto Giovo, liceo Galilei.



Francesco Palotto, liceo Galilei.



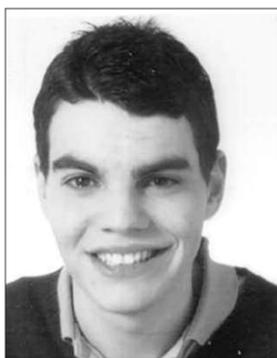
Simona Tarasco, liceo Galilei.



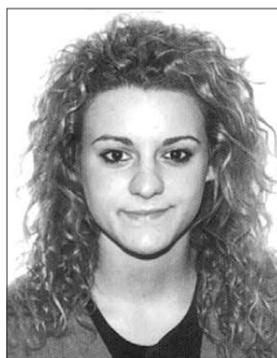
Celeste Marcato, liceo Galilei.



Sara Rizzo, liceo Galilei.



Davide Bianco, liceo Galilei.



Serena Gallese, liceo Galilei.

Nizza Monferrato. Sono usciti i risultati dell'Esame di Stato presso le Scuole superiori nicesi.

Pubblichiamo l'elenco dei promossi con relativa votazione.

A tutti i ragazzi un plauso per aver superato questo ostacolo ed a coloro che hanno ottenuto il 100 una menzione particolare.

Un augurio di una serena vacanza ed un meritato riposo.

ISTITUTO "N. PELLATI"

Liceo "G. Galilei" - Classe V A: Arrobio Francesca (82), Bruno Fabiola (63), Carta Martina (60), D'Annibale Isabella (97), **Demaria Fabrizio (100 con lode)**, **Giovo Roberto (100)**, Marmo Serena (97), **Palotto Francesco (100)**, Petri Valentina (73), Radu Nicolae Sorin (81), Roggero Alberto (70), Roggero Danilo (92), Roggero Jennifer (72), Santoro Federica (63), Saracco Ilaria (64), Scarfiello Simona (65), Squillari Matteo (83), **Tarasco Simona (100 con lode)**, Tartagliano Marco (90), Vigliano Valentina (62), privatista: Cauda Simone (60).

Liceo "G. Galilei" - Classe V B: Aimo Martina (75), Albanese Rocco (60), Biglia Carlo (70), Biglia Mattia (65), Carucci Federica (73), Cazzola Martina (98), Dus Salesia (98), Iania Stefano (73), **Marcato Celeste (100)**, Marchelli Andrea (66), Massolo Adele (71), Monti Federica (85), Musso Carlo (72), Musso Martina (83), **Risso Sara (100)**, Rota Edoardo (74), Schialva Alice (73), Tosti Chiara (81), Traversa Elena (88), Turco Fabio (79).

Liceo "G. Galilei" - Classe V C: Alano Laura (76), Aluffi Stefania (66), Balestrino Giulia (78), Bianco Andrea (84), **Bianco Davide (100)**, Bincolletto Alessandro (61), Borello Alice (87), Brondolo Daniele (63), Carozzo Martina (78), Cossa Federico (63), De Vito Luca (70), **Gallese Serena (100)**, Lesca Gianluca (66), Maio Alessandra (76), **Revello Paola (100)**, Salsi Cristina (61), Serra Federico (71), Solano Paolo (73).

Classe V C - IGEA: Arossa Fabio (100); Barbero Chiara (85); Bellantone Luca (64); Bellotti Marco (79); Berutti Riccardo E. (74); Canaparo Emanuel (75); Cuniberti Elisa (70); Faccio Elena (81); Ferro Martina (60); Ferro Simone (67); Galli Debora (82); Masuzzo Maria (70); Mo Fiorenzo (78); Molinaris Andrea (61); Robba Roberta (90); Sachero Marco (68); Tardito Marta D. (60); **Traversa Marianna (100)**;

Classe V A Geometri: Amerio Martina (68); Boffa Nicolò (74); Boidi Alice (66); Carosso Luca A. (68); Castelluccio Mirco (62); Dino Enrico (60); Ianni Federico (77); Lamari Nicolò (67); Madeo Nicolò (68); Malavenda Silvia (80); Massimelli Marco (82); Mastrazzo Marco (70); Moizo Luca (73); Montanaro Matteo (80); Ravaschio Daniele (81); Rizzo Fabio (76); **Saglietti Paolo (100)**; Serra Giulio (92); Vigliano Edoardo (68).

Classe V A-IGEA: Abate Laura (60); Apostolova Marina (60); Barbero Davide (62); Barbero Elena (80); Bianco Alessia (83); Bianco Serena (63); Boido Andrea (76); Capra Valentina (98); Cavanna Valentina (83); Fausone Martina (68); Miteva Marija (62); Rossi Stefania (84); Sacco Serena (60); Saderi Patrizia (97); Severino Valentina (85); Sguotti Monica (80); Torello Daniele (60); Valente Sonia (83).

Classe V A IGEA-POLIS: Durante Angelo (60); Gaudio Stefano (72); Longo Antonella (64); Ndreka Geraldina (66); Nicola Sabrina A. (85); Rosso Jessica (62); Schillaci Ismaele (67); Traversa Serena (60); Zorba Laura (82).

IST. N.S. DELLE GRAZIE

Sperimentale Scientifico Biologico - Classe 5ª A: Baldovino Martina (95); Bertero Lorenzo (75); Brema Carlotta (70); Cacciari Ilaria (85); Capetta Caterina (90); Colletti Alessandro (92); Di Virgilio Ilenia (75); Facci Daniele (86); Fogliano Christian (66); Koba Jessica (80); Pavone Daniele (60); Penengo Erika (85); Rocchi Stefano (95); Venturino Serena (76); Vero Fabio (77).

Sperimentale Liceo Linguistico - 5ª A: Araldo Marta (100 con lode); Assandri Francesca (70); Boido Manuela (65); Ferrero Gabriele (82); Ferrero Massimiliano (75); Musso Marianna (80); Recupero Jessica (70); Stivala Jessica (82); **Vola Cristina (100)**.

Scientifico-Liceo della Comunicazione: Aluffo David Mario (70); Berutti Marco (76); Bocchino Elena (86); Casarone Giulia (69); De Lago Elena (66); Fornaro Gianluca (62); Freda Marco (66); Gallo Igor Teresio (60); Ghignone Arianna (69); Girolodi Eleonora (86); Gorani Ruben (64); Guasti Martina (69); Icardi Sara (67); Lazzaro Tatiana (65); Lo Coco Serena (85); Marmo Rosita (70); Pesce Alberto (60); Piana Tiziano (60); Ricci Serena (65); Serpero Marco Domenico (65); Ugonia Andrea Piercarlo (90).



Paola Revello, liceo Galilei.



Paolo Saglietti, Pellati geometri.



Fabio Arossa, Pellati.



Marianna Traversa, Pellati.



Marta Araldo, istituto NS delle Grazie.



Cristina Vola, istituto NS delle Grazie.

Brevi dal Nicese

Anniversario Cantina Sociale Vinchio e Vaglio

La Viticoltori Associati di Vinchio e Vaglio Serra celebra nel 2009 i cinquanta anni di attività. Venerdì 17 luglio alle 18 presso i locali della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra si terrà la conferenza stampa di presentazione dell'evento di celebrazione del prestigioso anniversario, prevista dal 28 al 30 agosto, nell'ambito della ormai tradizionale Festa del vino, tra valorizzazione ambientale e qualità enologica. Seguirà una breve visita agli impianti.

Festa anni '60 a Vaglio Serra

Il piccolo borgo di Vaglio Serra sabato 18 si veste a festa per l'ormai nota manifestazione a tema anni Sessanta dal titolo *Strangers in the night*. Ancora vari ambiti di interesse tra cui la sfilata di moda con elezione di Lady Vintage, le proiezioni di filmati d'epoca presso il Cruton, le offerte enogastronomiche della pro loco e i concerti dei Sunny Boys (tributo ai Beach Boys), The Fonz (rock'n'roll e rockabilly), le Minigonne (beat anni '60 al femminile). Ingresso 5 euro, barbera gratis per tutti e chi arriva in vespa entra gratis.

Una dichiarazione dell'onorevole

Il grazie di Fiorio alla vecchia amministrazione

Nizza Monferrato. L'on. Massimo Fiorio (ex sindaco di Calamandrana) ci ha rilasciato la seguente dichiarazione che pubblichiamo:

«In attesa che parli il sindaco di Nizza, a nome dell'amministrazione e nel rispetto degli intendimenti dei prossimi 5 anni, ci tenevo a ringraziare per il lavoro svolto l'amministrazione precedente guidata da Maurizio Carcione. Con notevole determinazione hanno perseguito e raggiunto con successo l'obiettivo della realizzazione del nuovo ospedale della Valle Belbo.

Crede che sia d'obbligo ricordare che questo è un risultato ascrivibile all'amministrazione Carcione, mentre la parte politica che guida l'attuale amministrazione è sempre rimasta non solo insensibile, ma addirittura contraria a questo progetto. La Presidente della Provincia di Asti Maria Teresa Armosino, durante la campagna elettorale delle scorse provinciali aveva affermato più



volte in incontri pubblici che quell'ospedale non andava fatto e che si sarebbe opposta alla sua costruzione. Non va dimenticato il lavoro di Maurizio Carcione, del suo predecessore, Flavio Pesce, e della giunta regionale di Centro Sinistra guidata da Mercedes Bresso. Se in Valle Belbo ci sarà più sanità, non si deve certo al Pdl. Massimo Fiorio»

A Cortiglione nella parrocchia di San Siro

Anniversario matrimonio per due coppie di sposi



Angela Bottero e Pietro Raineri (a sinistra) e Maria Grazia Raineri e Paolo Teppati (a destra).

Nizza Monferrato. Domenica 5 luglio nella Parrocchia di S. Siro in Cortiglione due coppie di sposi hanno celebrato l'anniversario del loro matrimonio. Pietro Raineri e Angela Bottero di Nizza Monferrato hanno festeggiato i loro 50 anni di unione. Si erano sposati esattamente il 5 luglio del 1959. Accanto a loro, la figlia Maria Grazia con il marito Paolo Teppati, residenti in Torino, che hanno ricordato il loro ventesimo anno di matrimonio (9 luglio 1989). La Santa Mesa in ricordo è stata celebrata dal parroco Don Nani Pesce. Per l'occasione sono stati invitati i parenti più stretti per assistere alla semplice cerimonia. Agli "sposi" gli auguri più cordiali da parte della comunità parrocchiale per questo felice anniversario.



II C.I.S.A. - ASTI SUD
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
con sede a Nizza Monferrato, Via Gozzellini n. 56

CERCA N. 6 VOLONTARI PER IL SERVIZIO CIVILE

In attuazione del Bando per la selezione di 641 volontari da impiegare in progetti di servizio civile nazionale nella Regione Piemonte, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.48 del 26/06/2009 - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, verrà effettuata una selezione per un numero di 6 volontari da impiegare nel Progetto di Servizio Civile "Serenità è vita 7": sostegno alla domiciliarità e sviluppo della rete sociale per anziani, minori, handicap e comunità.

Possono partecipare alle selezioni: i cittadini italiani, senza distinzione di sesso, che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano superato 28 anni (27 anni e 364 giorni).

- La durata del servizio è di 12 mesi, 1400 ore annue, con un trattamento economico mensile di € 433,80 e spese di vitto.

- L'Università "A. Avogadro" riconosce parte del tirocinio e relativi CFU agli studenti del 2° e 3° anno del Corso di Laurea in Servizio Sociale.

- L'Università degli Studi di Torino riconosce parte del tirocinio agli studenti del Corso di Laurea Interfacoltà di Educazione Professionale e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione.

- Il Consorzio API Formazione riconosce all'interno dei propri percorsi formativi le competenze acquisite attraverso la partecipazione al progetto "Serenità è vita 7".

Le domande dovranno pervenire entro le 14.00 del 27 luglio 2009 al C.I.S.A.-ASTI SUD, via Gozzellini 56, 14049 Nizza Monferrato (non fa fede il timbro postale).

Per informazioni rivolgersi al Consorzio C.I.S.A.-ASTI SUD telefono 0141 7204204, oppure visitare il sito internet www.cisaastisud.it

E... state sotto il campanon

Successo dei Radiofreccia e blues con Gaetano Pellino



I radiofreccia



Gaetano Pellino

Nizza Monferrato. Lo scorso venerdì 10 luglio un nuovo concerto ha raccolto pubblico ai piedi del palcoscenico di Piazza Martiri di Alessandria, tappa successiva dell'Estate sotto il Campanon che con il suo ricco calendario attraverserà tutta la bella stagione.

Tributo a Ligabue con i Radiofreccia

Il concerto di venerdì è stato un omaggio a quello che è (a parimerito forse con Vasco Rossi) oggi il più popolare cantautore rock del panorama musicale italiano. Parliamo naturalmente di Luciano Ligabue, che, anche se qualcuno può esserselo dimenticato, ha mosso i primi passi proprio a Nizza sotto etichetta Mescal di Valerio Soave.

Non era così raro alcuni anni fa, prima del grandissimo successo, vedere il "Liga" passeggiare per Nizza, comparire il giornale in piazza Garibaldi oppure sbucare tra gli spettatori di una serata al Blue Bird (attuale Yamama Club). Oggi le canzoni a firma Luciano Ligabue fanno parte di uno dei repertori più apprezzati a livello trasversale, comprendendo almeno due generazioni, quella dei genitori cresciuti ascoltando i Rolling Stones - a cui il cantante emiliano non manca mai di rendere omaggio - e quella dei figli, che ancora apprezzano l'energia delle chitarre elettriche e il ritmo del rock, specie se cantato in italiano.

Chiaro quindi che un concerto come quello dei torinesi Radiofreccia, uno dei più rinomati tributi italiani a Ligabue, sia stato un piccolo evento per la Piazza del Comune di Nizza. "La scelta dei gruppi per i concerti estivi" spiega l'assessore alle manifestazioni Fabrizio Berta "è frutto della mia esperienza nell'ambito delle cover band, in alcune delle quali ho militato per alcuni anni. Il repertorio di Ligabue in particolare ha sicuramente un posto privilegiato nel cuore dei giovani e i Radiofreccia ne ripercorrono fedelmente i tratti nei loro concerti, proponendo una somiglianza strabiliante sia per quanto riguarda l'impatto visivo che per quanto concerne gli arrangiamenti che sono molto fedeli all'originale".

Un tempo era tradizione per i gruppi cover, impegnati a riproporre brani di altri, scegliere il repertorio attingendo a questo o a quell'artista, soffermandosi così esclusivamente sulle hit più celebri; la formula del tributo a una singola band o cantante, se da un lato sembra limitante, dall'altra permette di approfondire anche i capitoli meno noti della discografia. Così quello di venerdì è stato un concerto rivolto sia agli ascoltatori distratti di Ligabue che ai fan di vecchia data, grazie a una scaletta che tra i classici vecchi (*Certe notti*) e nuovi (*Happy Hour*) ha saputo inserire anche chicche d'epo-

ca come *Bambolina e barracuda*. Da segnalare che la piazza ha scoperto un volto leggermente diverso da quello tradizionale dei concerti sotto il Campanon: niente posti a sedere per il raccolto ascolto di concerto di classica o jazz, bensì un nutrito pubblico in piedi e dall'età media piuttosto giovane.

Appuntamenti sotto il Campanon

I concerti di luglio proseguono nel segno della varietà, per accontentare il pubblico occasionale ma anche quello più sofisticato.

Sabato 18 alle 21,30 spazio al blues con il concerto del trio rock-blues di Gaetano Pellino, energico chitarrista fratello del più noto Neffa, con cui condivide l'ottima conoscenza musicale che lo porta a percorrere sentieri non banali. Protagonisti della serata classici di Hendrix e del blues inglese anni '70 affiancati da brani originali di Gaetano Pellino, che sul palco sarà affiancato da Ugo Bruschi al basso elettrico e Stefano Resca alla batteria. Per altre informazioni, consultare il sito ufficiale www.gaetanopellino.com.

Segnaliamo inoltre che è stato definito lo spettacolo che farà parte della notte bianca di sabato 25 luglio: sarà la Banda Spessotto, il tributo astigiano alla musica dello stralunato cantautore Vinicio Capossela. F.G.

Sabato 18 e domenica 19 a Mombaruzzo

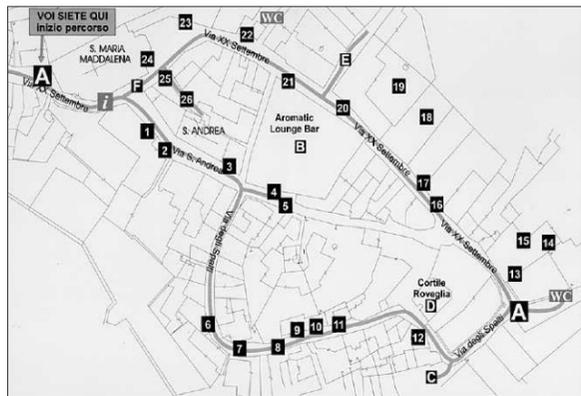
Percorsi del gusto al borgo del castello

Mombaruzzo. Eccezionale appuntamento, sabato 18 e domenica 19 luglio a Mombaruzzo con un ideale connubio eno-gastronomico e musicale. Nell'antico Borgo del Castello, dalle ore 19,30, *Degustazione di vini, grappe e Stand gastronomici* con 25 postazioni con: Aziende biologiche, Associazioni di volontariato, degustazioni vinicole, amaretti, e piatti tipici della cucina del territorio.

Una kermesse notturna a partire dalle ore 19,30.

Parteciperanno con i loro stand:

Azienda Biologica "Lo Spaventapasseri" e Corso Claudio (formaggi, mostarde, confetture); Azienda Biologica "Lo Spaventapasseri" (degustazione vini); Gruppo Alpini di Mombaruzzo (friciola con pancetta); Azienda Ag. Betti giovani (degustazione vini); Sezione Avis di Mombaruzzo (bruschette); Tenute Neirano (degustazione vini); Soxcieta di Casalotto (pizza); Tenuta Vin. Capra Giancarlo (degustazione vini); Società Agricola Operaia (ravioli); Amici per la trippa (tripa alla piemontese); Tre Secoli (degustazione vini); Cascina Basalone di Marty H. (degustazione vini); Amaretti Moriondo Carlo (gioco dell'amaretto); Associazione "Splendor" (minestrone con tagliatelle); Tenuta Castello (degustazione vini); Ass: Valle Belbo per un



La cartina del percorso enogastronomico.

Mondo Migliore (grigliata mista); Azienda Ag. Piana Armando (degustazione vini); Produttori Bazzanesi (degustazione vini); Associazione "Amici di Bazzana" (fritto misto alla piemontese); Amaretti cav. Vicenzi di Vicenzi Mario; Agrilio "Don Tosone" (gelato artigianale al miele); Ristorante "Alla locanda" (bunet); Degustazione di vini dolci e aromatici di tutti i produttori; Agriturismo "Il Girasole" (crostata e torta di pesche); Agriturismo "I vigneti del Mandorlo" (biscotti secchi misti); Amaretti Moriondo Virginio; Distilleria Berta (degustazione grappe); caffè.

E poi ancora: centro di animazione per i più piccini con

giochi di magia, di gruppo, palloncini modellabili, truccabimbo con colori atossici e... (per finire...) pane e nutella; Jazz sotto le stelle con "Gianni Denitto Trio" (cortile Casa Roveglia); scatti di guerra e documenti di un'epoca (raccolti nei cassette di casa); piccole cose per una grande beneficenza.

Sulla terrazza panoramica, dalle ore 22 fino a notte: "aromatic lounge bar" in collaborazione con il "Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui", il Consorzio di tutela dell'Asti spumante; cocktails a base di Brachetto d'Acqui e Asti Spumante; musica con "i poli opposti".

Comunicati Asl di Asti

Prenotazioni visite mediche e conferenza dei sindaci

Prenotazione visita medico di base

Alla nuova "Casa della salute" di Nizza è entrata da poco in vigore una nuova possibilità per quanto riguarda l'accesso alla visita del medico: a fianco del tradizionale accesso diretto, negli orari prestabiliti e dopo una coda di durata variabile, gli utenti possono ora scegliere la prenotazione telefonica: il numero da comporre è lo 0141.782450, dal lunedì al venerdì e nella fascia oraria 8.30-12.30/13.30-15. Un addetto provvederà a fissare l'appuntamento nel miglior orario disponibile. L'iniziativa vale naturalmente per tutte le visite presso i medici di base che, riuniti nel Gruppo di cure primarie, operano nella Casa della salute nicese. La visita su appuntamento, prevista dall'accordo collettivo nazionale per la medicina generale, è particolarmente apprezzata da chi, per motivi di lavoro, non può "permettersi" attese più o meno lunghe per il controllo medico.

"Questa nuova possibilità di risposta sanitaria - sottolinea Luigi Robino, direttore generale dell'Asl AT - migliora complessivamente la qualità del servizio rivolto all'utenza e valorizza ulteriormente la Casa della salute come centro di prevenzione, diagnosi e cura". A poco meno di tre mesi dall'inaugurazione, nella Casa della salute il Gruppo di cure primarie è costituito da quattro medici, che operano nella fa-



scia mattutina dal lunedì al venerdì e che saliranno a undici entro l'autunno.

Il modello organizzativo della visita su prenotazione viene da tempo adottato nella medicina di gruppo di vari centri dell'Astigiano.

Riunione conferenza dei sindaci

Martedì 14 luglio si è riunita la Conferenza dei sindaci dell'Asl AT: si tratta del primo appuntamento dopo la tornata elettorale che, all'inizio di giugno, ha portato a rinnovare gran parte delle Amministrazioni Comunali dell'Astigiano. Dei 106 Comuni afferenti all'Azienda sanitaria, 50 hanno un nuovo sindaco. La seduta è convocata per le 15,30 nella Sala Congressi di via Conte Verde 125. Primo punto all'ordine del giorno, l'elezione del presidente della Conferenza, organismo che esercita le fun-

zioni di programmazione, indirizzo e verifica delle attività aziendali anche attraverso la Rappresentanza dei sindaci. Fino a un mese fa la carica di presidente è stata ricoperta da Piergiuseppe Dus (Canelli) e oggi dal facente funzione Giorgio Galvagno (Asti).

L'assemblea ha in seguito approvato il regolamento su composizione, funzionamento e attribuzioni della Conferenza e della sua Rappresentanza (dura cinque anni e sarà eletta successivamente).

Infine la Conferenza, attraverso la verifica dell'andamento gestionale dell'Azienda, ha espresso un parere sulla conferma del direttore generale Luigi Robino, arrivato a metà dell'incarico.

Entro ottobre la Regione sarà chiamata a convalidare il mandato di Robino per i restanti 18 mesi.

Sabato 11 luglio ad Incisa

Rievocazione dell'assedio del 1514

Incisa Scapaccino. La manifestazione Incisa 1514 è un'occasione per scoprire Borgo Villa, parte alta e meno nota di Incisa, che con le sue mura antiche e i molti resti intatti di fortificazioni permette, già nel suo aspetto di ogni giorno, di respirare l'aria di un passato che non c'è più. Quando poi l'illusione del viaggio nel tempo è aiutata da tutta una serie di espedienti, decisamente l'immersione nel medioevo diventa più tangibile e intrigante: parliamo, come "espedienti" dei numerosissimi figuranti del gruppo storico Incisa 1514, tra armigeri con lance, spadaccini, frati e damigelle; degli attori del Teatro degli Acerbi, che dirigono e interpretano i momenti chiave dell'assedio a Borgo Villa, da quando le truppe del Marchesato del Monferrato attaccano la porta di Valcazara, per venire respinti, a quando più tardi riescono a penetrare le mura, e un tradimento consegnerà un marchese Oddone nelle mani degli invasori. Ma parliamo anche degli innumerevoli stand di produttori e pro loco locali, che immersi nel passato anche negli abiti di cuochi e personale divengono per una sera taverne e osterie, contribuendo ad arricchire dei profumi e dei sapori della buona tavola la manifestazione. Se erano numerosi i momenti di svago di contorno alla battaglia vera e propria, come i cantastorie Claudio e Consuelo e le danze delle damigelle appartenenti alla Compagnia Ordo Temporis, ad attirare il maggior numero di visitatori, che si assieparono per assistere, erano naturalmente i momenti "bellici" veri e propri. Provvedevano all'atmosfera il fumo e le fragorose e improvvise esplosioni di petardi, a simulare i colpi di cannone, mentre nello scontro cruciale i capitani Gian Bernardino e Piergiorgio De Giorgis si confrontavano con il Marchese Oddone, nell'alto della sua torre, prima verbalmente e poi con l'attacco vero e proprio, concluso dall'ingresso nelle mura. Seguiva il processo a



Oddone e al figlio Badone, giustiziati, dopodiché la Storia vede il Marchesato di Incisa venire annesso al Marchesato del Monferrato, sebbene la

sua vicenda sarebbe stata ancora parecchio travagliata prima di divenire parte del regno dei Savoia. Nelle foto: alcuni momenti dell'evento. F.G.

Auguri a...

Facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Alessio, Edvige, Federico, Calogero, Arnolfo, Bruno, Arsenio, Giusta, Ermanno, Elia, Apollinare, Marina, Aurelio, Lorenzo, Prassede, Maria Maddalena, Gualtiero, Brigida, Severo.

Associazione Valle Belbo Pulita

Lo stato del fiume Belbo

Nizza Monferrato. L'Associazione Valle Belbo Pulita ci segnala un suo resoconto in merito allo stato di salute del nostro fiume, che prende le mosse da una conferenza di ATO/4 di Cuneo per fare il punto sul depuratore di S. Stefano Belbo.

"In conclusione si è deciso" spiega il presidente Gian Carlo Scarrone "in accordo fra tutti gli enti coinvolti di riportare temporaneamente la situazione quanti/qualitativa del depuratore di Santo Stefano Belbo per gli anni 2009 - 2010 a quella che era riscontrata nel 2007".

Già allora l'inquinamento del fiume si misurava a 160 C.O.D. (un moderato inquinamento non supera i 20) e quindi si tratta di una vittoria parziale, che ambisce a trovare, dice Scarrone "una soluzione definitiva e improcrastinabile". La Conferenza ha inoltre

proposto l'aggregazione dei Comuni dell'area C.I.D.A.R. in un unico Ambito Territoriale Ottimale per delinearne il relativo percorso attuativo.

"Sulla base dei dati disponibili è stato valutato un primo scenario di ridefinizione generale delle autorizzazioni che imporrebbe una non indifferente riduzione sia qualitativa che quantitativa dei carichi industriali oggi autorizzati.

Tale riduzione è al momento stimata nell'ordine del 20% delle portate idriche e perlomeno del 40 - 45% del C.O.D. rispetto alle quantità oggi autorizzate" aggiunge ancora il presidente dell'Associazione Valle Belbo Pulita.

"In quella sede poi la Conferenza ha deliberato l'affidamento delle reti e dell'impianto di depurazione alla Società Intercomunale Servizi Idrici - S.I.S.I. S.r.l. con sede in Alba.

Prossimamente chiederemo un incontro con i nuovi gestori e le nuove amministrazioni comunali della Valle Belbo che debbono e sono costrette dai fatti a impegnarsi per la soluzione del problema, che non possiamo certo affrontare da soli noi come associazione".

L'Associazione Valle Belbo Pulita ha inoltre notato il recente cambio di colore delle acque del fiume, e in questi termini offre una probabile spiegazione: "Il fenomeno è dovuto all'aumento della temperatura dell'acqua, alla diminuzione della portata del torrente, alla concentrazione di concimi chimici e organici usati in agricoltura e all'abbondanza di sostanze nutritive che derivano da acque reflue da scarichi civili e da scarichi da attività produttive con acque assimilabili alle urbane".

Appuntamenti a Cortiglione

Sabato 18 luglio a Cortiglione serata letteraria con la presentazione del libro *I padroni dell'acqua* con l'autore Sergio Grea.

Seguirà l'esibizione del musicista James Massol al fagotto e la danza di Gia Van Der Akker.

L'iniziativa anticipa l'annuale festa estiva cortiglionese che avrà luogo sabato 25, con una serata di musica e delizie del palato, e domenica 26 con la Sagra della Friciula 'd Curgeli, la tradizionale "corsa dei Vaslot" e alla sera la cena con concerto dei Diavoli del liscio.

Servizio civile volontario

Bando di selezione presso la Croce Verde



Nizza Monferrato. Mancano pochi giorni alla scadenza dei termini per il "Bando di selezione" per n. 6 posti per il Servizio civile volontario presso la P. A. Croce Verde di Nizza Monferrato. Può partecipare chi è in possesso dei seguenti requisiti: *Nazionalità Italiana; Ragazzi e ragazze tra i 18 e i 28 anni; Patente di guida B.* Il Servizio civile volontario offre i seguenti vantaggi: *Indennità mensile euro 433,80 netti; Riconoscimento di crediti formativi per l'Università; Corsi di formazione "gratuiti".*

La scadenza della presentazione della domanda è il **27 luglio 2009, ore 14,00.** L'impegno è: *30 ore lavorative la settimana e la durata di 1 anno.*

Per informazioni: presso la sede della Croce Verde in Via Gozzellini 21, Nizza Monferrato, dal lunedì al venerdì (8,00-12,00; 14,00-18,00); telef. 0141 702 727; e-mail c/o: verdeniz@provincia.asti.it.

Si può visitare il sito internet: <http://www.croceverdeverdenizmonferrato.191.it/servcivile.htm>

Pattinaggio a rotelle

Il nicese Giacomo Boido è campione d'Italia

Nizza Monferrato. Risultato di prestigio per la per la PGS Nicese di Pattinaggio a rotelle.

Il giovane atleta Giacomo Boido, 14 anni, si è imposto a livello nazionale aggiudicandosi il titolo di campione italiano ai recenti Campionati UISP, disputati a Montaldo di Castro.

L'atleta della PGS si è imposto nella categoria Cadetti, specialità.

Naturalmente grande è stata la soddisfazione per questo risultato che va a premiare l'impegno costante del giovane atleta e nel medesimo tempo porta agli onori della cronaca sportiva anche la società nice-se che si può così fregiare di un titolo importante e significativo.

Giacomo Boido con l'allenatore Sebastiano Pastorini.



Per contattare il referente di zona: **Franco Vacchina**
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265 - franco.vacchina@alice.it

Il mercato giallorosso

Arriva un poker d'assi la firma in settimana

Nizza Monferrato. Non c'è ancora la classica fumata bianca ma poco ci manca. Per dirla tutta dovrebbe mancare solo la firma sui moduli federali per vedere vestire di giallorosso Antonio Russo, i gemelli Perfumo Alessandro e Federico e Roberto Zaccone.

Partiamo dal primo, Antonio Russo: sarebbe il vero botto del mercato d'eccellenza, la classica prima punta boa, in grado di mettere in apprensione e non far dormire le difese avversarie prima e durante la gara. Classe 1977, Antonio è noto alla cronaca sportiva per aver fatto gol a raffica in eccellenza e promozione prima nella Novese poi nel Sale Piovera, nel Canelli e per finire nell'ultima stagione emigrato in Liguria nel Pontedecimo.

Il suo compagno di reparto dovrebbe essere un altro novese, ossia Alessandro Perfumo classe 85 con 25 reti nelle ultime due stagioni in promozione: a Libarna 10 centri e nell'ultima stagione artefice dell'ottimo quarto posto finale con la Gaviese di mister Robiglio con 15 reti messe e bersaglio.

Gli altri due tasselli per completare il poker di acquisti dovrebbero essere il gemello Perfumo Federico, ottimo centrocampista esterno di fascia, anche lui in arrivo dalla Gaviese e Roberto Zaccone acquise doc, trafila giovanile nella Sorgente di Acqui di patron Oliva e poi l'anno passato, ottimo protagonista nella cavalcata trionfale dell'Acqui con 15 presenze e una rete, classe 88. La Nicese che sta nascendo se andranno in porto queste trattative e un mix di forza fisica e classe operaia che dovrebbe andare a migliorare la nona piazza della scorsa stagione.

Le altre squadre del girone stanno operando colpi a ripetizioni e la corsa per la serie D sembra un discorso a due con la Novese che assesta il colpo di Binello tra i pali e il Canelli che inserisce Perrella nel motore del centrocampo e sembra assestare il colpo a breve con Massimo in arrivo, ex Borgosesia, che andrebbe a comporre un attacco cinque stelle con Massaro.

La Nicese di Berta potrebbe essere: 3-5-2 con Casalone,

Rizzo, Ferraris, Scaglione P, Lovisolò, Ivaldi, Zaccone, Pandolfo, Rosso, Perfumo A., Russo

Riepiloghiamo i movimenti della Nicese:

Conferme: Luca Casalone, Mattia Rizzo, Pierpaolo Scaglione, Andrea Ferraris, Marco Pandolfo, Davide Scaglione, Francesco Lovisolò, Federico Ivaldi, Alberto Rosso, Valerio Giovinazzo, Claudio Meda,

Cessioni: Claudio Garbero (Fossano), Antonino Greco Ferlisi (Chisola), Giuseppe Cappiello fine carriera, Marco Buccioli fine carriera, Fabrizio Coltella (Celle General Cab), Marco Freda (Alessandria), Luca Monasteri.

Acquisti: Luca Lanzavecchia (Acqui), Marco Trapani (Masio Annonese), Andrea Gallisai (Acqui), Antonio Russo (Pontedecimo), Perfumo Alessandro (Gaviese), Perfumo Federico (Gaviese), Roberto Zaccone (Acqui).

Trattative acquisti: Luca Mighetti (Valenzana), Riccardo Rasero (Valenzana)

Trattative cessioni: Mattia Alberti (Sommariva Perno) **Elio Merlino**

Calcio a sette

In pieno svolgimento il torneo di Quaranti

Quaranti. Ha preso il via nella serata di martedì 7 luglio il torneo di calcio a sette a Quaranti.

Ad aprire il torneo è stato l'Atletic Maroc che ha sciorinato giocate di notevole impatto come dimostra alla fine il punteggio tennistico della vittoria per 6-1 contro l'Estetica Double Face.

La seconda gara della serata tra Alimentari Bellora-Macelleria Diotti è stata più combattuta lottata e ricca di azioni di gol da ambo le parti con vittoria dei primi per 2-0 con reti nella ripresa Bellora e Allievi.

Mercoledì si è giocata la seconda serata con il Cascinale di Acqui vincente 5-3 contro Tecnology; la seconda gara ha visto Di Vinos Caffè dei gemelli giallorossi Scaglione prevalere con un poker su Maranzana.

La serata di giovedì ha visto la disputa solo di una gara con la Nuova Sea vincente in manie-

ra netta come dice anche il punteggio finale 7-1 contro Gelateria Chicca di Nizza.

Le ultime gare della settimana si sono disputate nella serata di venerdì con tre partite: la prima ha visto Alimentari Bellora vincere 3-2 contro Estetica D.F con centri di Amandola (doppia) e rete singola di Bellora.

Atletic Maroc che raccoglie i favori del pronostico per la vittoria finale del torneo e si impone con un roboante 5-0 contro Baianita; l'ultima gara della serata ha visto il Dream Theam di Acqui imporsi di misura per 3-2 contro la Brigata Alcolica reti per gli acquisti doppietta di Facelli e centro di Rizzo per Brigata Alcolica Malvicino e Moretti.

Il torneo proseguirà nei turni eliminatori per tutta la settimana con due gare a serata 21.30 e 22.30 nelle serate di lunedì. Martedì, mercoledì e venerdì **E.M.**

Scuola karting alla Winner

Consegnati i diplomi ai giovani piloti



La premiazione della scuola karting.

Nizza Monferrato. Si è concluso alla pista Winner di Nizza Monferrato il primo turno della "Scuola di Karting e Guida in sicurezza", un appuntamento che ormai è una consuetudine estiva. La Scuola Karting è al tempo stesso un momento di svago ed un avvio all'attività sportiva per i ragazzi che pensano di dedicarsi in seguito all'attività sportiva.

Al termine di una 4 giorni molto intensa ed impegnativa hanno ricevuto la "laurea" di guida i giovani: Filippo Tricceri di Torino, Nicolò ed Emanuele Ghidoni di Torino, Marco Vergani di Vimercate (Mi), Roberto Vetere di Venaria Reale (To), Nicolò Rossato di Legnano, Stefano Vergano di Lecco, Giorgio Molinari e Luca Clerici di Genova, Amelia Lysovskaja di Asti.

La pista Winner, per soddisfare le numerose

richieste (la partecipazione è a numero chiuso) ha già in programma un secondo turno che si svolgerà dal 4 al 7 agosto prossimo (martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (fino alle ore 12). Le giornate saranno suddivise in lezioni di teoria e di pratica di guida in pista. Al termine sarà consegnato un diploma di partecipazione.

Costo per la 4 giorni giorni: euro 400,00. Iscrizioni fino al 20 luglio presso la Pista Winner: telef. 0141 726.188; info@pista-winner.com.

Trofeo d'estate: Sabato 18 e domenica 19 luglio si svolgerà il "secondo trofeo d'estate" valido per il Campionato regionale Piemonte per i trofei di marca Rotax e Gokart, riservato alle seguenti categorie: 60 baby, mini, 100 Italia, 125 Italia, 125 kz2, MTL 100 e 125. E' prevista la partecipazione di un centinaio di piloti.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da mer. 15 a mar. 21 luglio: **Harry Potter e il Principe Mezzosangue** (orario: da mercoledì a venerdì 21.30; sabato e domenica 19.45-22.30; lunedì e martedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), Chiuso per ferie.

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), Chiuso per ferie.

SOCIALE (0141 701496), Chiusura estiva.

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da mer. 15 a mar. 21 luglio: **Nemico Pubblico n. 1 L'istinto di morte** (orario: da mercoledì a sabato 20.30-22.30; da domenica a martedì 21.30); *Sala Aurora*, da mer. 15 a mar. 21 luglio: **Riunione di famiglia** (orario: da mercoledì a sabato 20.30-22.30; da domenica a martedì 21.30); *Sala Regina*, da mer. 15 a mar. 21 luglio: **Harry Potter e il Principe Mezzosangue** (orario: da mercoledì a domenica 19.45-22.30; lunedì e martedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da mer. 15 a giov. 30 luglio: **Harry Potter e il Principe Mezzosangue** (orario: fer. e fest. 19.45).

TEATRO SPLENDOR - Chiusura estiva.

Week end al cinema

HARRY POTTER ED IL PRINCIPE MEZZOSANGUE (GB, 2009) di D.Yates con D.Radcliffe, E.Watson, T.Felton, A.Rickman.

Fine della stagione con il botto. In contemporanea mondiale esce nelle sale questo week-end (in realtà è in programmazione da mercoledì 15 luglio) il sesto capitolo della saga di Harry Potter, ex maghetto, ormai avviato sulla via della adolescenza al termine della propria formazione presso la scuola di magia. Il film, come del resto il libro della Rowling, si concentra su due aspetti, da un lato segue l'evoluzione e la crescita del gruppo di giovani che ormai giovinetti con tutti i problemi che può comportare, dall'altro deve confrontarsi con Valdemort che si rende minaccioso sia con i maghi che con i babbani; a sconvolgere ancor più l'esistenza di Harry il fortuito incontro con il manuale del principe mezzosangue che conduce il nostro eroe su una strada che si rivelerà oscura. Squadra che vince non si cambia e, rispetto alla puntata precedente, la produzione si è affidata non solo agli stessi attori ma anche allo stesso cast tecnico, in primis il regista David Yates.

Mentre esce nelle sale la pellicola si sta già lavorando per il settimo ed ultimo episodio della serie che uscirà in due parti nell'inverno duemiladieci e nella primavera duemilaundici.

Siamo proprietari di un condominio composto da un fabbricato con cortile, giardino e posti auto. Io sono proprietario di un alloggio e amministratore (gratuitamente, col solo rimborso delle spese) il condominio. A fianco del nostro caseggiato c'è un terreno confinante, che da molti anni non viene coltivato. Sono nati alberi e arbusti che ci provocano fastidio ed insetti in casa. Proprietaria del terreno è una Società, che avrebbe dovuto costruire un condominio. Nel frattempo la Società ha deciso di non costruire nulla ed è rimasto tutto nell'abbandono. Abbiamo più volte invitato l'amministratore della Società ad intervenire, ma per ora sono arrivate solo promesse.

Vorremmo sapere quali diritti abbiamo e se possiamo pretendere che il terreno venga mantenuto pulito.

Rileviamo innanzitutto che il comportamento della Società proprietaria del terreno latitante il Condominio amministrato dal Lettore è sicuramente contrario alle regole di buon comportamento. Non vi è dubbio che lasciare crescere sterpaglie e vegetazione spontanea accanto ad un fabbricato, provochi notevole fastidio agli occupanti del fabbricato stesso. Costoro giustamente lamentano l'invasione nelle loro unità immobiliari di una miriade di insetti, che trovano il loro habitat naturale nella "bosaglia" che, rigogliosa, cresce nel terreno. Ovviamente, basterebbe poco per mantenere pulito il terreno, ma evidentemente, la Società non intende affrontare spese di alcun genere.

Al di là della violazione delle regole di buona creanza, il comportamento della Società

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

proprietaria del terreno latitante il Condominio, potrebbe anche configurare degli illeciti, meritevoli di essere sanzionati dalla Autorità Giudiziaria. Si pensi al caso delle piante che vengono lasciate crescere a distanza ravvicinata dal confine.

Ricordiamo che gli alberi vanno tenuti ad una certa distanza che i Regolamenti Comunali disciplinano. E a tal proposito, occorrerà informarsi presso il Comune di appartenenza sul Regolamento delle distanze. In assenza di norme regolamentari, interviene la legge che stabilisce le seguenti distanze dal confine: tre metri per gli alberi ad alto fusto; un metro e mezzo per gli alberi non ad alto fusto; mezzo metro per le viti, gli arbusti, le

siepi vive, le piante da frutto di altezza non maggiore di due metri e mezzo.

Inoltre, nel caso in cui rami e radici delle piante si protrudano nel fondo condominiale, l'amministratore avrà diritto di domandarne la recisione o anche di reciderli direttamente.

In ultimo, le piante del vicino non devono recare il danno di sottrazione di aria e luce degli occupanti del Condominio.

I condòmini hanno quindi una serie di tutele legali dei loro diritti, avvalendosi delle quali potranno intervenire, al fine di ottenere quanto loro chiedono, e quindi ristabilire il quieto vivere nelle loro abitazioni.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it:

n. 1 - portalettere e fattorini postali, rif. n. 4972; età minima 20, massima 50, patente B, indispensabile auto propria, tempo indeterminato pieno; Ovada;

n. 1 - procacciatore commerciale, rif. n. 4987; età minima 20, patente B, automunito, agente procacciatore inizialmente con provvigioni per vendita telefonica Wind ed energia MPE; Ovada;

n. 1 - aiuto cuoco, rif. 5276; età minima 18 massima 40, aiuto cuoca con esperienza,

tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato; Ovada;

n. 1 - addetto macchine per lavaggio sacchi e tele, rif. 5354; età 18-25 anni, autolavaggio cerca apprendista addetto lavaggio auto, patente B; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Archivio: rinnovo incarico

Acqui Terme. A decorrere dal 1° luglio è stato rinnovato per un periodo di un anno al professor Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre l'incarico relativo alla gestione degli Archivi correnti e di deposito del Comune ed all'apertura al pubblico dell'Archivio comunale per due giorni la settimana (lunedì e giovedì) per l'importo totale annuo di 12.600,00 euro. L'incarico scadeva il 30 giugno. Durante l'anno l'archivio comunale dovrebbe essere trasferito in nuovi locali, essendo gli attuali non più sufficienti. Pertanto è necessario che a sovrintendere al trasloco sia una persona che conosca in modo approfondito la documentazione archivistica del Comune.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc
Progettazione e realizzazione siti internet aziendali
Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme
Via Baretta, 12
Tel. 0144 325402
328 4344423

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI		PARTENZE				ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA									
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁽⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ⁽¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ⁽⁵⁾	17.27 ⁽⁵⁾	20.21 ⁽⁴⁾
SAVONA									
6.14	7.31 ⁽⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁽⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁽⁴⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁽⁹⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ⁽¹⁾	18.21 ⁽⁷⁾	19.38	20.20 ⁽¹⁰⁾	13.14	16.41
GENOVA									
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁽⁹⁾
11.37 ⁽¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ⁽⁹⁾	10.25	10.23 ⁽¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁽⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ⁽¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ⁽¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ⁽¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁽⁹⁾
			20.49 ⁽⁹⁾			19.08	20.39 ⁽¹⁰⁾	19.16 ⁽⁹⁾	20.49 ⁽⁹⁾
ASTI									
7.25	8.40	10.25 ⁽¹³⁾	5.15 ^(11-B)	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ⁽¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ⁽²⁾	16.53 ⁽¹⁾	17.56 ⁽³⁾	10.58 ^(11-B)	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ⁽¹⁾	19.32 ⁽¹⁾	19.54 ⁽³⁾	16.11	17.18 ⁽¹⁾	18.01 ⁽²⁾				
20.15 ⁽¹¹⁻¹²⁾	20.42 ^(1-B)	21.44 ⁽¹³⁾	18.21 ⁽¹⁾	19.50 ^(1-B)					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario
tel. 892021



Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario SCRIGNO HORMANN

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

VALNEGRI PNEUMATICI

SOCCORSO E ASSISTENZA
ESTERNA SU TUTTI
I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25
Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443
E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGHI
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket
MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

Vasto assortimento rasaerba
a partire da € 66



Pittura murale
antimuffa
€ 28,00

Decespugliatore
Vigor
26 cc 2T
€ 118,00



Acqua
Sant'Anna
tutto l'anno a
€ 2,00



Mangime
Simba gatto
scatolette
€ 0,40



Bombole
10 litri
€ 19,50

Barbecue a gas
€ 199,00



Assortimento prodotti
per piscine



Alghicida
per piscina



Cloro
naturale



Pastiglie
combinare
alghe, fiocante
e cloro

Spremi
pomodoro
manuale,
corpo
polipropilene
€ 13



Bormioli
tappi e vasetti
tutte le misure

Stufa pellet
dimensioni
di ingombro
378x870x865 mm,
kW 9,8
€ 1.850



Pentole
da salsa
in alluminio
varie misure



Fornellone industriale
bruciatore in ghisa 7 kW
€ 24



Stufa legna
ventilata
dimensioni di ingombro
522x492x850 mm,
potenza massima
legna kW 8,5
€ 950



Prenotazione
legna
in bancali
e pellet



Spremi
pomodoro
corpo in alluminio
potenza 170 W
€ 105,00



Stufa pellet
dimensioni di ingombro
500x454x900 mm,
kW 9,8
€ 1.700



Passaverdura
manuale,
in acciaio inox
€ 12,90

